Fidelity Funds

Una SICAV lussemburghese

Prospetto | 6 settembre 2023

fidelityinternational.com

Fidelity INTERNATIONAL

Ulteriori informazioni per gli investitori italiani

Registrazione e supervisione

Fidelity Funds (la "SICAV") è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990. Il presente è un supplemento - valido per gli investitori italiani - al Prospetto della SICAV del settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni.

Per le Azioni negoziate in Italia possono trovare applicazione diverse procedure (compresi, senza intento limitativo, commissioni, oneri e investimenti minimi), come precisato nel modulo di sottoscrizione italiano, che dev'essere letto in abbinamento al Prospetto.

Si noti che possono essere applicati costi aggiuntivi da parte degli intermediari per i servizi forniti secondo modelli di collocamento locale, in base ai requisiti normativi locali.

Gli investitori possono acquistare le Azioni senza regolamento singolo (ad es., attraverso piani di risparmio) e a tal fine possono anche incaricare l'agente per i pagamenti locale. Ulteriori informazioni sono riportate sul modulo di sottoscrizione italiano.

Strutture in Italia

Ai sensi dell'articolo 92 della Direttiva 2009/65/CE, e successive modificazioni e integrazioni (la "Direttiva OICVM"), la SICAV fornirà le strutture di seguito indicate in parte direttamente e in parte tramite il seguente agente per le strutture nominato in Italia:

FIL (Luxembourg) S.A. Succursale di Milano
Indirizzo: Corso Italia 3, 20122 Milano, Milano, Italia
Sito web: www.fidelity-italia.it
E-mail: Fidelity.ce.crm@fil.com
Telefono: +352 250 404 2400

Intermediari descritti nell'Allegato al modulo di sottoscrizione italiano.
L'agente per le strutture avrà i seguenti compiti:

Compito	Struttura
a) elaborare gli ordini di sottoscrizione, riacquisto e rimborso ed effettuare altri pagamenti agli Azionisti in relazione alle Azioni della SICAV secondo le condizioni indicate nei documenti richiesti ai sensi del Capo IX della Direttiva OICVM;	intermediari indicati nell'Allegato al modulo di sottoscrizione italiano.
b) fornire agli investitori informazioni sulle modalità di esecuzione degli ordini di cui alla lettera a) e sulle modalità di pagamento dei proventi dei rimborsi;	SICAV (Allegato al modulo di sottoscrizione italiano)
c) facilitare il trattamento delle informazioni e l'accesso alle procedure e alle disposizioni di cui all'Articolo 15 della Direttiva OICVM relativi all'esercizio, da parte degli investitori, dei diritti derivanti dal loro investimento nella SICAV in Italia;	intermediari indicati nell'Allegato al modulo di sottoscrizione italiano.
d) mettere a disposizione degli investitori le informazioni e i documenti richiesti a norma del Capo IX della Direttiva OICVM, alle condizioni di cui all'Articolo 94 della Direttiva OICVM, ai fini di consultazione e per ottenere copie degli stessi;	intermediari indicati nell'Allegato al modulo di sottoscrizione italiano FIL (Luxembourg) S.A. Succursale di Milano
e) fornire agli investitori, su supporto durevole, informazioni relative ai compiti svolti dalle strutture;	SICAV (Allegato al modulo di sottoscrizione italiano)
f) fungere da punto di contatto per comunicare con le autorità competenti.	FIL (Luxembourg) S.A. Succursale di Milano

L'agente per le strutture fornirà o farà in modo che la SICAV fornisca le informazioni di cui sopra in formato elettronico, su richiesta.

Indice

Indicazioni per i potenziali investitori 4

Descrizione dei comparti 5

AZIONI 7

AZIONI GLOBALI 7

Absolute Return Global Equity Fund 7
FIRST All Country World Fund 8
Global Dividend Fund 9
Global Equity Income Fund 10
Global Financial Services Fund 11
Global Focus Fund 12
Global Industrials Fund 13
Global Low Volatility Equity Fund 14
Global Technology Fund 15
Global Thematic Opportunities Fund 16
Institutional Global Focus Fund 18
Institutional Global Sector Fund 19
Sustainable Biodiversity Fund 20
Sustainable Consumer Brands Fund 22
Sustainable Climate Solutions Fund 24
Sustainable Demographics Fund 26
Sustainable Future Connectivity Fund 27
Sustainable Global Dividend Plus Fund 29
Sustainable Global Equity Fund 31
Sustainable Global Equity Income Fund 32
Sustainable Healthcare Fund 33
Sustainable Water & Waste Fund 34
World Fund 36

AZIONI USA 37

America Fund 37
American Growth Fund 38
Sustainable US Equity Fund 39

AZIONI EUROPEE 40

European Dividend Fund 40
European Dynamic Growth Fund 41
European Growth Fund 42
European Larger Companies Fund 43
European Low Volatility Equity Fund 44
EURO STOXX 50® Fund 45
European Smaller Companies Fund 46
Germany Fund 47
Iberia Fund 48
Italy Fund 49
Institutional European Larger Companies Fund 50
Nordic Fund 51
Sustainable European Dividend Plus Fund 52
Sustainable Europe Equity Fund 54
Sustainable Eurozone Equity Fund 55
Sustainable European Smaller Companies Fund 56
Switzerland Fund 58
UK Special Situations Fund 59

AZIONI ASIA/PACIFICO 60

ASEAN Fund 60
Australian Diversified Equity Fund 61
Asia Pacific Dividend Fund 63
Asia Pacific Opportunities Fund 64
Absolute Return Asian Equity Fund 65
Asian Smaller Companies Fund 66
Asian Special Situations Fund 67
Japan Growth Fund 68
Japan Value Fund 69
Pacific Fund 70
Sustainable Asia Equity Fund 71
Sustainable Asia Equity II Fund 72
Sustainable Asian Focus Fund 73
Sustainable Japan Equity Fund 74

AZIONI CINESI 75

China Consumer Fund 75
China Focus Fund 76
China Innovation Fund 77
Greater China Fund 78
Greater China Fund II 79
Sustainable All China Equity Fund 80
Sustainable China A Shares Fund 82

AZIONI DEI MERCATI EMERGENTI 83

Emerging Asia Fund 83
Emerging Europe, Middle East and Africa Fund 84
Emerging Markets Fund 85
Institutional Emerging Markets Equity Fund 86
India Focus Fund 87
Indonesia Fund 88
Latin America Fund 89
Sustainable Emerging Markets Ex China Fund 90
Sustainable Emerging Markets Equity Fund 91
Thailand Fund 93

OBBLIGAZIONI 94

OBBLIGAZIONI GLOBALI 94

Absolute Return Global Fixed Income Fund 94
Flexible Bond Fund 96
Global Bond Fund 98
Global Corporate Bond Fund 99
Global Hybrids Bond Fund 100
Global High Yield Fund 101
Global Income Fund 102
Global Inflation-linked Bond Fund 103
Global Short Duration Income Fund 105
Sustainable Climate Bond Fund 106

Sustainable Strategic Bond Fund 108
OBBLIGAZIONI USA 110
Sustainable US High Yield Fund 110
US Dollar Bond Fund 111
US High Yield Fund 112
OBBLIGAZIONI EUROPEE 113
Euro Bond Fund 113
Euro Corporate Bond Fund 114
European High Yield Fund 115
Euro Short Term Bond Fund 116
Structured Credit Income Fund 117
OBBLIGAZIONI ASIA/PACIFICO 119
Asian Bond Fund 119
Asian High Yield Fund 120
Asia Pacific Strategic Income Fund 121
Sustainable Asian Bond Fund 122
China Government Bond Fund 124
China High Yield Fund 125
China RMB Bond Fund 126
OBBLIGAZIONI DEI MERCATI EMERGENTI 127
Emerging Market Corporate Debt Fund 127
Emerging Market Debt Fund 129
Emerging Market Local Currency Debt Fund 130
Emerging Market Total Return Debt Fund 132
Sustainable Emerging Market Debt Fund 134

MULTI ASSET 136
MULTI ASSET INCOME 136
Asia Pacific Multi Asset Growth & Income Fund 136
Absolute Return Multi Strategy Fund 137
European Multi Asset Income Fund 139
Global Multi Asset Defensive Fund 140
Global Multi Asset Growth & Income Fund 142
Global Multi Asset Income Fund 143
Multi Asset Target Income 2024 Fund 144
Sustainable Multi Asset Income Fund 146
MULTI ASSET FLEXIBLE 148
Fidelity Institutional Target™ 2015 (Euro) Fund 148
Global Multi Asset Dynamic Fund 149
Strategic European Fund 150
Multi Asset Dynamic Inflation Fund 152
COMPARTI CON DATA TARGET 154
Fidelity Institutional Target™ 2020 (Euro) Fund 154
Fidelity Institutional Target™ 2025 (Euro) Fund 155
Fidelity Institutional Target™ 2030 (Euro) Fund 157
Fidelity Institutional Target™ 2035 (Euro) Fund 159
Fidelity Institutional Target™ 2040 (Euro) Fund 161
Fidelity Institutional Target™ 2045 (Euro) Fund 163
Fidelity Institutional Target™ 2050 (Euro) Fund 165
Fidelity Institutional Target™ 2055 (Euro) Fund 167
Fidelity Institutional Target™ 2060 (Euro) Fund 169
Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund 171
Fidelity Target™ 2020 Fund 172
Fidelity Target™ 2025 Fund 173
Fidelity Target™ 2030 Fund 174
Fidelity Target™ 2035 Fund 176
Fidelity Target™ 2040 Fund 177
Fidelity Target™ 2045 Fund 178
Fidelity Target™ 2050 Fund 179
Fidelity Target™ 2055 Fund 180
Fidelity Target™ 2060 Fund 181
Euro Cash Fund 182
US Dollar Cash Fund 183

Investimento sostenibile e integrazione ESG 184
Controllata delle Mauritius 187
Politiche di benchmark 188
Politiche di credito 189
Descrizione dei rischi 190
Facoltà e limitazioni d'investimento generali 197

Investire nei comparti 211

Gestione e governance 226

La SICAV 226
La Società di gestione 228
Allegati Sostenibilità

Indicazioni per i potenziali investitori

Tutti gli investimenti comportano dei rischi

Per questi comparti, come per la maggior parte degli investimenti, la performance futura può differire da quella passata. Non vi è alcuna garanzia che un comparto raggiunga i propri obiettivi o un particolare livello di performance.

Gli investimenti in comparti non sono depositi bancari. Il valore dell'investimento può salire e scendere e l'investitore potrebbe perdere parte o tutto il denaro investito. Anche i livelli di reddito possono aumentare o diminuire (come tasso o in termini assoluti). Nessuno dei comparti indicati nel presente prospetto può essere considerato un piano d'investimento completo, e non tutti i comparti sono adatti per tutti gli investitori.

Prima di investire in un comparto è necessario comprenderne i rischi, i costi e le condizioni d'investimento e capire quanto queste caratteristiche siano in linea con la propria situazione finanziaria e la propria tolleranza al rischio.

I potenziali investitori devono conoscere e seguire tutte le leggi e i regolamenti applicabili, comprese eventuali restrizioni sui cambi, ed essere consapevoli delle potenziali conseguenze fiscali (per le quali la SICAV declina ogni e qualsiasi responsabilità). Prima di effettuare qualsiasi investimento si consiglia di rivolgersi a un consulente finanziario, a un consulente legale e un consulente fiscale. Nulla di quanto contenuto nel presente documento dev'essere considerato una consulenza professionale di qualsiasi tipo.

Qualsiasi differenza tra le valute dei titoli dei comparti, quelle delle classi di azioni o quelle di base dei comparti e la valuta nazionale dell'investitore può esporre quest'ultimo al rischio di cambio. Se la valuta nazionale è diversa da quella della classe di azioni, la performance ottenibile dall'investimento potrebbe essere molto diversa da quella della classe di azioni.

Chi può investire in questi comparti

La distribuzione del presente prospetto, l'offerta in vendita o l'investimento in queste azioni sono legali solo se le azioni sono registrate per la vendita al pubblico o se la vendita non è vietata da leggi o regolamenti locali. Il presente prospetto e qualsiasi altro documento relativo alla SICAV non costituiscono un'offerta né una sollecitazione in qualsiasi paese, o nei confronti di qualsiasi investitore, se non è legalmente consentito o se la persona che effettua l'offerta o la sollecitazione non è qualificata in tal senso.

Queste azioni e la SICAV non sono registrate presso la Securities and Exchange Commission statunitense o presso qualsiasi altro ente statunitense, federale o meno o presso qualsiasi giurisdizione provinciale o territoriale canadese. Pertanto, a meno che la Società di gestione non sia convinta che ciò non costituisca una violazione delle leggi statunitensi o canadesi in materia di titoli, queste azioni non vengono vendute rispettivamente negli Stati Uniti o In Canada e non sono disponibili per soggetti rispettivamente statunitensi o canadesi o a beneficio degli stessi.

Per ulteriori informazioni sulle limitazioni al possesso delle azioni rivolgetevi a noi (vedere sotto).

PER CONTATTARCI
FIL INVESTMENT MANAGEMENT (LUXEMBOURG) S.A.
2a Rue Albert Borschette, BP 2174
L-1246 Lussemburgo
fidelityinternational.com

Su quali informazioni basarsi

Per decidere se investire o meno in un comparto è necessario consultare (e leggere integralmente) il prospetto informativo più recente, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KID) e la relazione finanziaria più recente, tutti considerati parte integrante del prospetto. Tutti questi documenti sono disponibili online su **fidelityinternational.com**. La sottoscrizione delle azioni di uno di questi comparti comporta l'accettazione, da parte dell'investitore, delle condizioni descritte in questi documenti.

Questi documenti, nel complesso, contengono le uniche informazioni approvate sui comparti e sulla SICAV. Chiunque dia altre informazioni o faccia altre dichiarazioni, e chiunque prenda decisioni d'investimento sulla base delle stesse, lo fa senza averne la facoltà ed a suo esclusivo rischio. Le informazioni contenute nel presente prospetto, o in qualsiasi documento relativo alla SICAV o ai comparti, possono essere cambiate dopo la data di pubblicazione. In caso di incongruenze nelle traduzioni del presente prospetto, dell'atto costitutivo o delle relazioni finanziarie, ad eccezione delle differenze derivanti dalla necessità di conformarsi a regolamenti o direttive locali, prevarrà la versione inglese, a meno che la Società di gestione o il depositario non decidano diversamente.

Descrizione dei comparti

Tutti i comparti descritti in questo prospetto fanno parte della SICAV, che funge da struttura multicomparto per gli stessi. Lo scopo della SICAV è offrire agli investitori l'accesso a una gestione professionale degli investimenti attraverso tutta una serie di comparti, ognuno dei quali adotta un approccio d'investimento specifico, offrendo un'elevata liquidità delle quote dei comparti e praticando una solida diversificazione del rischio.

Per legge ogni comparto è autorizzato a investire come descritto nella sezione "Facoltà e limitazioni generali d'investimento", e allo stesso modo è tenuto a rispettare le limitazioni indicate nella stessa sezione.

Tuttavia ogni comparto ha anche una sua politica d'investimento, che in genere è più ristretta di quella consentita dalla legge. In misura limitata un comparto può utilizzare investimenti e tecniche non descritti nella sua politica d'investimento, purché coerenti con le leggi e i regolamenti e con l'obiettivo d'investimento del portafoglio.

Ogni comparto può anche discostarsi temporaneamente dalla propria politica d'investimento per far fronte a condizioni di mercato insolite o a grandi eventi imprevedibili. Le descrizioni degli obiettivi d'investimento specifici, degli investimenti principali e di altre caratteristiche fondamentali di ogni comparto sono riportate alla pagina seguente.

La Società di gestione ha la responsabilità generale delle operazioni commerciali della SICAV e delle sue attività d'investimento, comprese le attività d'investimento di tutti i comparti. La Società di gestione può delegare alcune delle sue funzioni a vari fornitori di servizi, come la gestione degli investimenti, la distribuzione e l'amministrazione centrale. La società di gestione resta comunque responsabile per l'approvazione e il controllo dei delegati.

Ulteriori informazioni sulla SICAV, sulla società di gestione e sui fornitori di servizi sono riportate nell'ultima sezione del presente prospetto "Gestione e governance".

Per informazioni sulle commissioni e sulle spese eventualmente dovute in relazione all'investimento consultare:

- Commissioni massime per l'acquisto, la conversione e la vendita della maggior parte delle azioni: questa sezione.
- Commissioni annuali detratte dall'investimento: questa sezione.
- Spese effettive recenti: il KID applicabile o la relazione più recente degli azionisti della SICAV.
- Commissioni per conversioni di valuta, operazioni bancarie e consulenza sugli investimenti: il consulente finanziario di fiducia, l'agente per i trasferimenti, il collocatore o altri fornitori di servizi, a seconda dei casi.

TERMINI CON SIGNIFICATI SPECIFICI

In questo prospetto i termini seguenti hanno i significati indicati.

Legge 2010 Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli Organismi d'investimento collettivo, e successive integrazioni e modificazioni.

Atto costitutivo L'Atto costitutivo della SICAV

prodotto ex art. 8 nel Regolamento SFDR, un comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

prodotto ex art. 9 nel Regolamento SFDR, un comparto che si pone come obiettivo l'investimento sostenibile.

attivi Nel contesto degli attivi del comparto indica il patrimonio netto totale di un comparto.

valuta base La valuta nella quale un comparto effettua la contabilità e mantiene il suo NAV primario.

titoli sub-investment grade (a rendimento elevato) Titoli con un rating Standard & Poor's BB+ o inferiore o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale (in caso di rating diversi, trova applicazione il peggiore dei due rating migliori).

Consiglio Il Consiglio di Amministrazione della SICAV.

obbligazione Qualsiasi tipo di titolo di debito o correlato al debito.

giorno lavorativo Giorno nel quale le banche del paese interessato sono normalmente aperte al pubblico.

Persona collegata Per "Persona collegata" a qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti, Depositario o Collocatore, si intende:

a) Qualsiasi persona che possieda effettivamente, direttamente o indirettamente, il 20% o più del capitale azionario ordinario di quella società o sia in grado di esercitare, direttamente o indirettamente, il 20% o più dei voti totali in quella società;

b) Qualsiasi persona controllata da una persona che risponda a uno o entrambi i requisiti di cui al precedente paragrafo a);

c) Qualsiasi società nella quale il 20% o più del capitale azionario ordinario sia posseduto effettivamente, direttamente o indirettamente, da qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente, e qualsiasi società nella quale il 20% o più dei voti totali possa essere esercitato, direttamente o indirettamente, da detto consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente; e

d) Qualsiasi amministratore o dirigente di qualsiasi consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni o di qualsiasi Persona collegata di tale società, secondo le definizioni di cui ai precedenti paragrafi a), b) o c)

titoli distressed Titoli emessi da società, stati ed enti sovrani che sono in default o ad alto rischio di default.

Collocatore Società del Gruppo FIL nominata nel Prospetto attraverso la quale le Azioni della SICAV possono essere acquistate, vendute o convertite.

Gestione efficiente del portafoglio s'intende in riferimento a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:

a) Idoneità economica, nel senso che vengono impiegati in modo valido sotto il profilo del rapporto costi-benefici;

b) Scelta effettuata in funzione di uno o più dei seguenti scopi specifici;

(i) riduzione del rischio

(ii) riduzione del costo

(iii) generazione di ulteriore capitale o reddito per i comparti con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio dei comparti e con i criteri di diversificazione del rischio dei comparti.

c) gestione opportuna dei rischi inerenti da parte del processo di gestione del rischio della SICAV

mercati emergenti generalmente definiti come economie emergenti o in via di sviluppo dalla Banca Mondiale, dalle Nazioni Unite o da altre autorità o inserite nell'indice MSCI Emerging Markets o in altri indici comparabili

ESG Aspetti ambientali, sociali e di governance.

caratteristiche ESG indicazioni di caratteristiche ESG basate su valutazioni Fidelity, valutazioni ESG proprietarie e/o dati di terzi.

Azione comprende azioni e strumenti correlati alle azioni

FIL Group o Fidelity International Ltd (FIL) e sue controllate.

relazioni finanziarie Relazione annuale della SICAV, unitamente all'eventuale relazione semestrale pubblicata dopo l'ultima relazione annuale.

FIRST Il termine "FIRST" sta per "Fidelity Research Strategy". Nei casi in cui il termine "FIRST" fa parte del nome del comparto significa che il comparto adotta il processo d'investimento FIRST. Il processo d'investimento FIRST utilizza metodi quantitativi per catturare le idee "highest conviction" (vale a dire, quelle preferenziali) generate dagli analisti di ricerca del Gestore degli investimenti, prefissandosi anche la coerenza e la ripetibilità dei risultati degli investimenti. Si procede quindi a una valutazione qualitativa per garantire che nel portafoglio del comparto vengano inseriti solo i titoli che soddisfano i criteri definiti dal team di gestione e la scelta dei titoli è il principale fattore trainante di rischi e rendimenti. A scanso di equivoci, l'uso del termine "FIRST" non è indicativo della performance o dei rendimenti del comparto.

TERMINI CON SIGNIFICATI SPECIFICI *cont.*

comparto Salvo diversa indicazione, tutti i comparti per i quali la SICAV funge da OICVM multicomparto.

SICAV Fidelity Funds SICAV

Collocatore generale FIL Distributors

governo Qualsiasi governo, agenzia governativa, entità internazionale sovranazionale o pubblica, autorità locale o organizzazione sponsorizzata dal governo.

intermediario Qualsiasi intermediario, agente di collocamento o altro intermediario con cui il collocatore ha stipulato un accordo per il collocamento delle azioni.

investire In "Descrizione dei comparti" indica l'esposizione diretta e indiretta agli attivi.

Comparti Riservati Istituzionali Institutional Global Focus Fund Institutional Global Sector Fund Institutional Emerging Markets Equity Fund Institutional European Larger Companies Fund

KID Documento contenente le informazioni chiave

quotato Quotato o negoziato su un mercato regolamentato.

NAV Valore patrimoniale netto per azione; il valore di un'azione di un comparto.

prospetto Il presente documento.

mercato regolamentato Mercato ex direttiva 2014/65/CE del 15 maggio 2014 o qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico. A scanso d'equivoci, rientrano tra i mercati regolamentati l'US OTC Bond Market, la Borsa di Mosca, le Borse di Shanghai e Shenzhen e il mercato obbligazionario interbancario della Cina continentale.

commissioni di ricerca Commissioni pagabili da parte del comparto interessato a terzi in relazione alla ricerca degli investimenti in azioni e titoli legati alle azioni e relativi servizi di consulenza. Ulteriori informazioni sulle Commissioni di ricerca, compreso l'importo massimo che può essere addebitato a un comparto e le modalità di incasso, sono disponibili presso la sede legale della SICAV e consultabili sul sito www.fidelityinternational.com/researchbudget. A scanso di equivoci, attualmente le commissioni non vengono addebitate.

REIT I Real Estate Investment Trust o REIT sono soggetti che acquisiscono la proprietà, e nella maggior parte dei casi, si occupano della gestione di immobili.

RMB Riferimento informale al renminbi cinese, internazionalmente noto anche come yuan cinese ("CNY"). Sebbene il CNY sia scambiato sia in Cina che offshore (soprattutto a Hong Kong), si tratta della stessa valuta nonostante sia scambiata a tassi differenti. Il tasso offshore di scambio del CNY è generalmente indicato come "CNH". Il tasso CNH sarà quello utilizzato per determinare il valore delle Azioni del comparto e anche a scopi di copertura.

SFDR Il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Regolamento SFTR Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli

investimento sostenibile Con investimento sostenibile s'intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non danneggi in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali e che le società coinvolte seguano buone pratiche di governance.

Allegato Sostenibilità È l'allegato redatto per i singoli comparti soggetti ai requisiti di cui all'articolo 8 o all'articolo 9 del Regolamento SFDR contenente informazioni precontrattuali in conformità con il Regolamento stesso.

rischi di sostenibilità Eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance che, qualora dovessero materializzarsi, potrebbero avere effetti sostanziali potenzialmente o effettivamente negativi sul valore degli investimenti, secondo la definizione del Regolamento SFDR.

SICAV Fidelity Funds.

OICVM Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari disciplinato dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari.

soggetto statunitense Uno dei seguenti soggetti, secondo la definizione delle leggi e dei regolamenti statunitensi specificati:

un "Soggetto degli Stati Uniti" ai sensi della sezione 7701(a)(30) dell'Internal Revenue Code del 1986

un "Soggetto statunitense" ai sensi del Regolamento S della Legge del 1933

un soggetto che si trova "negli Stati Uniti" ai sensi della Regola 202(a)(30)-1 della Legge sui consulenti d'investimento del 1940

un soggetto che non è considerato "Soggetto non statunitense " ai sensi della Regola 4.7 della Commodities Futures Trading Commission

giorno di valutazione Tutti i giorni della settimana (da lunedì a venerdì inclusi) ad esclusione del 25 dicembre ("Natale") e del 1° gennaio ("Capodanno") e qualsiasi altro giorno che gli Amministratori ritengano, nel superiore interesse degli azionisti, Giorni di non valutazione per determinati comparti. Può essere Giorno di non valutazione, ad esempio, qualsiasi giorno considerato festivo in una borsa che costituisce il mercato principale per una parte significativa degli investimenti attribuibili a un comparto, o qualsiasi giorno che sia un giorno festivo in altri mercati, con la conseguente impossibilità di calcolare il valore equo di mercato degli investimenti attribuibili a un determinato comparto; si considera tale anche qualsiasi giorno immediatamente precedente la chiusura dei rispettivi mercati nei casi in cui l'orario di chiusura delle negoziazioni del rispettivo comparto coincide con un'ora in cui il rispettivo mercato principale sottostante è già chiuso alle negoziazioni e i giorni successivi sono giorni consecutivi di chiusura dei mercati.

L'elenco dei Giorni di non valutazione previsti è disponibile su https://fidelityinternational.com e viene aggiornato in anticipo su base semestrale. Tuttavia l'elenco può essere ulteriormente aggiornato caso per caso in via anticipata appena ragionevolmente possibile in presenza di circostanze eccezionali, quando gli Amministratori ritengano che ciò sia nel superiore interesse degli azionisti.

Altre interpretazioni

- in assenza di ulteriori precisazioni riportate in "Descrizione dei comparti", i riferimenti a un emittente o all'area geografica di una società indicano che l'emittente è quotato, costituito, ha la sede principale o deriva la maggior parte, o una parte significativa, dei suoi ricavi in quella stessa area geografica.
- nessun fornitore di indici sponsorizza, approva, vende o promuove questi comparti o fornisce garanzie, dichiarazioni o giudizi sulla SICAV, sulla società di gestione, sul gestore degli investimenti o sull'uso di qualsiasi indice.

ABBREVIAZIONI DELLE VALUTE

AUD Dollaro australiano
CAD Dollaro canadese
CHF Franco svizzero
CNH Renminbi offshore cinese
CNY Renminbi onshore cinese
CZK Corona ceca
EUR Euro
GBP Sterlina britannica
HKD Dollaro di Hong Kong
HUF Fiorino ungherese
JPY Yen giapponese
KRW Won sudcoreano
NOK Corona norvegese
NZD Dollaro neozelandese
PLN Zloty polacco
RMB Renminbi onshore/offshore
SEK Corona svedese
SGD Dollaro di Singapore
TWD Nuovo dollaro di Taiwan
USD Dollaro USA

Fidelity Funds –

Absolute Return Global Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, oltre che in liquidità e strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)

Di norma il comparto ha un'esposizione azionaria netta compresa tra il -30% e il 30%.

Il comparto può inoltre cercare esposizione a REIT consentiti.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del fondo il Gestore degli investimenti abbina analisi di mercato qualitative e quantitative in un processo disciplinato di costruzione del portafoglio per ripartire gli investimenti tra vari titoli.

Il comparto può assumere posizioni lunghe in titoli considerati sottovalutati e corte in quelli considerati sopravvalutati. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Politica d'investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

I derivati possono essere utilizzati per ottenere esposizioni di mercato tramite azioni, valuta, volatilità o derivati collegati a indici, tra cui opzioni negoziate in borsa e/o fuori borsa, future, contratti per differenza (CFD), equity linked note, warrant, contratti a termine, swap e/o una combinazione degli stessi. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 200%; massimo 400%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Secured Overnight Financing Rate (SOFR). **Utilizzato per:** confronto tra performance, sovraperformance e calcolo delle commissioni di performance.

Il comparto non è vincolato a un benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Posizione corta
- Immobiliare

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Approccio del VaR assoluto, limitato al 9,5%. Indebitamento previsto: 400% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 650%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime		
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento	Performance*
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—	15%
A	2.500	1.000	5,25%	1,80%	—	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%	15%
I	10 milioni	100.000	—	1,05%	—	—
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—	15%
W/Y	2.500	1.000	—	0,80%	—	15%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

FIRST All Country World Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di mercati sviluppati ed emergenti di ogni parte del mondo. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Di norma gli investimenti sono concentrati su titoli "highest conviction" individuati e consigliati da analisti di ricerca del Gruppo FIL, tranne in condizioni di mercato estreme o quando sia necessario per raggiungere l'obiettivo d'investimento del comparto. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Dividend Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni produttive di reddito di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere reddito in misura superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti è interessato a investimenti che ritiene interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Equity Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni produttive di reddito di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti sceglierà gli investimenti che riterrà interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Financial Services Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, che forniscono servizi finanziari a consumatori e settore industriale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 15%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC World Financials Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Focus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto investirà in un numero limitato di titoli, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere la sezione "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Industrials Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società attive nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, prodotti o servizi relativi ai settori ciclici e delle risorse naturali. Questi investimenti possono essere effettuati in ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC World Industrials + Materials + Energy Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Low Volatility Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine, cercando di mantenere un profilo di volatilità inferiore a quello del suo universo d'investimento.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di mercati sviluppati di ogni parte del mondo.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI World Index. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi. Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,30%	—
E	2.500	1.000	—	1,30%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,25%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Technology Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, che sviluppano o intendono sviluppare prodotti, processi e servizi che forniscono o beneficiano di progressi o miglioramenti tecnologici. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC World Information Technology Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio, confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Thematic Opportunities Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto cercherà l'esposizione a temi di mercato a lungo termine che traggono vantaggio da tendenze economiche o sociali a lungo termine (strutturali e non cicliche), come le tecnologie dirompenti che modificano il comportamento dei consumatori, la demografia (crescita della popolazione, invecchiamento e crescita della classe media) e il cambiamento climatico. I cambiamenti secolari durano in genere dieci anni o più e possono portare a cambiamenti strutturali.

Le tecnologie dirompenti sono innovazioni che cambiano significativamente i comportamenti dei consumatori, dell'industria e della società. Le tendenze demografiche sono dinamiche a lungo termine, tra cui quelle legate all'invecchiamento della popolazione (comprese società relative all'assistenza sanitaria e ai consumi dei pensionati), alla crescita della classe media (società esposte all'aumento dei consumi, dei servizi finanziari e dell'urbanizzazione), e alla crescita della popolazione (comprese società esposte alla scarsità di risorse e al bisogno di migliorare produttività e automazione). Il Gestore degli investimenti ha discrezione sulla scelta dei temi in cui investe il comparto.

In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30%
- REIT consentiti: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per: solo confronto della performance.**

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Institutional Global Focus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il gestore effettuerà i suoi investimenti in un numero limitato di società, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Institutional Global Sector Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, che consentono l'esposizione a settori e industrie che comprendono, senza intento limitativo, beni di consumo, servizi finanziari, assistenza sanitaria, prodotti industriali, metalli e prodotti minerari, energia, tecnologia e telecomunicazioni. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Selected GICS Special Weighted Index. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Biodiversity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio.

Il comparto cerca società che si prefiggano la stabilizzazione o la limitazione della perdita di biodiversità attraverso tecnologie e soluzioni in grado - tra l'altro - di ridurre gli effetti del cambiamento climatico, dell'inquinamento e dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali.

Tra gli esempi di tecnologie e soluzioni per contrastare la perdita di biodiversità proposte da queste aziende figurano gli autoveicoli elettrici, i materiali biodegradabili, l'efficienza agricola, il trattamento delle acque reflue, l'alimentazione sostenibile della fauna ittica, la riduzione dello sfruttamento del suolo e le pratiche sostenibili nell'estrazione mineraria e nella produzione energetica.

Il comparto cerca inoltre società che adottano buone prassi per contribuire alla stabilizzazione o alla limitazione della perdita di biodiversità attraverso i prodotti o i servizi offerti o le politiche attuate. Gli investimenti si concentreranno su società che dimostrano padronanza delle prassi di biodiversità nei rispettivi settori, individuate dagli analisti di ricerca del Gruppo FIL.

Il comparto può investire meno del 30% del patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in azioni cinesi i classe A o B (complessivamente) attraverso prodotti di accesso alle azioni, tra cui, senza intento limitativo, equity linked note, participation note o comparti che investono in azioni cinesi di classe A o B.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.

Il comparto valuta i rating ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Consumer Brands Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo compresi i mercati emergenti e collegate al tema dei marchi di prodotti di largo consumo, vale a dire società in possesso di brevetti, che hanno il potere di determinare i prezzi e una storia di forte crescita alle spalle. Gli investimenti verranno effettuati in società che operano nel settore della progettazione, produzione, commercializzazione e/o vendita di prodotti e servizi di marca destinati al grande pubblico. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizioni corte
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Climate Solutions Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio.

Il comparto intende investire in società che favoriscono la decarbonizzazione globale attraverso tecnologie e soluzioni in grado di ridurre materialmente le emissioni di gas serra (CO_2 eq) rispetto alle tecnologie esistenti. Gli investimenti comprenderanno società che operano nel campo della progettazione, produzione o vendita di prodotti, servizi o soluzioni tecnologiche.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.

Il comparto valuta i rating ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% dopo l'esclusione di alcuni emittenti in base alle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Demographics Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo. Il comparto intende investire anche in società che siano in grado di sfruttare i cambiamenti demografici. Gli investimenti comprendono, senza intento limitativo, società del settore sanitario e dei beni di largo consumo in grado di beneficiare degli effetti della maggiore aspettativa di vita, dell'espansione della classe media e dell'aumento della popolazione. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio in mercati emergenti.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Future Connectivity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, collegate al tema della connettività futura (facilitatori (enabler) reti e beneficiari delle comunicazioni di prossima generazione). Gli investimenti possono essere effettuati in società che operano nel settore delle reti cellulari, reti cablate, infrastrutture Internet e produzione di contenuti online. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere per il 50% del patrimonio, per cui il portafoglio può risultare ragionevolmente concentrato.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna con l'emittente per cercare di migliorare gli aspetti ESG. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% dopo l'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds –

Sustainable Global Dividend Plus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere reddito con possibilità di crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Il Gestore degli investimenti intende ottenere reddito in misura superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti è interessato a investimenti che ritiene interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio dell'universo d'investimento del comparto dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS. Il comparto utilizzerà una strategia call coperta (sottoscrizione di opzioni call su azioni o indici azionari) al fine di generare ulteriore reddito.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Global Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite Investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- Titoli legati alle azioni: fino al 10%
- Mercati emergenti: meno del 30%
- Azioni europee: meno del 50%
- REIT closed-ended consentiti: fino al 10%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.

Il comparto valuta i rating ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un benchmark che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Global Equity Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Il comparto intende avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio dell'universo d'investimento del comparto dopo l'esclusione del 20% degli emittenti con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio, performance e confronto dell'impronta carbonica.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds —

Sustainable Healthcare Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che si occupano di progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi relativamente ai settori dell'assistenza sanitaria, della medicina o della biotecnologia in qualsiasi parte del mondo. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% dopo l'esclusione di alcuni emittenti in base alle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 15%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC World Health Care Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Water & Waste Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che si occupano di progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi utilizzati nelle attività di gestione delle acque e dei rifiuti. Il settore della gestione delle acque comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di produzione, confezionamento, dissalazione, fornitura, imbottigliamento, trasporto e distribuzione dell'acqua. Il settore della gestione dei rifiuti comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, tra cui riciclaggio, incenerimento, digestione anaerobica dei rifiuti alimentari (processi biologici) e conferimento a discarica dei rifiuti residui. Rientrano nel settore anche società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, e società di consulenza e progettazione collegate a tali attività. Questi investimenti possono essere effettuati in ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna con gli emittenti per cercare di migliorare gli aspetti ESG.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto viene ridotto di almeno il 20% dopo l'esclusione di alcuni emittenti in base alle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI ACWI Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

World Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI World Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

America Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività negli USA. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK S&P500 Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

American Growth Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività negli USA. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK S&P500 Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Sustainable US Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale, sono quotate o svolgono la maggior parte della loro attività negli Stati Uniti.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.

Il comparto valuta i rating ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK S&P 500 Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	-	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Dividend Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni produttive di reddito di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere reddito in misura superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti sceglierà gli investimenti che riterrà interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Dynamic Growth Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto presenta tipicamente uno sbilanciamento verso società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Growth Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società quotate sulle borse europee. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Uso dei TRS (compresi CFD) Nessuno.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Larger Companies Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di grandi dimensioni che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. Il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Low Volatility Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine, cercando di mantenere un profilo di volatilità inferiore a quello del benchmark.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire fino al 15% del suo patrimonio in REIT consentiti.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,30%	—
E	2.500	1.000	—	1,30%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,25%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

EURO STOXX 50® Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine, replicando la performance del benchmark (al netto di costi e spese).

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe - anche attraverso l'uso di derivati - in azioni di società inserite nel benchmark.

Per gestire la posizione liquida, il comparto può investire in schemi d'investimento collettivo (ad esempio, fondi di liquidità), compresi quelli gestiti dal Gruppo FIL, oltre che in strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi a termine.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione passiva del comparto il Gestore degli investimenti cerca di replicare (seguire) la composizione del benchmark e di ridurre al minimo la differenza tra il rendimento del portafoglio e quello del benchmark. Il Gestore degli investimenti non tiene conto di caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Le caratteristiche ESG del comparto sono essenzialmente simili a quelle del benchmark.

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Uso dei TRS (compresi CFD) Nessuno.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK EURO STOXX 50® Index. Utilizzato per: solo per la replica. Per ulteriori informazioni vedere "Ulteriori informazioni su Fidelity Funds - EURO STOXX 50® Fund" e **stoxx.com/index-details**.

Per motivi quali liquidità o costi eccessivi, non sempre può risultare conveniente per il comparto investire nelle azioni di tutte le società del benchmark o con la stessa ponderazione dell'Indice.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Orientamento del benchmark
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE QUESTO PRODOTTO PUÒ ESSERE INDICATO PER INVESTITORI:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	0,20%	—
Y	2.500	1.000	—	0,10%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European Smaller Companies Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società di dimensioni medio-piccole che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK

MSCI Europe Small Cap Index (Net).

Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Germany Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Germania. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK HDAX® Total Return Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimenti sostenibili

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Questo comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA (Plan d'Epargne en Actions) francesi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Iberia Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Spagna e Portogallo. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna con gli emittenti per cercare di migliorare gli aspetti ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK 80% MSCI Spain Index e 20% MSCI Portugal Index, indici che non tengono conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Questo comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA (Plan d'Epargne en Actions) francesi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Italy Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società italiane. Il comparto dovrà investire almeno il 70% del suo patrimonio in azioni emesse da società non operanti nel settore immobiliare, domiciliate in Italia o in un altro stato membro dell'UE o del SEE con una stabile organizzazione in Italia. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio in strumenti finanziari emessi da, o sottoscritti con, la stessa società né società appartenenti allo stesso gruppo né in depositi liquidi.

Il comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da, o stipulati con, società non residenti in paesi che non consentono uno scambio di informazioni adeguato con l'Italia.

Idoneità al Piano Individuale di Risparmio a lungo termine (PIR): Ferme restando le limitazioni agli investimenti di cui in "Facoltà e limitazioni generali d'investimento" e ai sensi della legge italiana n. 232 dell'11 dicembre 2016 (e successive integrazioni e modificazioni), almeno il 17,5% del patrimonio del comparto sarà costituito da titoli emessi da società non quotate nell'indice FTSE MIB o in indici equivalenti, e almeno il 3,5% del patrimonio del comparto sarà costituito da titoli emessi da società non quotate nell'indice FTSE MIB, nell'indice FTSE Mid Cap o in indici equivalenti.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione la crescita e i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati solo a fini di copertura.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK FTSE Italia All Share Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Questo comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA (Plan d'Epargne en Actions) francesi e ai PIR (Piano Individuale di Risparmio a lungo termine) italiani.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Institutional European Larger Companies Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di grandi dimensioni che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
R	100 milioni	1 milione	–	0,80%	–

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Nordic Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società di qualsiasi capitalizzazione quotate o negoziate sulle borse di Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK FTSE Nordic 30 Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE SEK.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Questo comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA (Plan d'Epargne en Actions) francesi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable European Dividend Plus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere reddito con possibilità di crescita del capitale

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa e alcune delle quali potrebbero appartenere ai mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere reddito in misura superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti è interessato a investimenti che ritiene interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio dell'universo d'investimento del comparto dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Così come per l'investimento diretto in titoli azionari, il comparto otterrà esposizione indiretta tramite l'uso di derivati. In particolare, possono essere utilizzati derivati per generare ulteriore reddito, ad esempio, tramite la sottoscrizione di opzioni call coperte. La generazione di ulteriore reddito può influire sulle potenzialità di aumento del capitale del comparto, soprattutto nei periodi in cui i mercati registrano un rapido rialzo nei quali le plusvalenze possono essere inferiori rispetto a un portafoglio equivalente non coperto. Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Sustainable Europe Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne.

Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio dell'universo d'investimento del comparto dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Eurozone Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nell'Unione economica e monetaria dell'Unione Europea (EMU) e sono denominate in euro.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il comparto intende avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella del benchmark. L'impronta carbonica è definita in tonnellate di emissioni di CO2 per 1 milione di dollari di fatturato.

Il Gestore degli investimenti esclude gli investimenti in emittenti con un rating MSCI ESG inferiore ad 'BBB'.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG, sull'allineamento per la riduzione delle emissioni di carbonio e sui fondamentali attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI EMU Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance e dell'impronta carbonica.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Questo comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA (Plan d'Epargne en Actions) francesi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable European Smaller Companies Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di dimensioni medio-piccole che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna con gli emittenti per cercare di migliorare gli aspetti ESG. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% escludendo il 20% di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Small Cap Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Switzerland Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Svizzera. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Switzerland Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE CHF.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

UK Special Situations Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nel Regno Unito. Il comparto cerca di investire in azioni di società in situazioni speciali (azioni sottovalutate o il cui potenziale di ripresa non è riconosciuto dal mercato). Gli investimenti del comparto saranno costituiti da una combinazione di titoli di società di grandi, medie e piccole dimensioni. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti si concentrerà su società che ritiene sottovalutate e il cui potenziale di ripresa (vale a dire una potenziale rivalutazione dei prezzi delle azioni a fronte del miglioramento dei fondamentali aziendali) non viene riconosciuto dal mercato (vale a dire in situazioni particolari). Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 100%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK FTSE All Share Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE GBP.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

ASEAN Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società quotate o negoziate sulle borse della regione ASEAN (Association of South East Asian Nations), compresi paesi come Singapore, Malesia, Tailandia, Filippine e Indonesia, oltre che in altri mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC ASEAN Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Australian Diversified Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di qualsiasi capitalizzazione che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Australia. Il comparto può anche investire in titoli societari ibridi e di debito australiani, nel caso in cui il Gestore degli investimenti dovesse ritenere che gli stessi offrano migliori opportunità d'investimento rispetto ai titoli azionari corrispondenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade: fino al 20%
- obbligazioni corporate di qualsiasi qualità di credito quotate alla borsa valori australiana: fino al 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio. Gli investimenti del comparto saranno costituiti da una combinazione di titoli di società di grandi, medie e piccole dimensioni.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Così come per l'investimento diretto in titoli azionari e a reddito fisso, il comparto otterrà esposizione indiretta tramite l'uso di derivati. Per aumentare il reddito del comparto, i derivati (come le opzioni) possono essere utilizzati per generare reddito aggiuntivo. I tipi di derivati finanziari che verranno utilizzati comprendono indici, panieri o singoli future, opzioni e contratti per differenza su azioni o su obbligazioni. Le opzioni utilizzate comprenderanno opzioni put e call, comprese le opzioni call coperte. La generazione di ulteriore reddito, ad esempio tramite opzioni call coperte, può influire sulle potenzialità di aumento del capitale del comparto, soprattutto nei periodi in cui i mercati registrano un rapido rialzo nei quali le plusvalenze possono essere inferiori rispetto a un portafoglio equivalente non coperto.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK S&P ASX 200 Index. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE AUD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Cartolarizzazione
- Piccola e media capitalizzazione

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asia Pacific Dividend Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in titoli azionari produttivi di reddito di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i ricavi della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure - tra gli altri fattori - le condizioni economiche e di settore. Il Gestore degli investimenti sceglierà gli investimenti che riterrà interessanti sotto il profilo dei rendimenti da dividendo, oltre che della rivalutazione del prezzo. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia Pacific ex Japan Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asia Pacific Opportunities Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico) compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire in un numero limitato di titoli, con conseguente concentrazione del portafoglio.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- SPAC: meno del 5%.
- meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia Pacific ex Japan Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Absolute Return Asian Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire un rendimento positivo con una bassa correlazione alle classi di attivi tradizionali nel medio-lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio, tramite derivati, in azioni di società che sono quotate, hanno la sede principale o svolgono la maggior parte delle loro attività in Asia (escluso il Giappone), strumenti legati alle azioni oltre che in liquidità e strumenti del mercato monetario. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente (fino al 40%) o indirettamente): meno dell'80% (complessivamente)

Di norma il comparto ha un'esposizione azionaria netta compresa tra il -30% e il 30%. Gli strumenti legati alle azioni possono comprendere warrant, azioni privilegiate, emissioni di diritti, ricevute di deposito, obbligazioni convertibili, equity linked note o participation note.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del fondo il Gestore degli investimenti abbina analisi di mercato qualitative e quantitative in un processo disciplinato di costruzione del portafoglio per ripartire gli investimenti tra vari titoli. Il comparto può assumere posizioni lunghe in titoli considerati sottovalutati e corte in quelli considerati sopravvalutati. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

I derivati possono essere utilizzati per ottenere esposizioni di mercato tramite azioni, valuta, volatilità o derivati collegati a indici, tra cui opzioni negoziate in borsa e/o fuori borsa, future, contratti per differenza (CFD), equity linked note, warrant, contratti a termine e/o una combinazione degli stessi. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 300%; massimo 400%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Secured Overnight Financing Rate (SOFR). Utilizzato per: confronto tra performance, sovraperformance e calcolo delle commissioni di performance.

Il comparto non è vincolato a un benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 10%. Indebitamento previsto: 400% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 900%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi. Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime		
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento	Performance*
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—	15%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—	15%
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—	15%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asian Smaller Companies Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di piccole dimensioni che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico (escluso il Giappone), compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Le società di piccole dimensioni hanno una capitalizzazione di mercato variabile, inferiore a 8.000 milioni di dollari USA in termini di capitalizzazione completa di mercato. Il comparto può investire in società diverse da quelle sopra indicate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Più in particolare, il comparto è gestito in funzione della qualità e della differenza di valore (value bias) nell'ambito delle società asiatiche di piccole dimensioni.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia Pacific ex Japan Small Cap Australia Capped 10% Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asian Special Situations Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale, sono quotate o svolgono la maggior parte della loro attività in Asia (escluso il Giappone), compresi i mercati emergenti. Gli investimenti del comparto saranno costituiti da una combinazione di titoli di società di grandi, medie e piccole dimensioni. Il comparto cercherà opportunità in azioni in situazioni speciali, ovvero azioni di società che generalmente presentano valutazioni interessanti in relazione al patrimonio netto o a potenziali guadagni e/o società sottovalutate e il cui potenziale di ripresa non è riconosciuto dal mercato.

In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.
Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti tiene in considerazione la durata di prospettive di crescita a lungo termine che non rispecchiano pienamente le valutazioni attuali, con particolare attenzione a situazioni particolari quali attività di fusione, acquisizione e ristrutturazione interna, che potrebbero influire sulle valutazioni della società nel breve termine. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia ex Japan Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Azioni a piccola e media capitalizzazione
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Japan Growth Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone. Gli investimenti non sono limitati a un particolare settore. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK TOPIX Total Return Index Utilizzato per: confronto della performance.

VALUTA BASE JPY.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	-	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Japan Value Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio inazioni di società giapponesi quotate alla borsa valori giapponese con particolare attenzione a società che Fidelity considera essere sottovalutate. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK TOPIX Total return Index. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE JPY.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	-	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Pacific Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investirà almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico compresi, senza intento limitativo, Giappone, Australia, Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Nuova Zelanda, Filippine, Singapore, Taiwan e Tailandia. Alcuni dei paesi di questa regione sono considerati mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).
- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Pacific Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds —

Sustainable Asia Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Asia (escluso il Giappone). La regione comprende paesi considerati mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A o B (complessivamente).
- SPAC: meno del 5%

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio del suo universo d'investimento, così come rappresentato dal benchmark, dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia ex Japan Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds —

Sustainable Asia Equity II Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale, sono quotate o svolgono la maggior parte della loro attività in Asia (escluso il Giappone), compresi i mercati emergenti. Il comparto seguirà le linee guida d'investimento del Consiglio di amministrazione del Central Provident Fund di Singapore. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).
- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori, al fine di individuare società in crescita di qualità elevata. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 0%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia ex Japan Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Uscita	Gestione	Collocamento
S	10 milioni	100.000	1,00%	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable Asian Focus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite Investimenti sostenibili.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale, sono quotate o svolgono la maggior parte della loro attività in Asia (escluso il Giappone), compresi i mercati emergenti.

Il comparto intende investire in investimenti sostenibili che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Il comparto può (in via accessoria e fino al 20% del suo patrimonio) detenere liquidità, strumenti del mercato monetario o altri investimenti utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- Titoli legati alle azioni: fino al 40%
- REIT closed-ended consentiti: fino al 10%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo di investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti. Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.
Il Gestore degli investimenti si prefigge di essere un proprietario attivo e d'impegnarsi con le società partecipate per influenzare il cambiamento positivo.
Il comparto valuta i rating ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. L'universo d'investimento del comparto è ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.
Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 9 (ha un obiettivo di investimento sostenibile).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI AC Asia ex Japan Index, un benchmark che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds –

Sustainable Japan Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento. Il Gestore degli investimenti esclude gli investimenti in emittenti con un Fidelity ESG Rating pari o inferiore a 'C'.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio del suo universo d'investimento, così come rappresentato dal benchmark, dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK TOPIX Total Return Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE JPY.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	1 milione	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China Consumer Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Cina o Hong Kong. Queste società si occupano di sviluppo, produzione o vendita di merci o servizi ai consumatori cinesi. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- fino al 60% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).
- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI China Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per**: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China Focus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società quotate in Cina e Hong Kong, oltre che in azioni di società non cinesi che svolgono la maggior parte della loro attività in Cina. La Cina è considerata un mercato emergente. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire fino al 60% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI China Capped 10% Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China Innovation Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella Regione Grande Cina, vale a dire Cina, Hong Kong, Macao e Taiwan. Questi investimenti sono considerati innovativi in campo tecnologico (come l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione, la robotica e la mobilità futura), dello stile di vita (come la salute, l'istruzione e il benessere) e dell'ecologia (come l'energia pulita, la protezione dell'ambiente e l'economia circolare). Questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): fino al 100%
- Azioni cinesi di classe A quotate sul mercato ChiNext o STAR board: fino al 100%
- Azioni cinesi di classe A tramite lo stato QFI: meno del 70%

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI China All Share Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Greater China Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società quotate nella regione Grande Cina, compresi Hong Kong, Cina e Taiwan. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire fino al 60% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Golden Dragon Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Greater China Fund II

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni quotate nella regione della Grande Cina, che comprende Hong Kong, Cina e Taiwan. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti. Il comparto seguirà le linee guida d'investimento del Consiglio di amministrazione del Central Provident Fund di Singapore. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 60% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 0%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Golden Dragon Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Uscita	Gestione	Collocamento
S	10 milioni	100.000	1,00%	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable All China Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società cinesi quotate nella Cina continentale e ad Hong Kong. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B: fino al 100% (complessivamente) con investimenti diretti fino al 100%
- Azioni cinesi di classe A tramite ChiNext e STAR board (direttamente): fino al 100% (complessivamente)
- Azioni cinesi di classe A tramite QFI: meno del 70%

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio del suo universo d'investimento così come rappresentato dal benchmark dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI China All Shares Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Sustainable China A Shares Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società quotate o negoziate in Cina. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): fino al 100% (complessivamente) con investimenti diretti fino al 100%
- Azioni cinesi di classe A tramite ChiNext e/o STAR board: fino al 100% (complessivamente)
- Azioni cinesi di classe A tramite lo stato QFI: meno del 70%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio del suo universo d'investimento così come rappresentato dal benchmark dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI China A International Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Emerging Asia Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in paesi asiatici meno sviluppati considerati come mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).
Il comparto investirà meno del 5% del suo patrimonio in SPAC.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 5%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Emerging Markets Asia Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Europe, Middle East and Africa Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in paesi in via di sviluppo dell'Europa centrale, orientale e meridionale (Russia compresa), del Medio Oriente e dell'Africa, compresi quelli che sono considerati mercati emergenti secondo l'indice MSCI EM Europa, Medio Oriente e Africa. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI emerging EMEA Capped 5% Index. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Markets Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società con attività in zone nelle quali si ha una rapida crescita economica, tra cui paesi e mercati emergenti di America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa orientale (Russia compresa) e Medio Oriente. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 4%; massimo 5%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Emerging Markets Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Institutional Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società di qualsiasi parte del mondo, compresi America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa orientale (Russia compresa) e Medio Oriente e che stanno avendo una rapida crescita economica. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione la crescita e i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 5%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Emerging Markets Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

India Focus Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società indiane quotate in India o di società non indiane che svolgono la maggior parte della loro attività in India. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI India Capped 8% index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 5 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Indonesia Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Indonesia. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Indonesia IMI Capped 8% Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Latin America Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in America Latina. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura e per una gestione efficace del portafoglio.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI EM Latin America Index. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Emerging Markets Ex China Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% in azioni di società con sede in America Latina, Asia (esclusa la Cina continentale), Africa, Europa orientale (compresa la Russia) e Medio Oriente e in strumenti relativi che forniscono esposizione a dette società. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto supera il rating ESG medio del suo universo d'investimento, così come rappresentato dal benchmark, dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 15%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Emerging Markets ex China Index, , un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Posizione corta
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in mercati in via di sviluppo, compresi paesi di America Latina, Asia, Africa, Europa orientale (compresa la Russia) e Medio Oriente. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire meno del 30% del suo patrimonio (direttamente e/o indirettamente) in Azioni cinesi di classe A e B (complessivamente).

Il comparto investe in un numero limitato di titoli (in genere da 20 a 80 in condizioni di mercato normali).

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento del comparto, rappresentato dal benchmark, dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 15%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Emerging Markets Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** Sovraperformance, confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Thailand Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in azioni quotate o negoziate sulla borsa valori tailandese. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- SPAC: meno del 5%

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di crescita e di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri finanziari, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 0%; massimo 10%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Solactive GBS Thailand Investable Universe Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Absolute Return Global Fixed Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito sub-investment grade e investment grade, strumenti valutari, liquidità e strumenti del mercato monetario. Questi investimenti possono essere effettuati in ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti ed essere denominati in qualsiasi valuta.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate, comprese urban investment bond (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli legati al credito: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: meno del 20%
- titoli legati alle azioni: meno del 10%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

Le dieci partecipazioni principali del comparto possono corrispondere al 50% o più del patrimonio, con conseguente concentrazione del portafoglio.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Per soddisfare i suoi obiettivi d'investimento, il comparto utilizza derivati, compresi gli strumenti e le strategie complessi. I tipi di derivati che verranno utilizzati possono essere future, forward, swap (ad esempio, su tassi d'interesse, default del credito, indici di inflazione e total return swap), opzioni, swaption e credit ed equity linked note. I derivati vengono utilizzati per ottenere un'esposizione indiretta ai principali strumenti sopra elencati, per produrre ulteriore capitale in linea con il profilo di rischio del comparto o allo scopo di ridurre rischi e costi.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA 0-3 Month US Treasury Bill Index. **Utilizzato per**: confronto della performance e sovraperformance.

Il comparto non è vincolato a un benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Cartolarizzazione
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 10%. Indebitamento previsto: 800% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 1050%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	0,90%	—
E	2.500	1.000	—	0,90%	0,25%
I	10 milioni	100.000	—	0,55%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,55%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Flexible Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in tutta una serie di titoli di debito di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti denominati in GBP o altre valute. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nelle seguenti classi di attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade o prive di rating: fino al 50%
- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

L'esposizione a titoli di debito non denominati in GBP sarà in larga misura coperta in GBP.

Il comparto può investire in titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Il comparto utilizza derivati, compresi strategie o derivati complessi per raggiungere gli obiettivi d'investimento con un livello di rischio coerente con il suo profilo di rischio. I derivati possono essere utilizzati per ottenere l'esposizione economica agli attivi sottostanti, che possono essere future, contratti a termine, opzioni e swap. Il comparto utilizzerà (i) credit default e total return swap basati su indici, panieri o singoli titoli, per ottenere l'esposizione o ridurre il rischio di credito degli emittenti, (ii) future, swap o opzioni su tassi d'interesse per gestire attivamente il livello di rischio dei tassi d'interesse e (iii) derivati valutari per coprire od ottenere esposizione alle valute. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 15%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Q880 Custom Index (una scelta personalizzata di indici di obbligazioni corporate investment grade e a rendimento elevato), un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per**: solo confronto della performance.

VALUTA BASE GBP.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 10%. Indebitamento lordo previsto: 500% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 1000%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,50%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,50%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Global Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in titoli di debito aziendale e pubblico di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente).

Il comparto intende aumentare al massimo il rendimento valutato in dollari USA.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Bloomberg Global Aggregate Bond Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato** per: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Corporate Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito corporate investment grade di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto può investire anche in titoli di stato e altri titoli di debito e in via accessoria in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire meno del 30% in titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo) di cui meno del 20% in CoCo. Il comparto può investire anche in titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Bloomberg Global Aggregate Corporate Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per**: solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	xx
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Hybrids Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo), debito finanziario subordinato e azioni privilegiate di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere sub-investment grade.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può inoltre investire in altri valori mobiliari, OICVM/OIC, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi a termine.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK 50% ICE BofA Contingent Capital Index + 50% ICE BofA Global Hybrid Corporate Index, indici che non tengono conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per**: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una buona conoscenza ed esperienza d'investimento in questo tipo di comparto;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	10.000	1.000	3,50%	0,90%	—
E	10.000	1.000	—	0,90%	[*]
I	10 milioni	100.000	—	0,55%	—
W, Y	10.000	1.000	—	0,55%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in obbligazioni sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

Il comparto investirà in un numero limitato di titoli con conseguente concentrazione del portafoglio.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione dei fattori ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Q788 Custom Index (una scelta personalizzata di indici a rendimento elevato), un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per**: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Global Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito di qualsiasi ogni parte del mondo compresi i mercati emergenti. Gli investimenti possono comprendere titoli di debito investment grade e sub-investment grade con varie scadenze e obbligazioni a rendimento elevato e debito dei mercati emergenti denominati in diverse valute. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli di debito investment grade: almeno il 50%
- obbligazioni sub-investment grade: fino al 50%
- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,90%	—
E	2.500	1.000	—	0,90%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,55%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,55%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Inflation-linked Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire un interessante livello di reddito reale e crescita del capitale nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in obbligazioni legate all'inflazione investment grade e sub-investment grade, obbligazioni nominali emesse da governi, agenzie, enti sovranazionali, società e banche di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Gli investimenti comprendono titoli investment grade e sub-investment grade. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti del mercato monetario e depositi a termine: meno del 30%
- obbligazioni convertibili: fino al 25%
- azioni e altri diritti di partecipazione: fino al 10%.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tutta una serie di strategie come: strategie attive sulla curva dei rendimenti, rotazione dei settori, scelta dei titoli, gestione del valore relativo e gestione della duration nei mercati legati all'inflazione globale, dei tassi d'interesse e del credito. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati e i paesi in cui investe adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Il comparto utilizza derivati, compresi strategie o derivati complessi per raggiungere gli obiettivi d'investimento con un livello di rischio coerente con il suo profilo di rischio. I derivati possono essere utilizzati per creare un'esposizione economica a un attivo che corrisponda al possesso fisico dello stesso. Il comparto utilizzerà (i) swap e future sui tassi d'interesse per gestire attivamente il livello di rischio dei tassi d'interesse; (ii) swap sull'inflazione per eliminare rischi di inflazione non voluti o per seguire quelli voluti e (iii) derivati valutari per coprire od ottenere esposizione alle valute o replicare l'esposizione valutaria dei titoli sottostanti di un indice obbligazionario. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Bloomberg World Government Inflation-Linked 1 to 10 Year Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	0,50%	—
E	2.500	1.000	—	0,50%	0,15%
I	10 milioni	100.000	—	0,30%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,30%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Short Duration Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire reddito pur mantenendo una duration media degli investimenti non superiore a tre anni.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito, tra cui obbligazioni corporate investment grade e titoli di stato con varie scadenze, obbligazioni sub-investment grade e dei mercati emergenti di qualsiasi parte del mondo e denominate in diverse valute. Il comparto può inoltre investire in strumenti del mercato monetario e/o altri strumenti di debito a breve termine, tra cui certificati di deposito, effetti (commercial paper) e titoli di credito a tasso variabile, liquidità e strumenti equivalenti. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli di debito sub-investment grade: fino al 50%
- titoli di debito investment grade: almeno il 50%
- titoli di debito onshore cinesi quotati (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente).

Il portafoglio cerca di mantenere un rating del credito medio globale di investment grade.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,30%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	
W, Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds —

Sustainable Climate Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito corporate investment grade di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto si concentra sulla gestione di rischi legati al clima e favorisce emittenti con i profili di emissioni più bassi nei rispettivi settori, incentivando la transizione a un ambiente più verde mediante la scelta di emittenti che abbiano intrapreso un percorso di riduzione delle emissioni, e investendo in emittenti di obbligazioni verdi accuratamente selezionati. La strategia aspira ad anticipare la gestione del cambiamento climatico attraverso il confronto costante con gli emittenti di obbligazioni corporate globali.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente) con esposizione diretta fino al 10%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in titoli di debito subordinati e azioni privilegiate.

Il comparto intende avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella del mercato allargato.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento del comparto, rappresentato dal benchmark, dopo l'esclusione del 20% degli attivi con i rating ESG più bassi.

Quando investe in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili (le "obbligazioni labelled", il Gestore degli investimenti adotta un processo di scelta dei titoli basato soprattutto sulle linee guida Green and Social Bond Principles ("GSBP") dell'International Capital Market Association ("ICMA"). Verrà data priorità alle obbligazioni certificate conformi alla Climate Bonds Initiative ("CBI") o agli European Green Bond Standards ("EUGBS"), fermo restando che il Gestore potrà utilizzare altri standard se lo riterrà opportuno.

I GSBP sono linee guida di processo volontarie per l'emissione di obbligazioni verdi e sociali, che intendono favorire gli emittenti che finanziano progetti validi e sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. La CBI intende mobilitare il mercato obbligazionario alla ricerca di soluzioni di cambiamento climatico attraverso lo sviluppo del Climate Bonds Standard and Certification Scheme, un sistema di classificazione di obbligazioni e prestiti. Gli EUGBS sono uno standard volontario finalizzato a contribuire ad aumentare e suscitare le ambizioni ambientali del mercato obbligazionario verde.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Bloomberg Global Aggregate Corporate Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Continua alla pagina seguente ▶

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Sustainable Strategic Bond Fund

Gamma di comparti sostenibili

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito che possono comprendere titoli del debito pubblico, titoli di debito legati all'inflazione, titoli investment grade e sub-investment grade, e strumenti del mercato monetario. Questi investimenti possono essere effettuati in ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Il comparto utilizza derivati compresi strategie o derivati complessi per raggiungere gli obiettivi d'investimento con un livello di rischio coerente con il suo profilo di rischio. I derivati possono essere utilizzati per ottenere l'esposizione economica agli attivi sottostanti, che possono essere future, contratti a termine, opzioni e swap. Il comparto utilizzerà (i) credit default e total return swap basati su indici, panieri o singoli titoli, per ottenere l'esposizione o ridurre il rischio di credito degli emittenti, (ii) future, swap o opzioni su tassi d'interesse per gestire attivamente il livello di rischio dei tassi d'interesse e (iii) derivati valutari per coprire od ottenere esposizione alle valute. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 15%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Q944 Custom Index (una scelta personalizzata di indici di obbligazioni corporate investment grade e a rendimento elevato), un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 10%. Indebitamento lordo previsto: 500% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 1000%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,50%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,50%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable US High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività negli Stati Uniti. Questi titoli saranno soggetti a rischio elevato, non saranno tenuti a raggiungere un livello minimo di rating anche se la maggior parte - ma non tutti - saranno valutati per quanto riguarda il merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento del comparto dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA US High Yield Constrained Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

US Dollar Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) del suo patrimonio in titoli di debito denominati in dollari USA.

In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Q4AR Custom Index (un indice personalizzato USD Aggregate Bond che esclude partecipazioni SOMA della Federal Reserve), un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	-	0,75%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

US High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti che svolgono la maggior parte della loro attività negli Stati Uniti. Questi titoli saranno soggetti a rischio elevato e non saranno tenuti a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbero non essere valutati per quanto riguarda il merito creditizio da agenzie di rating riconosciute a livello internazionale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE || comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Uso dei TRS (compresi CFD) Nessuno

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA US High Yield Constrained Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,50%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Euro Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito denominati in euro. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile

e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Euro Large Cap Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Euro Corporate Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito corporate denominati in euro. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo
- titoli di debito non denominati in euro e/o titoli di debito non-corporate: meno del 30%.

L'esposizione a titoli di debito non denominati in euro può essere coperta in euro.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Euro Corporate Index un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

European High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nell'Europa centrale e orientale (compresa la Russia) compresi i mercati emergenti. Questi titoli saranno soggetti a rischio elevato, non saranno tenuti a raggiungere un livello minimo di rating anche se la maggior parte - ma non tutti - saranno valutati per quanto riguarda il merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Global High Yield European Issuers Constrained (Level 4 20% Cap) Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,25%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Euro Short Term Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito denominati in euro, concentrando i suoi investimenti in titoli di debito tasso fisso europei investment grade con una scadenza effettiva inferiore a cinque anni. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli non denominati in euro: meno del 30%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo

La durata media degli investimenti del comparto non supererà i 3 anni.

L'esposizione a investimenti non in euro può essere coperta in EUR.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA 1-3 Year Euro Broad Market Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,50%	—
E	2.500	1.000	—	0,50%	0,15%
I	10 milioni	100.000	—	0,30%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,30%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Structured Credit Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a medio-lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli cartolarizzati a tasso fisso e variabile emessi da enti statali, parastatali ed emittenti corporate di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Tra gli investimenti cartolarizzati a tasso fisso e variabile figurano, senza intento limitativo, titoli garantiti da attivi (asset-backed securities, ABS), obblighi a fronte di mutui assistiti da garanzie reali (collateralised loan obligations, CLO), titoli garantiti da ipoteche commerciali (commercial mortgage-backed securities, CMBS), titoli garantiti da ipoteche immobiliari (residential mortgage-backed securities, RMBS), come pure cartolarizzazioni di altri crediti e titoli debito investment grade e sub-investment grade. Tra gli attivi sottostanti ai titoli garantiti da ipoteche figurano crediti di carte di credito, credito al consumo, prestiti alle PMI e mutui ipotecari commerciali e immobiliari residenziali. Per raggiungere i suoi obiettivi d'investimento, a fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il comparto può inoltre investire in strumenti del mercato monetario e depositi a termine.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli sub-investment grade: meno del 30% strumenti di debito garanti e cartolarizzati: ABS 0-30%, Obbligazioni di credito garantite 40-80%, CMBS fino al 30%. RMBS fino al 30%.
- REIT consentiti e titoli infrastrutturali: fino al 5%.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Gli investimenti del comparto non sono vincolati alle valute.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti applica un approccio di tipo bottom-up in base al quale la scelta dei titoli si basa sull'analisi dei fondamentali dei singoli investimenti cartolarizzati e delle garanzie reali sottostanti e su un esame delle loro caratteristiche strutturali. Questa analisi comporta un'approfondita revisione dei singoli investimenti cartolarizzati, della ritenzione del rischio, della struttura dell'operazione e delle garanzie reali sottostanti. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK European Short-term rate (€STR) cash Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** sovraperformance.

Il comparto non è vincolato a un benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Posizione corta
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 20% Indebitamento previsto: 250% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 350%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione.

Le richieste di conversione o vendita delle azioni devono essere ricevute entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi mercoledì che sia un Giorno di valutazione (o il giorno lavorativo precedente, se il mercoledì non è un Giorno di valutazione). Per le richieste di conversione o vendita delle azioni è Previsto un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,30%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asian Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito investment grade di emittenti che svolgono la maggior parte della loro attività nella regione asiatica, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Asia Dollar Investment Grade Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asian High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre un elevato livello di reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti o in titoli di debito a rendimento elevato di emittenti con rating sub-investment grade, che svolgono la maggior parte della loro attività nella regione asiatica, compresi i mercati emergenti. Questi titoli saranno soggetti a rischio elevato e non saranno tenuti a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbero non essere valutati per quanto riguarda il merito creditizio da agenzie di rating riconosciute a livello internazionale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente).
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK J.P. Morgan Asia Credit Non-Investment Grade Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata,
  negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato
  non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito; e
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 5 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,50%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asia Pacific Strategic Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in tutta una serie di titoli di debito di emittenti che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico compresi i mercati emergenti. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere sub-investment grade o privi di rating. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni in valuta locale della regione Asia Pacifico: fino all'80%
- obbligazioni sub-investment grade: fino al 90%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo
- obbligazioni onshore cinesi quotate, comprese urban investment bond, titoli garantiti da attivi e obbligazioni sub-investment grade o prive di rating: fino al 50% (complessivamente)
- obbligazioni offshore cinesi (comprese obbligazioni dim sum): fino al 50%
- obbligazioni dei mercati emergenti: fino al 100%.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il comparto effettuerà attivamente investimenti in obbligazioni sub-investment grade e obbligazioni dei mercati emergenti. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,50%
I	10 milioni	100.000		0,65%	
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds –

Sustainable Asian Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito emessi da enti statali, parastatali e altre persone giuridiche che svolgono la maggior parte della loro attività nella regione asiatica, compresi i mercati emergenti. Alcuni di questi investimenti potrebbero essere sub-investment grade. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG inferiori, ma in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade: fino al 30%
- obbligazioni corporate e titoli di stato onshore cinesi quotati, compresi urban investment bond, titoli garantiti da attivi (meno del 20%) e obbligazioni sub-investment grade o prive di rating (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- obbligazioni offshore cinesi (comprese obbligazioni dim sum): meno del 70%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo
- credit-linked note: fino al 10%
- mercati emergenti: fino al 100%.

Il comparto può investire anche in titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Il comparto intende avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella del benchmark.

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

BENCHMARK J.P.Morgan Asia Credit Index, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. Utilizzato per: monitoraggio del rischio, confronto della performance, scelta degli investimenti e confronto dell'impronta carbonica.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,50%
I	10 milioni	100.000	—	0,55%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,55%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China Government Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito emessi dal governo della Repubblica Popolare Cinese (RPC) o da banche di Stato (policy bank) della RPC, alcuni dei quali privi di rating. Almeno il 70% degli investimenti sarà denominato in RMB. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): fino al 100% di cui meno del 70% verranno investite tramite lo stato QFI
- obbligazioni delle banche di Stato: fino al 30%.

Il comparto può anche investire in obbligazioni cinesi offshore (comprese obbligazioni dim sum).

Le obbligazioni delle banche di Stato sono titoli emessi da tre agenzie governative cinesi: la Chinese Development Bank ("CDB"), l'Agricultural Development Bank of China ("ADBC") e la China Export Import Bank ("CEIB").

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Bloomberg China Treasury + Policy Banks Capped 9% Index. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti, monitoraggio del rischio e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,50%	—
E	2.500	1.000	—	0,50%	0,30%
I	10 milioni	100.000	—	0,30%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,30%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China High Yield Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende produrre un elevato livello di reddito nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito sub-investment grade o privi di rating di emittenti che hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Grande Cina, vale a dire Cina, Hong Kong, Macao e Taiwan. Questi titoli saranno soggetti a rischio elevato e non saranno tenuti a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbero non essere valutati per quanto riguarda il merito creditizio da agenzie di rating riconosciute a livello internazionale. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni offshore cinesi (comprese obbligazioni dim sum): fino al 100%
- obbligazioni corporate e titoli di stato onshore cinesi quotati, compresi urban investment bond, titoli garantiti da attivi e obbligazioni sub-investment grade o prive di rating (direttamente e/o indirettamente): fino al 60% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Gli investimenti del comparto attualmente non sono vincolati alle valute.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK ICE BofA Asian Dollar High Yield Corporate China Issuers Index. Utilizzato per: solo confronto della performance. Il Gestore degli investimenti non è vincolato dal benchmark e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento della performance del comparto rispetto a quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,20%	—
E	2.500	1.000	—	1,20%	0,50%
I	10 milioni	100.000	—	0,70%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,70%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

China RMB Bond Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende aumentare al massimo il rendimento totale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto intende ottenere il suo obiettivo d'investimento tramite l'esposizione a titoli di debito denominati in RMB, strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti equivalenti (compresi depositi a tempo). Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito investment grade denominati in RMB, titoli di debito di emittenti che svolgono la parte principale della loro attività nella regione Asia Pacifico, titoli denominati in RMB di emittenti investment grade o in titoli di emittenti investment grade che svolgono la parte principale della loro attività nella regione Asia Pacifico, compresi i mercati emergenti.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire, direttamente o indirettamente, nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): fino al 100%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

L'esposizione a investimenti non in RMB può essere coperta per mantenere l'esposizione valutaria in RMB.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione i dati finanziari degli emittenti, la crescita dei ricavi e dei profitti, i flussi di cassa e l'analisi del credito, come pure le condizioni del mercato e fattori macroeconomici. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE CNH

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	0,75%	—
E	2.500	1.000	—	0,75%	0,50%
I	10 milioni	100.000	—	0,40%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Market Corporate Debt Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito corporate investment grade e sub-investment grade di mercati emergenti che vengono denominati nelle principali valute negoziate a livello globale ("valute forti"). Il comparto può inoltre investire in titoli di debito dei mercati emergenti denominati in valuta locale e in via accessoria in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni corporate e titoli di stato onshore cinesi quotati, compresi urban investment bond, titoli garantiti da attivi e obbligazioni sub-investment grade o prive di rating (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo
- obbligazioni sovrane di emittenti dei mercati emergenti: fino al 25%.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione dei fattori ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index - Broad Diversified, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,20%	—
E	2.500	1.000	—	1,20%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Market Debt Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti, emessi da enti statali, parastatali, banche, istituti finanziari e persone giuridiche. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli di debito, titoli azionari, titoli di debito di qualità inferiore e in via accessoria in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

Il comparto non ha limitazioni per quanto riguarda l'importo che può investire in titoli o emittenti sub-investment grade.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione dei fattori ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati e i paesi in cui investe adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index - Global Diversified, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	3,50%	1,20%	—
E	2.500	1.000	—	1,20%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Market Local Currency Debt Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti investment grade e sub-investment grade denominati in valuta locale. Il comparto può inoltre investire in titoli di debito dei mercati emergenti non denominati in valuta locale e in via accessoria in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli di debito investment grade emessi o garantiti dai singoli paesi (compresi i governi, enti pubblici o locali o settori industriali nazionalizzati dei paesi in questione): più del 10%
- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti: fino al 25%.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Nel determinare le caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG forniti da Fidelity o da agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK J.P. Morgan Government Bond Index - Emerging Markets Global Diversified, un indice che non tiene conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** monitoraggio del rischio, scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,20%	—
E	2.500	1.000	—	1,20%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Emerging Market Total Return Debt Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di stato e titoli di debito corporate dei mercati emergenti, compresi quelli denominati nelle principali valute locali o scambiate a livello globale ("valute forti"), in titoli di debito nominali e legati all'inflazione. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo: meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Il comparto non ha limitazioni per quanto riguarda l'importo che può investire in titoli o emittenti sub-investment grade.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza le capacità di ricerca e investimento interne per individuare le migliori opportunità tra emittenti obbligazionari, settori, zone geografiche e tipi di titoli. Il processo può prevedere la verifica dell'affidabilità creditizia degli emittenti obbligazionari, dei fattori macroeconomici e delle valutazioni. Il Gestore degli investimenti considera inoltre i fattori ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati e i paesi in cui investe adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento (compresi derivati incentrati su valute, tassi d'interesse, azioni e volatilità). Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Il comparto utilizza derivati per conseguire l'obiettivo d'investimento e allo scopo di ridurre il rischio o i costi oppure di generare ulteriore capitale o reddito, e ciò può provocare indebitamento e aumento della volatilità. Rientrano tra tali strumenti, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito e altri derivati valutari e del credito, a reddito fisso (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, contratti a termine senza consegna fisica, credit default swap su singoli titoli e indici di credit default swap, che comprendono - senza intento limitativo - iTraxx e CDX).

Le esposizioni sottostanti in derivati comprendono, senza intento limitativo, strumenti quali titoli di stato, agency bond, strumenti del mercato monetario, tassi d'interesse, inflazione, valute, obbligazioni corporate e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà attivi liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) per coprire in qualsiasi momento i suoi obblighi derivanti dalle posizioni di derivati del credito (comprese quelle a breve). In simili situazioni, la performance può aumentare o diminuire più di quanto avrebbe fatto in altre situazioni, in ragione delle maggiori esposizioni. In determinate condizioni dei mercati può risultare più difficile vendere gli attivi.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 40%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK 50% JPMorgan Government Bond Index- Emerging Markets Global Diversified + 25% JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond Index-Broad Diversified + 25% JPMorgan Emerging Markets Bond Index-Global Diversified, indici che non tengono conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo monitoraggio del rischio.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO VaR relativo (limitato al 150% del VaR del benchmark). Indebitamento previsto: 550% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 1000%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,50%	1,20%	—
E	2.500	1.000	—	1,20%	0,40%
I	10 milioni	100.000	—	0,65%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,65%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Gamma di comparti sostenibili

Sustainable Emerging Market Debt Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale nel tempo e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti, emessi da enti statali, parastatali, banche, istituti finanziari e persone giuridiche di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In via accessoria, il comparto può anche investire in strumenti del mercato monetario.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di società con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade: fino al 100%
- obbligazioni onshore cinesi quotate, comprese urban investment bond (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30% di cui meno del 20% in CoCo
- titoli garantiti e cartolarizzati (compresi titoli garantiti da attivi e titoli garantiti da ipoteche): fino al 20%.

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

Gli investimenti del comparto non sono vincolati alle valute.

Il comparto non ha limitazioni per quanto riguarda l'importo che può investire in titoli o emittenti sub-investment grade.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione i dati finanziari degli emittenti, la crescita dei ricavi e dei profitti, i flussi di cassa e l'analisi del credito, come pure le condizioni del mercato e fattori macroeconomici. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che gli emittenti partecipati adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 5%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 5%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK 50% JPM ESG EMBI Global Diversified Index e 50% JPM ESG CEMBI Broad Diversified Index, indici che non tengono conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** scelta degli investimenti e confronto della performance.

Il comparto investe in titoli del benchmark, tuttavia, la gestione del comparto è discrezionale e pertanto lo stesso può investire in titoli non compresi nel benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura
- Rendimento elevato
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Russia
- Cartolarizzazione
- Debito sovrano
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.500	3,50%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
Y	2.500	1.000	—	1,00%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Asia Pacific Multi Asset Growth & Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a medio-lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni e titoli di debito emessi da enti statali, parastatali o società che sono quotate, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività nella regione Asia Pacifico, comprese Australia e Nuova Zelanda ed escluso il Giappone. Questi investimenti potrebbero essere effettuati in mercati emergenti e alcuni investimenti obbligazionari potrebbero essere sub-investment grade.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- azioni: fino all'80%
- obbligazioni sub-investment grade: fino al 50%
- esposizione alle materie prime consentite: fino al 10%
- REIT consentiti: fino al 30%
- obbligazioni sub-investment grade: fino al 75%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 50% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- strumenti del mercato monetario: fino al 30%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica, di mercato e dei fondamentali delle società per ripartire in modo flessibile gli investimenti tra le diverse classi di attivi e aree geografiche, in base al loro potenziale di produrre crescita del capitale e reddito all'interno del portafoglio. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,25%	—
E	2.500	1.000	—	1,25%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,70%	
W/ Y	2.500	1.000	—	0,70%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Absolute Return Multi Strategy Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire un rendimento assoluto positivo con una bassa correlazione alle classi di attivi tradizionali nel medio-lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Per raggiungere l' obiettivo il comparto utilizza una combinazione di strategie d'investimento diversificate, tra cui arbitraggio, copertura azionaria, reddito fisso e macro. Le strategie verranno attuate in via primaria assumendo un'esposizione lunga e corta a diverse classi di attivi come azioni, obbligazioni corporate e titoli di stato investment grade e sub-investment grade, titoli infrastrutturali, immobiliari, materie prime, strumenti del mercato monetario e valute di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (comprese urban investment bond): meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: meno del 20%
- esposizione alle materie prime consentite: fino al 10%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- SPAC: meno del 5%.

Il comparto può anche investire in obbligazioni cinesi offshore (comprese obbligazioni dim sum).

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

Il Gestore degli investimenti intende ottenere una performance superiore a quella del benchmark.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del fondo il Gestore degli investimenti abbina analisi di mercato qualitative e quantitative in un processo disciplinato di costruzione del portafoglio per ripartire gli investimenti tra le varie strategie, come azioni lunghe-brevi, arbitraggio, reddito fisso e macro.

Le strategie di arbitraggio sono finalizzate a beneficiare delle differenze di prezzo tra strumenti correlati la cui valutazione viene considerata inadeguata. L'operazione può comportare la compravendita simultanea di strumenti finanziari correlati.

Le strategie di copertura azionarie sono finalizzate a identificare titoli sottovalutati e a vendere quelli sopravvalutati o a coprire i rischi di mercato associati ai titoli sottovalutati.

Le strategie a reddito fisso e macro vengono raggruppate in quanto strategie in grado di utilizzare entrambe le discipline. Le strategie a reddito fisso intendono produrre rendimenti nei mercati del reddito fisso o tramite strategie a valore relativo in mercati come quelli delle obbligazioni corporate e delle obbligazioni dei mercati emergenti. Le strategie macro utilizzano tradizionalmente un approccio top-down che prende in esame fattori macroeconomici e politici per investire in diverse classi di attivi nei mercati globali.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento. Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte. Il comparto assumerà posizioni lunghe in titoli considerati sottovalutati e brevi in quelli considerati sopravvalutati. L'esposizione corta verrà ottenuta solamente tramite l'uso di derivati.

I tipi di derivati che verranno utilizzati possono essere, senza intento limitativo, future (indici, panieri o titoli singoli), forward, swap (ad esempio, su tassi d'interesse, di default del credito, sugli indici di inflazione e total return swap), opzioni, swaption e contratti per differenza. I derivati vengono utilizzati per ottenere esposizione indiretta agli attivi principali sopra indicati, per produrre ulteriore capitale o reddito in linea con il profilo di rischio del comparto o al fine di ridurre il rischio o i costi.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 200%, massimo 400%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Secured Overnight Financing Rate (SOFR). Utilizzato per: confronto tra performance, sovraperformance e calcolo delle commissioni di performance.

Il comparto non è vincolato a un benchmark e la sua performance in qualsiasi periodo può o meno scostarsi significativamente da quella del benchmark.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 20%. Indebitamento previsto: 600% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 750%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime		
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**	**Performance**
A	2.500	1.000	5,25%	1,05%	—	10%
A	2.500	1.000	5,25%	1,40%	—	—
I	10 milioni	100.000	—	0,55%	—	10%
I	10 milioni	100.000	—	0,75%		—
W, Y	2.500	1.000	—	0,55%	—	10%
W, Y	2.500	1.000	—	0,75%	—	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile. La commissione di performance viene pagata se la classe corrispondente supera l'high water mark, aggiustato per il rendimento del relativo indice monetario. Maturata giornalmente, con storno degli importi maturati in caso di sottoperformance, e pagata annualmente dal Gestore degli investimenti.

Fidelity Funds —

European Multi Asset Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende fornire reddito nel tempo.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni e titoli di debito di emittenti che sono quotati, hanno la sede centrale o svolgono la maggior parte della loro attività in Europa, e di governi europei. Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni investment grade europee: fino al 70%
- obbligazioni sub-investment grade europee: fino al 50%
- azioni europee: fino al 50%
- titoli di stato europei: fino al 50%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 10% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- investimenti alternativi, ad esempio titoli infrastrutturali e REIT consentiti: fino al 20%
- investimenti non europei (compresi azioni, titoli di stato, obbligazioni investment grade o sub-investment grade, debito dei mercati emergenti o strumenti alternativi consentiti): fino al 20%
- strumenti del mercato monetario: fino al 25%
- SPAC: meno del 5%

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica, di mercato e dei fondamentali delle società per ripartire in modo flessibile gli investimenti tra le diverse classi di attivi e aree geografiche, in base al loro potenziale di produrre reddito. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 80%; massimo 300%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Concentrazione
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Posizione corta
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (03:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,00%	—
E	2.500	1.000	—	1,00%	0,55%
I	10 milioni	100.000	—	0,60%	
W/ Y	2.500	1.000	—	0,60%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Multi Asset Defensive Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine cercando di preservare il capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni corporate e titoli di stato investment grade e sub-investment grade, strumenti del mercato monetario, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade: meno del 30%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 20% (complessivamente)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti investirà il patrimonio tra classi di attivi e aree geografiche sulla base della loro potenzialità di generare crescita di capitale o di ridurre il rischio complessivo. Il comparto adotta un approccio multi asset che garantisce un significativo potenziale di diversificazione. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento (compresi derivati incentrati su credito, tassi d'interesse e valute). Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Per soddisfare i suoi obiettivi d'investimento, il comparto utilizza derivati, compresi gli strumenti e le strategie complessi. I derivati possono essere utilizzati per creare un'esposizione economica a un attivo che corrisponda al possesso fisico dello stesso. I tipi di derivati che verranno utilizzati comprendono future su indici, panieri o singoli titoli, opzioni e contratti per differenza riferiti ad azioni o a obbligazioni. Le opzioni utilizzate comprenderanno opzioni put e call, comprese le opzioni call coperte. Il comparto può utilizzare swap su indici, swap su panieri di default del credito, swap su singoli default del credito e total return swap per ottenere esposizione o ridurre il rischio di credito di emittenti, swap sui tassi d'interesse per gestire attivamente il livello di rischio del tasso d'interesse e derivati valutari per coprire od ottenere esposizione a valute o replicare le esposizioni a valute dei titoli sottostanti di un indice azionario. Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 65%; massimo 200%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Una combinazione di 80% di Bloomberg Global Aggregate Index (EUR Hedged) Index + 20% di MSCI ACWI (Net) EUR Index. Utilizzato per: solo monitoraggio del rischio (il comparto intende ottenere un miglior profilo al ribasso rispetto al benchmark per un periodo consecutivo di 3 anni). Per valutare la performance il comparto non utilizza alcun benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato all'8%. Indebitamento lordo previsto: 400% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 750%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	0,90%	—
E	2.500	1.000	—	0,90%	0,30%
I	10 milioni	100.000	—	0,45%	
W/ Y	2.500	1.000	—	0,45%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds —

Global Multi Asset Growth & Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere crescita del capitale a medio-lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui titoli di debito corporate e titoli di stato, azioni, titoli immobiliari, infrastrutturali e materie prime di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade o prive di rating: fino al 75%
- azioni: fino all'80%, di cui fino al 60% in azioni dei mercati emergenti
- obbligazioni dei mercati emergenti: fino al 60%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente) comprese urban investment bond: meno del 30% (complessivamente)
- obbligazioni offshore cinesi (comprese obbligazioni dim sum): fino al 30%
- titoli convertibili (titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo)): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- REIT consentiti, titoli infrastrutturali e materie prime: meno del 30% (nelle singole classi di attivi)
- obbligazioni investment grade: fino al 100%
- strumenti del mercato monetario: fino al 30%
- SPAC: meno del 5%

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica, di mercato e dei fondamentali delle società per ripartire in modo flessibile gli investimenti tra le diverse classi di attivi e aree geografiche, in base al loro potenziale di produrre crescita del capitale e reddito all'interno del portafoglio. Il reddito del comparto è costituito principalmente da pagamenti di dividendi di azioni, pagamenti di cedole di obbligazioni e pagamenti a carico del capitale. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e produzione di reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,25%	—
E	2.500	1.000	—	1,25%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,70%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,70%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Multi Asset Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere moderata crescita del capitale a medio-lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui titoli di debito, azioni, titoli immobiliari e infrastrutturali di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni investment grade: fino al 100%
- obbligazioni sub-investment grade: fino al 60%
- obbligazioni dei mercati emergenti: fino al 50%
- azioni: fino al 50%
- titoli di stato: fino al 50%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni onshore cinesi quotate (direttamente e/o indirettamente): meno del 20% (complessivamente)
- REIT consentiti e titoli infrastrutturali: meno del 30% (nelle singole classi di attivi)
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- strumenti del mercato monetario: fino al 25%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti investirà il patrimonio tra classi di attivi e aree geografiche sulla base della loro potenzialità di generare reddito e crescita di capitale o di ridurre il rischio complessivo. Il reddito del comparto è costituito principalmente da pagamenti dei dividendi azionari e delle cedole obbligazionarie. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 80%; massimo 300%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	5,25%	1,25%	—
E	2.500	1.000	—	1,25%	0,60%
I	10 milioni	100.000	–	0,70%	–
W/ Y	2.500	1.000	—	0,70%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Multi Asset Target Income 2024 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere un rendimento totale positivo fino alla sua liquidazione prevista per il 2024.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni corporate e titoli di stato investment grade e sub-investment grade, REIT consentiti, titoli infrastrutturali, materie prime e liquidità, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto potrà integrare i rendimenti mediante l'uso di derivati e investendo in OICVM e OIC. Con l'approssimarsi della scadenza, il comparto potrà investire in strumenti del mercato monetario e/o altri strumenti di debito a breve termine, compresi certificati di deposito, effetti (commercial paper) e titoli di credito a tasso variabile, come pure in liquidità e strumenti equivalenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- SPAC: meno del 5%

A scadenza il comparto verrà automaticamente liquidato.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti investirà il patrimonio tra classi di attivi e aree geografiche sulla base della loro potenzialità di generare crescita di capitale o di ridurre il rischio complessivo. La percentuale di attivi attribuita dal Gestore degli investimenti alle singole classi di attivi varia nel tempo, spostandosi gradualmente verso la conservazione del valore man mano che si avvicina la data target. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Per soddisfare i suoi obiettivi d'investimento, il comparto utilizza derivati, compresi gli strumenti e le strategie complessi. Il comparto può mantenere un'esposizione lunga e corta ai titoli tramite derivati. Tali posizioni potrebbero non essere correlate ai titoli sottostanti detenuti dal comparto. Ciò consente al Gestore degli investimenti un maggior grado di flessibilità nella scelta di una determinata tecnica o se concentrare o diversificare gli investimenti. I derivati possono essere utilizzati per creare un'esposizione economica a un attivo che corrisponda al possesso fisico dello stesso.

I derivati valutari possono essere utilizzati per coprire o acquisire un'esposizione lunga o corta alle valute o replicare l'esposizione valutaria dei titoli sottostanti di un indice. I tipi di strumenti finanziari derivati che verranno utilizzati comprendono future su indici, panieri o singoli titoli, opzioni e contratti per differenza riferiti ad azioni o a obbligazioni. Le opzioni utilizzate comprenderanno opzioni put e call, comprese le opzioni call coperte.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato all'8%. Indebitamento lordo previsto: 450% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 750%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 3 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Dal 23 maggio 2018 non è possibile effettuare sottoscrizioni e conversioni nel comparto. Le richieste di acquisto e conversione solo in uscita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

L'ultimo NAV verrà calcolato il 22 maggio 2024 e i proventi verranno pagati agli azionisti entro il 5 giugno 2024.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime		
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Commissione di rimborso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	3,00%	1,00%	0,80%	—
Y	2.500	1.000	3,00%	—	0,45%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile. Il 24 aprile 2024 la commissione di gestione annuale verrà ridotta allo 0%.

Fidelity Funds –

Sustainable Multi Asset Income Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere moderata crescita del capitale a medio-lungo termine e produrre reddito.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui titoli di debito, azioni, titoli immobiliari e infrastrutturali, materie prime e liquidità di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- titoli di debito di qualsiasi tipo: fino al 100%
- titoli di debito sub-investment grade: fino al 60%
- titoli di debito dei mercati emergenti e azioni: fino al 50%
- azioni: fino al 50%
- titoli del debito pubblico: fino al 50%
- azioni cinesi di classe A e B e titoli di debito onshore quotati (direttamente o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- REIT consentiti: fino al 30%
- titoli infrastrutturali (esclusi REIT): fino al 30%
- obbligazioni offshore cinesi (comprese obbligazioni dim sum): meno del 10%
- titoli credit-linked ed equity-linked: fino al 10%
- titoli di debito russi e azioni: fino al 10% complessivamente
- esposizione alle materie prime consentite: fino al 5%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- strumenti del mercato monetario: fino al 25%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica, di mercato e dei fondamentali delle società per ripartire in modo dinamico gli investimenti tra le diverse classi di attivi e aree geografiche. Il reddito del comparto è costituito principalmente da pagamenti di dividendi di azioni e pagamenti di cedole di obbligazioni, con la crescita del capitale ottenuta principalmente dagli investimenti azionari. Per raggiungere l'obiettivo il comparto adotta una strategia di asset allocation tattica in cui gli investimenti possono essere bilanciati e adattati attivamente, il che può comportare costi di transazione più elevati per il comparto rispetto a comparti con strategie di asset allocation statica. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 80%; massimo 300%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Russia
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato e produzione di reddito;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A	2.500	1.000	5,25%	1,25%	—
E	2.500	1.000	—	1,25%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,70%	—
Y	2.500	1.000	—	0,70%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2015 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2015.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,21%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Global Multi Asset Dynamic Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni corporate e titoli di stato, materie prime, strumenti del mercato monetario e REIT consentiti di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni di qualsiasi tipo: fino al 100%
- obbligazioni investment grade: fino al 50%
- obbligazioni sub-investment grade e prive di rating: fino al 75%
- obbligazioni dei mercati emergenti: fino al 75%
- azioni dei mercati emergenti: fino al 75%
- azioni: fino al 100%
- titoli russi: fino al 15%
- esposizione alle materie prime consentite: fino al 50%
- azioni cinesi di classe A e B e obbligazioni cinesi onshore: meno del 30% (complessivamente)
- REIT consentiti: fino al 30%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

L'esposizione del comparto ai titoli distressed è limitata al 10% del patrimonio.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti investirà tatticamente il patrimonio tra classi di attivi e aree geografiche (compresi i mercati emergenti) sulla base della loro potenzialità di generare crescita di capitale o di ridurre il rischio complessivo. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK 75% MSCI ACWI Index; 25% Bloomberg Global Aggregate Index, indici che non tengono conto delle caratteristiche ESG. **Utilizzato per:** solo confronto della performance.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Titoli distressed
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Russia

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.500	5,25%	1,25%	—
E	2.500	1.000	—	1,25%	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,63%	—
W/Y	2.500	1.000	—	0,63%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Strategic European Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni europee e liquidità e strumenti denominati in euro che possono essere facilmente convertiti in contanti. Il comparto investe in via primaria in Europa e può investire in paesi diversi di questa regione, compresi mercati emergenti.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- azioni europee: fino al 100%
- liquidità e strumenti collegati: fino al 50%.

Il portafoglio del comparto può essere concentrato nell'esposizione a un numero limitato di società che rappresentano oltre il 50% del patrimonio netto dello stesso.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione le metriche di valutazione, i dati finanziari della società, il rendimento del capitale, i flussi di cassa e altri criteri, come pure il management aziendale, il settore, le condizioni economiche e altri fattori. La ripartizione degli investimenti da parte del Gestore viene effettuata tramite tre strategie d'investimento principali, che comprendono una strategia azionaria lunga, una strategia azionaria neutrale per il mercato e una strategia di ripartizione del contante.

La strategia azionaria lunga è costituita da posizioni azionarie lunghe in società europee che il Gestore degli investimenti considera imprese di buona qualità a valutazioni interessanti.

La strategia neutrale per il mercato è costituita da posizioni lunghe e corte su azioni o futures su indici azionari in società europee. Il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione lunga a società considerate interessanti pur mantenendo un'esposizione corta a società considerate non interessanti utilizzando strumenti finanziari derivati.

La strategia di ripartizione del contante è costituita da contanti denominati in euro e strumenti che possono essere facilmente convertiti in contanti (compresi depositi in contanti, buoni del tesoro e titoli di stato, obbligazioni societarie a breve, commercial paper, strumenti del mercato monetario a breve e certificati di deposito). Il Gestore degli investimenti investirà il patrimonio tra le tre strategie sulla base del numero di opportunità e del dimensionamento delle posizioni nella strategia azionaria lunga. Nel caso in cui questa strategia non disponga di titoli sufficienti, il patrimonio verrà investito nella strategia azionaria neutrale per il mercato e/o nella strategia di ripartizione del contante in base all'interesse dei rendimenti aggiustati per il rischio e delle condizioni di mercato, con una preferenza per la strategia azionaria neutrale per il mercato in condizioni di mercato tipiche.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento (compresi derivati incentrati su valute, azioni e obbligazioni). Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 60%; massimo 240%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK MSCI Europe Index. Utilizzato per: solo misurazione del rischio.

Il Gestore degli investimenti non è vincolato dal benchmark e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento della performance del comparto rispetto a quella del benchmark.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO VaR relativo limitato al 150% del VaR del portafoglio di riferimento. Indebitamento previsto: 250% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 350%).

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Gestione**	**Collocamento**
A[2]	2.500	1.000	5,25%	1,50%	—
E	2.500	1.000	—	1,50%	0,75%
I	10 milioni	100.000	—	0,80%	—
W, Y	2.500	1.000	—	0,80%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per questa classe di Azioni viene addebitata una commissione di asset allocation annuale fino allo 0,50%.

[3] Per questa classe di Azioni viene addebitata una commissione di asset allocation annuale fino allo 0,25%.

Fidelity Funds –

Multi Asset Dynamic Inflation Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni corporate investment grade e sub-investment grade e titoli di stato, strumenti del mercato monetario, titoli legati all'inflazione, valuta estera, immobiliare, materie prime, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti.

Il comparto investe almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli.

Il comparto può investire nelle seguenti classi di attivi secondo le percentuali indicate:

- obbligazioni sub-investment grade: fino al 40%
- Azioni cinesi di classe A e B (direttamente e/o indirettamente): meno del 30% (complessivamente)
- azioni: fino all'80%
- REIT closed-ended consentiti, titoli infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite: fino al 80% (complessivamente)
- titoli di stato, obbligazioni corporate, legate all'inflazione e dei mercati emergenti: fino al 100%
- titoli ibridi e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo): meno del 30%, di cui meno del 20% in CoCo
- titoli di debito garantiti e cartolarizzati: fino al 15%.
- SPAC: meno del 5%
- strumenti del mercato monetario: più del 10%
- titoli distressed: fino al 10%

Il comparto può investire anche in altri titoli di debito finanziari subordinati e azioni privilegiate.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti combina l'analisi macroeconomica, di mercato e dei fondamentali delle società per ripartire in modo flessibile gli investimenti tra le diverse classi di attivi e aree geografiche.

Il gestore degli investimenti mira a individuare le opportunità di investimento che traggano vantaggio dai diversi regimi inflazionistici, quali deflazione, disinflazione, stagflazione e inflazione derivanti da cambiamenti nel tempo del contesto economico e sociale globale. Esempi di tali investimenti possono comprendere, ma non limitati a, settori e regioni in grado di difendersi dagli shock economici e inflazionistici, valute che possono trarre vantaggio da diversi regimi inflazionistici e società il cui modello di business trae vantaggio dalla variazione dell'inflazione.

Il gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento (compresi derivati incentrati su azioni, credito, tassi d'interesse e valute). Il comparto può utilizzare posizioni lunghe o corte.

Il comparto utilizza derivati, compresi strategie o derivati complessi per raggiungere gli obiettivi d'investimento con un livello di rischio coerente con il suo profilo di rischio. I derivati possono essere utilizzati per creare un'esposizione economica a un attivo che corrisponda al possesso fisico dello stesso. I tipi di derivati che verranno utilizzati comprendono future su indici, panieri o singoli titoli, opzioni e contratti per differenza. Le opzioni utilizzate comprenderanno opzioni put e call, comprese le opzioni call coperte. Il comparto può utilizzare swap su indici, swap su panieri di default del credito, swap su singoli default del credito e total return swap per ottenere esposizione o ridurre il rischio di credito di emittenti, swap sui tassi d'interesse per gestire attivamente il livello di rischio del tasso d'interesse e derivati valutari per coprire od ottenere esposizione a valute o replicare le esposizioni a valute dei titoli sottostanti di un indice azionario.

Le posizioni valutarie attive lunghe e corte del comparto possono non essere collegate alle posizioni in titoli sottostanti da esso detenuti.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 10%; massimo 50%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Cina
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Titoli convertibili
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Indebitamento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Posizione corta

METODO DI GESTIONE DEL CREDITO VaR assoluto limitato al 10%. Indebitamento lordo previsto: 250% (potrebbe essere superiore o inferiore ma non dovrebbe superare il 450%).

Continua alla pagina seguente ▶

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 2 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	6.000	1.500	5,25%	1%	—
E	2.500	1.000	—	1 %	0,60%
I	10 milioni	100.000	—	0,50%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,50%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2020 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- Strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi.

Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,21%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2025 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2025.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,30%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,21% il 1° gennaio 2026.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2030 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2030.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,30%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,21% il 1° gennaio 2031.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2035 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2035.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che titoli immobiliari e infrastrutturali e delle materie prime, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi.

Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2028 e allo 0,21% il 1° gennaio 2036.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2040 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2040.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2033 e allo 0,21% il 1° gennaio 2041.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2045 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2045.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni.

Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Copertura delle azioni
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2038 e allo 0,21% il 1° gennaio 2046.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2050 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2050.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni.

Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2043 e allo 0,21% il 1° gennaio 2051.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2055 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2055.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e titoli del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2048 e allo 0,21% il 1° gennaio 2056.

Fidelity Funds –

Fidelity Institutional Target™ 2060 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2060.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, quali azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, nonché in titoli immobiliari, infrastrutturali ed esposizione alle materie prime consentite di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- OICVM e OIC: fino al 100%
- titoli infrastrutturali, REIT consentiti ed esposizione alle materie prime: meno del 30%
- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni.

Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione[2]**
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,40%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Ridotta allo 0,30% il 1° gennaio 2053 e allo 0,21% il 1° gennaio 2061.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto può investire in valute diverse dall'euro, che possono essere o meno coperte in euro. L'euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella d'investimento. Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	6.000	1.500	5,25%	1,00%	0,40%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,20%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2020 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui azioni, obbligazioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti potrebbero essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%.

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

- SPAC: meno del 5%.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	6.500	1.000	5,25%	0,40%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2025 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2025.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 4 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione
A	2.500	1.000	5,25%	1,00%	0,85%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,45%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2030 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2030.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo misto (Mischfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Continua alla pagina seguente ▶

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	**Iniziale e di partecipazione**	**Successivo**	**Ingresso**	**Uscita**	**Gestione**
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,10%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,60%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2028. Per le Azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2023 e allo 0,45% il 1° gennaio 2028.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2035 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2035.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,50%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2028 e allo 0,85% il 1° gennaio 2033. Per le Azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2028 e allo 0,45% il 1° gennaio 2033.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2040 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2040.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Il comparto aderisce agli standard dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,10%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2038. Per le azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2033 e allo 0,45% il 1° gennaio 2038.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2045 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2045.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato. (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,50%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2038 e allo 0,85% il 1° gennaio 2043. Per le azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2038 e allo 0,45% il 1° gennaio 2043.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2050 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2050.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Il comparto è gestito in modo da offrire un'asset allocation ottimizzata tra classi di azioni con diverse caratteristiche di rischio e rendimento. L'asset allocation è stata studiata per ridurre il rischio del portafoglio passando da una ripartizione mirata alla crescita ad una difensiva fino alla data target del comparto. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni.

Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,50%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2043 e allo 0,85% il 1° gennaio 2048. Per le azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2043 e allo 0,45% il 1° gennaio 2048.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2055 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2055.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi.

Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni. Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,50%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2048 e allo 0,85% il 1° gennaio 2053. Per le azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2048 e allo 0,45% il 1° gennaio 2053.

Fidelity Funds –

Fidelity Target™ 2060 Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2060.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe in tutta una serie di classi di attivi, tra cui obbligazioni, azioni, titoli produttivi di interesse e strumenti del mercato monetario, oltre che esposizione alle materie prime consentite, di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Questi investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta e alcuni di essi possono essere sub-investment grade o privi di rating. La percentuale di attivi attribuita alle singole classi di attivi varia nel tempo e il comparto privilegerà sempre di più gli investimenti a basso rischio man mano che si avvicina la data target, passando a un'asset allocation sempre più conservativa.

Il comparto può investire nei seguenti attivi secondo le percentuali indicate:

- strumenti di debito garantiti e/o cartolarizzati: fino al 20%
- SPAC: meno del 5%

Il comparto non terminerà alla data target ma continuerà a essere gestito secondo l'obiettivo e la politica d'investimento specificati.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Il comparto è gestito attivamente e fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Nel processo d'investimento il Gestore degli investimenti tiene conto dei Rischi di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG".

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati a fini di copertura, gestione efficace del portafoglio e investimento.

Oltre ai derivati principali (vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"), il comparto intende utilizzare TRS.

Uso dei TRS (compresi CFD) Previsto 50%; massimo 150%.

Prestito titoli Previsto 15%; massimo 30%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 30%.

BENCHMARK Il comparto fa riferimento a una combinazione di indici di mercato (ciascuno un "Indice di mercato") al fine di stabilire linee guida interne sulle ponderazioni assegnate a diverse classi di attivi. Via via che l'esposizione del comparto a diverse classi di attivi si evolverà nel tempo in linea con la politica d'investimento del comparto, cambieranno di conseguenza anche gli Indici di mercato cui si fa riferimento e le loro ponderazioni.

Il comparto può assumere un'esposizione diretta o indiretta alle componenti degli Indici di mercato e non vi sono restrizioni per quanto riguarda lo scostamento del portafoglio e della performance del comparto rispetto agli Indici di mercato. Gli Indici di mercato sono indicati nel KID e sono rappresentati da una combinazione di indici ai fini del confronto della performance. Ulteriori informazioni sull'elenco attuale degli Indici di mercato e sulle ponderazioni passate sono disponibili su richiesta.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Asset allocation
- Obbligazioni CoCo
- Materie prime
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Mercati emergenti
- Azioni
- Copertura
- Rendimento elevato
- Tasso d'interesse
- Fondo d'investimento
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Immobiliare
- Cartolarizzazione
- Comparti con data target

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 anni;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 16:00 CET (15:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Il comparto è considerato fondo azionario (Aktienfonds) ai sensi della legge tedesca del 2018 sulla tassazione degli investimenti.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime		Commissioni annuali massime
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Uscita	Gestione[2]
A	2.500	1.000	5,25%	–	1,50%
P	10 milioni	1 milione	1,00%	1,00%	0,80%

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] Per le azioni di classe A la commissione di gestione verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2053 e allo 0,85% il 1° gennaio 2058. Per le azioni di classe P la commissione di gestione verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2053 e allo 0,45% il 1° gennaio 2058.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds –

Euro Cash Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende offrire rendimenti in linea con i tassi dei mercati monetari durante il periodo di detenzione consigliato.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) in strumenti del mercato monetario denominati in euro, quali reverse repo e depositi.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG in miglioramento.

Il comparto è considerato fondo comune monetario a valore patrimoniale netto variabile (VNAV) a breve termine, con rating Aaa-mf di Moody's Investor Services, Inc.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza analisi dei fondamentali e relativa per selezionare gli emittenti e i titoli a breve termine strutturando un portafoglio di alta qualità con particolare attenzione alla liquidità e alla gestione del rischio. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati al solo scopo di copertura dei rischi del tasso d'interesse o di cambio specifici di altri investimenti del comparto stesso.

Uso dei TRS (compresi CFD) Nessuno.

Prestito titoli Previsto 0%; massimo 0%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 10/15%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE EUR.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	—	0,15%	—
E	2.500	1.000	—	0,15%	
I	10 milioni	100.000	—	0,10%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,10%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Gamma di comparti sostenibili

Fidelity Funds –

US Dollar Cash Fund

Obiettivo e Politica d'investimento

OBIETTIVO Il comparto intende offrire rendimenti in linea con i tassi dei mercati monetari durante il periodo di detenzione consigliato.

POLITICA D'INVESTIMENTO Il comparto investe almeno il 70% (e di norma il 75%) in strumenti del mercato monetario denominati in dollari USA, quali reverse repo e depositi.

Il comparto è considerato fondo comune monetario a valore patrimoniale netto variabile (VNAV) a breve termine, con rating Aaa-mf di Moody's Investor Services, Inc.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) favorevoli e fino al 30% in titoli di emittenti con caratteristiche ESG inferiori, ma in miglioramento.

PROCESSO D'INVESTIMENTO Nella gestione attiva del comparto, il Gestore degli investimenti utilizza analisi dei fondamentali e relativa per selezionare gli emittenti e i titoli a breve termine strutturando un portafoglio di alta qualità con particolare attenzione alla liquidità e alla gestione del rischio. Il Gestore degli investimenti considera inoltre le caratteristiche ESG nella valutazione di rischi e opportunità d'investimento. Nella determinazione delle caratteristiche ESG favorevoli, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rating ESG di Fidelity o di agenzie esterne. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Il comparto aderisce agli standard della gamma di comparti sostenibili Fidelity. Per ulteriori informazioni vedere "Investimento sostenibile e integrazione ESG" e l'Allegato Sostenibilità.

Categoria prodotti SFDR Articolo 8 (promuove caratteristiche ambientali e/o sociali).

DERIVATI E TECNICHE Il comparto può utilizzare derivati al solo scopo di copertura dei rischi del tasso d'interesse o di cambio specifici di altri investimenti del comparto stesso.

Uso dei TRS (compresi CFD) Nessuno.

Prestito titoli Previsto 0%; massimo 0%.

Repo/reverse repo Previsto 0%; massimo 10/15%.

BENCHMARK Nessuno.

VALUTA BASE USD.

Rischi principali

Per ulteriori informazioni vedere "Descrizione del rischio".

- Concentrazione
- Controparti e garanzie reali
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Mercato
- Operativo
- Investimento sostenibile

METODO DI GESTIONE DEL RISCHIO Impegno.

Pianificazione dell'investimento

PROFILO DELL'INVESTITORE Questo prodotto può essere indicato per investitori:

- con una conoscenza di base e nessuna esperienza, o un'esperienza limitata, negli investimenti in fondi;
- che prevedono di mantenere l'investimento per un periodo di detenzione raccomandato non inferiore a 6 mesi;
- che cercano la crescita del capitale nel periodo di detenzione raccomandato;
- che sono consapevoli del rischio di perdita totale o parziale del capitale investito.

EVASIONE DEGLI ORDINI Le richieste di acquisto, conversione o vendita delle azioni del comparto ricevute e accettate dalla Società di gestione entro le 13:00 CET (12:00 ora del Regno Unito) di qualsiasi Giorno di valutazione vengono normalmente evase al NAV di quel Giorno di valutazione. Di norma il regolamento avviene entro 3 giorni lavorativi.

Classi di Azioni principali

	Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime	Commissioni annuali massime	
Classe	Iniziale e di partecipazione	Successivo	Ingresso	Gestione	Collocamento
A	2.500	1.000	—	0,15%	—
I	10 milioni	100.000	—	0,10%	—
W/ Y	2.500	1.000	—	0,10%	—

Nel caso in cui siano disponibili azioni di Classe B, la commissione di gestione annuale delle stesse sarà uguale a quella delle Azioni di Classe A. Per l'elenco attuale completo delle classi di azioni disponibili, comprese quelle coperte in valuta, vedere la sezione "Investimento nei comparti". Per la spiegazione dettagliata dei costi sopra indicati vedere la sezione "Commissioni e costi del comparto".

[1] O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Investimento sostenibile e integrazione ESG

Investimenti sostenibili

Il Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento SFDR) è una normativa europea entrata in vigore nel 2021 che intende consentire agli investitori di comprendere il profilo di sostenibilità dei prodotti finanziari. L'SFDR pone l'attenzione sulla divulgazione di considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) da parte delle aziende e nell'ambito del processo d'investimento. L'SFDR fa parte del Sustainable Finance Framework, il piano d'azione per la finanza sostenibile, dell'UE che promuove investimenti sostenibili su tutto il territorio dell'Unione. **L'SFDR definisce i requisiti di divulgazione precontrattuale e** continua agli investitori comprese le informazioni sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, la considerazione degli effetti negativi della sostenibilità, sugli obiettivi d'investimento sostenibili o sulla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, nella decisione d'investimento. L'SFDR è corredato dal regolamento sulla tassonomia dell'UE, che intende definire standard coerenti attraverso una maggiore trasparenza e fornendo un punto di confronto oggettivo agli investitori finali sulla percentuale di investimenti che finanziano attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Questi dati sono successivi alla firma dell'Accordo di Parigi e all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile, del 2015, che ha dato vita agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (UNSDG). L'SFDR e altri regolamenti sono inoltre allineati al Green Deal europeo, il cui obiettivo è la neutralità dal carbonio dell'UE entro il 2050.

La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, più sostenibile, efficiente sotto il profilo delle risorse e circolare, in linea con gli SDG è fondamentale per garantire che l'economia dell'Unione possa essere competitiva a lungo termine. **L'Accordo di Parigi** è entrato in vigore nel 2016 e intende potenziare gli interventi in risposta al cambiamento climatico rendendo i flussi finanziari coerenti con un percorso orientato a basse emissioni di gas serra e uno sviluppo resiliente al clima.

Fidelity International e gli investimenti sostenibili

Approccio generale agli investimenti sostenibili

L'approccio all'investimento sostenibile di Fidelity si trova su **Sustainable investing framework (fidelityinternational.com)** Il documento dei Princìpi d'investimento sostenibile definisce in modo più dettagliato l'approccio di Fidelity agli investimenti sostenibili, comprese le aspettative di Fidelity sugli emittenti partecipati, l'integrazione e l'attuazione dei criteri ESG, l'approccio all'interazione e alle votazioni, la politica di esclusione e disinvestimento e l'interesse prioritario per la collaborazione e le politiche di governance.

Tutti i comparti gestiti dal Gestore degli investimenti sono soggetti a un elenco di esclusioni che vale per l'intera azienda, e che comprende, senza intento limitativo, munizioni a grappolo e mine antiuomo.

RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Se non altrimenti indicato, Fidelity prende in considerazione i Rischi di sostenibilità in tutte le classi di attivi e in tutti i comparti. I Rischi di sostenibilità si riferiscono a eventi ambientali (E), sociali (S) o di governance (G) (globalmente, "ESG") che, qualora dovessero materializzarsi, potrebbero avere effetti sostanziali potenzialmente o effettivamente negativi sul valore degli investimenti.

L'approccio di Fidelity all'integrazione dei Rischi di sostenibilità si prefigge di individuare e di valutare i rischi ESG a livello dei singoli emittenti. Tra i Rischi di sostenibilità che possono essere presi in considerazione dai responsabili degli investimenti di Fidelity figurano, senza intento limitativo:

- i rischi ambientali, tra cui la capacità delle società di mitigare e adeguarsi al cambiamento climatico e al potenziale aumento dei prezzi del carbonio, l'esposizione alla crescente penuria delle risorse idriche e al potenziale aumento del prezzo dell'acqua, le sfide poste dalla gestione dei rifiuti e il loro effetto sull'ecosistema locale e su quello globale;
- i rischi sociali, tra cui la sicurezza del prodotto, la gestione della catena di fornitura e gli standard occupazionali, la salute e la sicurezza e i diritti umani, il benessere del personale e le preoccupazioni in materia di trattamento dati e privacy e le normative tecnologiche sempre più stringenti; e
- i rischi di governance, tra cui la composizione e l'efficienza dei consigli di amministrazione, gli incentivi concessi ai gruppi dirigenti, la qualità dei dirigenti e il loro allineamento con gli azionisti.

I gestori di portafogli e gli analisti di Fidelity integrano lo studio dei risultati finanziari dei potenziali investimenti con ulteriori analisi quali-quantitative non finanziarie, compresa quelle dei rischi di sostenibilità, e ne tengono conto ai fini delle decisioni d'investimento e del monitoraggio dei rischi nella misura in cui vi siano rischi e/o opportunità sostanziali potenziali e/o reali per aumentare i rendimenti a lungo termine aggiustati per il rischio. Questa integrazione sistematica dei rischi di sostenibilità nelle analisi e nelle decisioni d'investimento si basa su:
"valutazioni qualitative", che verranno effettuate - senza intento limitativo - in riferimento a studi casistici, impatto ambientale, sociale e di governance associato agli emittenti, documenti di sicurezza dei prodotti, recensioni dei clienti, visite presso le società o dati di modelli proprietari e intelligence locale, e
"valutazioni quantitative", che verranno effettuate in riferimento ai rating ESG che potrebbero essere comunicati da fornitori esterni, compreso - senza intento limitativo - MSCI, o a rating interni attribuiti dal Gestore degli investimenti in via primaria sulla base di Fidelity ESG Rating (descritti in seguito), dati pertinenti riportati su certificati o etichette di terzi, rapporti di valutazione dell'impronta carbonica, o percentuali di ricavi o profitti degli emittenti prodotti da attività sensibili ai criteri ESG.

RATING DI SOSTENIBILITÀ E PRINCIPALI EFFETTI AVVERSI

Fidelity ESG Rating è un sistema di rating ESG proprietario di Fidelity messo a punto dagli analisti di ricerca della società per valutare i singoli emittenti. Si tratta di un sistema che attribuisce un punteggio agli emittenti su una scala da A ad E, basandosi su fattori di settore specifici, tra cui gli indicatori dei principali effetti avversi, e sull'andamento previsionale, a sua volta basato sulla valutazione dei cambiamenti previsti delle caratteristiche degli emittenti nel tempo. Si tratta di rating basati sulla ricerca dei fondamentali con un approccio di tipo bottom-up e sulla valutazione effettuata secondo criteri specifici per il settore industriale dei rispettivi emittenti ESG. Le eventuali differenze sostanziali tra Fidelity ESG Rating e i rating ESG di terzi contribuiscono all'analisi e alla discussione da parte dei responsabili degli investimenti di Fidelity nell'ambito della valutazione delle opportunità d'investimento e dei relativi rischi ESG. I rating EGS e i dati ESG associati vengono conservati su una piattaforma di ricerca centralizzata di responsabilità del Gestore degli investimenti. La fornitura e la fonte dei dati ESG vengono riviste regolarmente per garantirne l'idoneità continua, l'adeguatezza e l'efficacia per la valutazione corrente delle caratteristiche di sostenibilità.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui

Fidelity ESG Rating e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

TASSONOMIA

Quando un comparto è identificato come soggetto ad obbligo dichiarativo del Regolamento SFDR, lo stesso è tenuto, ai sensi del Regolamento UE sulla tassonomia 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia") a dichiarare che il principio "non arrecare un danno significativo" trova applicazione solo agli investimenti sottostanti al prodotto finanziario, che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili per l'ambiente. Gli investimenti sottostanti la quota rimanente del comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Quando un comparto viene identificato come soggetto agli obblighi dichiarativi *ex* art. 8 o art. 9 del Regolamento SFDR, i dati da dichiarare ai sensi del Regolamento sulla tassonomia sono riportate nell'Allegato Sostenibilità specifico per il comparto in questione.

Quando un comparto non viene identificato come soggetto agli obblighi dichiarativi *ex* art. 8 o art. 9 del Regolamento SFDR, lo stesso è soggetto all'art. 7 del Regolamento sulla tassonomia e gli investimenti ad esso sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili per l'ambiente.

IMPEGNO DEGLI AZIONISTI

Nell'ambito dell'impegno di Fidelity per gli investimenti sostenibili e dell'estensione della sua responsabilità fiduciaria, Fidelity come azionista interagisce con le società in cui investe per promuovere un comportamento aziendale sostenibile e responsabile.

PRINCIPALI EFFETTI AVVERSI

Fidelity International considera che i principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità siano gli effetti delle nostre decisioni d'investimento che comportano effetti sostanzialmente negativi sugli aspetti ambientali, sociali e del lavoro dipendente, rispetto dei diritti umani, aspetti relativi all'anticorruzione, degrado ambientale, prassi insoddisfacente per quanto riguarda il lavoro dipendente e comportamenti aziendali non etici, ad esempio tangenti e corruzione. Nel nostro processo d'investimento di seguito descritto è compresa l'analisi dei principali effetti avversi.

Tali effetti avversi ("Principal Adverse Impact, PAI") sui fattori di sostenibilità vengono presi in considerazione da quei comparti che soddisfano i requisiti di divulgazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR.

Per quei comparti che prendono in considerazione i PAI, nell'Allegato Sostenibilità specifico per i comparti in questione e nella prossima relazione annuale dei comparti saranno disponibili informazioni relative ai principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità.

Nel caso di comparti che non sono identificati come soggetti agli obblighi dichiarativi ex articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR, i PAI sui fattori di sostenibilità non vengono presi in considerazione in quanto non fanno parte della strategia o delle limitazioni di investimento di tali fondi.

Gestione degli investimenti delegata

Se il Gestore degli investimenti ha delegato le attività di gestione degli investimenti a Fidelity Management & Research Company LLC o a FIAM LLC, il soggetto delegato si avvale dell'esperienza dei suoi esperti interni delle problematiche ESG per l'analisi dei fondamentali in abbinamento alle informazioni sui rating ESG relative al settore per individuare e valutare i Rischi di sostenibilità.

Se il Gestore degli investimenti ha sub-delegato le attività di gestione degli investimenti a Geode Capital Management, LLC, quest'ultima attua il suo programma ESG attraverso il voto per procura e la partecipazione a iniziative aziendali collettive e può cercare d'investire gli attivi del comparto in partecipazioni o strumenti che consentano l'esposizione passiva a un indice che preveda nella sua metodologia criteri di esclusione ESG.

L'approccio generale all'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo d'investimento sopra indicato trova applicazioni a tutti i comparti di Fidelity Funds, ad eccezione di Fidelity Funds - Euro STOXX 50® Fund. Come specificato nell'obiettivo d'investimento di Fidelity Funds - Euro STOXX 50® Fund, questo comparto intende replicare quanto più possibile la composizione e i rendimenti dell'Indice. Di conseguenza, il Gestore degli investimenti non considera i Rischi di sostenibilità nel processo di scelta dei titoli, poiché quelli detenuti dal comparto sono determinati dalla composizione dell'Indice, alla quale il Gestore degli investimenti deve attenersi.

COMPARTI *EX* ART. 8 E 9 SFDR

I comparti che promuovono - tra le altre - caratteristiche ambientali e/o sociali (SFDR art. 8) o hanno l'investimento sostenibile nel loro obiettivo d'investimento (SFDR art. 9), integrano considerazioni ESG nei rispettivi processi d'investimento e sono soggetti a requisiti di sostenibilità più rigorosi e di divulgazione più stringenti, come di seguito indicato.

Ai comparti che soddisfano i requisiti di divulgazione *ex* art. 9 SFDR è richiesto di effettuare investimenti sostenibili, mentre quelli che soddisfano i requisiti di divulgazione *ex* art. 8 SFDR possono scegliere se effettuare investimenti sostenibili.

Ai sensi dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity si intendono sostenibili gli investimenti in:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella tassonomia dell'UE e si qualificano come ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE;

(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG");

(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity), che si ritenga possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che tale investimento non danneggi in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali e che le società coinvolte seguano buone pratiche di governance.

Ulteriori particolari sulla metodologia applicata sono riportati su **Sustainable investing framework (fidelityinternational.com)** e possono essere aggiornati di volta in volta.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals. Gli SDG incentrati sull'ambiente comprendono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e l'azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

1. COMPARTI CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI (ART. 8 SFDR)

Se Previsto negli obiettivi d'investimento alcuni comparti possono cercare di conseguire i loro obiettivi d'investimento promuovendo, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una loro combinazione. I criteri per questo approccio sono riportati di seguito e trovano applicazione a tutti i comparti *ex* art. 8 del Regolamento SFDR. I comparti *ex* art. 8 rientrano in due categorie:

(a) Comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali

Il Gestore degli investimenti prende costantemente in considerazione tutta una serie di caratteristiche socio-ambientali per ogni comparto, come di seguito precisato o come specificato negli obiettivi d'investimento dei singoli comparti, ma può, a sua discrezione, prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose (oltre a quelle a livello di aziende riportate nell'elenco di cui sopra). Ulteriori esclusioni applicabili ai singoli comparti sono riportate su **Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).**

Almeno il 50% del patrimonio netto del comparto è investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono definite in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Rating. Ulteriori particolari sulla metodologia applicata sono riportati su **Sustainable investing framework (fidelityinternational.com)** e possono essere aggiornati di volta in volta.

Lo screening basato sulle norme riguarda anche emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite dal Global Compact delle Nazioni Unite. Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

I singoli comparti prenderanno costantemente in considerazione tutta una serie di caratteristiche ambientali e sociali. Tra le caratteristiche ambientali figurano l'intensità carbonica, le emissioni di anidride carbonica, il risparmio energetico, la gestione delle acque e dei rifiuti, la biodiversità, mentre tra le caratteristiche sociali figurano la sicurezza dei prodotti, la catena di fornitura, la salute e la sicurezza e i diritti umani. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono esaminate dagli analisti dei fondamentali di Fidelity e valutate tramite Fidelity ESG Rating.

(b) Gamma di comparti sostenibili Fidelity

Alcuni comparti fanno parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity, una specifica serie di comparti improntati a caratteristiche sostenibili avanzate, come precisato nell'obiettivo d'investimento dei rispettivi comparti. Tutti i comparti della gamma di comparti sostenibili Fidelity soddisfano i criteri del Fidelity Sustainable Family Framework, come di seguito precisato. Se del caso, negli obiettivi d'investimento dei singoli comparti sono previsti ulteriori requisiti specifici. Il Gestore degli investimenti dei comparti della gamma di comparti sostenibili Fidelity può anche, a sua discrezione, prevedere ulteriori requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

- Almeno il 70% del patrimonio netto del comparto è investito in titoli considerati in grado di mantenere caratteristiche ESG favorevoli.
  Le caratteristiche ESG sono definite in riferimento ai rating ESG forniti da Fidelity ESG Rating o da agenzie esterne. Con caratteristiche ESG favorevoli s'intende un Fidelity ESG Rating di almeno C o equivalente secondo la valutazione di un'agenzia esterna. Ulteriori particolari sulla metodologia applicata sono riportati su Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) e possono essere aggiornati di volta in volta.
- È consentito investire non più del 30% del patrimonio netto di un comparto in emittenti che non siano considerati in grado di mantenere caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri sopra evidenziati, ma che dimostrino un miglioramento degli indicatori di sostenibilità. A migliorare gli indicatori di sostenibilità sono gli emittenti classificati come tali attraverso le previsioni tendenziali di Fidelity ESG Rating, o di emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti dimostrino di avere potenzialità di miglioramento attraverso l'adozione e l'esecuzione di un piano di impegno formale. I criteri utilizzati per stabilire questo rating di riferimento possono cambiare nel tempo e verranno aggiornati su Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) di conseguenza.
- I comparti aderiscono a una politica di esclusione avanzata basata sui princìpi, che comprende lo screening basato sulle norme e quello negativo di determinati settori, società o prassi, sulla base di criteri ESG specifici decisi di volta in volta dal Gestore degli investimenti.
  Lo screening basato sulle norme riguarda anche emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite dal Global Compact delle Nazioni Unite.
  Lo screening negativo comprende emittenti che hanno esposizione a, o legami con:
  - armi controverse (armi biologiche, chimiche, incendiarie, uranio impoverito, frammenti non rilevabili, laser accecanti, munizioni a grappolo, mine terrestri e armi nucleari);
  - produzione di armi convenzionali (armi da guerra diverse da quelle nucleari, chimiche o biologiche);
  - produzione di armi da fuoco semiautomatiche destinate alla vendita ai civili e vendita di armi da fuoco semiautomatiche ai civili;
  - produzione, rivendita, distribuzione o concessione di licenze di tabacco;
  - estrazione di carbone termico e produzione di energia elettrica, fermo restando che questi emittenti saranno consentiti nel caso in cui la loro quota di ricavi proveniente dalle energie rinnovabili sia superiore a quella proveniente dal carbone termico, o qualora l'emittente si sia impegnato efficacemente a rispettare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sulla base di Science Based Targets approvati o di uno scenario Transition Pathway Initiative o di un impegno pubblico ragionevolmente equivalente;
  - estrazione di sabbie bituminose; o
  - produzione di petrolio e gas artico, onshore e offshore.

  Il Gestore degli investimenti può applicare la soglia dei ricavi per screening più rigorosi.
  - L'elenco di ulteriori screening negativi applicati ai singoli comparti è riportato su **Sustainable investing framework (fidelityinternational.com)** e può essere aggiornato di volta in volta.
- Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Se non altrimenti specificato nell'obiettivo d'investimento di alcuni comparti "Sustainable Thematic", i singoli comparti prenderanno costantemente in considerazione tutta una serie di caratteristiche ambientali e sociali. Tra le caratteristiche ambientali figurano l'intensità carbonica, le emissioni di anidride carbonica, il risparmio energetico, la gestione delle acque e dei rifiuti e la biodiversità, mentre tra le caratteristiche sociali figurano la sicurezza dei prodotti, la catena di fornitura, la salute e la sicurezza e i diritti umani. Vengono regolarmente monitorate controversie che riguardano caratteristiche ambientali e sociali. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono esaminate dagli analisti dei fondamentali di Fidelity e valutate tramite Fidelity ESG Rating. Questi comparti cercano di promuovere queste caratteristiche aderendo ai Criteri della gamma di comparti sostenibili Fidelity.

La gamma di comparti sostenibili Fidelity prevede due tipologie d'investimento: "Sustainable Focused" e "Sustainable Thematic". Di norma, i comparti Sustainable Focused si propongono di ricercare attivamente società con i migliori livelli di sostenibilità rispetto alle società omologhe in riferimento a Fidelity ESG Rating o a MSCI ESG Ratings e, mentre i comparti Sustainable Thematic investono nei settori relativi a un tema comune con un orizzonte d'investimento di lungo periodo, cercando di risolvere le sfide di sostenibilità.

2. COMPARTI CHE HANNO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE COME OBIETTIVO (ART. 9 SFDR)

I comparti devono perseguire un obiettivo d'investimento sostenibile.

- I comparti si prefiggono di effettuare investimenti sostenibili.
- Gli investimenti sostenibili vengono determinati in base ai criteri indicati in precedenza, nella sezione "Comparti *ex* art. 8 e 9 SFDR".
- I comparti possono, in via accessoria, effettuare investimenti, compreso il contante, a fini di copertura o di liquidità o per una gestione efficace del portafoglio e se richiesto dalle norme specifiche del settore, a condizione che tali investimenti non pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.
- Tutti gli investimenti del comparto vengono controllati per le attività che provocano importanti effetti negativi sugli obiettivi ambientali o sociali e per le controversie di governance. Questi screening sono basati su una politica di esclusione avanzata basata sui princìpi, che comprende lo screening basato sulle norme e quello negativo di determinati settori, società o prassi, sulla base di criteri ESG specifici decisi di volta in volta dal Gestore degli investimenti.
- Lo screening basato sulle norme, che comprende gli emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene non abbiano svolto la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

  Lo screening negativo comprende emittenti che hanno esposizione a, o legami con:
  - armi controverse (armi biologiche, chimiche, incendiarie, uranio impoverito, frammenti non rilevabili, laser accecanti, munizioni a grappolo, mine terrestri e armi nucleari);
  - produzione di armi convenzionali (armi da guerra diverse da quelle nucleari, chimiche o biologiche);
  - produzione di armi da fuoco semiautomatiche destinate alla vendita ai civili e vendita di armi da fuoco semiautomatiche ai civili;
  - produzione, rivendita, distribuzione o concessione di licenze di tabacco; oppure
  - estrazione di carbone termico e produzione di energia elettrica, fermo restando che questi emittenti saranno consentiti nel caso in cui la loro quota di ricavi proveniente dalle energie rinnovabili sia superiore a quella proveniente dal carbone termico, o qualora l'emittente si sia impegnato efficacemente a rispettare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sulla base di Science Based Targets approvati o di uno scenario Transition Pathway Initiative o di un impegno pubblico ragionevolmente equivalente.
  - estrazione di sabbie bituminose; o
  - produzione di petrolio e gas artico, onshore e offshore.

  Il Gestore degli investimenti può applicare la soglia dei ricavi per screening più rigorosi.
  - L'elenco di ulteriori screening negativi applicati ai singoli comparti sarà riportato su Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile). e potrà essere aggiornato di volta in volta.
- Attraverso il processo di gestione degli investimenti, il Gestore degli investimenti intende garantire che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Controllata delle Mauritius

Fidelity Funds può investire sul mercato azionario indiano direttamente o attraverso una società costituita nelle Mauritius interamente controllata (la "Controllata"). La Controllata è costituita come una società privata a responsabilità limitata ai sensi delle leggi di Mauritius, con la denominazione di FIL Investments (Mauritius) Limited (già Fid Funds (Mauritius) Limited). Il 1° gennaio 2014 FIL Investment Management (Singapore) Limited ha stipulato un accordo di gestione con la Controllata. In base a questo accordo, FIL Investment Management (Singapore) Limited fornisce alla Controllata servizi di consulenza e di gestione degli investimenti. Il 25 febbraio 2019 FIL Investments (Mauritius) Limited ha ottenuto il rinnovo dal Securities and Exchange Board of India ("SEBI") dell'autorizzazione a investire in India come Foreign Portfolio Investor ("FPI") ai sensi delle leggi indiane. FIL Investments (Mauritius) Limited è registrata al numero INMUFP037316 ed ha ottenuto l'autorizzazione a investire in titoli indiani.

Il Consiglio della Controllata è composto dai seguenti membri: Nishith Gandhi, Bashir Nabeebokus, Rooksana Bibi Sahabally-Coowar e Jon Skillman.

Il revisore della Controllata è Deloitte Mauritius.

Alla data della stampa del presente Prospetto le partecipazioni detenute tramite la Controllata sono inferiori all'1% degli attivi di qualsiasi comparto; tale percentuale è destinata a diminuire nei prossimi 3 anni e tutti i nuovi investimenti di tutti i comparti non verranno effettuati tramite la Controllata.

BANCA DESIGNATA – MAURITIUS

Secondo i termini stabiliti dalla Financial Services Commission di Mauritius, la Controllata dovrà effettuare tutti gli investimenti che saranno detenuti al di fuori di Mauritius attraverso un conto corrente bancario a Mauritius. A tal fine la Controllata intrattiene un conto corrente bancario presso HSBC Bank (Mauritius) Limited, Offshore Banking Unit, Mauritius.

BANCA DESIGNATA – INDIA

Secondo la legge indiana, la Controllata, in quanto investitore straniero non indiano dovrà utilizzare una banca intermediaria designata per tutti i trasferimenti di denaro contante effettuati da e verso l'India. Tale banca intermediaria potrebbe essere soggetta ad alcuni obblighi informativi nei confronti della RBI con riferimento alla gestione di tali operazioni. La Controllata ha affidato l'incarico di banca intermediaria in India a Citibank N.A.

Tale struttura non dovrà impedire al Depositario di adempiere ai propri obblighi di legge.

AMMINISTRATORE LOCALE A MAURITIUS

La Controllata ha nominato IQ EQ Services (Mauritius) Ltd ad agire in qualità di amministratore, segretario e conservatore dei libri sociali della Controllata.

Con riferimento alle relazioni annuali sottoposte a revisione e alle relazioni semestrali non sottoposte a revisione della SICAV, i risultati di esercizio della Controllata sono consolidati con i risultati di esercizio della SICAV. Ai fini delle limitazioni agli investimenti stabilite nel Prospetto, vengono considerati gli investimenti consolidati della SICAV e della Controllata.

La Controllata deve affrontare e pagare determinate commissioni e spese in relazione alla sua attività di investimento in titoli indiani. Tali commissioni e spese comprendono i costi di intermediazione e le commissioni e i costi operativi associati alla conversione di rupie indiane in dollari USA e viceversa, le commissioni sostenute per le deleghe esistenti e le spese e imposte societarie e di registrazione connesse alla costituzione e alla operatività della Controllata.

Politiche di benchmark

USO DEI BENCHMARK

Gli usi indicati nelle "Descrizioni dei comparti" hanno il seguente significato:

- **Monitoraggio del rischio** Per monitorare i rischi del comparto e, nel caso di comparti value-at-risk, per calcolare la massima sottoperformance relativa. Vedere "Gestione e monitoraggio del rischio globale" e "Value-at-Risk relativo (VaR relativo)"
- **Scelta degli investimenti** Per la definizione dell'universo d'investimento del comparto e la scelta dei titoli.
- **Confronto della performance** Per valutare la performance del comparto rispetto al benchmark.
- **Confronto impronta carbonica/ESG** Per valutare le caratteristiche ESG del comparto rispetto al benchmark.
- **Sovraperformance** Per misurare se un comparto che ha come obiettivo far registrare una sovraperformance rispetto al benchmark lo sta facendo.
- **Calcolo delle commissioni di performance** Per calcolare la sovraperformance del comparto. Vedere "Commissioni e costi dei comparti".
- **Tracking** Per replicare la composizione del benchmark e misurare le differenze di performance (solo per le strategie d'investimento passive).

REGOLAMENTO SUI BENCHMARK

Ai sensi del regolamento sui benchmark (Regolamento UE 2016/1011), tutti i benchmark utilizzati dai comparti, compresi gli elementi dei benchmark compositi, devono essere adeguatamente registrati presso l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

Per i fornitori di indici con sede nell'UE o in paesi extra-UE riconosciuti come equivalenti ai fini della registrazione, la registrazione deve avvenire a livello di fornitore. I fornitori di indici in altri Paesi devono registrare i singoli indici. Quelli che non sono ancora iscritti sono indicati nella Descrizione dei comparti.

La SICAV mantiene piani di emergenza scritti per affrontare le situazioni in cui un benchmark non venga più offerto o non sia più coperto da registrazione, o in cui, a causa di cambiamenti in un benchmark o in un comparto, un benchmark esistente non risulti più appropriato. In alcuni casi la risposta può comportare una modifica della strategia o della politica di investimento di un comparto, o la sua fusione o cessazione. Informazioni più dettagliate sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della SICAV.

Ulteriori informazioni su Fidelity Funds - EURO STOXX 50® Fund

Fidelity Funds – EURO STOXX 50® Fund

In questa sezione vengono fornite ulteriori informazioni sul comparto e sull'indice EURO STOXX 50® (l'"Indice").

L'Indice rappresenta la performance delle 50 società più importanti di 19 super-settori[1] in termini di capitalizzazione di mercato free-float in 11 paesi dell'Eurozona, tra i quali figurano: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. L'Indice ha un numero fisso di componenti e fa parte della famiglia di indici STOXX blue-chip. L'Indice tiene conto di circa il 60% della capitalizzazione di mercato free-float dell'EURO STOXX Total Market Index (TMI).

A causa della natura concentrata dell'Indice, questo non sempre a livello ciclico rappresenta completamente il mercato allargato, in quanto può avere uno sbilanciamento in termini di settori, paesi, ciclicità, stile etc. L'Indice è ponderato sulla base della capitalizzazione di mercato free float, ferma restando una capitalizzazione del 10% per i singoli componenti. Gli investitori possono trovare le più recenti informazioni sull'Indice (compresi i titoli che lo costituiscono e le rispettive ponderazioni), informazioni dettagliate sulla metodologia dell'Indice (compresa la formula di calcolo) e altre importanti novità a esso relative sul sito web dell'organismo che pubblica l'indice, www.stoxx.com/index-details?symbol=sx5e*.

Il Gestore degli investimenti è indipendente rispetto all'organismo che pubblica l'Indice, STOXX Limited. Gli investitori devono tener presente che la composizione dell'Indice può cambiare di volta in volta e che i titoli che attualmente costituiscono l'Indice potrebbero non essere più quotati e altri titoli entrare a far parte dell'Indice. L'accuratezza e la completezza del calcolo dell'Indice possono essere influenzate dall'eventuale presenza di problemi nel sistema di computazione e/o compilazione dell'Indice.

Ferme restando le limitazioni agli investimenti applicabili al comparto, come meglio riportato nella descrizione del comparto, obiettivo del comparto è riprodurre la performance dell'Indice e di conseguire al tempo stesso la crescita del capitale a lungo termine. Tuttavia, non è garantito che la performance del comparto corrisponda sempre a quella dell'Indice. Il comparto intende utilizzare una strategia di replica e possedere tutti i titoli che costituiscono l'Indice, ma poiché la composizione dell'Indice varia a seconda dei movimenti del mercato azionario, il comparto potrebbe non essere in grado di replicare completamente l'Indice in ogni occasione, con conseguente tracking error. Il tracking error può anche essere dovuto a commissioni e oneri e alla volatilità dei titoli che costituiscono l'Indice. Per ridurre al minimo il tracking error e i costi di transazione, il comparto potrà investire in future sull'Indice, ferme restando le limitazioni di cui in "Facoltà e limitazioni generali d'investimento". Considerando la natura e le finalità del comparto, questo potrebbe non essere in grado di adeguarsi alle variazioni di mercato e si prevede che l'eventuale caduta dell'Indice comporti una caduta corrispondente del valore del comparto. Nel caso in cui l'Indice non dovesse essere più pubblicato o non dovesse essere disponibile, gli Amministratori prenderanno in considerazione se mantenere o meno la struttura attuale del comparto fino a quando l'Indice non sarà nuovamente disponibile o cambiarne le finalità in modo da adeguarsi a un altro indice con caratteristiche simili a quello attuale.

STOXX e i suoi Licenzianti non hanno rapporti con Fidelity Funds, al di là della concessione in licenza di EURO STOXX 50® e dei marchi di fabbrica a esso collegati da utilizzare in relazione a Fidelity Funds – EURO STOXX 50® Fund.

STOXX e i suoi Licenzianti:

- non sponsorizzano, avvallano, vendono o promuovono il comparto.
- non raccomandano a chicchessia di investire nel comparto o in qualsiasi altro titolo.
- non hanno alcuna responsabilità per, né prendono decisioni sui tempi, gli importi e i prezzi del comparto.
- non hanno alcuna responsabilità per l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione del comparto.
- non tengono conto delle esigenze del comparto o dei possessori dello stesso ai fini della determinazione, della composizione o del calcolo del (rispettivo indice) né hanno alcun obbligo in tal senso.

[1] Secondo la classificazione ICB (Industry Classification Benchmark), un sistema tassonomico di classificazione industriale utilizzato per suddividere i mercati in settori a livello macroeconomico.

* Per informazioni sugli altri titoli che costituiscono l'Indice e le rispettive ponderazioni vedere tabella "Informazioni su dati/componenti".

Politiche di credito

Il Gestore degli investimenti valuta la qualità del credito in base ai riferimenti e ai metodi descritti di seguito.

Per le obbligazioni, i rating sono considerati a livello di titolo o di emittente e al momento dell'acquisto dei titoli. I comparti possono detenere titoli il cui rating è stato rivisto al ribasso.

Per le obbligazioni e gli strumenti del mercato monetario, la Società di gestione utilizza esclusivamente rating di agenzie di credito stabilite e registrate nell'UE. La Società di gestione effettua la propria analisi del credito e non si affida esclusivamente ai rating delle agenzie.

OBBLIGAZIONI INVESTMENT GRADE (DA AAA/AAA A BBB-/BAA3) E SUB-INVESTMENT GRADE (BB+/BA1 O INFERIORI)

Questi titoli devono essere valutati da Standard & Poor's o da un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Se i rating non concordano si utilizza il secondo più elevato.

ATTIVI DETENUTI DA FONDI COMUNI MONETARI

Per la valutazione degli strumenti del mercato monetario le cartolarizzazioni e i titoli commerciali garantiti da ipoteca per i Fondi comuni monetari (definiti e disciplinati dal Regolamento (UE) 2017/1131) per determinare se la loro qualità creditizia ha ottenuto una valutazione favorevole, la Società di gestione esamina i rating delle agenzie ed applica anche la sua procedura interna di valutazione della qualità creditizia, utilizzando informazioni aggiornate sulla qualità da altre fonti affidabili.

Questa procedura si basa su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e continue, che tengono conto delle caratteristiche dell'emittente e dello strumento ed è stata convalidata dall'esperienza e dall'evidenza empirica, comprese le verifiche retrospettive.

La procedura comprende criteri per analizzare i dati finanziari, identificare le tendenze e tracciare i principali fattori determinanti del rischio di credito. La Società di gestione supervisiona l'applicazione della procedura da parte di un gruppo di analisti di ricerca sul credito e ne controlla regolarmente l'accuratezza, l'adeguatezza e la corretta esecuzione, apportando di volta in volta modifiche all'importanza relativa dei criteri di valutazione. La procedura è conforme agli articoli 19.4 e 20.2 del Regolamento (UE) 2017/1131 ed è approvata dai dirigenti della società di gestione e successivamente dagli amministratori della stessa.

La procedura di valutazione interna si basa su numerosi indicatori. Esempi di criteri quantitativi sono la determinazione del prezzo degli strumenti del mercato monetario e dei credit default swap, il monitoraggio degli indici finanziari rilevanti a livello geografico, settoriale e di classe di attività e le informazioni finanziarie e di default specifiche del settore. Esempi di criteri qualitativi sono la posizione competitiva, il rischio di governance, la situazione finanziaria e le fonti di liquidità dell'emittente; la capacità dell'emittente di reagire a eventi futuri; la forza del settore dell'emittente all'interno dell'economia e il rispetto alle tendenze economiche; e la classe, la struttura, le caratteristiche a breve termine, le attività sottostanti, il profilo di liquidità, i mercati rilevanti e i potenziali rischi operativi e di controparte dello strumento. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento (UE) 2017/1131, la Società di gestione documenta la sua procedura interna di valutazione della qualità del credito e le valutazioni della qualità del credito.

Descrizione dei rischi

Tutti gli investimenti comportano dei rischi. I rischi di alcuni di questi comparti possono essere relativamente elevati.

Le descrizioni dei rischi riportate di seguito corrispondono ai principali fattori di rischio elencati per i singoli comparti. Un comparto potrebbe essere potenzialmente soggetto a rischi diversi da quelli elencati o descritti in questa sede, e le descrizioni dei rischi non devono essere considerate esaustive. La descrizione dei singoli rischi è riferita ai singoli comparti.

Ognuno di questi rischi potrebbe far sì che un comparto subisca delle perdite, ottenga una performance inferiore a quella di investimenti simili o di un benchmark, sperimenti un'elevata volatilità (aumento o diminuzione del NAV) o non riesca a raggiungere il suo obiettivo in un determinato periodo di tempo.

RISCHIO DI GESTIONE ATTIVA I gestori degli investimenti potrebbero sbagliare nell'analisi delle tendenze di mercato o economiche, nella scelta o nella progettazione dei modelli software utilizzati, nella ripartizione degli investimenti o in altre decisioni di investimento.

Le prassi di gestione degli investimenti che hanno funzionato bene in passato, o che risultano essere metodi accettati per affrontare determinate condizioni, potrebbero rivelarsi inefficaci.

RISCHIO DI ASSET ALLOCATION Il comparto è soggetto ai rischi di tutte le classi di attivi in cui investe. Nella misura in cui i modelli di correlazione o non correlazione tra le classi di attivi non si comportano come previsto, il comparto potrebbe andare incontro a volatilità o a perdite maggiori di quelle che avrebbe altrimenti.

RISCHIO DI ORIENTAMENTO DEL BENCHMARK Scopo dei comparti che replicano gli indici è riprodurre quanto più possibile la performance di un indice. Tuttavia, c'è il rischio che la performance dei comparti che replicano gli indici possa non replicare esattamente quella dell'indice sottostante. Anche se il Gestore degli investimenti effettuerà il monitoraggio e cercherà di gestire questi rischi riducendo al minimo la differenza di replica, non può mai esserci la certezza di una replica esatta o identica della performance dell'indice.

Gli indici di mercato, tipicamente utilizzati come benchmark, sono calcolati da soggetti indipendenti senza tener conto di come possano influenzare la performance del comparto. I fornitori di indici non garantiscono che i calcoli dei loro indici siano accurati e non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite degli investitori in qualsiasi investimento che segua uno dei loro indici. Se un fornitore cessa di gestire un indice o perde o non ottiene la registrazione ESMA come fornitore di benchmark comparto può essere liquidato se non è possibile trovare un sostituto adeguato.

RISCHIO CINA I diritti legali degli investitori nella Cina continentale sono incerti, l'intervento del governo è comune e imprevedibile, alcuni dei principali sistemi di negoziazione e di custodia non sono sperimentati e tutti i tipi di investimento possono avere una volatilità relativamente elevata e maggiori rischi di liquidità e della controparte.

Nella Cina continentale non si ha la certezza che un tribunale tuteli il diritto del comparto ai titoli che può acquistare tramite i programmi Stock Connect, il mercato obbligazionario interbancario cinese o altri metodi i cui regolamenti non sono sperimentati e sono soggetti a modifiche. La struttura di questi organismi non richiede la piena responsabilità di alcune delle entità che li compongono e lascia agli investitori e al comparto poco margine per intraprendere azioni legali nella Cina continentale.

Inoltre le borse valori o le autorità cinesi possono tassare o limitare i profitti dello short-swing, ritirare titoli idonei, fissare o modificare le quote (volumi massimi di negoziazione, a livello sia di investitori, sia di mercato) o bloccare, limitare, restringere o ritardare in altro modo le negoziazioni, ostacolando o impedendo ai comparti di attuare le strategie previste.

Per i comparti che sono espressamente autorizzati in funzione degli obiettivi d'investimento o ai quali è consentito da requisiti specifici del paese di appartenenza di cui alla sezione "Ulteriori requisiti volontari", investire in Azioni cinesi di classe A e/o in titoli a reddito fisso cinesi onshore, tali investimenti possono essere effettuati tramite lo stato QFI (Investitore straniero qualificato) di FIL Investment Management (Hong Kong) Limited, Stock Connect, l'accesso diretto al Mercato obbligazionario interbancario cinese, Bond Connect e/o qualsiasi mezzo consentito disponibile per i comparti ai sensi delle leggi e delle normative in vigore.

Gli investimenti in titoli nazionali della Repubblica Popolare Cinese (RPC) denominati in CNY vengono effettuati attraverso lo stato QFI o attraverso i programmi Stock Connect di Hong Kong, che sono soggetti a quote giornaliere e complessive.

I comparti possono investire indirettamente in azioni cinesi di classe A attraverso prodotti di accesso alle azioni, compresi - senza intento limitativo, equity linked note, participation note, credit-linked note o comparti che investono in azioni cinesi di classe A.

Stato QFI. Se non altrimenti indicato nell'obiettivo d'investimento, un comparto può investire meno del 70% in titoli cinesi utilizzando la licenza di investitore istituzionale estero qualificato nell'ambito del programma QFI. Investire attraverso una licenza QFI comporta dei rischi. Ad esempio, lo stato QFI potrebbe essere sospeso, limitato o revocato, il che potrebbe influire sulla capacità del comparto di investire in titoli idonei o richiedere ad esso di cedere tali titoli, il che potrebbe avere un effetto negativo sulla performance del comparto. I Regolamenti QFI impongono severe restrizioni agli investimenti (comprese le norme sulle limitazioni agli investimenti, sul periodo minimo di detenzione e sul rimpatrio del capitale o dei profitti) che si applicano al Gestore degli investimenti e agli investimenti effettuati dal comparto. Non è certo che un tribunale possa tutelare il diritto del comparto ai titoli detenuti per suo conto da un QFI autorizzato, qualora quest'ultimo dovesse affrontare pressioni legali, finanziarie o politiche.

Programmi Stock Connect Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong. Stock Connect è un progetto congiunto di Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEC), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (ChinaClear), Borsa di Shanghai e Borsa di Shenzhen. Hong Kong Securities Clearing Company Limited (HKSCC), una stanza di compensazione gestita a sua volta da HKEC, agisce come prestanome per gli investitori che accedono ai titoli Stock Connect.

I creditori del prestanome o del depositario potrebbero affermare che gli attivi nei conti detenuti per i comparti sono in realtà attivi del prestanome o del depositario. Se un tribunale dovesse confermare questa affermazione, i creditori del prestanome o del custode potrebbero chiedere il pagamento a carico degli attivi del comparti in questione. HKSCC, in qualità di prestanome, non garantisce la proprietà dei titoli Stock Connect detenuti per suo tramite e non ha alcun obbligo di far valere il diritto di proprietà o altri diritti associati alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi (ad esempio, i comparti). Di conseguenza la titolarità di tali titoli o i diritti ad essi associati (come la partecipazione ad azioni societarie o assemblee degli azionisti) non possono essere garantiti.

Nel caso in cui la SICAV o qualsiasi comparto dovessero subire delle perdite derivanti dalla performance o dall'insolvenza di HKSCC, la SICAV non avrebbe alcun diritto

ad agire direttamente contro HKSCC, in quanto le leggi cinesi non riconoscono alcun rapporto legale diretto tra HKSCC e la SICAV o il depositario.

In caso di default di ChinaClear, le responsabilità contrattuali di HKSCC saranno limitate all'assistenza ai partecipanti per le richieste di risarcimento. I tentativi di un comparto di recuperare gli attivi persi potrebbero comportare ritardi e spese considerevoli e potrebbero non andare a buon fine.

China Interbank Bond Market (CIBM) e Bond Connect. Questi mercati offrono agli investitori esterni (ad esempio, il comparto) la possibilità di acquistare obbligazioni cinesi. Il CIBM può avere bassi volumi di negoziazione, il che può comportare un rischio di liquidità e far perdere al comparto opportunità di investimento. Anche se Bond Connect elimina la quota d'investimento di CIBM e la necessità di un agente di regolamento delle obbligazioni, alcune obbligazioni possono ancora avere bassi volumi di negoziazione, gli investimenti effettuati attraverso uno dei due canali possono avere un'elevata volatilità dei prezzi e possono esserci ampi spread tra i prezzi di offerta e quelli di vendita, con la conseguente limitazione della possibilità di effettuare investimenti redditizi.

ChiNext Market e Shanghai Stock Exchange Science & Technology Innovation Board (STAR board). Alcuni comparti possono avere esposizione a titoli quotati sul mercato ChiNext della Borsa di Shenzhen (SZSE) e/o su STAR board della Borsa di Shanghai (SSE). *Fluttuazione maggiore dei prezzi dei titoli e rischio di liquidità* - I titoli quotati sul mercato ChiNext e/o STAR board sono di solito di tipo emergente con una dimensione operativa più limitata. In particolare, le società quotate sul mercato ChiNext e/o su STAR board sono soggette a limiti di fluttuazione dei prezzi più ampi e a causa di soglie più elevate per l'ingresso degli investitori possono avere una liquidità limitata, rispetto ad altri board. Pertanto, le società quotate su questi board sono soggette a una fluttuazione maggiore dei prezzi dei titoli e dei rischi di liquidità e presentano indici di rischio e di rotazione più elevati rispetto alle società quotate sui principali board di SZSE e/o di SSE. *Rischio di valutazione eccessiva* - I titoli quotati sul mercato ChiNext e/o su STAR board possono essere sopravvalutati e simili valutazioni eccessivamente elevate possono non essere sostenibili. Il prezzo dei titoli può essere più esposto a manipolazione a causa del minor numero di azioni in circolazione. *Differenze a livello di normativa* - Le norme e i regolamenti relativi alle società quotate sul mercato ChiNext e su STAR board sono meno rigorosi per quanto riguarda la redditività e il capitale azionario rispetto a quelli dei principali board di SZSE e/o di SSE. *Rischio di cessazione della quotazione* - Questo rischio può essere più diffuso e richiedere minor tempo per le società quotate sul mercato ChiNext e/o su STAR board. In particolare, il mercato ChiNext e STAR board hanno criteri più rigorosi per la cessazione delle quotazioni rispetto ad altri board, il che può avere conseguenze negative sul comparto interessato nel caso in cui la quotazione delle società in cui investe venga cessata. *Rischio di concentrazione* - STAR board è stato istituito di recente e come tale può avere un numero limitato di società quotate nella fase iniziale. Gli investimenti in STAR board possono essere concentrati in un numero ristretto di titoli, esponendo il comparto interessato a un rischio di concentrazione più elevato. Gli investimenti sul mercato ChiNext e/o su STAR board possono comportare perdite significative per il comparto interessato e i suoi investitori.

Obbligazioni Dim Sum. Alcuni comparti possono investire in obbligazioni "Dim Sum" (ossia obbligazioni emesse al di fuori della Cina continentale ma denominate in RMB). Il mercato obbligazionario "Dim Sum" è un mercato relativamente piccolo. Come in alcuni mercati globali dei titoli a reddito fisso, anch'esso può essere più esposto a volatilità e illiquidità e dovrebbero pertanto esservi nuove regole per limitare o ridurre la possibilità per gli emittenti di ottenere finanziamenti in RMB (il CNH offshore) mediante emissioni obbligazionarie e/o revoca o sospensione della liberalizzazione del mercato CNH da parte degli enti normativi competenti. Inoltre, il funzionamento del mercato obbligazionario "Dim Sum" e nuove emissioni potrebbero subire turbative e provocare un potenziale crollo del Valore patrimoniale netto dei rispettivi comparti.

Renmimbi onshore e offshore. Nella Cina continentale il governo mantiene due valute separate: il renminbi onshore (CNY), che deve rimanere all'interno della Cina continentale e generalmente non può essere posseduto da stranieri, e il renminbi offshore (CNH), che può essere posseduto da qualsiasi investitore. Il tasso di cambio tra le due valute e la misura in cui sono consentiti gli scambi di valuta con il CNH sono gestiti dal governo tenendo conto di tutta una serie di considerazioni di mercato e politiche.

Rating del credito. Un comparto può investire in titoli i cui rating vengono attribuiti da agenzie di rating locali della Cina continentale. Tuttavia i criteri e la metodologia di rating utilizzati da tali agenzie possono essere diversi da quelli adottati dalla maggior parte delle agenzie di rating internazionali consolidate. Pertanto tale sistema di rating potrebbe non fornire uno standard equivalente per il confronto con i titoli valutati dalle agenzie di rating internazionali.

Urban Investment Bond I rischi delle Urban Investment Bond, che vengono emesse da veicoli di finanziamento degli enti locali (Local Government Financing Vehicles, LGFV) per raccogliere finanziamenti per investimenti nel settore del welfare pubblico o per progetti infrastrutturali, comprendono il rischio di difficoltà finanziarie delle operazioni sottostanti.

Normativa fiscale della RPC. La Società di gestione si riserva il diritto di prevedere un'adeguata imposta cinese sulle plusvalenze di qualsiasi comparto che investa in titoli della RPC, il che comporterà conseguenze per la valutazione del comparto. L'incertezza sulla tassazione di determinate plusvalenze sui titoli della RPC e la possibilità che le leggi, i regolamenti e le prassi della RPC cambino, oltre alla possibilità che le imposte vengano applicate retroattivamente, fanno sì che qualsiasi accantonamento per la tassazione effettuato dalla Società di gestione possa risultare eccessivo o insufficiente per far fronte alle imposte finali dovute nella RPC sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di titoli. Di conseguenza gli investitori possono essere avvantaggiati o svantaggiati a seconda dell'esito finale della tassazione delle plusvalenze, del livello di accantonamento e del momento in cui hanno sottoscritto e/o riscattato le azioni dei comparti.

Ciò comporta effettivamente un rischio valutario all'interno della valuta di un singolo Paese, oltre ad un rischio di liquidità, poiché la conversione da CNY a CNH e da CNH ad altre valute può essere limitata, come pure il prelievo di qualsiasi valuta dalla Cina continentale o da Hong Kong.

RISCHIO OBBLIGAZIONI COCO Le obbligazioni convertibili contingenti (CoCo) sono relativamente poco sperimentate, più esposte a perdite rispetto alle azioni, comportano un rischio di estensione, possono essere altamente volatili e i loro emittenti possono cancellare o modificare a loro piacimento i pagamenti di reddito programmati.

Le obbligazioni CoCo possono essere di rango inferiore non solo rispetto a altre obbligazioni di debito, ma anche rispetto ai detentori di azioni. Possono anche perdere una parte o tutto il loro valore istantaneamente in caso di svalutazione o al verificarsi di determinati eventi (trigger event), come ad esempio una perdita di capitale (numeratore) o un aumento degli attivi ponderati per il rischio (denominatore). Poiché le obbligazioni CoCo sono a tutti gli effetti prestiti perpetui, il capitale può essere rimborsato alla data di scadenza, in qualsiasi momento successivo o mai. Le obbligazioni CoCo possono anche presentare un rischio di liquidità e possono essere difficili da valutare.

Non si sa come si comporteranno le obbligazioni CoCo nelle diverse situazioni di mercato, ma c'è il rischio che la volatilità o il crollo dei prezzi si diffondano tra gli emittenti e che le stesse diventino illiquide. Questo rischio può essere peggiore nella misura in cui le emissioni di obbligazioni CoCo possono essere concentrate in alcuni settori invece di essere distribuite uniformemente in più settori e potrebbe anche essere peggiore a seconda del livello di arbitraggio dello strumento sottostante.

In caso di conversione in azioni il Gestore degli investimenti sarebbe costretto a vendere le nuove azioni se la politica d'investimento del comparto non consentisse l'acquisto di azioni, il che potrebbe comportare un rischio di liquidità. Benché le obbligazioni CoCo tendano a offrire rendimenti interessanti, qualsiasi valutazione del loro rischio deve comprendere non solo il loro rating creditizio (che può essere inferiore a investment grade), ma anche gli altri rischi ad esse associate, come il rischio di conversione, la cancellazione della cedola e il rischio di liquidità. Inoltre non è chiaro se gli investitori abbiano valutato accuratamente i rischi delle obbligazioni CoCo, il che significa che un evento di mercato diffuso che colpisca queste obbligazioni potrebbe deprimere in modo permanente il loro mercato complessivo.

RISCHIO DELLE MATERIE PRIME Le materie prime tendono ad essere altamente volatili e possono essere influenzate in modo sproporzionato da eventi politici, economici, meteorologici, commerciali, agricoli e terroristici, oltre che dalle variazioni dei costi dell'energia e dei trasporti.

Poiché rispondono a fattori specifici, i prezzi delle materie prime possono comportarsi in modo diverso gli uni dagli altri e rispetto alle azioni, alle obbligazioni e ad altri investimenti comuni.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE Nella misura in cui il comparto investe gran parte del patrimonio in un numero limitato di industrie, settori o emittenti, o in un'area geografica limitata, può essere più rischioso di uno con un orizzonte di investimento più ampio.

La concentrazione su singoli società, industrie, settori, paesi, regioni, tipi di titoli, tipi di economie etc. espone maggiormente il comparto più sensibile a fattori che determinano il valore di mercato per l'area su cui si concentra. Questi fattori possono comprendere condizioni economiche, finanziarie o di mercato oltre a condizioni sociali, politiche, economiche, ambientali o di altro tipo. Il risultato può essere sia una maggiore volatilità, sia un maggior rischio di perdita.

RISCHIO DEI TITOLI CONVERTIBILI Poiché i titoli convertibili sono strutturati come obbligazioni che di solito possono, o devono, essere rimborsate con una quantità predeterminata di azioni, anziché in contanti, essi comportano sia il rischio azionario, sia i rischi di credito e di insolvenza tipici delle obbligazioni.

RISCHIO DELLA CONTROPARTE E DEL COLLATERALE Qualsiasi soggetto con cui il comparto intrattiene rapporti commerciali, compreso il depositario, potrebbe non essere disposto a - o non essere in grado di - adempiere ai suoi obblighi nei confronti del comparto.

Gli accordi con le controparti, ad esempio attraverso il Prestito titoli, possono comportare rischi di liquidità e rischi operativi, che potrebbero causare perdite e limitare la capacità del comparto di soddisfare le richieste di rimborso, di adempiere ad altri obblighi di pagamento o di investire gli attivi in questione.

In una ognuna delle circostanze sottoindicate il comparto potrebbe subire perdite parziali o totali o andare incontro a ritardi nel recupero dei titoli o della liquidità detenuti dalla controparte (il che potrebbe a sua volta comportare perdite):

- un depositario, un sub-depositario, un broker o un'altra controparte falliscono o non adempiono ai loro obblighi; in alcuni casi, il depositario potrebbe non essere in grado di porre rimedio alle, o essere responsabile delle, azioni di un sub-depositario da esso nominato
- si verificano una grave catastrofe naturale o imputabile all'uomo, un atto terroristico, disordini civili, una guerra o altro evento di "forza maggiore" (poiché in questi casi le controparti non sono tipicamente responsabili per le perdite)
- in alcuni paesi i contratti di garanzie reali (anche quelli che utilizzano formulazioni standard del settore) potrebbero rivelarsi difficili o impossibili da escutere

In ognuna delle seguenti circostanze il valore delle garanzie reali potrebbe non coprire l'intero valore di una transazione, né le commissioni o i rendimenti dovuti al comparto:

- le garanzie reali diminuiscono di valore; questo rischio è maggiore quando si verifica un ritardo significativo nella restituzione degli attivi da parte della controparte, ma in periodi di volatilità del mercato può verificarsi anche nel breve intervallo di tempo tra il collocamento e il regolamento di una transazione relativa alle garanzie reali, o tra il momento in cui viene calcolato l'importo delle garanzie e quello in cui il comparto le riceve
- le garanzie reali producono un reddito inferiore al previsto
- il comparto o una controparte non hanno valutato correttamente le garanzie reali
- le garanzie reali utilizzate per coprire il default di una controparte possono richiedere tempo per essere liquidate

Per le eventuali garanzie reali in contanti in cui il comparto investe, le circostanze qui sopra descritte potrebbero anche creare condizioni di indebitamento (con conseguente volatilità) o esporre il comparto ad attivi che non rientrano nel suo obiettivo.

RISCHIO DEL CREDITO Un'obbligazione o uno strumento del mercato monetario potrebbero diminuire di prezzo e diventare più volatili e meno liquidi nel caso in cui la qualità del credito dell'emittente o del titolo dovessero deteriorarsi, o qualora il mercato lo ritenesse possibile. In casi estremi un investimento obbligazionario potrebbe fare default, ovvero l'emittente potrebbe non essere in grado di effettuare pagamenti puntuali al comparto.

Gli effetti avversi delle problematiche ambientali, come i cambiamenti climatici e le catastrofi naturali, possono compromettere la solidità finanziaria di un emittente di obbligazioni.

RISCHIO VALUTARIO Nella misura in cui il comparto detiene attività denominate in valute diverse da quella di base, eventuali variazioni dei tassi di cambio potrebbero ridurre gli utili o i redditi o aumentare le perdite dell'investimento, anche in modo significativo.

I tassi di cambio possono variare rapidamente e in modo imprevedibile e potrebbe essere difficile per il comparto svincolarsi dall'esposizione a una determinata valuta in tempo utile per evitare perdite.

Le variazioni dei tassi di cambio possono essere influenzate da fattori quali i saldi export-import, le tendenze economiche e politiche, gli interventi governativi e la speculazione degli investitori.

Inoltre gli azionisti possono incorrere in un rischio valutario se la valuta in cui sottoscrivono o rimborsano le quote è diversa da quella di base del comparto. Le variazioni dei tassi di cambio tra la valuta di base e quelle delle classi di azioni possono ridurre gli utili o i redditi o aumentare le perdite dell'investimento, in alcuni casi in modo significativo.

L'intervento di una banca centrale, come l'acquisto o la vendita aggressiva di valute, le variazioni dei tassi d'interesse, le restrizioni dei movimenti di capitale o il "de-pegging" di una valuta rispetto a un'altra, potrebbero causare cambiamenti immediati o a lungo termine nei valori relativi delle valute.

RISCHIO DEI DERIVATI Il valore dei derivati può essere volatile. Piccoli movimenti nel valore di un attivo sottostante possono provocare grandi variazioni nel valore di un derivato ed esporre il comparto a perdite che potrebbero essere superiori al costo del derivato stesso.

I comparti possono ricorrere ai derivati per diversi motivi, come la copertura, la gestione efficace del portafoglio e altre finalità di investimento. I derivati sono strumenti specializzati che richiedono tecniche di investimento e analisi del rischio diverse da quelle associate ai titoli tradizionali.

I derivati sono soggetti ai rischi dell'attivo o degli attivi sottostanti, tipicamente in forma modificata e notevolmente amplificata, oltre a comportare rischi propri. Alcuni dei principali rischi dei derivanti sono:

- il prezzo e la volatilità di alcuni derivati, in particolare i credit default swap e le obbligazioni di debito garantite (CDO) possono divergere dal prezzo o dalla volatilità dei rispettivi titoli di riferimento sottostanti, talvolta anche in modo notevole e imprevedibile
- in condizioni di mercato difficili potrebbe essere impossibile o impraticabile piazzare ordini per limitare o compensare l'esposizione al mercato o le perdite finanziarie prodotte da alcuni derivati
- i derivati comportano costi che il comparto non avrebbe dovuto altrimenti sostenere
- può essere difficile prevedere il comportamento di un derivato in determinate condizioni di mercato; questo rischio è maggiore per le tipologie di derivati più recenti o più complesse
- le modificazioni alle leggi o alle normative fiscali, contabili o sui titoli potrebbero far crollare il valore di un derivato o costringere il comparto a chiudere una posizione in derivati a condizioni svantaggiose
- alcuni derivati - in particolare future, opzioni, total return swap e contratti per differenza - possono comportare il prestito di margini, il che significa che il comparto potrebbe essere costretto a scegliere tra liquidare i titoli per soddisfare una richiesta di margini o subire una perdita su una posizione che, se mantenuta più a lungo, avrebbe potuto produrre una perdita minore o un guadagno

Derivati scambiati in borsa. La negoziazione di questi derivati o dei loro attivi sottostanti potrebbe essere sospesa o soggetta a limitazioni. Esiste anche il rischio che il regolamento di questi derivati attraverso un sistema di trasferimento non avvenga nei tempi o nei modi previsti.

Mancata compensazione dei derivati OTC. Poiché i derivati OTC sono sostanzialmente accordi privati tra un comparto e una o più controparti, sono meno regolamentati dei titoli negoziati sul mercato. Inoltre comportano maggiori rischi di controparte e di liquidità e il loro prezzo è più soggettivo. Se una controparte cessa di offrire un derivato che un comparto aveva Previsto di utilizzare, il comparto potrebbe non essere in grado di trovare un derivato comparabile altrove e potrebbe perdere un'opportunità di guadagno o trovarsi inaspettatamente esposto a rischi o perdite, comprese le perdite derivanti da una posizione in derivati per la quale non è stato in grado di acquistare un derivato compensativo.

Poiché in genere non è pratico per la SICAV suddividere le operazioni in derivati OTC tra un'ampia gamma di controparti, il deterioramento della solidità finanziaria di una qualsiasi controparte potrebbe comportare perdite significative. Per contro, se un comparto si trova in una situazione di debolezza finanziaria o non riesce ad adempiere a un obbligo, le controparti potrebbero non essere più disposte a fare affari con la SICAV, il che potrebbe rendere la SICAV incapace di operare in modo efficace e competitivo.

Compensazione dei derivati OTC. Poiché questi derivati vengono compensati tramite una piattaforma di negoziazione, i loro rischi di liquidità sono simili a quelli dei derivati negoziati in borsa. Essi comportano comunque un rischio di controparte simile a quello dei derivati OTC non compensati.

RISCHIO DEI TITOLI DISTRESSED Alcuni comparti potrebbero detenere titoli distressed o - ai sensi delle rispettive politiche d'investimento - potrebbero investire in titoli distressed. I titoli distressed comportano rischi significativi. Si tratta di investimenti a elevata volatilità, che vengono effettuati quando il Gestore degli investimenti ritiene che tali investimenti produrranno un rendimento interessante in base al livello di sconto sul prezzo rispetto al valore equo percepito del titolo, o quando esiste la prospettiva che l'emittente faccia un'offerta di scambio o un piano di riorganizzazione favorevole. Non possono esserci garanzie che si verifichino un'offerta di scambio o un piano di riorganizzazione, né che i titoli o gli altri attivi ricevuti non avranno un valore o un reddito potenziale inferiori a quanto Previsto al momento dell'investimento. Di frequente i titoli distressed non producono reddito mentre sono in circolazione e ci sarà una significativa incertezza sul raggiungimento del valore equo o sul completamento di un'offerta di scambio o di un piano di riorganizzazione. Di frequente i titoli distressed non producono reddito mentre sono in circolazione e ci sarà una significativa incertezza sul raggiungimento del valore equo o sul completamento di un'offerta di scambio o di un piano di riorganizzazione. È possibile che un comparto debba farsi carico di determinate spese derivanti dalla protezione e dal recupero dell'investimento in titoli distressed, o insorte nel corso di negoziazioni relative a qualsiasi potenziale scambio o piano di riorganizzazione. Inoltre, i vincoli alle decisioni e alle azioni d'investimento in relazione ai titoli distressed dovuti a considerazioni fiscali possono influire sul rendimento realizzato dai titoli stessi. Gli investimenti di un comparto in titoli distressed possono comprendere emittenti con un fabbisogno di capitale sostanziale o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o potrebbero essere coinvolti in procedure fallimentari o di riorganizzazione. Un comparto potrebbe essere costretto a vendere il proprio investimento in perdita o a tenerlo in sospeso in attesa di una procedura fallimentare.

RISCHIO DEI MERCATI EMERGENTI I mercati emergenti sono meno consolidati e più volatili di quelli sviluppati. Comportano rischi più elevati, in particolare rischi di mercato, di credito, di titoli illiquidi, legali, di custodia, di valutazione e valutari, e hanno maggiori probabilità di incorrere in rischi che nei mercati sviluppati sono associati a condizioni di mercato insolite.

Motivi di maggiore rischio:

- instabilità politica, economica o sociale
- economie che dipendono fortemente da particolari industrie, materie prime o partner commerciali
- inflazione fuori controllo
- tariffe elevate o ingiustificate o altre forme di protezionismo
- quote, regolamenti, leggi, restrizioni sul rimpatrio del denaro o altre prassi che pongono gli investitori esterni (come il comparto) in una posizione di svantaggio
- cambiamenti legislativi o mancata applicazione di leggi o regolamenti per mettere a disposizione meccanismi equi o funzionanti per la risoluzione delle controversie o proporre azioni di regresso, o per riconoscere in altro modo i diritti degli investitori riconosciuti nei mercati sviluppati
- commissioni o costi di negoziazione eccessivi, o il sequestro totale degli attivi
- tassazione eccessiva o leggi e prassi fiscali non standard, mal definite, che cambiano frequentemente o applicate in modo arbitrario
- riserve inadeguate per coprire i default degli emittenti o delle controparti
- informazioni incomplete, fuorvianti o imprecise su titoli ed emittenti

- prassi contabili, di revisione o di rendicontazione finanziaria non standard o inferiori agli standard
- mercati di piccole dimensioni e con bassi volumi di scambio, che di conseguenza possono essere esposti al rischio di liquidità e alla manipolazione dei prezzi di mercato
- chiusure dei mercati e ritardi arbitrari
- un'infrastruttura di mercato meno sviluppata che non è in grado di gestire i picchi dei volumi di trading
- frode, corruzione ed errore

In alcuni paesi i mercati dei titoli possono anche andare incontro a una perdita di efficienza e di liquidità, che può peggiorare la volatilità dei prezzi e le turbative di mercato.

Nella misura in cui i mercati emergenti si trovano in fusi orari diversi da quelli del Lussemburgo il comparto potrebbe non essere in grado di reagire tempestivamente ai movimenti di prezzo che si verificano durante le ore in cui il comparto non è aperto per le operazioni.

Per quanto riguarda il rischio la categoria dei mercati emergenti comprende i mercati meno sviluppati, come la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'Africa, del Sud America e dell'Europa orientale, oltre a paesi come Cina, Russia e India, che hanno economie di successo ma che potrebbero non offrire i massimi livelli di protezione degli investitori.

RISCHIO AZIONARIO Le azioni possono perdere rapidamente valore e comportano in genere rischi di mercato più elevati (spesso significativamente più elevati) rispetto alle obbligazioni o agli strumenti del mercato monetario.

Se una società fallisce o subisce una ristrutturazione finanziaria simile, le sue azioni possono perdere valore interamente o in parte.

Il prezzo di un'azione varia in base alla domanda e all'offerta e alle aspettative del mercato sulla redditività futura della società, che può dipendere da fattori come la domanda dei consumatori, l'innovazione dei prodotti, le azioni della concorrenza e il modo in cui una società sceglie di gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Esempi di pratiche ESG sono la mitigazione degli effetti di eventi meteorologici estremi, la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento delle condizioni di lavoro, la promozione della non discriminazione sul posto di lavoro e l'istituzione di una governance forte e trasparente.

RISCHIO DI COPERTURA I tentativi di ridurre o eliminare determinati rischi potrebbero non funzionare come Previsto e anche se funzionano in genere eliminano le potenzialità di guadagno assieme ai rischi di perdita.

Il comparto può utilizzare la copertura a livello di portafoglio e in relazione a qualsiasi classe di azioni designata per coprire l'esposizione valutaria della classe. La copertura comporta costi che riducono la performance dell'investimento. Pertanto, per qualsiasi classe di azioni che preveda la copertura a livello sia del comparto, sia della classe di azioni, possono esistere due livelli di copertura, alcuni dei quali possono non produrre alcun beneficio (ad esempio, a livello di comparti, un comparto può coprire le attività denominate in SGD in EUR, mentre una classe di azioni dello stesso coperta in SGD annullerebbe la copertura).

I rischi legati alla copertura valutaria della classe di azioni (come il rischio di controparte) potrebbero riguardare gli investitori di altre classi di azioni. Per l'elenco dei comparti con classi di azioni che potrebbero essere soggette a rischio di contagio consultare il sito **fidelityinternational.com**.

RISCHIO DI RENDIMENTO ELEVATO I valori dei titoli a rendimento elevato sono speculativi. Rispetto alle obbligazioni investment grade, i titoli a rendimento elevato sono più volatili, più sensibili agli eventi economici, meno liquidi e comportano un maggiore rischio di insolvenza.

I titoli a rendimento elevato esteri comportano in genere i rischi associati agli investimenti internazionali, come il rischio valutario dovuto alle differenze valutarie.

RISCHIO DEI TASSI D'INTERESSE Quando i tassi di interesse salgono, il valore delle obbligazioni generalmente scende. Questo rischio è generalmente tanto maggiore quanto più lunga è la duration di un investimento obbligazionario.

Per i depositi bancari, gli strumenti del mercato monetario e altri investimenti a breve il rischio dei tassi d'interesse agisce in senso opposto. Il calo dei tassi d'interesse può provocare una riduzione dei rendimenti degli investimenti.

RISCHIO DEI FONDI D'INVESTIMENTO Come per qualsiasi fondo d'investimento, l'investimento nel comparto comporta alcuni rischi che un investitore non affronterebbe se investisse direttamente nei mercati:

- le azioni di altri investitori, in particolare improvvisi e consistenti deflussi di liquidità, potrebbero interferire con la gestione ordinata del comparto, con conseguente diminuzione del NAV
- l'investitore non può disporre o influire sul modo in cui il denaro viene investito mentre è investito nel comparto
- nella misura in cui un fondo utilizza proprie stime di valutazione (valore equo) per i titoli, qualsiasi errore di valutazione potrebbe influire sul NAV
- nella misura in cui sposta attivi illiquidi in liquidità o in strumenti del mercato monetario come mossa difensiva, un comparto perde l'eventuale performance positiva degli attivi illiquidi
- il comparto è soggetto a leggi e normative in materia di investimenti che limitano l'uso di determinati titoli e tecniche d'investimento che potrebbero migliorare la performance; nella misura in cui il comparto decida di registrarsi in paesi che impongono requisiti di investimento, tale decisione potrebbe limitare ulteriormente la sua flessibilità e la portata d'investimento
- i cambiamenti normativi a livello mondiale e l'aumento del controllo dei servizi finanziari da parte delle autorità di regolamentazione potrebbero portare a nuove normative o ad altri cambiamenti che potrebbero limitare le opportunità o aumentare i costi per la SICAV
- poiché le azioni del comparto non vengono negoziate pubblicamente, l'unica opzione per la liquidazione delle azioni è generalmente il rimborso, che il comparto può sospendere per uno qualsiasi dei motivi descritti nella sezione "Diritti riservati" di "Investire nei comparti"
- l'acquisto e la vendita di investimenti da parte del comparto potrebbero non essere ottimali ai fini fiscali di un determinato investitore
- può essere impraticabile o impossibile per le diverse classi di azioni isolare completamente i propri costi e rischi dalle altre classi di azioni, compreso il rischio che i creditori di una classe di azioni di un comparto possano tentare di sequestrare le attività di un'altra classe per pagare un'obbligazione
- nella misura in cui la SICAV conduce affari con controllate di FIL (Luxembourg) S.A., e queste ultime (e le controllate di altri fornitori di servizi) fanno affari tra loro per conto della SICAV, si possono creare conflitti d'interesse; per attenuarli, tutti i rapporti devono essere condotti a condizioni di mercato e tutte le entità, e le persone ad esse associate, sono soggette a rigorose politiche di correttezza, che vietano di trarre profitto da informazioni interne o di mostrare favoritismi
- nella misura in cui il comparto investe in altri OICVM o OIC, potrebbe incorrere in un secondo livello di commissioni (che eroderà ulteriormente gli eventuali guadagni degli investimenti), potrebbe affrontare il rischio di liquidità nel tentativo di smobilizzare il proprio investimento in un OICVM/OIC ed è soggetto a tutti i rischi sopra elencati, rendendo gli azionisti indirettamente soggetti anche agli stessi

- nella misura in cui investe in contante o equivalenti del contante al di là della ripartizione dei suoi investimenti (ad esempio, per investimenti difensivi), il comparto non persegue il suo obiettivo e potrebbe non partecipare pienamente ai movimenti positivi del mercato.

Quando un comparto investe in altri OICVM o OIC, questi rischi si applicano al comparto e, indirettamente, agli azionisti.

RISCHIO INDEBITAMENTO L'elevata esposizione netta del comparto a determinati investimenti potrebbe rendere più volatile il prezzo delle azioni.

Nella misura in cui il comparto utilizza derivati o il Prestito titoli per aumentare l'esposizione netta a qualsiasi mercato, tasso, paniere di titoli o altra fonte di riferimento finanziario, le fluttuazioni del prezzo della fonte di riferimento ne risultano amplificate.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ Qualsiasi titolo potrebbe diventare temporaneamente difficile da valutare o da vendere nel momento e al prezzo desiderato.

Il rischio di liquidità potrebbe influire sul valore del comparto e sulla sua capacità di pagare i proventi dei rimborsi o di rimborsare, ad esempio, i proventi dei contratti di riacquisto entro la scadenza concordata.

RISCHIO DI MERCATO I prezzi e i rendimenti di molti titoli possono cambiare frequentemente - a volte con una volatilità significativa - e possono diminuire in funzione di un'ampia varietà di fattori.

Alcuni esempi sono:

- notizie politiche ed economiche
- politiche governative
- cambiamenti tecnologici e a livello di prassi commerciali
- cambiamenti demografici, culturali e a livello di popolazione
- disastri naturali o provocati dall'uomo
- modelli meteorologici e climatici
- scoperte scientifiche o nella ricerca
- costi e disponibilità di energia, materie prime e risorse naturali

Gli effetti del rischio di mercato possono essere immediati o graduali, a breve o a lungo termine, ristretti o ampi.

RISCHIO OPERATIVO In qualsiasi paese, ma soprattutto nei mercati emergenti, il comparto potrebbe subire perdite a causa di errori, interruzioni di servizio o altre criticità, oltre che per frodi, corruzione, crimini informatici, instabilità, terrorismo o altri eventi anomali.

I rischi operativi possono esporre il comparto a errori che riguardano, tra l'altro, la valutazione, la determinazione dei prezzi, la contabilità, la rendicontazione fiscale, la rendicontazione finanziaria, la custodia e la negoziazione. I rischi operativi possono rimanere inosservati per lunghi periodi di tempo e, anche se vengono individuati, può risultare impossibile ottenere un risarcimento rapido o adeguato dai responsabili.

RISCHIO IMMOBILIARE I REIT investono direttamente in immobili fisici o in attività correlate, tendono ad avere una volatilità superiore alla media e possono essere danneggiati dai rischi legati ai mutui o da qualsiasi fattore che renda meno preziosi un'area o un singolo immobile.

In particolare, gli investimenti in partecipazioni immobiliari o in attività o titoli correlati (compresi gli interessi in mutui ipotecari) possono essere danneggiati da disastri naturali, degrado fisico, declino economico, sovracostruzione, modifiche urbanistiche, aumenti delle imposte, tendenze demografiche o di stile di vita, cattiva gestione, difficoltà ad attirare inquilini o a riscuotere pagamenti, contaminazione ambientale e altri fattori che possono influire sul valore di mercato o sulla liquidità dell'investimento, compresa l'incapacità di un REIT di avere diritto al pass-through esentasse del reddito.

I REIT azionari sono più direttamente influenzati dai fattori immobiliari, mentre quelli ipotecari sono più vulnerabili al rischio di tasso d'interesse e al rischio del credito (come la diminuzione dell'affidabilità creditizia dei titolari dei mutui).

Molti REIT sono in effetti piccole società e comportano un rischio azionario di piccola e media capitalizzazione. Molti sono fortemente indebitati, il che aumenta la volatilità. Il valore dei titoli legati al settore immobiliare non corrisponde necessariamente al valore degli attivi sottostanti.

RISCHIO RUSSIA In Russia e nella Comunità degli Stati Indipendenti i rischi associati alla custodia e alle controparti sono più elevati rispetto ai paesi sviluppati.

Gli istituti di custodia russi hanno regolamenti propri e una responsabilità significativamente minore nei confronti degli investitori, sono scarsamente regolamentati e suscettibili di frodi, negligenze o errori.

I mercati mobiliari di questi paesi possono soffrire di liquidità ridotta, attività criminali pervasive e manipolazione del mercato, tutti fattori che possono peggiorare la volatilità dei prezzi e le turbative del mercato.

Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un Mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione.

RISCHIO DI CARTOLARIZZAZIONE I titoli garantiti da ipoteca e da attivi (MBS e ABS) e altri tipi di titoli di debito assistiti da garanzie reali comportano tipicamente un rischio di pagamento anticipato e di estensione e possono comportare un rischio di liquidità superiore alla media.

Gli MBS (tipologia che comprende le obbligazioni ipotecarie garantite, o CMO) e gli ABS (tipologia che comprende le obbligazioni di debito garantite, o CDO) rappresentano un interesse in un pool di debiti, come crediti di carte di credito, prestiti auto, prestiti per studenti, leasing di attrezzature, mutui casa e mutui ipotecari.

MBS e ABS tendono inoltre ad avere una qualità creditizia inferiore rispetto a molti altri tipi di titoli di debito. Nella misura in cui i debiti sottostanti un MBS o un ABS vanno in default o diventano inesigibili, i titoli basati su tali debiti perdono parzialmente o completamente il loro valore.

Qualsiasi comportamento inatteso dei tassi di interesse potrebbe danneggiare la performance degli ABS/MBS e di altri titoli di debito richiamabili (titoli i cui emittenti hanno il diritto di rimborsare il capitale del titolo prima della data di scadenza).

Quando i tassi d'interesse scendono, gli emittenti tendono a rimborsare questi titoli e a riemetterne di nuovi a tassi d'interesse più bassi. Quando ciò accade, il comparto potrebbe non avere altra alternativa che reinvestire il denaro proveniente dal rimborso anticipato a un tasso d'interesse inferiore (rischio di rimborso anticipato).

Al contrario, quando i tassi d'interesse salgono, i mutuatari tendono a non rimborsare anticipatamente i mutui a basso tasso d'interesse. In questo modo il comparto può essere costretto a ricevere rendimenti inferiori a quelli di mercato fino a quando i tassi di interesse non scendono o i titoli non arrivano a scadenza (rischio di estensione). Può anche significare che il comparto deve vendere i titoli in perdita o rinunciare all'opportunità di effettuare altri investimenti che avrebbero potuto avere una performance migliore.

Tipicamente i prezzi e i rendimenti dei titoli richiamabili presuppongono che verranno rimborsati a un certo punto prima della scadenza. Se il rimborso anticipato avviene nei tempi previsti il comparto non subisce in genere alcun effetto negativo. Se, invece, si verifica sostanzialmente prima o dopo la scadenza prevista, può significare che il comparto ha effettivamente pagato troppo per i titoli.

Questi fattori possono anche influire sulla duration del comparto, aumentando o diminuendo la sensibilità ai tassi d'interesse In alcuni casi, e il mancato aumento o calo dei tassi quando Previsto potrebbe causare anche rischi di pagamento anticipato o di estensione.

RISCHIO DELLE POSIZIONI CORTE L'assunzione di una posizione corta (una posizione il cui valore si muove in direzione opposta rispetto al valore del titolo stesso) attraverso i derivati provoca perdite quando il valore del titolo sottostante sale. L'utilizzo di posizioni corte può aumentare il rischio di perdita e di volatilità.

Le perdite potenziali derivanti dall'utilizzo di una posizione corta sono teoricamente illimitate, in quanto non vi è alcuna limitazione al prezzo a cui un titolo può salire, mentre la perdita derivante da un investimento in contanti nel titolo non può superare l'importo investito.

La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a modifiche normative, che potrebbero comportare perdite o l'impossibilità di continuare a utilizzare le posizioni corte come Previsto o impedirlo del tutto.

RISCHIO DI PICCOLA E MEDIA CAPITALIZZAZIONE Le azioni delle società a piccola e media capitalizzazione possono essere più volatili e meno liquide di quelle delle società più grandi.

Spesso tali società dispongono di minori risorse finanziarie, sono in attività da minor tempo e hanno rami d'azienda meno diversificati, e di conseguenza possono essere maggiormente esposte al rischio di blocchi dell'attività a lungo termine o permanenti. Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere altamente volatili e difficili da valutare a causa della mancanza di precedenti di negoziazione e della relativa mancanza di informazioni pubbliche.

RISCHIO DEL DEBITO SOVRANO Il debito emesso da governi e da entità statali o parastatali può essere soggetto a molti rischi, soprattutto nei casi in cui il governo dipenda da pagamenti o estensioni di credito da fonti esterne, non sia in grado di attuare le necessarie riforme sistemiche o di controllare l'opinione generalizzata a livello nazionale o sia vulnerabile ai cambiamenti di opinione generalizzata sul piano geopolitico o economico.

Anche se un emittente governativo è finanziariamente in grado di pagare il debito, gli investitori potrebbero avere poche possibilità di rivalsa nel caso in cui decidesse di ritardare, ridurre o cancellare le sue obbligazioni, in quanto la principale via per ottenere il pagamento è tipicamente adire i tribunali dell'emittente sovrano.

L'investimento nel debito sovrano espone i comparti alle conseguenze dirette o indirette, tra l'altro, dei cambiamenti politici, sociali ed economici.

RISCHIO DELLE SOCIETÀ DI ACQUISIZIONE PER SCOPI SPECIALI Rischio delle Società di Acquisizione per Scopi Speciali: Ove Previsto nelle loro politiche di investimento, alcuni fondi possono investire in azioni, warrant e altri titoli di società di acquisizione per scopi speciali ("SPAC") o entità simili che mettono in comune fondi per cercare potenziali opportunità di acquisizione. Le SPAC investono generalmente le loro attività in titoli di Stato, titoli di fondi del mercato monetario e liquidità, che viene restituita agli azionisti nel caso in cui gli attivi non vengano utilizzati per completare un'acquisizione entro un determinato periodo di tempo. Le SPAC ed entità simili sono società di comodo quotate senza una storia operativa o senza attività in corso a parte la ricerca di acquisizioni, pertanto il valore dei loro titoli dipende dalla capacità della rispettiva dirigenza di identificare e portare a termine un'acquisizione.

RISCHIO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI Nella misura in cui il comparto tiene conto dei criteri ESG o di sostenibilità nella scelta degli investimenti, potrebbe ottenere una performance inferiore a quella del mercato o di altri comparti che investono in attività simili ma non applicano i criteri di sostenibilità.

Nella scelta degli investimenti il comparto può utilizzare un processo di valutazione ESG proprietario che si basa in parte su dati di terzi, che possono però essere incompleti o imprecisi.

Nel prendere le decisioni di voto per procura in base ai criteri di esclusione ESG il comparto potrebbe non perseguire sempre coerentemente la massima performance a breve termine di un emittente. Per informazioni sulla politica di voto ESG di Fidelity consultare www.fidelity.lu/sustainable-Investing/our-policies-and-reports

COMPARTI CON DATA TARGET Man mano che l'asset allocation del comparto diventa più conservativa, diminuisce il suo potenziale di crescita e quindi anche la sua capacità di recuperare eventuali perdite esistenti o future. L'investitore potrebbe non recuperare tutto l'investimento iniziale alla data prevista.

Alcuni comparti possono cambiare periodicamente la ripartizione tra le diverse tipologie d'investimento e possono pertanto andare incontro a costi di transazione maggiori rispetto ai comparti con strategie di ripartizione statiche.

RISCHIO FISCALE Alcuni paesi tassano gli interessi, i dividendi o le plusvalenze su determinati investimenti nel loro paese. Ogni paese potrebbe modificare le leggi o i trattati fiscali in modo da influenzare il comparto o i suoi azionisti.

Le modifiche alla normativa fiscale potrebbero essere retroattive e danneggiare gli investitori che non hanno investimenti diretti nel paese. Ad esempio, se la Cina dovesse cambiare la classificazione fiscale della SICAV o di un'entità collegata, modificare o cessare di onorare un trattato fiscale o eliminare gli incentivi fiscali, ciò potrebbe far lievitare le imposte dovute sugli investimenti cinesi o addirittura comportare un'imposta del 10% (o superiore) sul reddito che la SICAV riceve da tutte le fonti in ogni parte del mondo, compresi i comparti che non detengono investimenti cinesi.

La SICAV non può garantire di essere esente dalla normativa FATCA o da altri obblighi di ritenuta o dall'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie agli azionisti per adempiere ai loro obblighi di dichiarazione fiscale. Eventuali sanzioni pecuniarie associate all'individuazione di un investitore statunitense come azionista di un comparto verrebbero pagate a carico del patrimonio dell'azionista, con costi che difficilmente la SICAV sarebbe in grado di recuperare.

RISCHIO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE Le società tecnologiche e innovative tendono ad avere una volatilità superiore alla media. Il successo o l'insuccesso di un prodotto o di una società possono cambiare rapidamente in funzione dei nuovi sviluppi tecnologici, delle preferenze dei consumatori e delle normative, oltre che dell'esito di azioni legali, fusioni e cambiamenti a livello di personale o di strategie.

Le società tecnologiche e innovative sono vulnerabili alle interruzioni della catena di fornitura, all'elevato ricambio dei dipendenti e alle problematiche del benessere sul posto di lavoro. Il settore tecnologico presenta un rischio di sicurezza informatica superiore alla media per via dell'enorme presenza online.

Facoltà e limitazioni d'investimento generali

I singoli comparti e la stessa SICAV devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili di UE e Lussemburgo, oltre a determinate circolari, linee guida e altri requisiti. Questa sezione presenta, in forma tabulare, i requisiti di gestione del comparto previsti dalla legge del 2010 (la legge principale che regola il funzionamento degli OICVM) e i requisiti stabiliti dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) per i fondi comuni monetari e per il monitoraggio e la gestione del rischio. In caso di divergenza la legge stessa, nell'originale francese, prevarrebbe sul regolamento di gestione e sul prospetto (con il regolamento di gestione che prevale sul prospetto).

Se viene rilevata una violazione della legge del 2010 o del regolamento sui fondi comuni monetari da parte di un comparto, il Gestore degli investimenti deve dare priorità alla conformità alle politiche pertinenti nelle operazioni di compravendita di titoli e nelle decisioni di gestione degli investimenti, tenendo anche in debito conto gli interessi degli azionisti. Qualsiasi violazione che si verifichi incidentalmente dev'essere risolta quanto prima possibile, compatibilmente con il normale svolgimento delle attività del comparto.

Eccetto dove altrimenti indicato, tutte le percentuali e le limitazioni si applicano singolarmente ai singoli comparti e tutte le percentuali di attività sono misurate come percentuale dei loro attivi (compresa la liquidità).

Attivi, tecniche e transazioni consentiti

La tabella della pagina seguente descrive che cosa è consentito ai singoli OICVM. I comparti possono stabilire limiti più restrittivi in un modo o nell'altro, in base agli obiettivi e alle politiche di investimento. L'utilizzo da parte di un comparto di qualsiasi attivo, tecnica o transazione dev'essere coerente con le sue politiche e limitazioni d'investimento.

Nessun comparto può acquisire attivi che comportino una responsabilità illimitata, sottoscrivere titoli di altri emittenti (a meno che non si ritenga di farlo nel corso della cessione dei titoli del comparto) o emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione di azioni proprie.

Se non specificato nella relativa documentazione, i comparti sono gestiti attivamente e non intendono replicare o riprodurre la performance di un indice. Tuttavia, nell'ambito della politica di ripartizione attiva degli investimenti dei comparti, il Gestore degli investimenti può investire parte degli attivi, caso per caso, in partecipazioni e strumenti che danno un'esposizione passiva, come ETF, future, total return swap e swap/opzioni su indici.
Se indicato per raggiungere gli obiettivi d'investimento, gli investimenti per tutti i comparti Obbligazionari possono essere effettuati in obbligazioni emesse in valute diverse dalla Valuta di base del comparto. Il Gestore degli investimenti può optare per la copertura delle esposizioni valutarie adottando strumenti quali i contratti di cambio.
Se non altrimenti specificato nell'obiettivo di investimento, i titoli cartolarizzati e/o garantiti (ad esempio, titoli garantiti da attivi e titoli garantiti da ipoteche) non supereranno il 20% del patrimonio netto dei comparto, a condizione che tale limite non si applichi agli investimenti in tali titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti sponsorizzati dal governo degli Stati Uniti. Non è Previsto che i comparti azionari abbiano un'esposizione significativa a titoli cartolarizzati e/o garantiti.
Se non altrimenti specificato nell'obiettivo o nella politica d'investimento, i titoli sub-investment grade o a rendimento elevato non devono superare il 20% del patrimonio dei singoli comparti.
Se non altrimenti specificato nell'obiettivo d'investimento. i singoli comparti possono investire fino al 10% del loro patrimonio netto in OICVM e altri OIC.

Non è Previsto che i comparti abbiano un'esposizione significativa ai titoli distressed, a meno che non sia specificato diversamente negli obiettivi o nelle politiche d'investimento. I comparti autorizzati a investire in titoli obbligazionari possono investire in obbligazioni che possono avere diritti di conversione o di sottoscrizione di altri attivi e possono investire fino al 100% del patrimonio in obbligazioni investment grade, a meno che non sia specificato diversamente negli obiettivi d'investimento. Il Gestore degli investimenti non ha limitazioni per quanto riguarda l'importo che può investire nei singoli paesi o regioni, salvo se diversamente specificato nell'obiettivo o nella politica d'investimento.

Co-gestione degli attivi

Ai fini di una gestione efficace, il Consiglio può scegliere che gli attivi di determinati comparti della gamma Fidelity Funds vengano co-gestiti. In tal caso, gli attivi di più comparti verranno gestiti in comune. Gli attivi co-gestiti vengono indicati con il termine "gruppo", indipendentemente dal fatto che tali gruppi vengano utilizzati esclusivamente a scopo di gestione interna. I gruppi non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. A ogni comparto co-gestito verranno assegnati i rispettivi attivi specifici.

Se gli attivi di più comparti vengono raggruppati a scopo di gestione comune, gli attivi attribuibili ai singoli comparti partecipanti al gruppo verranno determinati inizialmente facendo riferimento alla composizione iniziale degli attivi del comparto stesso e cambieranno a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni o disinvestimenti.

I diritti dei singoli comparti partecipanti agli attivi co-gestiti si applicano a ogni e qualsiasi linea d'investimento del gruppo in questione.

Gli investimenti successivi effettuati per conto dei comparti co-gestiti verranno attribuiti ai comparti in base ai rispettivi diritti, mentre gli attivi ceduti verranno similmente imputati agli attivi attribuibili ai singoli comparti partecipanti.

TERMINI UTILIZZATI IN QUESTA SEZIONE

I termini sotto riportati vengono utilizzati principalmente o esclusivamente nella presente sezione "Facoltà e limitazioni d'investimento generali" e hanno il significato di seguito indicato.

ABCP Titoli commerciali garantiti da ipoteca (Asset-backed commercial paper).

costo ammortizzato Metodo di valutazione in cui il costo di acquisizione è rettificato per l'ammortamento dei premi o degli sconti fino a scadenza.

CNAV Un fondo comune monetario a valore patrimoniale netto costante del debito pubblico.

stato ammesso Qualsiasi stato che il Consiglio consideri coerente con l'obiettivo d'investimento di un determinato portafoglio.

emittenti di livello UE L'UE, un'autorità centrale o una banca centrale di uno stato membro europeo, la Banca Centrale Europea, la Banca Europea per gli investimenti, il Meccanismo europeo di stabilità o il Fondo europeo di stabilità finanziaria.

emittenti UE e internazionali Tutti gli emittenti di livello UE, oltre a qualsiasi autorità regionale o locale di uno stato UE, qualsiasi nazione sovrana o stato membro di una federazione e qualsiasi ente internazionale rilevante al quale appartenga uno stato europeo, come il Fondo monetario internazionale, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, il Consiglio della Banca di sviluppo europea, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo o la Banca dei regolamenti internazionali.

mark-to-market Metodo di valutazione basato su prezzi di liquidazione indipendenti, immediatamente disponibili, come prezzi di borsa, quotazioni a video o quotazioni di più broker indipendenti affidabili.

mark-to-model Metodo di valutazione che viene considerato come benchmark, estrapolato o altrimenti calcolato sulla base di uno o più dati di mercato.

stato membro Uno stato membro dell'UE o dello Spazio economico europeo.

FCM Fondo comune monetario.

strumenti del mercato monetario Strumenti trasferibili normalmente negoziati su un mercato monetario, buoni del tesoro e titoli di debito degli enti locali, certificati di deposito, titoli commerciali, accettazioni bancarie e note a medio o breve termine.

LVNAV Un fondo comune monetario a valore patrimoniale netto a bassa volatilità.

mercato regolamentato Un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo, o qualsiasi altro mercato di uno stato, un paese o un territorio ammessi che gli amministratori della Società di gestione considerino essere operativo, riconosciuto e aperto al pubblico.

FCM a breve termine Un Fondo comune monetario (FCM) che investe in strumenti dei mercati monetari consentiti di cui all'art. 10.1 del Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari (il "Regolamento FCM"), soggetto alle regole di portafoglio di cui all'art. 24 del Regolamento FCM.

FCM standard Un FCM che investe in strumenti dei mercati monetari consenti di cui agli artt. 10.1 e 10.2, soggetto alle regole di portafoglio di cui all'art. 25 del Regolamento FCM.

VNAV Un fondo comune monetario a valore patrimoniale netto variabile.

vita media ponderata (weighted average life, WAL) Il periodo di tempo medio ponderato per gli attivi fino alla scadenza legale delle esposizioni agli attivi totali di un FCM; misura del rischio di credito e di liquidità.

scadenza media ponderata (weighted average maturity, WAM) Il periodo di tempo ponderato per gli attivi fino alla scadenza legale o, se inferiore, fino al successivo ricalcolo dei tassi d'interesse, delle esposizioni agli attivi totali di un FCM; misura di sensibilità al rischio dei tassi d'interesse.

Fondi comuni non monetari	Fondi comuni monetari	Utilizzo da parte dei comparti
1. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario		
Devono essere quotati o negoziati su una borsa valori ufficiale di uno stato ammesso o in un mercato regolamentato dello stesso (un mercato che opera regolarmente, è riconosciuto ed è aperto al pubblico). I titoli di recente emissione devono prevedere nelle condizioni di emissione l'impegno a richiedere la quotazione ufficiale in un mercato regolamentato e tale ammissione deve essere ricevuta entro 12 mesi dall'emissione.	Devono essere quotati o negoziati in un mercato monetario di uno stato ammesso. Per gli Stati ammessi al di fuori dell'UE, il mercato monetario dev'essere approvato dalle autorità competenti, Previsto dalla legge o identificato nel regolamento del comparto o nei documenti costitutivi.	Ampiamente utilizzato. L'utilizzo sostanziale è descritto nella sezione "Descrizione dei comparti".
2. Strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti della riga 1		
Devono essere soggetti (a livello di titoli o di emittente) a una regolamentazione volta a proteggere gli investitori e i risparmi e devono soddisfare uno dei seguenti requisiti: • essere emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, o da una banca centrale di uno stato membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dalla Banca Europea per gli Investimenti, dall'UE, da un organismo pubblico internazionale di cui fa parte almeno uno stato membro dell'UE, da una nazione sovrana o da uno stato membro di una federazione • essere emessi da un'impresa emittente di qualsiasi titolo che rientri nella riga 1 (ad eccezione dei titoli di recente emissione) • essere emessi o garantiti da un istituto che è soggetto e rispetta le norme di vigilanza prudenziale dell'UE o altre norme che la CSSF considera almeno altrettanto rigorose Possono essere considerati idonei anche se l'emittente appartiene a una categoria approvata dalla CSSF, è soggetto a tutele per gli investitori equivalenti a quelle sopra descritte e soddisfa uno dei seguenti criteri: • essere una società con capitale e riserve non inferiori a 10 milioni di EUR, che pubblica i bilanci annuali nel rispetto della Direttiva 2013/34/UE • essere un soggetto che si occupa di finanziamento di un gruppo di società di cui almeno una quotata in borsa • essere un soggetto che si occupa di finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di una linea di liquidità bancaria	Devono avere una scadenza residua o effettiva o una data di ricalcolo di almeno 397 giorni (con strumenti a tasso variabile o fisso coperti da swap che vengono ricalcolati su un tasso o un indice del mercato monetario) e devono anche soddisfare tutti i seguenti requisiti: • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti a livello dell'UE • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti dell'UE e internazionali, e sia l'emissione, sia l'emittente devono avere valutazioni interne di credito favorevoli • se si tratta di una cartolarizzazione o di un ABCP, devono essere sufficientemente liquidi, avere una valutazione interna del credito favorevole, avere una scadenza legale non superiore a 2 anni e soddisfare uno dei seguenti requisiti: - essere una cartolarizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento delegato della commissione (UE) 2015/61; **FCM a breve termine**: inoltre devono essere uno strumento di ammortamento con una vita media ponderata (WAL) non superiore a 2 anni - non essere (e non comprendere, nemmeno su base look-through) una ricartolarizzazione o una cartolarizzazione sintetica, ed essere completamente supportati dall'istituto di credito regolamentato emittente per quanto riguarda i rischi di liquidità e del credito, i rischi materiali di diluizione, i costi correnti dell'operazione e del programma e le necessarie garanzie di pagamento integrale da parte degli investitori; **FCM a breve termine**: la scadenza legale all'emissione non dev'essere superiore a 397 giorni - essere una cartolarizzazione semplice, trasparente e standardizzata (STS) o un ABCP; **FCM a breve termine**: devono essere uno strumento di ammortamento, avere una vita media ponderata (WAL) non superiore a 2 anni ed avere una scadenza legale all'emissione non superiore a 397 giorni	Ampiamente utilizzato. L'utilizzo sostanziale è descritto nella sezione "Descrizione dei comparti".
3. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti delle righe 1 e 2		
Limitati al 10% degli attivi del comparto.	Consentiti come strumenti del mercato monetario. Tale percentuale non è applicabile ai fondi comuni monetari.	Qualsiasi utilizzo che possa comportare rischi rilevanti è descritto nella sezione "Descrizione dei Comparti".
4. Quote di OICVM o altri OIC non collegati alla SICAV*		
Devono essere limitate dai documenti costitutivi per investimenti fino al 10% degli attivi in altri OICVM o altri OIC. Se l'investimento target è un "altro OIC", devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni: • effettuare investimenti consentiti per gli OICVM • essere autorizzati da uno Stato membro dell'UE o da uno Stato che la CSSF ritiene abbia leggi equivalenti in materia di vigilanza, con un'adeguata collaborazione tra le autorità sufficientemente garantita • emettere relazioni annuali e semestrali che consentano di valutare le attività, le passività, il reddito e le attività svolte nel periodo di riferimento • offrire agli investitori tutele equivalenti a quelle di un OICVM, in particolare per quanto riguarda le norme sulla segregazione degli attivi, l'assunzione di prestiti, la concessione di crediti e le vendite allo scoperto	L'FCM target deve limitarsi ad investire fino al 10% degli attivi in altri FCM, e questi ultimi devono essere autorizzati in base alle stesse regole di quelli elencati nella colonna di sinistra. Un FCM acquirente deve investire fino al 17,5% degli attivi in altri FCM e fino al 5% degli attivi in un qualsiasi FCM. In deroga a questa regola, l'FCM acquirente può investire fino al 20% degli attivi in altri FCM con un massimo del 30% di attivi complessivi in FCM target che non siano OICVM ai sensi dell'articolo 55 della direttiva OICVM, a condizione che gli FCM consentiti vengano commercializzati esclusivamente attraverso un piano di risparmio per i dipendenti, abbiano solo persone fisiche come investitori, siano disciplinati dalle leggi nazionali e, ai sensi delle stesse, possano consentire rimborsi solo in circostanze non legate al mercato. Un FCM che investe il 10% o più degli attivi in altri FCM deve indicare nel prospetto informativo le commissioni di gestione massime consentite pagabili sia dal FCM target, sia da quello acquirente, specificando nella relazione annuale gli importi effettivamente pagati.	L'eventuale utilizzo superiore al 10% degli attivi del comparto è indicato nella sezione "Descrizione dei comparti". Le commissioni di gestione totali annue dei comparti e di OICVM / altri OIC sottostanti possono arrivare al 3%.

Fondi comuni non monetari	Fondi comuni monetari	Utilizzo da parte dei comparti
	Il comparto target non può investire, a sua volta, nel comparto acquirente (proprietà reciproca). Gli investimenti sottostanti detenuti dall'FCM target in cui investe un comparto non devono essere considerati ai fini dei limiti di diversificazione indicati nella tabella Requisiti di diversificazione per fondi comuni monetari. L'FCM acquirente cede tutti i diritti di voto sulle azioni dell'FCM target acquisito. Gli FCM a breve termine possono investire solamente in altri FCM a breve termine.	

* Può comprendere ETF. Un OICVM o un altro OIC sono considerati collegati alla SICAV se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa Società di gestione o da un'altra società di gestione controllata.

5. Quote di OICVM o altri OIC collegati alla SICAV*		
Devono soddisfare tutti i requisiti dei fondi comuni non monetari della riga 4. La relazione annuale della SICAV deve indicare il totale delle commissioni annuali di gestione e di consulenza addebitate sia al comparto, sia agli OICVM/altri OIC in cui il comparto ha investito nel periodo di riferimento. L'OICVM/altro OIC non possono addebitare al comparto alcuna commissione per la sottoscrizione o il rimborso delle azioni.	Come riga 4. Nel caso in cui l'acquisizione di fondi comuni monetari e fondi comuni monetari target sia gestita o controllata dalla stessa Società di gestione o da un'altra società di gestione affiliata, alla Società di gestione o all'altra società è fatto divieto di addebitare commissioni di sottoscrizione o di rimborso.	Utilizzo dei fondi comuni non monetari come per la riga 4, inoltre i comparti non pagano commissioni di gestione o di consulenza annue agli eventuali OICVM/altri OIC collegati.
6. Quote di altri comparti della SICAV		
Devono soddisfare tutti i requisiti dei fondi comuni non monetari delle righe 4 e 5. Il comparto target non può investire, a sua volta, nel comparto acquirente (proprietà reciproca). Il comparto acquirente cede tutti i diritti di voto sulle azioni del comparto target acquisito. Nel valutare se un comparto soddisfa il livello minimo di attivi richiesto, non si tiene conto del valore degli investimenti nei comparti target.	Come riga 4.	Utilizzo dei fondi comuni non monetari come per la riga 4, inoltre i comparti non pagano commissioni di gestione o di consulenza annue ad eventuali altri comparti.
7. Immobiliare e materie prime, compresi i metalli preziosi		
La proprietà diretta delle materie prime e i certificati che le rappresentano sono vietate. L'esposizione agli investimenti è consentita solo indirettamente, attraverso attivi, tecniche e operazioni consentite dalla Legge del 2010. Gli indici finanziari utilizzati per ottenere un'esposizione alle materie prime attraverso strumenti finanziari derivati sono conformi ai requisiti stabiliti dall'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. È vietata la proprietà diretta di beni immobili e di altri beni materiali, ad eccezione di quelli utilizzati dalla SICAV stessa per le sue operazioni.	L'esposizione non è consentita in nessuna forma.	L'utilizzo che può creare rischi rilevanti è descritto nella sezione "Descrizione dei comparti". Gli acquisti diretti di beni immobili o materiali sono improbabili.
8. Depositi presso istituti di credito		
Devono essere rimborsabili o revocabili su richiesta e la data di scadenza non dev'essere superiore a 12 mesi. Gli istituti di credito devono avere una sede legale in uno Stato membro dell'UE o, in caso contrario, essere soggetti a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri almeno altrettanto rigorose delle norme UE.	Come per i fondi comuni non monetari.	L'eventuale utilizzo sarà descritto nella sezione "Descrizione dei comparti".
9. Attivi liquidi accessori		
Limitati al 20% del patrimonio netto del portafoglio in condizioni normali di mercato. Solo i depositi bancari a vista, come i contanti detenuti in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Devono essere detenuti solo per scopi di tesoreria o per il periodo di tempo necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli. Su base temporanea, se giustificato da condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se nel migliore interesse degli azionisti, gli attivi liquidi accessori possono rappresentare più del 20% del patrimonio netto del portafoglio.	Limitati al 20% del patrimonio netto del portafoglio. Solo i depositi bancari a vista, come i contanti detenuti in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento.	**Usati comunemente da tutti i comparti e possono essere usati diffusamente per fini difensivi temporanei.**
10. Derivati e strumenti equivalenti liquidati in contanti Vedere anche "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti" a pagina [206].		
Gli attivi sottostanti devono essere quelli descritti nelle righe 1, 2, 4, 5, 6 e 8 o devono essere indici finanziari (conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008), tassi	Devono essere negoziati su un mercato regolamentato di cui alla riga 1 o OTC e devono essere soddisfatte tutte le condizioni seguenti:	L'utilizzo sostanziale è descritto nella sezione

Fondi comuni non monetari	Fondi comuni monetari	Utilizzo da parte dei comparti
d'interesse, tassi di cambio o valute coerenti con gli obiettivi e le politiche di investimento del comparto. Tutti gli utilizzi devono essere adeguatamente considerati dal processo di gestione del rischio descritto nel successivo paragrafo "Gestione e monitoraggio del rischio globale". I derivati OTC devono soddisfare tutti i criteri seguenti: • essere soggetti a valutazioni giornaliere indipendenti affidabili e verificabili • poter essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione al loro valore equo in qualsiasi momento su iniziativa della SICAV • essere con controparti che siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e che appartengano a categorie approvate dalla CSSF	• il sottostante dello strumento derivato dev'essere costituito da tassi d'interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di queste categorie; • lo strumento derivato deve servire esclusivamente a fini di copertura dei rischi del tasso d'interesse o di cambio inerenti ad altri investimenti della SICAV; • le controparti delle transazioni in derivati OTC devono essere istituti soggetti a regolamento e supervisione prudenziali ed appartenere a categorie approvate dall'autorità di controllo competente per il comparto; • i derivati OTC devono essere soggetti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e poter essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione di compensazione in qualsiasi momento al valore equo su decisione della SICAV;	"Descrizione dei comparti".

* Può comprendere ETF. Un OICVM o un altro OIC sono considerati collegati alla SICAV se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa Società di gestione o da un'altra società di gestione controllata.

11. Prestito titoli, contratti pronti contro termine (repo e reverse repo) Vedere anche "**Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti"** a pagina 206.

Devono essere utilizzati solo per la gestione efficace del portafoglio. Il volume delle transazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento del comparto o con la sua capacità di effettuare i rimborsi. Nel caso di prestiti di titoli e di operazioni di riacquisto, il comparto deve garantire di avere attivi sufficienti per regolare la transazione. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno altrettanto rigorose. Per ogni operazione il comparto deve ricevere e detenere una garanzia reale che sia almeno equivalente, in ogni momento della durata delle operazioni, all'intero valore corrente dei titoli prestati. Per la durata di un contratto di riacquisto, il comparto non può vendere i titoli oggetto del contratto né prima che il diritto di riacquisto di detti titoli sia stato esercitato dalla controparte, né prima che sia scaduto il termine di riacquisto. Un comparto può prestare titoli: • direttamente a una controparte • attraverso un sistema di prestiti organizzato da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni • attraverso un sistema di prestiti standardizzato organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto La SICAV non può concedere o garantire alcun altro tipo di prestito a terzi. Il comparto deve avere il diritto di porre fine a qualsiasi operazione di **Prestito titoli** e operazione di contratti pronti contro termine e di richiamare i titoli prestati o oggetto del contratto pronti contro termine.	Il **Prestito titoli** non è consentito. L'FCM deve avere il diritto di terminare i contratti pronti contro termine (repo o reverse repo) con un preavviso massimo di due giorni lavorativi; per i contratti pronti contro termine (reverse repo) l'FCM deve ricevere indietro l'intero ammontare di contante (maturato o mark-to-market; in quest'ultimo caso si deve tenere conto del valore a fini del calcolo del NAV). I contratti pronti contro termine (repo) devono soddisfare tutti i criteri seguenti: • avere una durata massima di 7 giorni lavorativi • essere utilizzati solo per gestire la liquidità temporanea • la controparte non può vendere, investire, dare in pegno o trasferire in altro modo gli attivi forniti come garanzia senza il preventivo consenso del comparto • il contante ricevuto non deve superare il 10% degli attivi dell'FCM e dev'essere collocato in depositi o investito in attivi emessi o garantiti da uno o più emittenti a livello di UE o da un'autorità centrale o da una banca centrale di un paese terzo e che abbiano ricevuto, sia per l'emittente, sia per l'emissione, valutazioni interne di credito favorevoli Gli attivi ricevuti tramite operazioni di pronti contro termine (reverse repo) devono soddisfare tutti i seguenti requisiti: • devono avere un valore di mercato che sia sempre almeno uguale al contante pagato; • devono essere strumenti del mercati monetario come descritto nella precedente riga 2 • devono essere emessi da un soggetto indipendente dalla controparte e che si prevede non debba avere una correlazione elevata con essa • l'FCM non può vendere, investire, dare in pegno o trasferire in altro modo gli attivi forniti come garanzia senza il preventivo consenso della controparte • non deve produrre un'esposizione superiore al 15% a qualsiasi emittente che non sia un emittente dell'UE o internazionale Attivi ricevuti tramite operazioni di pronti contro termine (reverse repo) in conformità alla colonna delle eccezioni della riga A della tabella "Requisiti di diversificazione".	L'utilizzo sostanziale è descritto nella sezione "Descrizione dei comparti". Per il **Prestito titoli** i comparti richiedono garanzie reali superiori a quelle previste dai regolamenti.
12. Prestiti		
Di regola la SICAV non è autorizzata a contrarre prestiti se non per periodi temporanei e fino al 10% degli attivi del comparto. La SICAV può tuttavia acquistare valuta estera tramite prestiti back-to-back.	Non consentiti in nessuna forma.	Attualmente nessun comparto intende contrarre prestiti bancari.
13. Esposizione a breve		
Le vendite allo scoperto dirette sono vietate. Le posizioni corte possono essere acquisite solo indirettamente, attraverso strumenti derivati.	L'esposizione non è consentita in nessuna forma.	Qualsiasi utilizzo che possa comportare rischi rilevanti è descritto nella sezione "Descrizione dei comparti".

Comparti Master - Feeder

La SICAV può istituire comparti master o feeder. Può anche convertire i comparti esistenti in comparti feeder o convertire un comparto feeder in un altro comparto master. Le regole che seguono si applicano a qualsiasi comparto feeder.

Titolo	Requisiti d'investimento	Altri requisiti e condizioni
Unità del comparto master	• Almeno l'85% degli attivi	
Derivati e attivi liquidi accessori	• Fino al 15% degli attivi	I derivati possono essere utilizzati a soli fini di copertura. I beni mobili e immobili devono essere essenziali per lo svolgimento diretto delle attività del comparto feeder. Ai fini della quantificazione dell'esposizione ai derivati il comparto deve combinare la sua esposizione diretta con quella prodotta dal comparto master.

Ulteriori requisiti volontari

Alcuni comparti hanno accettato volontariamente di gestire i loro portafogli in modo da rispettare determinati requisiti, qualora ciò consenta loro di distribuire i comparti nei paesi di seguito indicati e, in alcuni casi, di offrire vantaggi fiscali agli investitori di tali paesi. Nella tabella sono elencati solo i requisiti che riguardano gli investimenti di portafoglio e che superano quelli altrimenti applicabili a un comparto (compresi i limiti del comparto stesso indicati nel presente prospetto).

Paese	Requisiti	Trovano applicazione a
Francia	• Devono investire almeno il 75% del suo patrimonio in titoli emessi nell'UE, in Norvegia o in Islanda.	Comparti che dichiarano l'intenzione di essere consentiti ai sensi del Plan d'Epargne en Actions Tax Act (PEA) francese nella sezione "Descrizione dei comparti".
Germania	• Devono investire almeno il 50% del patrimonio (25% per i comparti con patrimonio misto) in azioni.	Comparti che dichiarano l'intenzione di essere consentiti ai sensi dell'Investment Tax Act (GITA) tedesco nella sezione "Descrizione dei comparti".
Hong Kong	• Devono investire fino al 10% del Valore patrimoniale netto in titoli emessi o garantiti da governi, autorità pubbliche o enti locali di uno stesso paese con un rating creditizio inferiore a investment grade, salvo diversamente indicato nell'obiettivo d'investimento del comparto. • L'esposizione netta ai derivati non deve superare il 50% del Valore patrimoniale netto del comparto, ad eccezione di Fidelity Funds - Global Inflation-linked Bond Fund (fino al 100%) e Fidelity Funds - Flexible Bond Fund e Fidelity Funds - Sustainable Strategic Bond Fund (oltre il 100%). • La Società di gestione, il Gestore degli investimenti e (se del caso) i consulenti degli investimenti o chiunque agisca per conto della SICAV, della Società di gestione, del Gestore degli investimenti e dei consulenti degli investimenti, all'atto dell'investimento della SICAV in quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, non possono ottenere per loro conto eventuali sconti sulle commissioni o sugli oneri a valere su detti OICVM e/o altri OIC o sulle rispettive società di gestione, se del caso, o qualsiasi vantaggio quantificabile in termini monetari in relazione agli strumenti di detti OICVM e/o altri OIC. • Se non altrimenti specificato nell'obiettivo d'investimento, i comparti autorizzati per la vendita ad Hong Kong (che non siano comparti Monetari e comparti Azionari) possono investire in strumenti con caratteristiche di assorbimento delle perdite, che possono comprendere strumenti classificati come strumenti di capitale Additional Tier 1/Tier 2, obbligazioni CoCo, obbligazioni senior non privilegiate note anche come obbligazioni Tier 3 e altri strumenti che possono essere considerati in grado di assorbire le perdite ai sensi del Resolution Regime for Financial Institution. L'investimento sarà sempre inferiore al 50% del Valore patrimoniale netto del comparto. In deroga a quanto sopra, Fidelity Funds - Australian Diversified Equity Fund può investire meno del 30% del patrimonio netto totale in tali strumenti con caratteristiche di assorbimento delle perdite. • Per comparti che non hanno dichiarato negli obiettivi d'investimento di poter avere accesso diretto ai Titoli cinesi onshore si dà attualmente per scontato che essi non investiranno direttamente o indirettamente più del 10% del Valore patrimoniale netto in Titoli cinesi onshore su base complessiva. • Se non altrimenti specificato nell'obiettivo d'investimento, un comparto può investire meno del 70% in obbligazioni cinesi attraverso CIBM o meno del 70% in obbligazioni cinesi attraverso Bond Connect. • I singoli comparti Monetari devono mantenere una scadenza media di portafoglio non superiore a 90 giorni e non possono acquistare strumenti con scadenza residua di più di un anno, o due anni nel caso dei titoli di stato e di enti pubblici. Il valore complessivo degli investimenti da parte di un comparto Monetario in depositi, valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da o collocati presso lo stesso ente emittente non possono superare il 10% del patrimonio netto del comparto Monetario, tranne: (a) in caso dei depositi, quando l'emittente è un istituto finanziario sostanziale (secondo la definizione di questa espressione contenuta nel Code on Unit Trust and Mutual Funds della Securities and Futures Commission di Hong Kong) e l'importo totale non supera il 10% del capitale emesso e delle riserve pubblicate dell'emittente, nel qual caso il limite può essere aumentato al 25% del patrimonio netto del comparto Monetario, e (b) in caso di Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle rispettive autorità	Comparti registrati a Hong Kong.

Paese	Requisiti	Trovano applicazione a
	locali, da uno Stato non membro dell'UE accettato dalla CSSF o da enti pubblici internazionali, di cui sono membri uno o più Stati membri dell'UE, questo limite viene aumentato al 100% a condizione che il comparto Monetario detenga titoli di almeno sei diversi emittenti e i titoli di un'emissione non siano superiori al 30% del patrimonio netto del comparto Monetario. I titoli di debito in cui investono i comparti Monetari vengono monitorati costantemente anche per quanto riguarda la qualità del credito. Le ricerche sul credito dei titoli di debito comportano analisi quali-quantitative e confronti con titoli omologhi.	
Italia	• Devono investire fino al 17,5% del patrimonio in titoli dell'indice FTSE MIB o di un indice equivalente. • Devono investire fino al 3,5% del patrimonio in titoli dell'indice FTSE MIB, dell'indice FTSE Mid Cap o di un indice equivalente.	Comparti che dichiarano l'intenzione di essere consentiti ai sensi del Piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR) italiano nella sezione "Descrizione dei comparti".
Corea del Sud	• I titoli di un comparto devono essere emessi per un pubblico non identificato e almeno il 10% o più delle Azioni emesse dal comparto devono essere destinate al di fuori della Corea. • Il 60% o più del patrimonio netto di un comparto dev'essere investito o comunque gestito in titoli denominati in valuta diversa dal won coreano. • Un comparto non potrà investire più del 35% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dal governo in uno stato membro del G20 (che non sia uno stato membro dell'UE o dell'OCSE) o di Singapore. • I singoli comparti registrati in Corea ai sensi della FSCMA non potranno investire più del 30% del patrimonio totale in organismi di investimento collettivo diversi da quelli di cui all'Articolo 229, comma 1 della FSCMA. • È stata adottata una politica volta a impedire che i conflitti d'interesse costituiscano o comportino un rischio sostanziale di pregiudizio degli interessi degli azionisti, affinché "Un organismo d'investimento collettivo estero o una sua controllata, qualsiasi funzionario o azionista importante (vale a dire un azionista che possiede più del 10% dei titoli in circolazione a suo nome o a nome di altri) di una delle società suddette, o il coniuge di detto funzionario o azionista, non dovranno effettuare transazioni con la proprietà d'investimento collettivo per proprio interesse, tranne nel caso in cui non sia probabile il verificarsi di conflitti d'interesse nelle operazioni con detto organismo d'investimento collettivo estero, ad esempio transazioni open market, che corrisponde alla limitazione sulle transazioni con soggetti interessati ai sensi delle leggi e dei regolamenti coreani.	Comparti registrati in Corea.
Sudafrica	• Devono utilizzare gli strumenti derivati solo ai fini della gestione efficace del portafoglio. I derivati possono essere negoziati in borsa o fuori borsa. • Non devono investire in un fondo di fondi o in un comparto feeder.	Comparti registrati in Sudafrica.
Taiwan	• Il valore totale delle singole posizioni in derivati non compensate del comparto finalizzate a una gestione efficace del portafoglio non dovranno superare il 40% del Valore patrimoniale netto del comparto (o diversa percentuale stabilita di volta in volta dalla FSC) e il valore totale delle singole posizioni in derivati non compensate del comparto a fini di copertura in nessun momento dovrà superare il valore totale di mercato dei rispettivi titoli detenuti dal comparto; • L'investimento dei singoli comparti nella Cina continentale è limitato ai titoli quotati o negoziati nelle borse valori della Cina continentale o sul mercato obbligazionario interbancario della stessa. Salvo diversa indicazione della FSC, l'esposizione diretta e indiretta di un comparto ai suddetti titoli della Cina continentale non potrà mai superare il 20% (o altra percentuale stabilita di volta in volta dalla FSC) del Valore patrimoniale netto del comparto. • Il mercato azionario di Taiwan potrebbe non costituire una regione d'investimento primaria nel portafoglio dei singoli comparti. L'importo corrispondente all'investimento dei singoli comparti sul mercato azionario di Taiwan non dovrà superare una determinata percentuale stabilita di volta in volta dalla FSC.	Comparti registrati a Taiwan, tranne quelli per i quali la Financial Supervisory Commission di Taiwan ha concesso una deroga.

Requisiti di diversificazione

Per garantire la diversificazione un comparto non può investire più di una certa quantità di attivi in un unico emittente, come di seguito precisato. Queste regole di diversificazione non si applicano durante i primi 6 mesi di operatività del comparto, che deve comunque rispettare il principio della ripartizione del rischio.

Ai fini della presente tabella le società che utilizzano bilanci consolidati (in conformità alla Direttiva 83/349/CEE o a norme internazionali riconosciute) sono considerate un unico emittente. I limiti percentuali indicati dalle parentesi verticali al centro della tabella indicano l'investimento massimo complessivo in un singolo emittente per tutte le righe indicate.

Investimento/esposizione massimi, in percentuale al patrimonio del comparto

Categoria di titoli	In ogni singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI COMUNI NON MONETARI				
A. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da una nazione sovrana, da un ente pubblico locale dell'UE o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.	35%			Un comparto può investire fino al 100% del patrimonio in un singolo emittente, purché l'investimento soddisfi il principio della ripartizione del rischio e tutti i seguenti criteri: • deve investire in almeno 6 emittenti diversi • deve investire fino al 30% in un'unica emissione • i titoli sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità o dai suoi enti locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE La deroga della riga C vale anche per questa riga.
B. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti*.	25%		80% in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni il comparto ha investito più del 5% del patrimonio.	
C. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti nelle precedenti righe A e B.	10%		20% in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo. 40% in tutti gli emittenti in cui un comparto ha investito più del 5% del patrimonio (esclusi i depositi e l'esposizione alla controparte per i contratti derivati OTC).	Per i comparti che replicano degli indici il 10% sale al 20% se l'indice è pubblicato, sufficientemente diversificato, adeguato come benchmark per il suo mercato e riconosciuto dalla CSSF. Il 20% sale al 35% (ma per un solo emittente) quando un titolo è decisamente dominante nel mercato regolamentato in cui viene negoziato.
D. Depositi presso istituti di credito.	20%			
E. Derivati OTC con una controparte che sia un ente creditizio come indicato nella precedente riga 8 (prima tabella della sezione).	10% di esposizione massima al rischio (derivati OTC e tecniche di gestione efficace del portafoglio combinati)			I derivati su indici consentiti non contano ai fini della conformità con le righe A - D e la riga G (cioè non c'è un look through ai titoli che compongono l'indice).
F. Derivati OTC con qualsiasi altra controparte.	5% di esposizione massima al rischio			
G. Quote di OICVM o OIC definiti nelle precedenti righe 4 e 5 (prima tabella della sezione).	Senza una dichiarazione specifica nell'obiettivo e nelle politiche del comparto, 10% in uno o più OICVM o altri OIC. Con una dichiarazione specifica: • 20% in qualsiasi OICVM o OIC • 30% complessivamente in tutti gli OIC esclusi gli OICVM • 100% complessivamente in tutti gli OICVM		I comparti target e le strutture multicomparto con attività e passività segregate sono considerati alla stregua di OICVM o altri OIC separati. Gli attivi detenuti dagli OICVM o da altri OIC non contano ai fini della conformità alle righe A - F della presente tabella.	

35%

20%

* Queste obbligazioni devono inoltre investire tutte le somme derivanti dalla loro emissione in attività che, per tutta la durata delle obbligazioni, siano in grado di coprire tutti i crediti connessi alle obbligazioni stesse e che, in caso di fallimento dell'emittente, vengano utilizzate prioritariamente per rimborsare il capitale e gli interessi maturati.

Investimento/esposizione massimi, in percentuale al patrimonio del comparto

Categoria di titoli	In ogni singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI COMUNI MONETARI				
H. Strumenti del mercato monetario	5%	5%		Con l'approvazione dell'autorità di vigilanza e la divulgazione nei documenti costitutivi e di marketing di un elenco di emittenti in cui può essere investito il 5% o più del patrimonio, un comparto può investire in un massimo di sei emissioni di uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità o enti locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE, fino a un'esposizione netta del 100% purché l'investimento sia conforme al principio della ripartizione del rischio e con un massimo del 30% in una singola emissione.
I. Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi dallo stesso soggetto	5%			Deroga: un comparto FCM VNAV può investire fino al 10%, a condizione che il valore totale di tali strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP detenuti di ogni organismo emittente in cui investe più del 5% dei propri attivi non superino il 40% del valore del patrimonio. Esposizione complessiva a cartolarizzazioni e ABCP fino al 20% (15% per quelle non STS).
J. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno stato europeo e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti.	10%	15%	40% complessivamente in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni il comparto ha investito più del 5% del patrimonio.	Le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni dovranno essere investite in attivi che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di far fronte a rivendicazioni in relazione alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, possano essere utilizzati su base prioritaria per il rimborso del capitale e degli interessi maturati.
K. Obbligazioni emesse da un singolo istituto di credito quando sono soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera f), o all'articolo 11, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento delegato (UE) 2015/61.	20%			Se un comparto investirà più del 5% del patrimonio in tali obbligazioni emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare il 60% del valore del patrimonio della SICAV.
L. Depositi presso istituti di credito.	10%			Sale al 15% (e il limite complessivo del 15% per le esposizioni dalla riga H alla riga L sale al 20%) se nel paese dell'FCM non ci sono abbastanza istituti di credito tali da consentire di soddisfare il requisito di diversificazione e non è economicamente fattibile effettuare depositi in un altro Stato membro. Con l'approvazione dell'ente regolatore locale aumenta al 100% per gli strumenti emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.
M. Derivati OTC.	Esposizione del 5% a qualsiasi controparte			
N. Contratti pronti contro termine (reverse repo).	15% in contanti con qualsiasi controparte			Attivi ricevuti: esposizione a un determinato emittente fino al 15%, tranne nel caso in cui gli attivi siano sotto forma di strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti della deroga del 100% di cui alla riga 1.

Limiti alla concentrazione della proprietà

Questi limiti hanno lo scopo di evitare alla SICAV o a un comparto i rischi che potrebbero insorgere (per loro stessi o per un emittente) se dovessero possedere una percentuale significativa di un determinato titolo o emittente. Ai fini della presente tabella e della successiva tabella di diversificazione le società che utilizzano bilanci consolidati (in conformità alla direttiva 83/349/CEE o a norme internazionali riconosciute) sono considerate un unico emittente. Un comparto non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento descritti di seguito quando esercita i diritti di sottoscrizione relativi alle attività del portafoglio, a condizione che le eventuali violazioni delle restrizioni all'investimento siano corrette come descritto nell'introduzione a "Facoltà e limitazioni d'investimento generali".

Categoria di titoli	Proprietà massima in percentuale al valore totale dei titoli emessi		
FONDI COMUNI NON MONETARI			
Titoli con diritto di voto	Inferiore a quello che consentirebbe alla SICAV di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente	Questi limiti possono essere ignorati al momento dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario, o l'importo netto degli strumenti in emissione.	Queste regole non trovano applicazione a: • titoli indicati nella riga 1 della tabella precedente • azioni di una società non-UE che investe principalmente nel paese d'origine e che rappresenta l'unico modo per un portafoglio di investire in quel paese ai sensi della Legge del 2010 • acquisti o riacquisti di azioni di società controllate che si limitano a fornire servizi di gestione, consulenza o marketing nel loro paese, se effettuati per operazioni a favore degli azionisti della SICAV in conformità alla Legge del 2010
Titoli senza diritto di voto di un singolo emittente	10%		
Titoli di debito di un singolo emittente	10%		
Titoli del mercato monetario di un singolo emittente	10%		
Azioni di qualsiasi comparto di OICVM o OIC multicomparto	25%		
FONDI COMUNI MONETARI			
Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP di un singolo emittente	10%	Non trova applicazione agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.	

Gestione e monitoraggio del rischio globale

La Società di gestione ha attivato un processo di gestione del rischio, approvato e supervisionato dal consiglio, per monitorare e misurare in qualsiasi momento il profilo di rischio complessivo dei singoli comparti derivante da investimenti diretti, derivati, tecniche, garanzie reali e qualsiasi altra fonte. Ulteriori informazioni sul processo di gestione del rischio sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

Le valutazioni dell'esposizione globale vengono effettuate ogni giorno di negoziazione (indipendentemente dal fatto che il comparto calcoli o meno un NAV per quel giorno) e comprendono numerosi fattori, tra cui la copertura delle passività potenziali costituite dalle posizioni in derivati, il rischio di controparte, i movimenti di mercato prevedibili e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Gli eventuali derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario contano come derivati detenuti dal comparto e qualsiasi esposizione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario acquisita tramite derivati (eccetto alcuni derivati basati su indici) conta come investimento in tali titoli o strumenti.

APPROCCI AL MONITORAGGIO DEL RISCHIO Esistono 3 approcci principali per la misurazione del rischio: l'approccio basato sugli impegni e le due forme di valore a rischio (VaR), VaR assoluto e VaR relativo. Questi approcci sono descritti di seguito, mentre l'approccio utilizzato dai singoli comparti è indicato nella sezione "Descrizione dei comparti". La Società di gestione sceglie l'approccio che verrà utilizzato da un comparto sulla base della politica e della strategia d'investimento dello stesso.

Approccio	Descrizione
Valore a rischio assoluto (VaR assoluto)	Il comparto cerca di stimare la perdita potenziale massima dovuta al rischio di mercato che potrebbe subire in un mese (20 giorni di negoziazione) in condizioni di mercato normali. La stima si basa sui 12 mesi precedenti (250 giorni lavorativi) di performance del comparto e prevede che il 99% delle volte il risultato peggiore del comparto non sia peggiore di un calo del 20% del valore patrimoniale netto.
Valore a rischio relativo (VaR relativo)	Il VaR relativo del comparto è espresso come multiplo di un benchmark o di un portafoglio di riferimento. Il comparto cerca di stimare la perdita potenziale dovuta al rischio di mercato che potrebbe subire in un mese (20 giorni di negoziazione) in condizioni di mercato normali. La stima si basa sui 12 mesi precedenti (250 Giorni lavorativi) di performance del comparto e prevede che il 99% delle volte il risultato peggiore del comparto non possa superare il 200% del VaR del benchmark o del portafoglio di riferimento.
Impegno	Il comparto calcola la sua esposizione globale tenendo conto del valore di mercato di una posizione equivalente dell'attivo sottostante o del valore nozionale del derivato, a seconda dei casi. Ciò consente al comparto di ridurre la sua esposizione globale tenendo conto degli effetti di eventuali posizioni di copertura o compensazione. Alcuni tipi di operazioni prive di rischio, di operazioni senza leva finanziaria e di swap senza leva finanziaria non sono pertanto considerati ai fini del calcolo. Un comparto che utilizza questo approccio deve garantire che la sua esposizione complessiva al mercato non superi il 210% del patrimonio (100% da investimenti diretti, 100% da derivati e 10% da prestiti).

INDEBITAMENTO LORDO I comparti che utilizzano un approccio VaR devono anche calcolare il livello atteso di indebitamento lordo, indicato nella sezione "Descrizione dei comparti". L'indebitamento Previsto di un comparto è un'indicazione generale, non un limite normativo; l'indebitamento effettivo può superare di volta in volta il livello previsto. Tuttavia l'utilizzo di derivati da parte di un comparto deve rimanere coerente con il suo obiettivo d'investimento, le sue politiche d'investimento e il suo profilo di rischio e deve rispettare il suo limite di VaR.

L'indebitamento lordo è una misura dell'indebitamento derivante dall'utilizzo totale dei derivati e di qualsiasi strumento o tecnica utilizzati per una gestione efficace del portafoglio. Viene calcolato come "somma dei nozionali" (l'esposizione di tutti i derivati, senza considerare le posizioni opposte che si annullano a vicenda). Poiché questo calcolo non tiene conto né della sensibilità ai movimenti di mercato, né del fatto che un derivato aumenti o diminuisca il rischio complessivo di un comparto, potrebbe non essere rappresentativo dell'effettivo livello di rischio d'investimento di un comparto.

Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti

Scopo e quadro normativo

Un comparto può utilizzare gli strumenti e le tecniche descritti di seguito ai fini della sua gestione efficace, definita come la riduzione dei rischi o dei costi o generazione di capitale o reddito aggiuntivo, per acquisire esposizione a determinati investimenti o mercati e per la copertura di vari tipi di rischio. Tutti gli utilizzi devono essere coerenti con il profilo di rischio, l'obiettivo e la strategia d'investimento del comparto definiti nel presente prospetto e con la Legge del 2010, la Direttiva OICVM, il regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, le circolari CSSF 08/356 e 14/592, gli orientamenti ESMA 14/937, il regolamento sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) 2015/2365 (EU) e qualsiasi altra legge e regolamento applicabile.

I rischi associati agli strumenti e alle tecniche sono descritti nella sezione "Descrizione dei rischi".

Derivati che possono essere utilizzati dai comparti

I derivati sono contratti finanziari il cui valore dipende dalla performance di uno o più attivi di riferimento (come un titolo o un paniere di titoli, un indice o un tasso di interesse). I derivati possono essere negoziati fuori borsa ("OTC") e/o in borsa.

Sempre in linea con la sua politica d'investimento, ogni comparto può investire in qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato. (per gli FCM fare riferimento alla sezione "Regole riguardanti i comparti".) I derivati possono essere dei seguenti tipi, che attualmente costituiscono quelli più comuni:

- future finanziari (contratti che prevedono pagamenti basati su valori futuri), come i future su titoli, tassi di interesse, indici o valute
- opzioni (contratti che conferiscono il diritto o prevedono l'obbligo di acquistare o vendere un attivo in un determinato periodo di tempo), come le opzioni su azioni, tassi d'interesse, indici (compresi gli indici su materie prime), obbligazioni, valute o swap (swaption) e su future
- warrant (contratti che conferiscono il diritto di acquistare o vendere un'azione o altro titolo a un determinato prezzo durante un periodo di tempo stabilito)
- contratti a termine (contratti per l'acquisto o la vendita di un attivo a un determinato prezzo in una data futura), come i contratti di cambio
- swap (contratti in cui due parti si scambiano i rendimenti di due diversi attivi di riferimento, come swap su cambi, indici, tassi d'inflazione o tassi d'interesse e swap sulla volatilità o su panieri di titoli azionari esclusi i total return, i credit default o i variance swap, elencati separatamente)
- derivati creditizi, come i credit default swap o CDS (contratti in cui una parte riceve una commissione dalla controparte in cambio dell'accordo che, in caso di fallimento, inadempienza o altro "evento creditizio", effettuerà pagamenti alla controparte volti a coprire le perdite di quest'ultima)
- derivati strutturati, come i titoli legati al credito e i titoli legati alle azioni
- contratti per differenza (contratti il cui valore è basato sulla differenza tra due misure di riferimento, ad esempio un paniere di titoli)
- total return swap o altri derivati con caratteristiche simili (TRS) (operazioni in cui una controparte effettua pagamenti basati su un tasso fisso o variabile all'altra controparte, che trasferisce il rendimento economico totale, compresi i redditi da interessi e commissioni, i guadagni e le perdite derivanti dalle variazioni di prezzo e le perdite su crediti, di un'obbligazione di riferimento, come un'azione, un'obbligazione o un indice); i TRS possono essere finanziati o non finanziati (con o senza un pagamento anticipato richiesto). Le transazioni TRS saranno effettuate su singoli strumenti azionari e obbligazionari o su indici finanziari. I comparti intendono utilizzare i TRS (compresi i CFD) in conformità alle disposizioni sull'uso degli strumenti finanziari derivati e nei limiti dei livelli massimi e previsti indicati nelle Descrizioni dei comparti.

I future sono in genere scambiati in borsa. Tutti gli altri tipi di derivati sono in genere scambiati fuori borsa.

Per qualsiasi derivato legato a un indice il fornitore dell'indice determina la frequenza di ribilanciamento e gli effetti sui costi per il comparto in questione dipendono dalla frequenza di ribilanciamento.

Quali comparti possono utilizzare i derivati e per quali scopi

Un comparto può utilizzare gli strumenti derivati per uno dei seguenti scopi, coerentemente con il suo obiettivo e le sue politiche descritte nella sezione "Descrizione dei comparti".

Copertura La copertura consiste nell'assumere una posizione di mercato che va nella direzione opposta e non è superiore a quella prodotta da altri investimenti del comparto, allo scopo di ridurre o annullare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi o a determinati fattori che vi contribuiscono.

- **Copertura del credito** Tipicamente ottenuta utilizzando credit default swap. Lo scopo è coprire i rischi del credito. Può essere effettuata tramite l'acquisto o la vendita di protezione contro i rischi di attivi o emittenti specifici e la copertura per procura (proxy hedging) (assunzione di una posizione opposta in un investimento diverso che probabilmente si comporterà in modo simile alla posizione coperta).
- **Copertura valutaria** Tipicamente effettuata tramite contratti a termine su valute. Lo scopo è coprire i rischi valutari. Questo può essere fatto a livello di comparto e, con le azioni H, a livello di classe di azioni. Tutte le coperture valutarie devono riguardare valute che rientrano nel benchmark del comparto o sono coerenti con i suoi obiettivi e le sue politiche. Quando un comparto detiene attivi denominati in più valute, potrebbe non coprire le valute che rappresentano piccole porzioni di attivi o per le quali una copertura è antieconomica o non disponibile. Un comparto può effettuare:
  copertura diretta (stessa valuta, posizione opposta)
  copertura incrociata (riduzione dell'esposizione a una valuta e aumento dell'esposizione a un'altra, lasciando invariata l'esposizione netta alla valuta di base), quando rappresenta un modo efficace per ottenere le esposizioni desiderate
  copertura per procura (proxy hedging) (assunzione di una posizione opposta in una valuta diversa che si ritiene possa comportarsi in modo simile alla valuta di base)
  copertura anticipatoria (assunzione di una posizione di copertura in previsione di un'esposizione che si prevede sorgerà come risultato di un investimento pianificato o di un altro evento)
- **Copertura della duration** Tipicamente effettuata tramite swap su tassi d'interesse, swaption e future. Lo scopo è cercare di ridurre l'esposizione alle oscillazioni dei tassi per le obbligazioni

a più lunga scadenza. La copertura della duration può essere effettuata solo a livello del comparto.

- **Copertura del prezzo** Tipicamente effettuata tramite opzioni su indici (precisamente vendendo un'opzione call o acquistandone una put). L'uso è generalmente limitato a situazioni in cui esiste una correlazione sufficiente tra la composizione o la performance dell'indice e quella del comparto. Lo scopo è proteggere dalle fluttuazioni del valore di mercato di una posizione.
- **Copertura del tasso d'interesse** Tipicamente effettuata tramite future su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, sottoscrizione di opzioni call su tassi d'interesse o acquisto di opzioni put su tassi d'interesse. Lo scopo è gestire il rischio del tasso d'interesse

Esposizione agli investimenti Un comparto può utilizzare qualsiasi derivato consentito per ottenere un'esposizione agli attivi consenti, in particolare quando l'investimento diretto è economicamente inefficiente o impossibile.

Indebitamento Un comparto può utilizzare qualsiasi derivato consentito per aumentare l'esposizione totale all'investimento più di quanto sarebbe possibile attraverso l'investimento diretto. Di norma l'indebitamento aumenta la volatilità del comparto.

Replica degli indici I derivati possono essere utilizzati anche per replicare la performance di un titolo o di una classe di attivi (ad esempio, indici su materie prime o immobiliare). Tra le altre strategie figurano posizioni che beneficiano della perdita di valore o comportano l'esposizione a determinati elementi di rendimento di un particolare emittente o attivo, per produrre rendimenti scollegati da quelli del mercato generale o posizioni che non sarebbero state disponibili se non tramite l'uso di derivati.

I comparti Monetari possono utilizzare strumenti finanziari derivati al solo scopo di copertura dei rischi del tasso d'interesse o di cambio specifici di altri investimenti dei relativi comparti Monetari.

Tutti i comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati a condizione che (a) si tratti di strumenti economicamente convenienti perché realizzati con un valido rapporto costi-benefici, (b) vengano sottoscritti per una o più d'una delle seguenti finalità: (i) riduzione del rischio, (ii) riduzione del costo e (iii) generazione di ulteriore capitale o reddito per i comparti con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio dei rispettivi comparti e con le regole per la diversificazione del rischio, e (c) i rispettivi rischi vengano adeguatamente considerati dal processo di gestione del rischio della SICAV.

I derivati che fanno riferimento ad attivi di reddito fissi sottostanti o ai loro componenti possono essere utilizzati dai comparti anche per (i) aumentare o ridurre l'esposizione al rischio dei tassi d'interesse (compresa l'inflazione) tramite l'uso di future su tassi d'interesse o obbligazioni, opzioni e tassi d'interesse, total return swap o swap sull'inflazione (ii) acquistare o vendere interamente o in parte il rischio di credito relativo a un singolo emittente o a più emittenti considerati in un paniere o indice tramite l'uso di future su obbligazioni, opzioni, swap di default del credito e total return swap e (iii) coprire, ridurre o aumentare l'esposizione valutaria tramite l'uso di contratti a termine, compresi contratti a termine senza consegna fisica e swap su valute.

Strumenti e tecniche utilizzabili dai comparti

Un comparto può utilizzare gli strumenti e le tecniche seguenti in relazione a tutti i titoli che detiene, ma solo ai fini dell'efficace gestione del portafoglio (come sopra descritto).

Operazioni di Prestito titoli

Ai fini di una gestione efficace del portafoglio i comparti intendono effettuare le operazioni di **Prestito titoli** su azioni, altri strumenti azionari e obbligazionari e nel rispetto dei livelli attesi e massimi indicati nelle informazioni sui comparti. Alla data del presente prospetto nessuno dei comparti effettua operazioni di **Prestito titoli**. Le operazioni di **Prestito titoli** verranno effettuate a seconda delle opportunità di mercato, in particolare della domanda del mercato dei titoli detenuti nei portafogli dei singoli comparti e dei ricavi attesi della transazione rispetto alle condizioni di mercato sul versante degli investimenti.

Le operazioni di **Prestito titoli** da stipulare mirano esclusivamente a produrre ulteriore valore coerentemente con l'obiettivo d'investimento del comparto e col suo profilo di rischio. Di conseguenza non vi sono limitazioni alla frequenza con cui un comparto può effettuare questo tipo di transazioni. In nessun caso le operazioni di cui sopra possono comportare lo scostamento di un comparto dagli obiettivi d'investimento definiti nel presente Prospetto né ulteriori rischi rispetto a quanto indicato nel Prospetto stesso.

La Società di gestione dovrà garantire il mantenimento del volume di tali transazioni a un livello tale da poter far fronte in qualsiasi momento alle richieste di rimborso.

Controparti: Le controparti di tali operazioni di **Prestito titoli** devono essere soggette ai regolamenti di controllo prudenziale previsti dalla CSSF, equivalenti a quelli prescritti dal diritto dell'UE per questo tipo di transazioni. Le controparti di tali operazioni saranno in genere costituite da istituti finanziari con sede in uno stato membro dell'OCSE, con rating del credito investment grade. Le controparti scelte soddisfano il disposto dell'Articolo 3 del Regolamento SFTR.

Ricavi pagati ai comparti: Per quel che concerne le operazioni di **Prestito titoli**, l'87,5% del reddito lordo delle operazioni viene restituito ai comparti, mentre il 12,5% viene riconosciuto a titolo di commissione all'Agente di **Prestito titoli** (che non è una controllata del Gestore degli investimenti). Gli eventuali costi operativi (diretti o indiretti) sostenuti dall'Agente di **Prestito titoli** in relazione alle attività di **Prestito titoli** sono compresi nella sua commissione. Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi effettivi consultare le relazioni e i bilanci annuali della SICAV.

Agente di Prestito titoli, agente prestatore della garanzia reale e agente gestore della garanzia reale: La SICAV ha affidato a Brown Brothers Harriman & Co., una S.r.l. (*limited partnership*) newyorkese con sede a Boston, Massachusetts e a Citibank N.A., filiale di Londra (entrambe "Agenti di **Prestito titoli**"), l'incarico di effettuare le operazioni di **Prestito titoli** e di gestione del collaterale. Nessuno dei due Agenti di **Prestito titoli** è affiliato al Gestore degli investimenti.

Transazioni su contratti pronti contro termine (repo e reverse repo)

Le transazioni pronti contro termine (repo e reverse repo) sono disciplinate da un contratto in forza del quale il proprietario degli attivi conviene di vendere un titolo a una controparte a fronte di una garanzia reale in contanti e di riacquistarlo in una data prestabilita a un prezzo determinato (più elevato). Queste transazioni sono l'opposto rispetto a quelle in virtù delle quali il detentore della liquidità conviene di venderla a una controparte a fronte di una garanzia reale in titoli e di riacquistarla in una data prestabilita a un prezzo determinato (più elevato).

I comparti intendono effettuare le transazioni ai fini di una gestione efficace del portafoglio e nel rispetto dei livelli attesi e massimi indicati nei rispettivi moduli.

I comparti possono stipulare le transazioni purché sia in grado in qualsiasi momento di (a) richiamare l'intero importo della liquidità nei contratti pronti contro termine (repo) o i singoli titoli oggetto di riacquisto (reverse repo), o (b) risolvere il contratto secondo la normativa vigente e ai tassi di mercato dei reverse repo al momento in vigore. In questo contesto le transazioni a termine fisso che non superano i sette giorni devono essere considerate accordi con clausole che consentono il richiamo degli attivi in qualsiasi momento da parte della SICAV.

Le transazioni pronti contro termine (repo e reverse repo) verranno effettuate all'occorrenza e temporaneamente nei casi in cui il Gestore degli investimenti ritenga che i tassi di mercato consentano al comparto interessato di beneficiare di una gestione più efficace della liquidità o di maggiori rendimenti del portafoglio dall'effettuazione di tali transazioni.

Controparti: Le controparti di tali transazioni devono essere soggette ai regolamenti di controllo prudenziale previsti dalla CSSF, equivalenti a quelli prescritti dal diritto dell'UE per questo tipo di transazioni. Le controparti di tali operazioni saranno in genere costituite da istituti finanziari con sede in uno stato membro

dell'OCSE, con rating del credito investment grade. Le controparti scelte soddisfano il disposto dell'Articolo 3 del Regolamento SFTR.

Ricavi pagati ai comparti: Il 100% dei ricavi (o delle perdite) generati dall'esecuzione di operazioni pronti contro termine (repo o reverse repo) viene attribuito ai comparti. Il Gestore degli investimenti non addebita ulteriori costi o commissioni né riceve ulteriori ricavi in relazione a tali operazioni. Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi effettivi consultare le relazioni e i bilanci annuali della SICAV.

Dove sono indicati gli usi e le commissioni

I seguenti elementi sono riportati nella sezione "Descrizione dei comparti" per i singoli comparti che li utilizzano attualmente:

- per total return swap, contratti per differenza e derivati analoghi: l'esposizione massima e attesa, espressa in percentuale del valore patrimoniale netto
- per operazioni pronti contro termine (repo e reverse repo): i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto
- per **Prestito titoli**: i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto

I seguenti elementi sono indicati nelle relazioni finanziarie:

- l'uso di tutti gli strumenti e di tutte le tecniche utilizzati per la gestione efficace dei comparti
- in relazione a questo uso, i ricavi ricevuti e i costi operativi diretti e indiretti e le commissioni sostenute dai singoli comparti
- chi ha ricevuto il pagamento per i costi e le commissioni di cui sopra e qualsiasi rapporto che il destinatario possa avere con qualsiasi controllata del Gruppo FIL o con il depositario
- informazioni sulla natura, l'uso, il riuso e la custodia delle garanzie reali
- le controparti di cui la SICAV si è avvalsa nel periodo di riferimento del rapporto, comprese le principali controparti per le garanzie reali

Le commissioni pagate all'agente di **Prestito titoli** non sono comprese nelle spese correnti perché vengono detratte prima che i ricavi siano versati alla SICAV.

Controparti dei derivati e tecniche

La Società di gestione adotta criteri di gestione del rischio di controparte che misurano, monitorano e gestiscono il rischio di credito della controparte. Oltre ai requisiti indicati nelle righe 10 e 11 della tabella"Facoltà e limitazioni d'investimento generali", le controparti verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- situazione normativa
- protezione garantita dalle normative locali
- processi operativi
- affidabilità creditizia, compreso l'esame degli spread di credito disponibili o dei rating esterni; per i CDS e i variance swap la controparte deve essere un primario istituto finanziario
- grado di esperienza e specializzazione nel particolare tipo di derivato o tecnica in questione

Lo status giuridico e il paese di origine o di domicilio non sono di per sé direttamente considerati criteri di selezione.

Salvo diversa indicazione nel presente prospetto o con il consenso degli Amministratori, nessuna controparte di un derivato su fondi può fungere da Gestore degli investimenti di un comparto o comunque avere il controllo o l'approvazione sulla composizione o sulla gestione degli investimenti o delle operazioni di un comparto o sugli attivi sottostanti di un derivato.

L'agente di **Prestito titoli** valuterà costantemente la capacità e la volontà dei singoli mutuatari di adempiere agli obblighi e la SICAV si riserva il diritto di escludere qualsiasi mutuatario o di porre fine a qualsiasi prestito in qualsiasi momento. I livelli generalmente bassi di rischio di controparte e di rischio di mercato associati al **Prestito titoli** sono ulteriormente mitigati dalla protezione contro il default della controparte da parte dell'agente di **Prestito titoli** e dal ricevimento di garanzie reali.

Politiche sulle garanzie reali

Queste politiche trovano applicazione agli attivi forniti dalle controparti in relazione a operazioni di **Prestito titoli**, operazioni pronti contro termine (reverse repo) e derivati OTC.

GARANZIE REALI ACCETTATE Tutti i titoli accettati come garanzie reali devono essere di qualità elevata. Le garanzie reali devono essere sotto forma di:

a) attivi liquidi (cioè contanti e certificati bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario definiti nella Direttiva 2007/16/CE del Consiglio del 19 marzo 2007) e loro equivalenti (comprese lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da primari istituti di credito non controllati dalla controparte);

b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti locali o da istituzioni e imprese sovranazionali di respiro comunitario, regionale o mondiale;

c) azioni o quote emesse da Fondi comuni monetari che calcolano il valore patrimoniale netto su base giornaliera e ai quali è stato attribuito un rating AAA o equivalente;

d) azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni o azioni che soddisfano le condizioni sub (c);

e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti primari che offrono un'adeguata liquidità, oppure

f) azioni ammesse o negoziate su un mercato regolamentato o su una borsa valori di uno stato membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano inserite in un indice principale

I titoli soggetti ad acquisto con opzione di riacquisto (repo) o acquistabili a fronte di contratti pronto termine (reverse repo) sono limitati ai tipi di cui ai punti (a), (b), (c), (e) e (f).

Le garanzie reali non in contanti devono essere negoziate su un mercato regolamentato o su un sistema di negoziazione multilaterale con prezzi trasparenti e devono poter essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita.

Per garantire che la garanzia reale sia adeguatamente indipendente dalla controparte per quanto riguarda sia il rischio di credito, sia il rischio di correlazione degli investimenti, non vengono accettate garanzie reali emesse dalla controparte o dal suo gruppo. Non si prevede che le garanzie reali presentino un'elevata correlazione con la performance della controparte.

L'esposizione creditizia delle controparti viene monitorata rispetto ai limiti di credito. Tutte le garanzie devono poter essere escusse dal comparto in qualsiasi momento senza alcun riferimento o approvazione della controparte.

Le garanzie reali fornite da una controparte in qualsiasi operazione possono essere utilizzate per compensare l'esposizione complessiva nei confronti della stessa controparte.

Per evitare di dover gestire garanzie reali d'importo limitato la SICAV può stabilire un importo minimo per le garanzie reali (al di sotto del quale non richiederà garanzie) o una soglia (importo incrementale al di sopra del quale non richiederà ulteriori garanzie).

DIVERSIFICAZIONE Tutte le garanzie reali detenute dalla SICAV devono essere diversificate per paese, mercato ed emittente, con un'esposizione a qualsiasi emittente non superiore al 20% del patrimonio netto di un comparto. Se indicato nella Descrizione dei comparti, un comparto può essere interamente garantito da diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro, da uno o più dei suoi enti locali, da un Paese terzo o da un organismo pubblico internazionale a cui appartengano uno o più stati membri. In questo caso il comparto dovrebbe ricevere garanzie da almeno 6 emissioni diverse, senza che nessuna superi il 30% del patrimonio del comparto.

RIUSO E REINVESTIMENTO DELLE GARANZIE REALI (ATTUALMENTE NON SE NE AVVALE NESSUN COMPARTO) Le garanzie reali in contanti non verranno reinvestite a meno che non sia espressamente consentito per un determinato comparto nella relativa descrizione. In tal caso la garanzia reale in contanti verrà depositata o investita in titoli di stato di qualità elevata, in transazioni

pronti contro termine (reverse repo) o in fondi comuni monetari a breve termine (secondo la definizione contenuta negli Orientamenti sulla definizione comune dei fondi comuni monetari europei) che calcolano un valore patrimoniale netto giornaliero e hanno un rating AAA o equivalente. Tali reinvestimenti verranno considerati ai fini del calcolo dell'esposizione globale dei singoli comparti interessati relativamente agli strumenti derivati, in particolare qualora dovessero indurre un effetto leva. Tutti gli investimenti devono soddisfare i requisiti di diversificazione sopra indicati.

Se un comparto investe garanzie reali ottenute dal **Prestito titoli** in transazioni pronti contro termine (reverse repo), i limiti che valgono per il **Prestito titoli** vengono estesi a tali transazioni.

Le garanzie reali non in contanti non verranno vendute, reinvestite o date in pegno.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI Le garanzie reali (come altri titoli che possono essere tenuti in custodia) trasferite per titolo a un comparto verranno custodite dal depositario o da un sub-depositario. Con altri tipi di accordi di garanzia reale, come il contratto di pegno, la garanzia reale può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non collegato al fornitore della garanzia.

VALUTAZIONE E RIDUZIONI DI VALORE Tutte le garanzie reali vengono valutate al valore di mercato (valutate giornalmente in base ai prezzi di mercato disponibili), tenendo conto di eventuali riduzioni di valore (uno sconto sul valore delle garanzie inteso a proteggere da eventuali diminuzioni del valore o della liquidità delle stesse). Un comparto può richiedere alla controparte una garanzia reale aggiuntiva (margine di variazione) per garantire che il valore della garanzia reale sia almeno pari alla corrispondente esposizione della controparte.

Le percentuali di riduzione del valore che attualmente trovano applicazione ai comparti sono indicate qui di seguito.

Le percentuali tengono conto dei fattori che possono influenzare la volatilità e il rischio di perdita (come la qualità del credito, la scadenza e la liquidità), oltre che dei risultati degli stress test che possono essere effettuati di volta in volta. Le riduzioni di valore non vengono applicate alle garanzie reali in contanti. La Società di gestione può modificare le percentuali in qualsiasi momento, senza preavviso, ma inserendo le modifiche in una versione aggiornata del prospetto informativo.

Il valore della garanzia reale ricevuta dovrebbe essere, per tutta la durata del contratto, pari almeno al 105% della valutazione globale dei titoli prestati nel caso delle azioni e almeno al 102% del valore totale dei titoli prestati nel caso delle obbligazioni. I contratti pronti contro termine (repo e reverse repo) sono in genere assistiti da garanzie reali in qualsiasi momento durante il periodo di validità del contratto, per almeno il 100% del loro importo nozionale.

	Consentiti come garanzia reale	Decurtazione
Transazioni in derivati finanziari OTC **Operazioni di Prestito titoli - Azioni** **Operazioni di Prestito titoli - Obbligazioni**	Liquidità (USD, EUR, GBP, AUD o JPY)	0%
	Titoli di stato emessi da enti sovrani del G10	5%
	Titoli di stato emessi da enti sovrani del G10	2%
Transazioni pronti contro termine (reverse repo)	Determinati titoli di debito sovrano o esposizione a determinati soggetti del settore pubblico non governativi (in determinate denominazioni valutarie) come convenuto su base comparto/controparte.	Fino al 2,818% (a seconda della normativa e della scadenza residua)

Regolamento dei Fondi comuni monetari

QUADRO LEGALE E NORMATIVO Il regolamento sui fondi comuni monetari (ufficialmente il Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari) si applica a tutti i Fondi comuni monetari domiciliati o offerti nell'Unione Europea. Il regolamento si prefigge di rendere i fondi comuni monetari più resilienti e a garantire che siano in grado di mantenere la liquidità in situazioni di stress del mercato e riscatti sostanziali e improvvisi.

TIPOLOGIE DI FONDI COMUNI MONETARI Il regolamento consente le seguenti categorie di fondi:

Tipo di fondo	A breve termine	Standard
NAV costante del debito pubblico	●	–
NAV a bassa volatilità	●	–
NAV variabile	●	●

REGOLAMENTO DEL PORTAFOGLIO

Poiché i singoli comparti Monetari sono considerati come Fondi comuni monetari con valore patrimoniale netto variabile a breve termine, devono anche soddisfare costantemente tutti i seguenti requisiti:

- il loro portafoglio deve avere una scadenza media ponderata (WAM) non superiore a 60 giorni;
- il loro portafoglio deve avere una durata di vita media ponderata (WAL) non superiore a 120 giorni;
- almeno il 7,5% del patrimonio netto totale dei singoli comparti Monetari deve essere costituito da attivi con scadenza giornaliera, contratti pronti contro termine (reverse repo) risolvibili con preavviso di un giorno lavorativo, o liquidità che possa essere prelevata con un preavviso di un giorno lavorativo;
- almeno il 15% del patrimonio netto totale dei singoli comparti Monetari deve essere costituito da attivi con scadenza settimanale, contratti pronti contro termine (reverse repo) risolvibili con preavviso di cinque giorni lavorativi, o liquidità che possa essere prelevata con un preavviso di cinque giorni lavorativi. Ai fini del calcolo, gli strumenti del mercato monetario o le unità o le azioni di altri Fondi comuni monetari possono essere considerati alla stregua di attivi con scadenza settimanale dei rispettivi comparti Monetari fino al 7,5% del patrimonio netto totale, a condizione che possano essere rimborsati o regolati entro cinque lavorativi.

Se i limiti indicati in questo paragrafo vengono superati per cause al di fuori del controllo del rispettivo comparto monetario, o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o di rimborso, il comparto deve porsi in via prioritaria l'obiettivo di correggere la situazione, tenendo in debito conto gli interessi degli azionisti.

PROCEDURE DI VERIFICA DEL CREDITO E DI STRESS TEST

Descrizione della procedura

Ai sensi del Regolamento FCM e delle leggi delegate che lo integrano, la Società di gestione deve garantire che venga adottata, attuata e coerentemente applicata una procedura personalizzata di verifica interna della qualità del credito basata su metodologie di verifica prudente, sistematica e costante per stabilire, sistematicamente, la qualità del credito dei comparti considerati fondi comuni monetari. La Società di gestione ha approvato quattro procedure separate di verifica della qualità del credito, riguardanti rispettivamente (i) gli emittenti sovrani, (ii) gli emittenti collegati ai governi, (iii) gli emittenti persone giuridiche finanziarie e (iv) gli emittenti persone giuridiche non finanziarie.

La supervisione delle procedure di valutazione interna della qualità del credito è di competenza della Società di gestione che si avvale dell'ausilio del Fixed Income Investment Risk Committee ("FIIRC"), una commissione indipendente responsabile della supervisione del rischio del reddito fisso. Il FIIRC e in ultima analisi la Società di gestione hanno la responsabilità di garantire che i dati utilizzati per le valutazioni della qualità del credito siano sufficientemente validi, aggiornati e provenienti da fonti affidabili.

Una valutazione del credito per tutti gli emittenti e tutti i garanti presenti nell'elenco approvato viene effettuata almeno una volta all'anno, nel rispetto dei regolamenti, da parte degli analisti che sono stati assegnati. Il FIIRC e in ultima analisi la Società di gestione hanno la responsabilità di garantire che il requisito della frequenza annuale venga soddisfatto. Il FIIRC e in ultima analisi la Società di gestione hanno la responsabilità di decidere se si siano verificati cambiamenti sostanziali e se gli analisti debbano procedere a una nuova valutazione del credito per gli emittenti o i garanti interessati.

In sede di valutazione della qualità del credito di un emittente o di uno strumento, la Società di gestione deve garantire che non venga fatto in modo acritico un eccessivo affidamento su rating esterni.

La validità delle procedure di valutazione della qualità del credito viene verificata annualmente (o più spesso, se necessario) e le relative modifiche vengono approvate dalla dirigenza superiore e/o dalla Società di gestione. In caso di cambiamenti sostanziali ai sensi del Regolamento dei Fondi comuni monetari, che potrebbero avere effetti sulla valutazione esistente di uno strumento, si procede a una nuova verifica della qualità del credito. Inoltre, la procedura di verifica interna della qualità del credito viene tenuta costantemente sotto controllo.

Descrizione della metodologia

Viene mantenuto un elenco degli emittenti autorizzati (il c.d. "Elenco approvato") e i fondi comuni monetari sono autorizzati a investire esclusivamente in strumenti di emittenti presenti in elenco. Ai singoli emittenti presenti nell'elenco viene assegnato un analista del team di ricerca sul credito.

La Società di gestione ha attuato un efficace processo per garantire che vengano acquisite e aggiornate le informazioni pertinenti sugli emittenti e sulle caratteristiche degli strumenti.

La determinazione del rischio del credito di un emittente o di un garante e dei loro strumenti viene effettuata esclusivamente dall'analista del credito che è stato loro assegnato, sotto la responsabilità della Società di gestione e si basa su un'analisi indipendente della capacità dell'emittente del garante di onorare i suoi obblighi di debito. Questa decisione segue un processo sistematico in quattro fasi definito nel rispetto del capitolo 3 del Regolamento delegato 2018/990 e del paragrafo 1 dell'Articolo 20 del Regolamento. Gli emittenti o i garanti e i loro strumenti devono superare tutte e quattro le fasi, le quali possono comprendere i seguenti elementi, se del caso:

i. Fattori quantitativi: gli emittenti devono soddisfare o superare delle soglie predeterminate in base a parametri quantitativi, come gli indici finanziari e la performance macroeconomica, ad esempio, senza intento limitativo, capitalizzazione, liquidità, qualità degli attivi, redditività, indebitamento, rapporto EBITDA/interesse aggiustato, fonti di liquidità, PIL pro capite, tasso di disoccupazione, indice di efficacia del governo attribuito dalla banca mondiale, percentuali di mutui in sofferenza, rapporto tra interessi passivi e entrate governative.

ii. Fattori esterni e di mercato: gli emittenti devono superare le soglie relative agli spread obbligazionari o dei CDS degli strumenti interessati e devono avere un rating esterno del credito non inferiore ad A3 o A- di Moody's e/o Standard & Poors.

iii. Fattori qualitativi: l'analista che è stato assegnato prende in considerazione fattori qualitativi (quali, senza intento limitativo, governance, business model, profilo di rischio, situazione macro, diversificazione, stabilità del governo, piani governativi, solidità valutaria), che ritiene necessari per una valutazione completa e prudente della qualità del credito dell'emittente e del garante.

iv. Fattori specifici dei singoli strumenti: l'analista che è stato incaricato prende in considerazione i fattori specifici degli strumenti (quali, senza intento limitativo, se si tratti di un obbligo di pagamento diretto e incondizionato, il grado di flessibilità delle tempistiche delle scadenze di pagamento di capitale e interessi, il rango di pagamento dello strumento e il suo profilo di liquidità), che ritiene necessari perché lo strumento possa essere considerato avere una liquidità e una qualità del credito elevate.

Per gli emittenti e i garanti collegati ai governi viene adottato un approccio diverso. Il principale elemento di valutazione della qualità del credito per gli emittenti o i garanti legati ai governi è la solidità del rapporto tra questi ultimi e l'ente sovrano. Pertanto, la valutazione è incentrata sulla solidità di questo rapporto (ad esempio, proprietà, garanzie espresse o implicite, barriere al sostegno, rapporti con i clienti, esposizione a rischi comuni, importanza economica, classificazione delle agenzie di rating etc.) e viene espressa una valutazione favorevole se la probabilità di default dell'emittente collegato al governo è ritenuta strettamente collegata all'ente sovrano.

Solo se un emittente o un garante e i loro strumenti superano tutte le fasi della procedura ottengono una valutazione favorevole e vengono inseriti nell'elenco delle controparti approvate.

Una valutazione del credito di tutti gli emittenti o di tutti i garanti relativamente al rischio di controparte approvato viene effettuata almeno una volta all'anno e comunicata alla dirigenza superiore e/o alla Società di gestione almeno una volta all'anno.

I dati utilizzati per la valutazione della qualità del credito provengono tutti da fonti affidabili, tra cui (tra gli altri) Bloomberg, agenzie di rating del credito, Haver Analytics, il Fondo Monetario Internazionale ("FMI"), e direttamente da resoconti aziendali ufficiali. Inoltre, le metodologie utilizzate vengono convalidate con un back-test completo utilizzando i dati di default di Moody's per garantire la validità dei criteri utilizzati per la valutazione del credito.

DIVIETO DI SOSTEGNO ESTERNO Nessun comparto che sia un FCM riceve un sostegno diretto o indiretto da terzi, compreso lo sponsor dell'FCM. Ciò vale anche per le iniezioni di liquidità, l'acquisto di attivi di portafoglio a un prezzo gonfiato, l'emissione di una garanzia o qualsiasi altra azione il cui intento o effetto siano quelli di garantire la liquidità dell'FCM o la stabilità del suo NAV.

ALTRI REQUISITI Altri requisiti del regolamento sui fondi comuni monetari sono illustrati nella sezione "Facoltà e limitazioni d'investimento generali".

Investire nei comparti

Classi di Azioni

All'interno dei singoli comparti la SICAV può istituire ed emettere classi di azioni. Tutte le classi di azioni di un comparto investono comunemente nello stesso portafoglio di titoli e conferiscono gli stessi diritti di proprietà e di esposizione ai risultati d'investimento, ma alcune classi di azioni possono avere commissioni, requisiti di idoneità dell'investitore e altre caratteristiche diverse, per soddisfare le esigenze di diversi investitori. Prima di effettuare l'investimento iniziale, agli investitori verrà chiesto di documentare la loro idoneità a investire in una determinata classe di azioni, ad esempio la prova dello stato di investitore istituzionale o di soggetto non statunitense.

Ogni classe di azioni è identificata innanzitutto da una delle designazioni della classe di azioni di base (riportate nella tabella seguente) e poi da eventuali designazioni supplementari applicabili (riportate nella tabella seguente). Ad esempio, "A CDIST(G) GBP" indicherebbe le azioni di Classe A che intendono effettuare una distribuzione annuale dal reddito e dal capitale lordi e sono denominate in sterline britanniche.

Le commissioni massime e gli importi minimi di investimento per tutte le classi sono riportati nella tabella seguente. Le commissioni massime per le specifiche classi di azioni dei singoli comparti sono indicate nelle informazioni relative ad ognuno di essi.

Non tutte le classi di azioni possono essere disponibili in un determinato paese. Per l'elenco aggiornato di tutte le classi di azioni disponibili nel paese dell'investitore andare su **fidelityinternational.com** o rivolgersi al proprio collocatore o intermediario.

Caratteristiche delle classi di azioni Vedere le note sotto alla tabella

			Investimento minimo (USD)[1]		Commissioni di negoziazione massime			Commissioni annuali massime		
Classe	**Disponibile per**	**Classe di attivi**	**Iniziale**	**Successivo**	**Ingresso**	**CDSC**	**Uscita**	**Gestione**	**Distribuzione[6]**	**Amministrazione**
A	Tutti gli investitori[2,3,4]	Asset Allocation	6.000	1.500	5,25%	–	–	1,50%	–	0,35%
		Obbligazioni	2.500	1.000	3,5%	–	–	1,50%	–	0,35%
		Liquidità	2.500	1.000	–	–	–	1,50%	–	0,35%
		Riservati	500.000	100.000	–	–	–	1,50%	–	0,35%
		Systematic Multi Asset	6.000	1.500	5,25%	–	–	1,50%	–	0,35%
		Rendimento assoluto, Multi Asset, Data target	2.500	1.000	5,25%	–	–	1,80%	–	0,35%
		Altri comparti	2.500	1.000	5,25%	–	–	1,50%	–	0,35%
B[5]	Tutti gli investitori	Tutti	2.500	1.000	–	3%	–	1,50%	1,00%	0,35%
C	Tutti gli investitori	Tutti	2.500	1.000	–	–	–	1,50%	1,00%	0,35%
D	Istituzioni in determinati paesi Investitori consentiti dal Consiglio, dalla società di gestione o dai rispettivi delegati	Azioni	2.500	1.000	4%	–	–	1,50%	0,50%	0,35%
		Multi Asset	2.500	1.000	4%	–	–	1,50%	0,50%	0,35%
		Obbligazioni	2.500	1.000	3%	–	–	1,50%	0,50%	0,35%
		Liquidità	2.500	1.000	–	–	–	1,50%	–	0,35%
		Data target	2.500	1.000	–	–	–	1,50%	0,00%	0,35%
E	Tutti gli investitori	Tutti	2.500	1.000	–	–	–	1,50%	0,75%	0,35%
I[7]	Investitori istituzionali che soddisfano i requisiti stabiliti dal collocatore generale	Altri comparti	10 milioni	100.000	–	–	–	0,80%	–	0,05%
		Rendimento assoluto	10 milioni	100.000				1,05%		0,05%
J	Riservati per determinati comparti o investitori nei comparti	Tutti	500.000	100.000	–	–	–	1,50%	–	0,35%
P[8]	Investitori istituzionali che sono fondi pensione o che investono in attività di tipo previdenziale e che soddisfano i requisiti	Tutti	10 milioni	1.000.000	1,00%	–	1,00%	0,80%	–	0,05%

	stabiliti dal collocatore generale.									
R	Investitori che soddisfano i requisiti stabiliti dal collocatore generale Investitori consentiti dalla società di gestione	Tutti	100 milioni	1 milione	–	–	1,00%	0,80%	–	0,05%
RA	Come per R	Tutti	100 milioni	2.500	5,25%	–	1,00%	1,50%	–	0,35%
RY	Istituti finanziari remunerati esclusivamente dai clienti e che non accettano / trattengono incentivi dal comparto o da terzi, né da altri investitori autorizzati dalla società di gestione	Tutti	150 milioni	2.500	–	–	1,00%	0,80%	–	0,20%
SE	Investitori istituzionali che soddisfano i requisiti stabiliti dal collocatore generale o a discrezione della società di gestione.	Tutti	30 milioni	100.000	–	–	1,00%	0,80%	–	0,35%
SR[10]	Riservati per Central Provident Fund (CPF) Investment in Singapore	Tutti	2.000	1.000	–	–	–	1,30%	–	0,35%
W	Istituti finanziari remunerati esclusivamente dai clienti e che non accettano / trattengono incentivi dal comparto o da terzi, né da altri investitori autorizzati dalla società di gestione	Rendimento assoluto	2.500	1.000	–	–	–	0,80%	–	0,20%
		Altri comparti	2.500	1.000	–	–	–	1,00%	–	0,20%
X	Investitori che soddisfano i requisiti stabiliti dal collocatore generale Investitori consentiti a discrezione della società di gestione	Tutti	Previo accordo	100.000	–	–	–	Vedere più avanti[11]	–	0,05%
Y[12]	Istituti finanziari remunerati esclusivamente dai clienti e che non accettano / trattengono incentivi dal comparto o da terzi, né da altri investitori autorizzati dalla società di gestione	Rendimento assoluto	2.500	1.000	–	–	–	0,80%	–	
		Altri comparti	2.500	1.000	–	–	–	1,00%	–	0,20%

NOTE

[1] **Investimento minimo (USD)** O equivalente in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

[2] **Eccezione:** Le classi di azioni retail di Fidelity Funds – Global Hybrids Bond Fund hanno un importo di investimento minimo di USD 10.000.

[3] **Eccezione:** Per tutte le Azioni di classe A di Fidelity Funds - Multi Asset Target Income 2024 Fund la commissione di sottoscrizione è pari al 3,00% del Valore patrimoniale netto per Azione. Verrà applicata una commissione di rimborso pari all'1% del Valore patrimoniale netto per Azione ai rimborsi di Fidelity Funds - Multi Asset Target Income 2024 Fund, tranne per l'ultimo mese solare prima della scadenza (22 aprile 2024 - 22 maggio 2024) per il quale non è dovuta la commissione di rimborso o di conversione pari all'1%.

A discrezione del Collocatore generale tale commissione di rimborso può essere riaccreditata ai comparti, al fine di compensare o almeno ridurre potenziali effetti negativi sugli azionisti superstiti per via della diminuzione del valore delle partecipazioni dei comparti a seguito dei costi sostenuti per la vendita degli investimenti del comparto per poter procedere ai rimborsi, comprese l'imposta di bollo e l'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto e vendita di tali investimenti.

[4] **Eccezione:** Per le Azioni di classe Fidelity Rentenanlage Klassik A-Euro (hedged) di Fidelity Funds - Sustainable Strategic Bond Fund la commissione iniziale è fino al 2,50% del Valore patrimoniale netto per Azione.

[5] sulle azioni classe B viene addebitata una **commissione di vendita differita contingente** pari a un massimo del 3% se rimborsata entro il primo anno dall'acquisto, del 2% entro il secondo, dell'1% entro il terzo. La commissione di gestione annuale delle Azioni di Classe B di un comparto è uguale a quella delle Azioni di Classe A dello stesso comparto. Per ulteriori informazioni vedere sezione 2.2.1 "Come acquistare le Azioni".

[6] Tale commissione si accumula giornalmente ed è pagabile ogni mese al Collocatore generale.

[7] Il Consiglio può, a sua esclusiva discrezione, ritardare l'accettazione di eventuali sottoscrizioni/acquisti per le Azioni di classe I fino a quando non ha ricevuto prova soddisfacente della qualifica dell'investitore quale Investitore Istituzionale. Se dovesse risultare in qualsiasi momento che un possessore di Azioni di classe I non è un Investitore Istituzionale, il Consiglio provvede a convertire tali Azioni in Azioni di classe A del comparto interessato (o di un altro comparto con una politica d'investimento simile se il comparto interessato non emette Azioni di classe A) dando comunicazione della conversione all'Azionista interessato. Alcune classi di Azioni con le stesse caratteristiche delle Azioni di classe I possono essere offerte in determinati paesi e a determinati investitori come Azioni di classe "S".

[8] Sulle Azioni di classe P potrà essere applicata una commissione di uscita o di rimborso d'importo massimo pari all'1,00% del Valore patrimoniale netto, spese comprese, e ognuna di dette commissioni sarà di competenza del Collocatore generale. Le Azioni di classe P non sono disponibili tramite i sistemi di compensazione.

[9] La commissione di gestione annuale sarà dovuta per le Azioni di classe SE per un periodo di 18 mesi (o per un periodo maggiore a discrezione della Società di gestione o del Collocatore generale come comunicato agli azionisti) dopo la data di lancio del rispettivo comparto. Dopo la scadenza di tale periodo le Azioni di classe SE sono soggette a commissioni da concordare tra la Società di gestione e gli azionisti interessati, che non potranno essere superiori alla commissione di gestione annuale indicata per le corrispondenti Azioni di classe I dei rispettivi comparti. Salvo diversa designazione, le azioni di classe SE sono azioni a distribuzione.

[10] Salvo diversa designazione, le azioni di classe SR sono azioni a distribuzione.

[11] una commissione di gestione viene addebitata e riscossa dalla Società di gestione o da una Persona collegata direttamente dai clienti di Fidelity International che stipulano un accordo specifico con la Società di gestione o con una Persona collegata. Nessuna commissione di gestione è dovuta per le Azioni di classe X a valere sul patrimonio netto del rispettivo comparto. Alle Azioni di classe X vengono addebitate pro-quota le commissioni dovute al depositario e altri costi e spese come precisato nella sezione "Commissioni e costi dei comparti".

[12] **Eccezione:** Per le Azioni di classe Y di Fidelity Funds – Global Hybrids Bond Fund l'importo d'investimento minimo successivo è di USD 10.000.

Designazioni supplementari

I suffissi vengono aggiunti dopo la designazione della classe di azioni di base per indicare determinate caratteristiche e possono essere utilizzati in combinazione tra loro. Per ulteriori informazioni sulle azioni ACC e DIST vedere la successiva sezione "Politica di distribuzione".

ACC Indica che le azioni accumulano tutti gli interessi e gli altri redditi ricevuti.

DIST Indica che si tratta di azioni a distribuzione. Il Consiglio prevede di raccomandare la distribuzione della quasi totalità dell'utile netto (o dell'utile lordo, se si utilizza il suffisso G) della classe di azioni. Se del caso, il Consiglio può anche stabilire in che misura la distribuzione avverrà sotto forma di capitale. Per quanto riguarda le distribuzioni a carico del capitale gli investitori devono fare riferimento alla sezione sui fattori di rischio, "Rischio della distribuzione a valere sul capitale".

Tipo di distribuzione

- **C** le distribuzioni possono comprendere sostanzialmente tutto il reddito netto e in parte il capitale, con l'aspettativa di ottenere una percentuale di distribuzione più elevata rispetto a una classe INCOME. Queste distribuzioni tuttavia non sono fisse e verranno riviste periodicamente dal Consiglio sulla base di fattori economici e di altro tipo.
- **G, (G)** reddito lordo
- **H** suffisso utilizzato per le azioni a distribuzione coperte. Le distribuzioni possono comprendere una maggiorazione se il tasso d'interesse della valuta coperta è maggiore del tasso d'interesse della valuta di riferimento del comparto. Di conseguenza, quando il tasso d'interesse della valuta coperta è inferiore a quello della valuta di riferimento del comparto il dividendo può essere ridotto.
- **INCOME** Il Consiglio prevede di raccomandare la distribuzione di sostanzialmente tutto l'utile netto della classe di azioni e, occasionalmente, di una parte del capitale, per mantenere, per quanto ragionevole, un dividendo stabile per azione, al fine di mantenere stabile l'importo della distribuzione. Queste distribuzioni non sono fisse e vengono riviste periodicamente dal Consiglio a seconda delle condizioni economiche e di altre circostanze e della capacità dei comparti di favorire la distribuzione senza conseguenze negative o positive a lungo termine sul capitale.

(hedged) Queste azioni cercano di annullare la maggior parte dell'effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni e la valuta o le valute rappresentate in un indice o la valuta o le valute a cui è esposta la maggior parte delle partecipazioni del portafoglio (in alcuni casi, ciò è limitato dal numero di valute liberamente scambiabili coinvolte).

([valuta 1/valuta 2]) hedged) Queste azioni cercano di annullare la maggior parte dell'effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni e la valuta di base del comparto. Queste azioni possono avere un livello di indebitamento più elevato rispetto alle azioni che non prevedono questo tipo di copertura.

Per ulteriori informazioni sulla copertura valutaria vedere "Modalità di utilizzo di strumenti e tecniche da parte dei comparti".

Se non compare nessuno dei suffissi di cui sopra, le azioni non sono assistite da alcuna copertura valutaria e l'investitore è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni, la valuta di base del comparto e le valute del portafoglio.

PF Indica che le azioni sono soggette a una commissione di performance.

Frequenza di distribuzione

- **M** mensile, i dividendi vengono comunicati il primo giorno lavorativo di ogni mese
- **Q** trimestrale, i dividendi vengono comunicati il primo giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre

Se non vengono utilizzati i suffissi M o Q, i dividendi vengono dichiarati annualmente, di norma il primo giorno lavorativo di agosto.

Deroghe al pagamento dei dividendi per alcune classi di azioni

- Semestrale, i dividendi vengono comunicati il primo giorno lavorativo di febbraio ed agosto: Asia Pacific Dividend A-USD, European Dividend A-Euro, US Dollar Bond A-USD.
- Trimestrale, i dividendi vengono comunicati il primo giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre: Global Equity Income I-USD, Asian High Yield A-RMB (hedged), China RMB Bond E-GDIST (EUR/USD hedged), Flexible Bond A-GBP e Y-GBP.

Vedere sotto "Politica di distribuzione".

CODICI VALUTARI Per ogni classe di azioni non denominata nella valuta di base del comparto viene riportato un codice di 3 lettere della valuta in cui è denominata. Se il codice non figura la valuta della classe di azioni è la stessa di base del comparto.

Dividendi

AZIONI A CAPITALIZZAZIONE Queste azioni concorrono alla formazione del reddito del comparto.

AZIONI A DISTRIBUZIONE Queste azioni effettuano distribuzioni periodiche agli azionisti.

Normalmente gli eventuali dividendi vengono pagati entro 5 giorni lavorativi o non appena possibile dopo tale data.

I dividendi pagati possono comprendere il capitale, che verrà attribuito alla relativa classe di azioni e ridurrà l'apprezzamento del capitale per i titolari di tali azioni. Se l'utile netto attribuibile a queste Azioni è superiore agli importi dichiarati pagabili, la differenza si rispecchia nel Valore patrimoniale netto di dette Azioni. Del resto, l'importo del dividendo può essere superiore all'importo complessivo dell'utile netto di investimento e delle plusvalenze nette. Di conseguenza, il livello di dividendo non indica necessariamente il rendimento totale del comparto. Per valutare il rendimento totale del comparto, occorre considerare sia l'andamento del Valore patrimoniale netto (dividendo compreso), sia la distribuzione del dividendo. Se le classi di azioni cercano di mantenere i dividendi stabili, i comparti vengono gestiti in linea con gli obiettivi d'investimento dichiarati e non vengono gestiti per cercare di mantenere un pagamento stabile per azione per qualsiasi classe di azioni. Il Consiglio può anche stabilire se e in che misura i dividendi possono comprendere le distribuzioni di plusvalenze realizzate e non e del capitale.

In caso di distribuzione di reddito d'investimento lordo gli oneri saranno dedotti dagli attivi della rispettiva classe di azioni, il che aumenterà il reddito ma potrà limitare la crescita del capitale.

Qualora il pagamento dell'importo dei dividendi per classi di azioni maturati tra la data di lancio e la prima data di distribuzione prevista non fosse economicamente efficace, il Consiglio può differire il pagamento alla successiva data di distribuzione.

I dividendi vengono pagati solo sulle azioni possedute alla data della dichiarazione.

Opzioni per l'impiego delle distribuzioni Gli investitori possono scegliere tra:

- Reinvestimento automatico nella stessa classe di azioni, senza commissioni di ingresso, al NAV della data di dichiarazione del dividendo (o, se non è una Data di valutazione, a quello della data di valutazione successiva). Le azioni vengono calcolate con due cifre decimali e l'eventuale resto viene aggiunto alla distribuzione successiva.
- Su richiesta dell'investitore, tramite bonifico elettronico sul conto bancario dichiarato, nella Valuta di negoziazione principale della classe di azioni in questione, al netto delle spese bancarie. Si noti che eventuali pagamenti di dividendi inferiori a 50 USD (o l'equivalente in un'altra valuta) saranno reinvestiti in ulteriori azioni, a meno che ciò non sia vietato dalla normativa locale vigente, o altrimenti deciso dal Consiglio.

Non vengono pagati interessi sui pagamenti di dividendi non reclamati e dopo 5 anni i dividendi non reclamati vengono persi e restituiti al comparto. Nessun comparto effettuerà il pagamento di dividendi se il patrimonio della SICAV è inferiore al requisito patrimoniale minimo o se il pagamento del dividendo causerebbe tale situazione.

PEREQUAZIONE REDDITUALE Sia per le azioni a capitalizzazione, sia per quelle a distribuzione, ogni comparto applica una perequazione per garantire che le attribuzioni di reddito per azione non siano influenzate da variazioni del numero di azioni in circolazione. Si prevede che l'importo della perequazione non sarà tassabile come reddito percepito dall'azionista, ma che sarà calcolato per ridurre il costo base di acquisizione delle Azioni ai fini del calcolo delle plusvalenze. Il trattamento fiscale degli importi della perequazione potrà tuttavia differire in alcuni paesi. Ulteriori informazioni sull'importo di perequazione ricevuto come parte di una distribuzione possono essere ottenute contattando il Collocatore o la Società di gestione.

Emissione e proprietà

FORME IN CUI LE AZIONI VENGONO EMESSE Emettiamo azioni nominative. Con queste azioni il nome del proprietario viene registrato nel registro degli azionisti della SICAV e il proprietario riceve una conferma di sottoscrizione. La proprietà può essere trasferita solo comunicando all'agente per i trasferimenti il cambio di proprietà. I moduli relativi sono disponibili contattando il collocatore o la società di gestione.

La documentazione relativa alla proprietà delle azioni è disponibile su richiesta e verrà inviata dopo circa 4 settimane dalla ricezione della richiesta e la ricezione di tutti i fondi e della documentazione dell'azionista. Non emettiamo azioni al portatore e certificati azionari.

INVESTIMENTO TRAMITE PRESTANOME RISPETTO ALL'INVESTIMENTO DIRETTO CON LA SICAV Se l'investimento viene effettuato tramite un soggetto che detiene a suo nome le azioni dell'investitore (un conto nominativo), il soggetto viene registrato come proprietario nel registro degli azionisti della SICAV e, per quanto riguarda la SICAV, ad esso spettano tutti i diritti di proprietà, compresi quelli di voto. Salvo diversa disposizione delle normative locali, ogni investitore che detiene azioni su un conto nominativo presso un agente di collocamento ha diritto di rivendicare, in qualsiasi momento, la proprietà diretta delle azioni sottoscritte tramite il prestanome. Il prestanome mantiene le sue registrazioni e fornisce ai singoli investitori che serve informazioni sulle partecipazioni e sulle operazioni in azioni del comparto ad essi associate.

Altre politiche

Le azioni vengono emesse arrotondate al centesimo di azione (2 cifre decimali). Le azioni frazionarie ricevono una quota proporzionale dei dividendi, dei reinvestimenti e dei proventi della liquidazione, ma non hanno diritto di voto.

Le azioni non comportano diritti privilegiati o di prelazione. Nessun comparto è tenuto a concedere agli azionisti esistenti diritti o condizioni speciali per la sottoscrizione di nuove azioni. Tutte le azioni devono essere completamente liberate.

Commissioni e costi dei comparti

Ad eccezione delle commissioni di ingresso, uscita e conversione, le commissioni e le spese descritte di seguito vengono dedotte dal patrimonio del comparto. Le aliquote delle commissioni sono riportate nella sezione "Descrizione comparti" o nelle tabelle della sezione "Classi di Azioni".

Commissione di gestione

Questa commissione matura giornalmente e viene pagata ogni mese in via posticipata, normalmente in USD.

La commissione potrà essere aumentata di volta in volta in relazione a uno o più comparti o classi di Azioni, a condizione che non superi una percentuale annua del 2,00% del Valore patrimoniale netto del comparto. L'eventuale aumento sopra al 2,00% è subordinato a preavviso non inferiore a tre mesi da dare agli azionisti secondo la stessa modalità seguita per gli avvisi delle assemblee. La commissione di gestione può essere fatta oggetto di rinuncia totale o parziale per qualsiasi comparto o Classe di azioni. La commissione di gestione può essere utilizzata per remunerare la Società di gestione, il Gestore degli investimenti, le Persone collegate, gli intermediari e qualsiasi altro soggetto a cui sono state subdelegate le attività di gestione degli investimenti per i servizi da essi prestati alla SICAV.

Commissioni della Banca depositaria e di amministrazione

La SICAV paga una commissione al depositario, di norma compresa tra lo 0,003% e lo 0,35% del patrimonio netto della SICAV (la differenza dipende dai mercati sui quali la SICAV investe), ad esclusione di spese di transazione, esborsi ragionevoli e spese vive.

La SICAV ha nominato come sua Società di gestione FIL Investment Management (Luxembourg) S.A a fronte di un Contratto di servizi della Società di gestione del 1° giugno 2012. La Società di gestione e la SICAV hanno incaricato FIL Limited, ai sensi di un contratto di servizi del 1° giugno 2012, di fornire servizi relativi agli investimenti dei comparti, compresa assistenza valutativa, statistica, tecnica, di reporting e di altro tipo. La Società di gestione e/o FIL Limited hanno esternalizzato determinati servizi amministrativi ad altre entità del gruppo Fidelity.

A fronte dei servizi di cui al Contratto di incarico alla Società di gestione e al Contratto di servizi, la SICAV paga una commissione di amministrazione in base alle aliquote commerciali di volta in volta concordate fra le parti più le ragionevoli spese vive. La commissione di amministrazione massima pagata dalla SICAV per tali servizi sarà dello 0,35% del patrimonio netto (escluse le ragionevoli spese vive).

Commissioni d'ingresso e uscita

Queste commissioni sono descritte nella "Descrizione dei comparti" o nelle tabelle precedenti e vengono pagate al collocatore generale per le attività di vendita e il servizio corrente ai clienti e come fonte di fondi per il collocatore generale per coprire le commissioni di vendita e di servizio ai clienti di altri distributori, compresi gli intermediari o gli istituti finanziari. La commissione di vendita iniziale può essere condivisa dal collocatore generale con i collocatori, gli intermediari e altri agenti

Commissione di conversione

Questa commissione è descritta a pagina 219 e viene versata al collocatore generale, che può decidere di restituirla al comparto o ai comparti in questione per annullare o ridurre gli effetti delle permute per gli azionisti restanti.

Commissione di collocamento

La Società di gestione ha nominato il collocatore generale quale suo assistente nella promozione della SICAV. Per la fornitura di servizi di collocamento alla SICAV e agli azionisti, su alcune Classi di azioni viene pagata al collocatore generale una commissione di collocamento al tasso indicato nella sezione "Classe di azioni principale" per i singoli comparti. Questa commissione matura quotidianamente e viene pagata ogni mese al collocatore generale.

Il collocatore generale trasferisce interamente o in parte la commissione di collocamento a collocatori, intermediari e altri agenti come commissione per i rispettivi servizi.

Commissione di performance

La metodologia di calcolo della commissione di performance è descritta di seguito; eventuali informazioni sull'indice di mercato (benchmark) o sul tasso di rendimento minimo sono descritte nella sezione "Descrizione dei comparti".

Le commissioni di performance sono stabilite dal Consiglio e vengono calcolate per ogni classe di azioni e per ogni comparto applicabili. Per via delle diverse strutture di costo e per altri motivi gli importi delle commissioni variano spesso da classe a classe. Il Gestore degli investimenti a sua discrezione può rinunciare interamente o parzialmente alle commissioni in relazione a qualsiasi comparto.

In periodi di volatilità del mercato può accadere che le commissioni di performance maturate facciano aumentare il NAV anche se il valore degli attivi in portafoglio diminuisce, e viceversa.

Le azioni acquistate quando il NAV è inferiore al suo high water mark rettificato non maturano alcuna commissione di performance su eventuali aumenti del NAV fino all'high water mark rettificato.

TERMINOLOGIA DELLA COMMISSIONE DI PERFORMANCE

Maturazione La maturazione degli aggiustamenti giornalieri della commissione di performance (positivi o negativi) nel corso dell'esercizio finanziario. Le commissioni maturate nell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio vengono versate alla società di gestione.

Cristallizzazione Il momento in cui cessa la maturazione e l'eventuale commissione di performance maturata diventa esigibile (e non rimborsabile). La cristallizzazione ha luogo:

- l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario (a condizione che una Classe di azioni sia esistita per l'intero esercizio finanziario o se una Classe di azioni viene lanciata durante l'esercizio finanziario la cristallizzazione ha luogo l'ultimo giorno di valutazione del primo esercizio finanziario completo dell'azione)
- in caso di liquidazione o fusione di un comparto o di una Classe di azioni interessati (nel rispetto del superiore interesse degli investitori del comparto o della Classe di azioni di origine e di destinazione)
- in caso di ordini di conversione o di rimborso (applicati solo a tali azioni)

High water mark Un meccanismo concepito per garantire che agli azionisti non venga addebitata una commissione di performance fino al recupero di eventuali perdite precedenti. Non sono previsti meccanismi di riduzione dell'high water mark. L'adeguamento dell'high water mark non può essere inferiore al valore iniziale. Questo modello viene utilizzato per i comparti con benchmark di liquidità identificati come tali nella Descrizione dei comparti.

Tasso di rendimento minimo Meccanismo progettato per garantire che la commissione di performance venga pagata solo quando le azioni superano il benchmark. Se l'azione è stata lanciata parzialmente nell'esercizio finanziario il tasso di rendimento minimo verrà calcolato in proporzione alla lunghezza del periodo.

Periodo di performance Il periodo durante il quale matura la commissione di performance. Di norma coincide con l'esercizio finanziario della SICAV, ma in determinate circostanze può iniziare in un altro momento (ad esempio, quando vengono lanciati un nuovo comparto o una nuova classe di azioni) o terminare in un altro momento (ad esempio, quando un comparto o una classe di azioni vengono liquidati).

CALCOLO DELLA COMMISSIONE DI PERFORMANCE

Utilizzando la formula descritta di seguito, calcoliamo la maturazione della commissione di performance per ogni classe di azioni applicabile ogni giorno di valutazione del comparto. La commissione di performance di nessuna classe di azioni può superare il 10% del suo NAV medio giornaliero nel corso dell'esercizio finanziario della SICAV. Il numero di giorni dell'anno è 366 per gli anni bisestili, 365 per tutti gli altri. Si noti che, poiché l'high water mark è misurato rispetto al NAV del comparto in un particolare giorno del passato, potrebbe non rappresentare il livello più alto raggiunto dal NAV.

attivi della classe di azioni

\+ eventuali dividendi pagati dall'ultimo pagamento della commissione di performance (o dal lancio)
\+ eventuale commissione di performance maturata (non ancora pagata)
\- eventuale rettifica dell'oscillazione
÷ prezzi numero di azioni

= NAV rettificato

rendimento cumulativo dell'indice di mercato per il giorno di valutazione precedente

x tasso cumulativo dell'indice di mercato per il giorno lavorativo precedente[n] dove n = numero di giorni solari dai 2 giorni lavorativi precedenti

÷ numero di giorni solari nell'anno

= rendimento cumulativo dell'indice di mercato

NAV rettificato all'ultimo pagamento della commissione di performance (o al lancio) rendimento
\- cumulativo dell'Indice di mercato

= rettifica dell'high water mark

rettifica > 0: l'high water mark è aumentato del valore della rettifica
rettifica < 0: l'high water mark rimane invariato

tasso di rendimento minimo

x numero di giorni solari dall'ultimo pagamento della commissione di performance (o dal lancio)

÷ numero di giorni solari nell'anno

= tasso di rendimento minimo cumulativo (arrotondato a 6 cifre decimali)

tasso di rendimento minimo

x numero di giorni solari dai 2 giorni lavorativi precedenti
÷ numero di giorni solari nell'anno

= tasso di rendimento minimo giornaliero (arrotondato a 6 cifre decimali)

La commissione di performance matura quando
NAV rettificato >
high water mark rettificato
+ tasso di rendimento minimo cumulativo

L'importo della commissione di performance è
percentuale della commissione di performance
x (rendimento del giorno precedente - tasso dell'indice di mercato giornaliero)
+ (tasso di rendimento minimo giornalieri x NAV rettificato per i due giorni di valutazione precedenti)
rettificato per le sottoscrizioni o i rimborsi netti dal giorno di valutazione più recente

ESEMPI DI COMMISSIONE DI PERFORMANCE

Gli esempi seguenti rappresentano ipotetici scenari di cristallizzazione, supponendo un periodo di calcolo di un esercizio finanziario:

Scenario	Performance cumulativa delle classi di azioni	Performance cumulativa dell'Indice	Maggior rendimento cumulativo delle classi di azioni rispetto all'Indice	Cristallizzazione della Commissione di performance	Commissione di performance
1.	+10%	+5%	+5%	Sì	0,75%
2.	+2%	+5%	-3%	No	0%
3.	-2%	-5%	+3%	No	0%
4.	-10%	-5%	-5%	No	0%

Costi e spese Alla SICAV possono essere addebitati i seguenti costi e spese, ognuno dei quali può essere fatto oggetto di rinuncia o sostenuto permanentemente o temporaneamente dal Gestore degli investimenti.

- le commissioni della Società di gestione, la remunerazione di qualsiasi dipendente o funzionario della SICAV, del Gestore degli investimenti, di qualsiasi agente pagatore, del rappresentante di Hong Kong e dei rappresentanti di altri paesi in cui le Azioni sono autorizzate per la vendita e di tutti gli altri agenti impiegati per conto della SICAV; tale remunerazione può essere basata sul patrimonio netto della SICAV o sulle transazioni o può essere una somma fissa
- Spese di formazione della SICAV;
- il costo per la preparazione, la stampa e la pubblicazione nelle lingue necessarie e la distribuzione di informazioni o documenti di offerta relativi alla SICAV, delle relazioni annuali e semestrali e di altre relazioni o documenti auspicabili o richiesti dalle leggi o dai regolamenti applicabili alla SICAV o all'offerta di Azioni;
- i costi di stampa dei certificati e delle deleghe;
- il costo della preparazione e del deposito dello Statuto e di tutti gli altri documenti relativi alla SICAV, comprese le dichiarazioni di registrazione e le circolari d'offerta presso tutte le autorità (comprese le associazioni di operatori in titoli locali) che hanno giurisdizione sulla SICAV o sull'offerta di Azioni;
- il costo di qualificazione della SICAV o della vendita di Azioni in qualsiasi paese o di eventuali quotazione in borsa;
- il costo della contabilità e della tenuta dei registri;
- il costo del calcolo del Valore patrimoniale netto delle azioni dei singoli comparti;
- i costi di preparazione, stampa, pubblicazione e distribuzione o d'invio di avvisi pubblici e altre comunicazioni

(comprese le note contrattuali elettroniche o convenzionali) agli azionisti;

- parcelle di legali e revisori;
- spese di registrazione;
- tutti gli altri oneri e spese analoghi a quelli sopra indicati;
- i costi associati all'acquisizione, alla comunicazione e alla pubblicazione dei dati richiesti sulla SICAV sui suoi investimenti e i suoi azionisti;
- costi di pubblicazione dei dati sulla performance dei comparti;
- commissioni di licenza degli indici finanziari;
- commissioni per la gestione delle classi di azioni coperte;
- imposte, tasse e costi di transazione associati all'acquisto e alla vendita degli attivi dei comparti;
- spese e commissioni d'intermediazione;
- spese di deposito e custodia
- assistenza valutativa, statistica, tecnica, di reporting e di altro tipo in base a un contratto di servizi con FIL Limited a tariffe commerciali concordate di volta in volta, che non supereranno lo 0,35% del patrimonio netto di un comparto, più le spese vive ragionevoli;
- le spese di transazione, gli esborsi ragionevoli e le spese vive del depositario;
- i costi degli eventuali sub-depositari;
- gli interessi sui finanziamenti e spese bancarie sostenute per la negoziazione dei prestiti;
- i compensi dei membri del Consiglio non affiliati e spese accessorie di tutti i membri del Consiglio;
- le spese di contenzioso o di recupero delle trattenute fiscali;
- le eventuali spese straordinarie o altri oneri imprevisti.

Le spese amministrative e di altra natura, regolari e ricorrenti, potranno essere calcolate in via estimativa relativamente a periodi annuali o di altra durata e contabilizzate, in eguali proporzioni, in tali periodi.

Costi, oneri e spese attribuibili a un comparto saranno sostenuti da quel comparto; in caso contrario, saranno attribuiti, proporzionalmente in dollari USA, al Valore patrimoniale netto di tutti i comparti, o di tutti quelli appropriati, in base al metodo giudicato ragionevole dal Consiglio.

Fintantoché investe in altri OICVM o altri OIC che sono gestiti direttamente o tramite delega dalla Società di gestione o da un'altra società alla quale la Società di gestione è collegata mediante gestione o controllo comuni o mediante una partecipazione sostanziale diretta o indiretta o che è gestita da una società del Gruppo FIL, a un comparto potranno non essere addebitate le commissioni di sottoscrizione o di rimborso.

La Società di gestione e/o FIL Limited hanno esternalizzato determinati servizi amministrativi ad altre entità del gruppo Fidelity.

Parte delle commissioni pagate a intermediari selezionati per certe operazioni di portafoglio potranno, se consentito dai regolamenti, essere rimborsate ai comparti che hanno generato le commissioni a favore di quegli intermediari e utilizzate per bilanciare le spese.

Salvo quanto descritto nel Prospetto, non sono stati concessi commissioni, sconti, intermediazioni o altre condizioni speciali dalla SICAV o dalla Società di gestione in relazione ad Azioni emesse o da emettere dalla SICAV Su qualsiasi emissione o vendita di Azioni, un Collocatore (compreso il Collocatore generale) potrà, attingendo ai fondi propri o alle eventuali commissioni di sottoscrizione, pagare commissioni o altri costi e commissioni su richieste ricevute tramite intermediari e altri agenti professionisti o concedere sconti.

Le transazioni in valuta estera per gli investitori o per la SICAV potranno essere effettuate a condizioni di mercato da o mediante società del Gruppo FIL, le quali società potranno trarre benefici dalle predette operazioni. Ulteriori informazioni sul servizio cambi sono disponibili su www.fidelityinternational.com/foreignexchangeservice.

Tutte le spese pagate con il patrimonio degli azionisti si riflettono nei calcoli del NAV e gli importi effettivamente pagati sono documentati nelle relazioni annuali della SICAV.

Le spese ricorrenti saranno imputate prima al reddito corrente, poi alle plusvalenze realizzate e infine al capitale.

I singoli comparti e le singole classi di azioni pagano tutti i costi sostenuti direttamente e anche la loro quota proporzionale (basata sul valore patrimoniale netto) dei costi non attribuibili a un comparto o a una classe di azioni specifici. Per ogni classe di azioni la cui valuta è diversa dalla valuta di base del comparto tutti i costi associati al mantenimento della valuta separata della classe di azioni (come la copertura valutaria e i costi di cambio) saranno addebitati esclusivamente a tale classe di azioni, per quanto possibile.

Le spese vengono calcolate ogni giorno lavorativo per i singoli comparti e le singole classi e vengono pagate mensilmente in via posticipata.

Acquisto, conversione e vendita di azioni

Informazioni che si applicano a tutte le transazioni, ad eccezione dei trasferimenti

OPZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INVESTIMENTO

- Contattando il proprio consulente finanziario, intermediario o collocatore
- Tramite una piattaforma elettronica prestabilita
- Per fax o per posta alla Società di gestione: FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1246 Lussemburgo

EFFETTUAZIONE DEGLI ORDINI È possibile inviare ordini di acquisto, conversione o vendita (riscatto) di azioni in qualsiasi momento, tramite mezzi elettronici approvati, fax o lettera alla Società di gestione, al Collocatore, all'intermediario o all'agente per i trasferimenti

Quando si effettua un ordine è necessario inserire tutti i dati identificativi necessari, compreso il numero di conto, e le istruzioni relative al comparto, alla classe di azioni, alla valuta di riferimento e all'entità e al tipo di transazione (acquisto, conversione o vendita).

Di norma la Società di gestione e/o i rispettivi Collocatori non accettano da, né effettuano pagamenti a, persone diverse dall'azionista registrato o dagli eventuali azionisti cointestatari.

In caso di partecipazione congiunta, e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli azionisti cointestatari registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri azionisti cointestatari. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata.

Non saranno accettate o elaborate richieste in contrasto con il presente prospetto.

ORARI DI CHIUSURA DELLE NEGOZIAZIONI E CALENDARIO DI ELABORAZIONE Le richieste di acquisto, conversione o vendita di azioni devono pervenire prima dell'orario limite indicato per ogni comparto nella sezione "Descrizione dei comparti".

Gli ordini che arrivano dopo l'orario di chiusura delle negoziazioni saranno accettati solo all'orario di chiusura delle negoziazioni successivo.

Si noti che il NAV con cui viene elaborata una richiesta non può essere noto al momento dell'inoltro della stessa.

Verrà inviato un avviso di conferma come di seguito precisato:

- per gli acquisti, di solito entro 24 ore dall'attribuzione delle azioni
- per le conversioni e le vendite, al momento del calcolo del NAV applicabile

Per i calendari di regolamento vedere "Descrizione dei comparti".

Altri orari di chiusura delle negoziazioni possono essere concordati con i Collocatori locali e/o con i subagenti per i trasferimenti.

QUOTAZIONE Le azioni vengono quotate al NAV della relativa classe di azioni. Tutte le richieste di acquisto, conversione o vendita di azioni vengono elaborate a tale prezzo, rettificato per le eventuali spese. I singoli NAV vengono calcolati nella valuta di base del comparto e poi convertiti, ai tassi di mercato correnti, in qualsiasi valuta di denominazione della classe di azioni. Fatta eccezione per i periodi di offerta iniziale, durante i quali il prezzo è quello dell'offerta iniziale, il prezzo dell'azione per una transazione è il NAV calcolato per il giorno in cui viene elaborata la richiesta di transazione.

VALUTE L'investitore può effettuare ordini in una delle principali valute liberamente convertibili e nella valuta di negoziazione principale dei comparti o delle classi di azioni. I collocatori possono pubblicare i dettagli di altre valute consentite. Le transazioni di cambio estero richieste per gestire gli acquisti/i rimborsi dei clienti possono essere accumulate ed eseguite a condizioni di mercato mediante alcune società del Gruppo FIL che potranno trarre benefici da tali operazioni. I pagamenti devono essere effettuati nella stessa valuta in cui è stato effettuato l'ordine. Ulteriori informazioni sul servizio cambi sono disponibili su
www.fidelityinternational.com/foreignexchangeservice.

Gli investitori che sottoscrivono le Azioni direttamente tramite la Società di gestione possono effettuare il pagamento esclusivamente in una delle Valute di negoziazione principali del rispettivo comparto o della rispettiva classe applicabile.

In caso di rimborso obbligatorio di Azioni da parte della SICAV, ferme restando le condizioni di cui all'Atto costitutivo, il relativo investimento verrà automaticamente rimborsato nella Valuta di negoziazione principale (salvo specifica decisione contraria del Consiglio o diverse istruzioni dell'azionista interessato), senza alcuna commissione di rimborso, al Valore patrimoniale netto per Azioni calcolato, e i proventi verranno bonificati sul conto bancario dell'azionista interessato.

SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI IN SPECIE Il prezzo d'acquisto, escluse le eventuali commissioni di vendita, può essere pagato conferendo nel comparto titoli coerenti con la politica d'investimento e le limitazioni agli investimenti del comparto. Il conferimento è soggetto all'approvazione del Consiglio e a tutte le leggi e le normative in vigore, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione di un'apposita relazione da parte della società di revisione della SICAV, relazione che può anche essere richiesta espressamente dal Consiglio.

I costi specifici per il conferimento, in particolare quelli relativi alla relazione di cui sopra, sono normalmente a carico dell'acquirente o di terzi.

La SICAV e/o la Società di gestione avranno facoltà, qualora il Consiglio e/o la Società di gestione lo decidano, di corrispondere il prezzo di rimborso a un Azionista che richieda il rimborso delle proprie Azioni in specie (previo consenso dell'Azionista in caso di Azioni di ammontare inferiore a USD 100.000) assegnandogli investimenti di pari valore facenti parte del pool di attività costituito in relazione a tale classe o classi di Azioni (in base al calcolo di cui all'Art. 22 dell'Atto costitutivo) al Giorno di valutazione in cui viene calcolato il prezzo di rimborso rispetto al valore delle Azioni da rimborsare. La natura e il tipo di attivi che verranno trasferiti in tali casi saranno stabiliti secondo equità e ragionevolezza e senza recare pregiudizio agli interessi degli altri titolari delle Azioni della relativa classe o classi di Azioni; la valutazione sarà confermata da una apposita relazione del revisore nella misura richiesta dalla legge o dalle normative vigenti o dal Consiglio. I costi di trasferimento saranno normalmente a carico del beneficiario.

RITARDATO O MANCATO PAGAMENTO AGLI AZIONISTI Il pagamento di un dividendo o dei proventi di una vendita a un azionista può essere ritardato per motivi di liquidità del comparto e può essere ritardato, ridotto o trattenuto se richiesto dalle regole di cambio, da altre regole imposte dal paese di origine dell'azionista o per altri motivi esterni. In questi casi non ci assumiamo alcuna responsabilità, né paghiamo interessi sugli importi trattenuti.

INVESTIMENTO TRAMITE PIANI D'INVESTIMENTO REGOLARI Se investe attraverso un piano di investimento regolare offerto da un collocatore, una piattaforma o un altro intermediario da noi approvato, l'investitore deve rispettare i termini e le condizioni generali stabiliti dal piano oltre a tutti i termini e le condizioni applicabili del presente prospetto. Il fornitore del piano d'investimento è tenuto a comunicare i suoi termini e condizioni.

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI SUL CONTO

L'investitore deve comunicarci tempestivamente qualsiasi modifica delle informazioni personali o bancarie, in particolare di quelle che potrebbero influire sull'idoneità per qualsiasi classe di azioni. Per qualsiasi richiesta di modifica del conto bancario associato all'investimento nei comparti richiederemo un'adeguata prova di autenticità.

Acquisto di azioni

Si veda anche il precedente paragrafo "Informazioni applicabili a tutte le transazioni ad eccezione dei trasferimenti".

Per un'elaborazione ottimale degli investimenti inviare il denaro tramite bonifico bancario (al netto di eventuali spese bancarie) nella valuta di denominazione delle azioni che si desidera acquistare. Per effettuare acquisti in un'altra valuta rivolgersi preventivamente al Collocatore o all'intermediario.

Gli investitori che acquistano le Azioni per la prima volta devono compilare un modulo di sottoscrizione. Le istruzioni per acquisti successivi dovrebbero contenere tutti i dettagli della registrazione, il nome dei comparti, delle classi di azioni, delle valute di liquidazione e il valore delle azioni da acquistare. Le istruzioni di acquisto verranno di regola eseguite solo dopo la comunicazione, da parte della banca, del ricevimento di tutta la documentazione necessaria e del pagamento accreditato.

La Società di gestione o i Collocatori possono soprassedere alla valutazione delle domande fino al ricevimento di tutta la documentazione richiesta ai sensi delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Se il pagamento completo delle azioni non perviene entro il tempo indicato per il regolamento, la transazione viene annullata e le somme pagate vengono restituite al netto dei costi sostenuti per l'elaborazione della richiesta.

La Società di gestione e i Collocatori si riservano il diritto di rifiutare, per qualsiasi motivo, qualsiasi richiesta di acquisto di azioni relativamente sia all'investimento iniziale, sia a quelli aggiuntivi.

Si noti che alcuni intermediari possono imporre propri requisiti di apertura del conto e di pagamento.

Per alcune classi di azioni è Previsto un onere di vendita iniziale. Le informazioni su tali oneri sono riportati nella Descrizione dei comparti.

COMMISSIONE DI VENDITA DIFFERITA CONTINGENTE Per alcune classi di Azioni può essere applicata una Commissione di vendita differita contingente ("CDSC") sulle Azioni che vengono rimborsate entro un certo periodo di tempo dall'acquisto. La tabella seguente illustra come viene calcolato il tasso per le singole Classi di Azioni che addebitano la commissione.

Classe di Azioni	CDSC
Classe B	Massimo 3% se rimborsata entro il primo anno dall'acquisto, 2% entro il secondo, 1% entro il terzo.

Gli Azionisti devono tener conto che per determinare il numero di anni per il quale le Azioni sono state detenute:

- si deve considerare l'anniversario della data di sottoscrizione
- le Azioni detenute per un periodo maggiore vengono rimborsate per prime
- per le Azioni che un azionista riceve all'atto della conversione si considera un periodo di detenzione corrispondente al periodo di detenzione delle Azioni convertite.
- Se un azionista converte Azioni che sono state sottoscritte in momenti diversi in Azioni di un altro comparto, l'Agente di registrazione e quello per i trasferimenti convertiranno le Azioni detenute per il periodo maggiore.

Le Azioni acquisite tramite il reinvestimento delle distribuzioni saranno esenti dalla commissione di vendita differita, così come quest'ultima non verrà applicata sui rimborsi delle azioni di Classe B in caso di decesso o invalidità di un azionista o di tutti gli azionisti (in caso di partecipazione congiunta).

L'importo di eventuali commissioni di vendita differita si basa sul valore di mercato attuale o, se minore, sul prezzo di acquisto delle Azioni da rimborsare. Ad esempio, se un'azione che si è rivalutata viene rimborsata durante il periodo di commissione di vendita differita, la commissione di vendita differita viene calcolata solo sul prezzo di acquisto iniziale.

Nel determinare se su un rimborso è dovuta una commissione di vendita differita, il comparto rimborserà per prime le Azioni non soggette a eventuali commissioni di vendita differita e a seguire le Azioni detenute più a lungo durante il periodo di commissione di vendita differita. L'eventuale commissione di vendita differita dovuta verrà trattenuta dal Collocatore generale avente diritto.

Conversione di azioni

Si veda anche il precedente paragrafo "Informazioni applicabili a tutte le transazioni ad eccezione dei trasferimenti".

È possibile passare da un comparto all'altro, da una classe di azioni all'altra, o entrambe le cose, all'interno della SICAV nei seguenti casi:

- dalla Classe A a qualsiasi altra classe di azioni del comparto per la quale il passaggio soddisfa i requisiti minimi di investimento del nuovo comparto o della nuova classe
- per le classi B, C, D, E, I, J, P, W, X e Y da qualsiasi comparto a un altro all'interno della stessa classe di azioni
- per le classi R, RA, RY e SE la conversione può avvenire solo in determinate circostanze e a discrezione della società di gestione
- con l'approvazione del Consiglio o di un suo delegato, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di idoneità previsti dal Prospetto e che sia garantita la parità di trattamento degli azionisti che richiedono la conversione dalla stessa classe alla stessa Data di valutazione
- come altrimenti consentito dalla Società di gestione caso per caso

Tutte le conversioni sono soggette alle seguenti condizioni:

- devono essere soddisfatti tutti i requisiti minimi d'investimento (iniziali o successivi, a seconda dei casi) per la classe di azioni in cui si sta effettuando la conversione
- è possibile solamente passare a una classe di azioni offerta nel paese di appartenenza alla data della conversione
- se non è stata pagata alcuna commissione di ingresso sulle azioni oggetto della conversione, possiamo addebitare fino all'intera commissione di ingresso per le azioni in cui si sta effettuando la conversione; se è stata pagata una commissione di vendita, possiamo addebitare una commissione di conversione massima dell'1%. Verrà applicata una commissione di conversione pari all'1% del Valore patrimoniale netto per Azione a tutte le conversioni di Azioni da Fidelity Funds - Multi Asset Target Income 2024 Fund ad Azioni dello stesso comparto o di altri comparti della SICAV, tranne per l'ultimo mese solare prima della scadenza (22 aprile 2024 - 22 maggio 2024) per il quale non è dovuta la commissione di rimborso o di conversione pari all'1%. A discrezione del Collocatore generale la commissione di conversione può essere riaccreditata ai comparti.
- Le commissioni di conversione verranno applicate a tutte le conversioni (se applicabile) tra comparti e tra classi di Azioni di uno stesso comparto. Alle conversioni effettuate in o tra i comparti della gamma Comparti Riservati non si applicano commissioni di conversione.
- se possibile, effettueremo la conversione senza convertire la valuta; in caso contrario, la conversione della valuta verrà effettuata il giorno stesso della conversione, al tasso di cambio applicabile in quel giorno. Il numero di Azioni verrà arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Azione più vicino.
- qualsiasi conversione che non lasci nel conto originale la consistenza minima del conto sarà considerata alla stregua di un ordine di chiusura del conto.
- La conversione da una classe di azioni CDSC può essere effettuata solo verso la stessa classe di azioni CDSC di un altro comparto. Le partecipazioni in Azioni di Classe B si convertiranno automaticamente, senza alcuna commissione, in Azioni di Classe A dopo la scadenza del periodo di commissioni di vendita differita applicabile alle relative Azioni al successivo ciclo mensile disponibile.

IMPORTI DA CONVERTIRE Il valore minimo di una partecipazione in un qualsiasi comparto deve essere pari all'importo dell'investimento minimo iniziale. Gli Azionisti devono pertanto convertire l'investimento iniziale minimo applicabile, oppure - nel caso di investimento in un comparto in cui già possiedano una partecipazione azionaria - l'investimento successivo minimo applicabile. Quando si converte una partecipazione parziale, il valore minimo della partecipazione rimanente deve essere uguale all'investimento minimo iniziale.

PREZZO Le istruzioni di conversione ricevute in un giorno di apertura del Collocatore o della Società di gestione prima del rispettivo orario di chiusura delle negoziazioni in un Giorno di valutazione, vengono regolate al Valore patrimoniale netto calcolato quello stesso giorno per ogni comparto interessato. Le istruzioni di conversione ricevute prima del rispettivo orario di chiusura delle negoziazioni in un giorno che non sia un Giorno di valutazione per uno o entrambi i comparti verranno eseguite nel Giorno di valutazione successiva per tale comparto. Qualora un Azionista effettui una conversione da un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni alle 16.00 ora del meridiano dell'Europa Centrale (15.00 ora del meridiano di Greenwich) a un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni precedente alle 13.00 ora del meridiano dell'Europa Centrale (12.00 ora del meridiano di Greenwich), il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore patrimoniale netto calcolato il rispettivo Giorno di valutazione successivo.

Poiché le conversioni sono considerate due operazioni distinte (un rimborso e una sottoscrizione simultanei), possono avere implicazioni fiscali o di altro tipo. Le componenti di acquisto e di vendita delle conversioni sono soggette a tutte le disposizioni delle rispettive transazioni.

Vendita di azioni

Si veda anche il precedente paragrafo "Informazioni applicabili a tutte le transazioni ad eccezione dei trasferimenti".

Si noti che i proventi del rimborso verranno pagati solo dopo che sarà stata ricevuta tutta la documentazione dell'investitore, compresi i documenti già richiesti e non correttamente forniti.

I proventi del rimborso vengono pagati solo all'azionista o agli azionisti iscritti nel registro degli azionisti della SICAV, tramite bonifico bancario con le coordinate bancarie in nostro possesso. In assenza delle informazioni richieste la richiesta verrà tenuta in sospeso fino all'arrivo di tali informazioni e alla loro verifica. Tutti i pagamenti agli azionisti vengono effettuati a loro rischio e spese.

Trasferimento di azioni

In alternativa alla vendita è possibile trasferire la proprietà delle azioni a un altro investitore. Si noti, tuttavia, che tutti i requisiti di idoneità alla proprietà delle azioni si applicano al nuovo proprietario (ad esempio, le azioni istituzionali non possono essere trasferite a investitori non istituzionali) e che, in caso di trasferimento a un proprietario non idoneo, la Società di gestione annullerà il trasferimento, richiederà un nuovo trasferimento a un proprietario idoneo o rimborserà le azioni d'ufficio.

Come si calcola il NAV

Tempi e formula

Il NAV dei singoli comparti e delle singole classi di azioni viene calcolato a ogni Data di valutazione a norma dello Statuto. Il NAV dei singoli comparti viene calcolato nella Valuta base del comparto e, per le singole classi di azioni, nella valuta di negoziazione principale. I NAV per i fondi comuni monetari vengono arrotondati alle quattro cifre decimali più vicine e sono disponibili su base giornaliera su **fidelityinternational.lu.**

Il NAV per Azione dei singoli comparti e, se applicabile, delle singole classi di Azioni dei singoli comparti, viene calcolato determinando per prima cosa, se del caso, la proporzione del patrimonio netto del relativo comparto attribuibile ad ogni classe di Azioni, tenendo quindi conto della commissione di collocamento corrente dovuta.

Per calcolare il NAV di ogni classe di azioni utilizziamo la seguente formula generale:

$$\frac{\text{(attività – passività) per classe di azioni}}{\text{numero di azioni in circolazione}} = \text{NAV}$$

Nel calcolo del NAV si tiene conto dei costi e delle commissioni attribuibili ai singoli comparti e classi di azioni.

Valutazione degli attivi

In generale, determiniamo il valore degli attivi dei singoli comparti come segue. Si noti che per qualsiasi tipo di titolo possiamo utilizzare metodi di valutazione del valore in conformità ai princìpi di valutazione generalmente accettabili al posto di quello qui indicato (si veda la descrizione che segue i punti).

Per comparti che non siano comparti Monetari

- **CONTANTI IN CASSA O IN DEPOSITO, EFFETTI, TITOLI A VISTA, CREDITI, RISCONTI ATTIVI, DIVIDENDI E INTERESSI IN CONTANTI DICHIARATI O MATURATI MA NON ANCORA INCASSATI.** Valutati al valore intero, a meno che non sia improbabile che esso venga pagato o ricevuto per intero, nel qual caso il Consiglio o un suo delegato applicherà lo sconto che riterrà opportuno per tener conto del valore.
- **STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO.**
  Fondi comuni non monetari Valutati come indicato nel punto immediatamente precedente.
  Fondi comuni monetari Valutati col metodo mark-to-market o, se non è possibile, con quello mark-to-model.
- **VALORI MOBILIARI, STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO E DERIVATI VENGONO SCAMBIATI SU UNA BORSA VALORI UFFICIALE O ALTRO MERCATO REGOLAMENTATO.** Valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile della borsa valori o del mercato in cui i titoli sono negoziati. Nel caso in cui tali titoli o strumenti siano negoziati in più di una borsa o in più di un mercato, il Consiglio o un suo delegato adotteranno politiche atte a stabilire l'ordine di priorità delle borse o dei mercati utilizzati per la valutazione.
- **TITOLI O STRUMENTI NON QUOTATI O PER I QUALI L'ULTIMO PREZZO DISPONIBILE NON È RAPPRESENTATIVO DEL LORO VALORE EQUO DI MERCATO.** Il Consiglio o un suo delegato utilizzeranno il prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile, valutato con prudenza e in buona fede.
- **AZIONI O QUOTE DI OICVM O ALTRI OIC.** Valutate all'ultimo NAV disponibile comunicato dall'OICVM/OIC.
- **GLI ATTIVI LIQUIDI E GLI STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO** possono essere valutati al valore nominale maggiorato degli eventuali interessi maturati in modalità mark-to-market o mark-to-model o secondo il criterio dei costi ammortizzati in determinate condizioni limitate (anche per strumenti con maturità residua ridotta quando ciò sia ritenuto necessario per ottenere una opportuna approssimazione del prezzo dello strumento), a condizione che siano state definite procedure di escalation per garantire la tempestiva adozione di azioni correttive quando il costo ammortizzato non fornisce più un'approssimazione affidabile del prezzo dello strumento. Tutti gli altri attivi, se la prassi lo consente, possono essere valutati in modo analogo.
- **TITOLI NON QUOTATI E TUTTI GLI ALTRI ATTIVI.** Valutati in base alla prassi di mercato.

Per comparti Monetari

- **CONTANTI IN CASSA O IN DEPOSITO, EFFETTI, TITOLI A VISTA, CREDITI, RISCONTI ATTIVI, DIVIDENDI E INTERESSI IN CONTANTI DICHIARATI O MATURATI MA NON ANCORA INCASSATI COME SOPRA INDICATO E NON ANCORA RICEVUTI.** Valutati al valore intero, a meno che non sia improbabile che esso venga pagato o ricevuto per intero, nel qual caso il Consiglio applicherà lo sconto che riterrà opportuno per tener conto del valore effettivo;
- **AZIONI O QUOTE DI FONDI COMUNI MONETARI.** Valutati all'ultimo NAV disponibile dichiarato da tali fondi comuni monetari;
- **ATTIVI LIQUIDI E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO.** Valutati in modalità Mark-to-Market, oppure in modalità Mark-to-Model quando non è possibile la modalità mark-to-market o non sono disponibili dati di mercato di qualità sufficiente;
- **LE EVENTUALI ATTIVITÀ O PASSIVITÀ IN VALUTE DIVERSE DA QUELLA DELLA SICAV** verranno convertite utilizzando lo spot rate corrispondente quotato da una banca o da un istituto finanziario riconosciuti. Qualora tali quotazioni non siano disponibili, il cambio sarà determinato in buona fede dal Consiglio o secondo le procedure da esso stabilite.

Se uno qualsiasi dei principi di valutazione di cui sopra non riflette il metodo di valutazione comunemente utilizzato in mercati specifici o se uno qualsiasi dei principi di valutazione non sembra riflettere accuratamente il valore degli attivi della SICAV o se circostanze straordinarie rendono impraticabile o inadeguata una valutazione conforme alle linee guida di cui sopra, il Consiglio o un suo delegato può adottare principi di valutazione diversi in buona fede e in conformità ai principi e alle procedure di valutazione generalmente accettati per ottenere quella che ritiene essere una valutazione equa nelle circostanze. Per informazioni complete sulle modalità di valutazione degli attivi vedere lo statuto.

Swing pricing

Al fine di tutelare gli azionisti, il Consiglio e la Società di gestione hanno adottato una politica di swing pricing che consente aggiustamenti di prezzo nell'ambito del regolare processo di valutazione giornaliera quando la negoziazione delle azioni di un comparto richiede acquisti o vendite significative di titoli.

Se in un qualsiasi giorno di negoziazione le transazioni nette in azioni di un comparto superano una soglia stabilita di volta in volta dal Consiglio per il comparto, il NAV può essere rettificato al rialzo o al ribasso, a seconda dei casi, per riflettere i costi (i "Costi") che possono essere sostenuti per liquidare o acquistare investimenti per soddisfare le transazioni nette giornaliere a livello di comparto. Tra i Costi possono figurare, senza intento limitativo, spread stimati, commissioni di intermediazione, imposta sulle transazioni, commissioni e costi di transazione. La soglia viene definita dal Consiglio o dalla Società di gestione tenendo conto di fattori come le condizioni di mercato, i costi di diluizione stimati e l'entità dei comparti e troverà applicazione meccanicamente o in modo coerente. L'adeguamento sarà in più quando le transazioni nette complessive comporteranno flussi di sottoscrizioni netti, mentre sarà in meno quando le transazioni nette complessive comporteranno flussi di rimborsi netti. Il valore patrimoniale aggiustato sarà applicabile a tutte le transazioni di quel determinato giorno.

Alcuni comparti sono attualmente co-gestiti, nel qual caso i gruppi di attivi aggregati vengono indicati con il termine "gruppo". I singoli comparti possono investire i loro patrimoni in uno o più gruppi. Ai fini dell'attuazione di una politica di adeguamento del prezzo, il Consiglio può decidere di stabilire una soglia per l'adeguamento prezzi a livello di gruppo.

L'adeguamento dei prezzi, basato sulle normali negoziazioni nette e sulla volatilità del mercato, non supererà il 2% del Valore patrimoniale netto originario. Il livello effettivo di adeguamento sarà fissato periodicamente da un comitato dedicato, al quale il Consiglio ha delegato poteri specifici. Tuttavia, anche se si prevede che di norma l'adeguamento dei prezzi non supererà il 2%, il Consiglio e/o la Società di gestione potranno decidere di aumentare tale limite di adeguamento in circostanze eccezionali (ad esempio, negoziazioni nette elevate o volatilità di mercato elevata) per tutelare gli interessi degli azionisti. Dal momento che gli eventuali adeguamenti di prezzo dipenderanno dalle transazioni nette complessive in Azioni, non è possibile prevedere con esattezza se ne avranno, né - di conseguenza - con quale frequenza. Gli Azionisti saranno informati di tale decisione di aumentare il limite di adeguamento mediante avviso su **fidelityinternational.com**.

Comparti Riservati Istituzionali - Imposte di diluizione e grosse operazioni

Il valore della proprietà di un comparto può essere ridotto a seguito dei costi sostenuti nelle negoziazioni degli investimenti dello stesso comparto, comprese imposte di bollo e l'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto e di vendita di tali investimenti. Per poter ridurre questa "diluizione" e i potenziali effetti negativi derivanti sul resto degli azionisti, la SICAV ha facoltà di addebitare una "imposta di diluizione" al momento dell'acquisto o della vendita delle Azioni. L'eventuale imposta di diluizione deve essere equa per tutti gli azionisti e i potenziali azionisti e la SICAV dovrà adottare questa misura in un modo equo e coerente per ridurre la diluizione e solo a tale scopo.

La SICAV si riserva il diritto di imporre un'imposta di diluizione:

in relazione a "grosse operazioni", vale a dire un'operazione (o una serie di operazioni effettuate lo stesso giorno) relativa ad Azioni di comparti Riservati in misura superiore ad 1,5 milioni di euro, o su un azionista che chieda il rimborso o la conversione delle sue azioni in un comparto Riservato entro 30 giorni dall'acquisto.

Non è possibile prevedere esattamente se la diluizione si verificherà in un qualsiasi momento. Se la transazione proposta da un investitore rientra in una delle categorie suddette, lo stesso deve verificare con il suo Collocatore di fiducia o con la Società di gestione se verrà applicata l'imposta di diluizione a detta transazione prima di impartire le relative istruzioni. Ai fini della decisione se imporre o meno un'imposta di diluizione, il Consiglio prenderà in considerazione numerosi fattori, tra cui l'entità della transazione rispetto al valore globale del comparto, il livello dei costi di transazione in quel particolare mercato, la liquidità degli investimenti sottostanti nel comparto, l'importo di investimenti da acquistare/vendere e la probabile data in cui ciò avrà luogo, la probabilità di un impatto negativo sul valore degli investimenti a seguito dell'aumento della frequenza delle cessioni e la durata di possesso delle Azioni in questione.

È improbabile che la SICAV imponga un'imposta di diluizione a meno che i costi di negoziazione relativi alla transazione di un azionista siano significativi e/o possano avere un impatto sostanziale sul valore del SICAV in questione. I costi di negoziazione (bolli, commissioni di intermediazione e differenze tra acquisto e vendita) verranno considerati significativi se pari o superiori a 300.000 Euro. Si considera impatto sostanziale un impatto sul Valore patrimoniale netto di almeno 10 punti base. Su un rimborso di notevole entità, la SICAV può richiedere all'azionista che chiede il rimborso di accettare un rimborso in specie alle condizioni sopra riportate al capitolo. Rimborso in specie, anziché addebitargli un'imposta di diluizione.

In base a previsioni future, l'imposta massima sarà dello 0,80% del costo d'acquisto o dei proventi del rimborso o della conversione. L'eventuale imposta di diluizione verrà pagata alla SICAV e verrà incorporata nella proprietà del rispettivo comparto. Nei giorni in cui viene effettuato un adeguamento del prezzo, come meglio descritto nel precedente paragrafo "2.4. Politica di adeguamento del prezzo (Swing Pricing)", non verrà applicata l'imposta di diluizione.

Imposte

Seguono alcune informazioni sintetiche fornite a titolo di riferimento generale. Gli investitori devono consultare i loro fiscalisti.

Imposte pagate a carico del patrimonio del comparto

La SICAV è tenuta al pagamento dell'imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) lussemburghese con le seguenti aliquote:

- Tutte le classi di azioni quotate in borsa di comparti che replicano indici: zero.
- Tutte le classi di azioni dei fondi comuni monetari (FMC): 0,01%.
- Tutti gli altri comparti, classi R, I, P e S, SE, X,: 0,01%.
- Tutte le altre classi di tutti gli altri comparti: 0,05%.

Questa imposta è calcolata e pagabile ogni trimestre sul valore patrimoniale netto complessivo delle azioni in circolazione della SICAV alla fine di ogni trimestre fiscale. Gli attivi provenienti da un altro OIC lussemburghese su cui è già stata pagata la taxe d'abonnement non sono soggetti a un'ulteriore taxe d'abonnement.

La SICAV non è attualmente soggetta ad alcuna imposta lussemburghese di bollo, ritenute, tasse comunali sulle attività produttive, sul patrimonio netto o sulle proprietà, né ad imposte sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze.

Nella misura in cui un paese in cui un comparto investe impone ritenute fiscali sul reddito o sugli utili ivi conseguiti, le imposte verranno pagate dal comparto in conformità alle leggi vigenti. Alcune di queste imposte sono recuperabili. Il comparto potrebbe anche dover pagare altre imposte sugli investimenti. Degli effetti fiscali si terrà conto ai fini del calcolo della performance del comparto. Vedere anche "Rischio fiscale" nella sezione "Descrizione dei rischi".

Pur essendo le informazioni fiscali di cui sopra accurate per quanto a conoscenza del Consiglio, è possibile che le autorità fiscali modifichino le imposte esistenti o ne impongano di nuove (comprese quelle retroattive) o che le autorità fiscali lussemburghesi stabiliscano, ad esempio, che qualsiasi classe attualmente identificata come soggetta alla taxe d'abonnement dello 0,01% debba essere riclassificata come soggetta all'aliquota dello 0,05%. Quest'ultimo caso potrebbe

verificarsi per una classe di azioni istituzionali di qualsiasi comparto per qualsiasi periodo durante il quale viene appurato che un investitore non autorizzato a detenere azioni istituzionali ha detenuto tali azioni.

Imposte a carico dell'investitore

IMPOSTE NEL PAESE DI RESIDENZA DELL'INVESTITORE I contribuenti con residenza fiscale in Lussemburgo sono generalmente soggetti alle imposte lussemburghesi, come quelle sopra menzionate che non si applicano alla SICAV. Gli azionisti di altri paesi non sono generalmente soggetti alle imposte lussemburghesi (con alcune eccezioni, come l'imposta sulle donazioni sugli atti di donazione rogati in Lussemburgo). Tuttavia l'investimento in un comparto può avere implicazioni fiscali in tali paesi.

DICHIARAZIONE DELLE INFORMAZIONI FISCALI

CONVENZIONI FISCALI INTERNAZIONALI Diverse convenzioni fiscali internazionali prevedono che la SICAV comunichi ogni anno alle autorità fiscali (Administration des Contributions Directes) lussemburghesi determinate informazioni sugli azionisti dei comparti e che tali autorità trasmettano automaticamente tali informazioni ad altri paesi, come di seguito indicato:

- **DIRETTIVA DAC II (ADMINISTRATIVE COOPERATION II) E CRS (COMMON REPORTING STANDARD)** Acquisite: . Informazioni sull'azionista diretto, nome, indirizzo, data di nascita, residenza fiscale, codice fiscale e status ai sensi della normativa. Le informazioni acquisite, assieme al valore degli investimenti e ai pagamenti effettuati, vengono comunicate annualmente, quando richiesto, all'Administration des Contributions Directes in Lussemburgo, che le trasmette alle autorità fiscali competenti a livello globale.
- **FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT (FATCA) STATUNITENSE** Acquisite: informazioni sull'azionista diretto indicanti se si tratta di un Soggetto statunitense e, in tal caso, il nome, l'indirizzo e il codice fiscale statunitense. Le informazioni acquisite sui Soggetti statunitensi, assieme al valore degli investimenti e ai pagamenti effettuati, vengono comunicate, quando richiesto, all'Administration des Contributions Directes in Lussemburgo, che le trasmette annualmente all'Internal Revenue Service negli Stati Uniti.

Convenzioni future o ampliamenti di quelle esistenti potrebbero aumentare il numero di paesi ai quali vengono comunicate le informazioni sugli azionisti. Gli azionisti che non adempiono alle richieste di informazioni o di documentazione della SICAV possono essere soggetti a sanzioni da parte del loro paese di residenza e possono essere tenuti a pagare eventuali sanzioni imposte alla SICAV attribuibili alla mancata messa a disposizione della documentazione da parte dell'azionista.

Misure per prevenire comportamenti scorretti e illegali

Riciclaggio, terrorismo e frodi

Ai sensi delle leggi, dei regolamenti e delle circolari lussemburghesi in materia di riciclaggio e terrorismo, prima di aprire un conto gli investitori, per dimostrare la loro identità, devono fornire tutte le informazioni e la documentazione, comprese quelle relative alla titolarità effettiva e all'origine dei fondi e del patrimonio.

- **persone fisiche** carta d'identità o una copia del passaporto debitamente certificata da un'autorità pubblica (notaio, funzionario di polizia o ambasciatore) del loro paese di residenza
- **persone giuridiche o altri soggetti che investono per loro conto** una copia certificata dei documenti di costituzione della persona giuridica o di un altro documento ufficiale legale e, per i proprietari o altri beneficiari economici della persona giuridica, l'identificazione descritta sopra per le persone fisiche
- **intermediari finanziari** una copia certificata dei documenti di costituzione della persona giuridica o di altri documenti statutari ufficiali, oltre alla certificazione che il titolare del conto ha ricevuto la documentazione necessaria per tutti gli investitori finali

Possiamo richiedere documenti aggiuntivi o aggiornati in qualsiasi momento, se lo riteniamo necessario, e possiamo ritardare o negare l'apertura o l'operatività del conto dell'investitore e qualsiasi richiesta di transazione associata (compresi conversioni e rimborsi) fino a quando non avremo ricevuto, e giudicato soddisfacenti, tutti i documenti richiesti. Possiamo anche imporre requisiti analoghi agli intermediari finanziari. Non saremo responsabili di eventuali costi, perdite o perdita di interessi o di opportunità di investimento.

Per qualsiasi chiarimento sulla documentazione di identificazione richiesta rivolgersi a noi (vedere a pag. 2).
Fidelity International è impegnata nella lotta contro il crimine finanziario e compie ogni sforzo per garantire il pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti e standard applicabili in materia di crimine finanziario in tutti i paesi in cui opera, compresi i regimi sanzionatori emanati dall'Unione Europea e dalle Nazioni Unite ("Regimi sanzionatori") che trovano applicazione direttamente alla SICAV per via del suo domicilio nell'Unione Europea. Ciò può comportare che la SICAV non accetti alcuni nuovi investitori o ulteriori sottoscrizioni di investitori esistenti qualora ciò comporti una violazione dei regimi sanzionatori. Se Previsto dal regolamento la SICAV attuerà il congelamento delle partecipazioni di persone o soggetti indicati negli elenchi delle sanzioni applicabili.
Tutti gli investitori sono tenuti ad agire in conformità con tali regimi sanzionatori.

Market timing e negoziazione eccessiva

La SICAV è stata concepita e viene gestita con lo scopo di favorire investimenti a più lungo termine e si sconsiglia la negoziazione attiva. La negoziazione eccessiva o a breve termine può pregiudicare il rendimento della SICAV, interferendo con le strategie di gestione del portafoglio e aumentando le spese. In linea con la politica e la prassi generale del Gruppo FIL e con la circolare CSSF 04/146, la SICAV e i Collocatori sono impegnati a non consentire transazioni che, per quanto ne sappiano o abbiano motivo di ritenere, siano collegate a pratiche di market timing. Di conseguenza, la SICAV e i Collocatori possono rifiutare le richieste di negoziazione o di conversione di Azioni, specialmente se tali operazioni sono ritenute tali da comportare turbative, in modo particolare se poste in essere da "market timer" ovvero investitori che, secondo la SICAV o i Collocatori, hanno un profilo di negoziazione a breve termine o di negoziazione eccessiva o la cui attività di negoziazione abbia arrecato o possa arrecare turbative alla SICAV. A tal fine la SICAV e i Collocatori possono prendere in considerazione le attività di negoziazione precedenti dell'investitore in un comparto o in altri OIC del Gruppo FIL o in conti cointestati o controllati in comune.

Ritardata negoziazione

Facciamo il possibile per garantire che qualsiasi richiesta di acquisto, conversione o vendita di azioni pervenuta dopo l'orario di chiusura delle negoziazioni per un determinato NAV (non) venga elaborata a tale NAV.

Riservatezza dei dati personali

In conformità alla Legge sulla protezione dei dati, la SICAV e la Società di gestione, in qualità di contitolari del trattamento dei dati, informano l'investitore (e, nel caso di una persona giuridica, il referente dell'investitore e/o il beneficiario effettivo) che alcuni dati personali ("Dati personali") comunicati alla SICAV o ai suoi delegati possono essere acquisiti, registrati, conservati, adattati, trasferiti o comunque trattati per le finalità

di seguito indicate. I Dati personali comprendono (i) il nome, l'indirizzo (postale e/o elettronico), le coordinate bancarie, l'importo investito e le partecipazioni di un azionista; (ii) per gli azionisti societari: il nome e l'indirizzo (postale e/o e-mail) delle persone di contatto degli azionisti, dei firmatari e dei titolari effettivi; e (iii) qualsiasi altro dato personale il cui trattamento sia necessario per ottemperare ai requisiti normativi, comprese le normative fiscali e le leggi estere. I Dati personali forniti dall'investitore vengono trattati al fine di stipulare ed eseguire transazioni in azioni della SICAV e per i legittimi interessi della stessa. In particolare, gli interessi legittimi comprendono (a) l'adempimento degli obblighi di responsabilità, normativi e legali della SICAV, la fornitura di prove delle transazioni o di qualsiasi comunicazione commerciale; (b) l'esercizio dell'attività della SICAV in conformità a ragionevoli standard di mercato e (c) il trattamento dei Dati personali ai fini: (i) della tenuta del registro degli azionisti; (ii) dell'elaborazione delle transazioni in azioni e il pagamento dei dividendi; (iii) del mantenimento dei controlli relativi alle pratiche di ritardata negoziazione e market timing; (iv) della conformità alle norme antiriciclaggio applicabili; (v) del marketing e dei servizi connessi alla clientela; (vi) dell'amministrazione delle commissioni; e (vii) dell'identificazione fiscale ai sensi della Direttiva UE sul risparmio, del Common Reporting Standard dell'OCSE (il "CRS") e della FATCA.

La SICAV può, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, delegare il trattamento dei Dati personali ad altri destinatari dei dati quali, tra gli altri, la Società di gestione, i Gestori degli investimenti, i Sub-gestori degli investimenti, l'Amministratore, il Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, il Depositario e Agente per i pagamenti, il revisore dei conti e i consulenti legali della SICAV e i loro fornitori di servizi e delegati (i "Destinatari"). L'investitore prende e dà atto che i suoi Dati personali verranno trattati nel rispetto dell'informativa sulla privacy (l'"Informativa sulla privacy") disponibile su www.fidelityinternational.com . I Destinatari potranno, sotto la loro responsabilità, comunicare i Dati personali ai loro agenti e/o delegati al solo fine di assistere i Destinatari nella prestazione dei servizi alla SICAV e/o per adempiere agli obblighi di legge. I Destinatari o i loro agenti o delegati possono trattare i Dati personali in qualità di incaricati del trattamento (quando il trattamento avviene su istruzione della SICAV), o di responsabili del trattamento (quando il trattamento avviene per finalità proprie o per adempiere agli obblighi di legge). I Dati personali possono essere trasferiti anche a terzi, come enti pubblici o normativi, comprese le autorità fiscali, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. In particolare i Dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi, che a loro volta possono, in qualità di responsabili del trattamento, comunicarli alle autorità fiscali estere. In conformità alle condizioni stabilite dalla legge sulla protezione dei dati, l'investitore ha il diritto di:

- chiedere l'accesso ai Dati personali
- chiedere la rettifica dei Dati personali se imprecisi o incompleti
- opporsi al trattamento dei Dati personali
- chiedere la cancellazione dei Dati personali
- chiedere di limitare l'uso dei Dati personali e
- chiedere la portabilità dei Dati personali

È possibile esercitare tali diritti scrivendo alla SICAV o alla Società di gestione (vedere a pagina 4).

Inoltre l'investitore ha il diritto di presentare un reclamo alla Commissione nazionale per la protezione dei dati (la "CNPD") al seguente indirizzo: 15 boulevard du Jazz, L-4370 Belvaux, Granducato di Lussemburgo, o a qualsiasi autorità competente per la supervisione della protezione dei dati.

L'investitore può, a sua discrezione, rifiutare di comunicare i propri Dati personali alla SICAV. In questo caso, tuttavia, la SICAV può respingere la richiesta di sottoscrizione di azioni e bloccare il conto per ulteriori operazioni. I Dati personali non verranno conservati per periodi più lunghi di quelli necessari ai fini del loro trattamento, fatti salvi eventuali periodi di limitazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti riservati

Nei limiti della legge e dei regolamenti di gestione ci riserviamo il diritto di fare quanto segue in qualsiasi momento, purché nel superiore interesse degli azionisti:

- **RIFIUTARE O ANNULLARE QUALSIASI DOMANDA DI APERTURA DI CONTO O QUALSIASI RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI, PER QUALSIASI MOTIVO.** Che si tratti di un investimento iniziale o aggiuntivo, possiamo rifiutare l'intero importo o una parte di esso.
- **DICHIARARE ULTERIORI DIVIDENDI** o modificare (temporaneamente o permanentemente) il metodo utilizzato per il calcolo dei dividendi.
- **ADOTTARE MISURE APPROPRIATE PER PREVENIRE O PORRE RIMEDIO AL POSSESSO IMPROPRIO DI AZIONI.** Ciò comprende la proprietà di qualsiasi investitore non idoneo a possederli o la cui proprietà potrebbe essere dannosa per la SICAV o i suoi azionisti. I seguenti esempi si applicano sia agli azionisti esistenti, sia a quelli potenziali e sia alla proprietà diretta, sia a quella effettiva delle azioni:
  - chiedere agli investitori di fornire tutte le informazioni che riteniamo necessarie per determinare l'identità e l'idoneità di un azionista
  - vendere forzatamente (e restituire i proventi nella valuta della classe di azioni) o convertire, senza alcuna commissione di rimborso, qualsiasi azione che riteniamo sia detenuta in tutto o in parte da o per un investitore che è, o sembra possa diventare, non idoneo a possedere tali azioni, o che non ha fornito le informazioni o le dichiarazioni richieste entro un mese dalla richiesta, o il cui possesso la SICAV ha stabilito possa essere dannoso per i suoi interessi o per quelli degli azionisti
  - impedire agli investitori di acquistare azioni se riteniamo che ciò sia nell'interesse degli azionisti esistenti

  Possiamo adottare una qualsiasi di queste misure per garantire la conformità della SICAV alle leggi e ai regolamenti; per evitare conseguenze negative a livello normativo, fiscale, amministrativo o finanziario per la SICAV (ad esempio, gli oneri fiscali); per porre rimedio alla proprietà di azioni da parte di un soggetto statunitense o di qualsiasi altro investitore il cui possesso di azioni non sia consentito dal paese dell'investitore; o per qualsiasi altra ragione, compreso il soddisfacimento di qualsiasi requisito di registrazione o di deposito locale a cui la Società di gestione o la SICAV non sarebbero altrimenti tenute a conformarsi. La SICAV non sarà responsabile di eventuali guadagni o perdite associati alle azioni di cui sopra.
- **SOSPENDERE TEMPORANEAMENTE IL CALCOLO DEI NAV O DELLE TRANSAZIONI NELLE AZIONI DI UN COMPARTO** al verificarsi di qualsiasi delle seguenti situazioni:
  - le principali borse valori o i mercati associati a una parte sostanziale degli investimenti del comparto sono chiusi durante un periodo in cui sarebbero normalmente aperti, oppure le loro negoziazioni sono limitate o sospese, e riteniamo che queste condizioni abbiano un effetto rilevante sul valore degli attivi detenuti dal comparto
  - un'interruzione dei sistemi di comunicazione, normalmente utilizzati per determinare il prezzo di uno qualsiasi degli investimenti della SICAV, ha reso impossibile la valutazione tempestiva e affidabile degli attivi del comparto
  - si è verificato uno stato di emergenza (non provocato né controllabile dalla società di gestione) che rende impossibile la valutazione o la liquidazione degli attivi
  - esiste qualsiasi altra ragione che non consente al comparto di ottenere tempestivamente e precisamente i prezzi di qualsiasi investimento a cui è esposto
  - il comparto non è in grado di rimpatriare le somme

necessarie per pagare i proventi dei rimborsi, o non è in grado di liquidare gli attivi o di cambiare le somme necessarie per le operazioni o i rimborsi a quelli che il Consiglio considera un prezzo o un tasso di cambio normale

- si sono verificate circostanze in cui riteniamo che non sia possibile o non sia nell'interesse degli azionisti continuare a negoziare le azioni del comparto, o che ciò comporti un rischio eccessivo
- il NAV di uno o più fondi d'investimento in cui il comparto investe una parte sostanziale del proprio patrimonio è stato sospeso
- il comparto o la SICAV sono in fase di liquidazione o di fusione.Una sospensione può essere applicata a singole classe di azioni e a singoli comparto, o a tutti, e a qualsiasi tipo di richiesta (acquisto, conversione, vendita).

Oltre alle sospensioni a livello di comparto o di SICAV, qualsiasi collocatore del comparto può dichiarare autonomamente la sospensione del trattamento delle azioni del comparto in termini analoghi a quelli sopra indicati.

Qualsiasi sospensione dovrà essere pubblicata secondo le modalità decise dal Consiglio se quest'ultimo ritiene che la sospensione possa durare più di una settimana.

Agli azionisti che hanno chiesto la conversione o il rimborso delle loro azioni o che hanno presentato domanda di sottoscrizione di Azioni verrà data comunicazione di qualsiasi sospensione e verrà tempestivamente comunicata l'avvenuta cessazione della sospensione.

- **ATTIVARE PROCEDURE SPECIALI NEI PERIODI DI PICCO DELLE RICHIESTE DI ACQUISTO, CONVERSIONE O VENDITA** se in un qualsiasi Giorno di valutazione le richieste di rimborso e di conversione si riferiscono a più del 10% delle Azioni in emissione di un comparto, gli Amministratori possono differire le richieste di rimborso o di conversione di tali Azioni, o di una parte di esse, in ragione proporzionale per il periodo che riterranno nel superiore interesse della SICAV e/o possono altresì differire qualsiasi richiesta di conversione o di rimborso superiore al 10% delle Azioni in emissione di un comparto. Detto periodo non potrà, di norma, superare 20 Giorni di valutazione. In tali Giorni, queste richieste di rimborso e di conversione saranno soddisfatte con priorità rispetto a richieste successive.

- **CHIUDERE UN COMPARTO O UNA CLASSE DI AZIONI A ULTERIORI INVESTIMENTI**, temporaneamente o a tempo indeterminato, senza preavviso, quando la Società di gestione ritiene che ciò sia nel superiore interesse degli azionisti (ad esempio quando un comparto ha raggiunto una dimensione tale per cui un'ulteriore crescita potrebbe pregiudicarne la performance). Una chiusura può riguardare solo i nuovi investitori o anche ulteriori investimenti da parte degli azionisti esistenti.
- **CHIUSURA PARZIALE** Il Consiglio e/o la Società di gestione potrebbero decidere di limitare parzialmente gli acquisti, le sottoscrizioni e le conversioni in entrata di un comparto o una classe di Azioni solo ai nuovi investitori, oppure di limitare totalmente gli acquisti o le sottoscrizioni o le conversioni in entrata di un comparto o di una classe di Azioni (in nessun caso, né nella limitazione parziale né in quella totale, è possibile impedire i rimborsi o i passaggi in uscita dal comparto).
  Qualora dovesse verificarsi ciò, il sito Internet www.fidelityinternational.com sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche applicabili al comparto o alla classe di Azioni. Gli Azionisti e i potenziali sottoscrittori dovranno ottenere conferma dalla Società di gestione o dai Collocatori o verificare sul sito Internet l'attuale stato dei comparti o delle classi di Azioni. Una volta chiusi, il comparto o la classe di Azioni non saranno riaperti fin quando il Consiglio non ritiene che le circostanze che hanno determinato la chiusura non sussistano più.
- **ACCETTARE TITOLI COME PAGAMENTO PER LE AZIONI, O EFFETTUARE IL PAGAMENTO DEI RIMBORSI CON TITOLI (PAGAMENTI IN NATURA).** Se si desidera richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura è necessario ottenere l'approvazione preventiva della società di gestione. Questi titoli verranno valutati come indicato all'articolo 22 dello Statuto, alla data di valutazione dell'operazione.

  I titoli accettati come pagamento in natura per la sottoscrizione di azioni devono essere coerenti con la Politica d'investimento del comparto e l'accettazione di tali titoli non deve pregiudicare la conformità del comparto alla legge del 2010. I titoli consegnati nei rimborsi in natura saranno determinati su base equa e ragionevole, senza pregiudizi a favore del beneficiario o dei restanti azionisti.

  Per tutte le transazioni in natura l'azionista deve generalmente sostenere il costo di una perizia di valutazione indipendente del revisore della SICAV e dell'ulteriore documentazione e deve pagare in contanti eventuali commissioni di ingresso, uscita o di altro tipo.

  Se l'investitore riceve l'approvazione per un rimborso in natura, cercheremo di consegnargli una selezione di titoli che corrisponda interamente o parzialmente alla composizione complessiva delle partecipazioni del comparto al momento dell'elaborazione dell'operazione.
- **RIDURRE O RINUNCIARE A QUALSIASI ONERE DI VENDITA DICHIARATO, O ALL'IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO, PER QUALSIASI COMPARTO, INVESTITORE O RICHIESTA,** soprattutto per gli investitori che si impegnano a investire un determinato importo nel tempo, purché sia coerente con la parità di trattamento degli azionisti. Possiamo anche consentire ai collocatori di stabilire diversi requisiti minimi di investimento.
- **AUMENTARE LE COMMISSIONI D'INGRESSO.** A norma di statuto la commissione di vendita iniziale (commissione di ingresso) può essere aumentata fino a un massimo dell'8% del NAV.

Avvisi, pubblicazioni e altre informazioni

Nella tabella seguente sono riportati i materiali (nella loro versione più recente) resi disponibili attraverso i rispettivi canali le voci nelle prime 6 righe vengono normalmente messe a disposizione attraverso i consulenti finanziari.

Informazione / documento	Inviati	Media	Online	In sede
KID, prospetto, relazioni finanziarie			●	●
Comunicazioni agli azionisti	●		●	●
Si prevede che la sospensione del calcolo del NAV si protragga per più di una settimana		●	●	●
Il NAV giornaliero dei singoli fondi comuni non monetari			●	●
Per ogni Fondo comune monetario il NAV giornaliero, calcolato con quattro cifre decimali, insieme ai dati settimanali sul rendimento netto, sulla ripartizione delle scadenze, sul profilo creditizio, sulla scadenza media ponderata (WAM), sulla vita media ponderata (WAL), sulle 10 partecipazioni più importanti e sul patrimonio			●	●
Qualsiasi adeguamento dell'oscillazione del prezzo superiore al 2% del NAV			●	
Comunicazioni di dividendi			●	●
Dichiarazioni / conferme	●			
Contratti principali (statuto; contratti con la società di gestione, con i gestori degli investimenti, con il depositario, con l'amministratore, con gli agenti e con i rappresentanti locali e gli altri principali fornitori di servizi)				●
Politiche e procedure per la gestione dei reclami, il voto delle azioni del portafoglio, le commissioni di ricerca, la migliore esecuzione, gli incentivi (finanziari e non) a disposizione della società di gestione, l'elenco degli attuali agenti di collocamento / prestanome e una descrizione degli attuali doveri del depositario e dei relativi conflitti di interesse				●
Politiche principali (conflitti di interesse, esecuzione alle condizioni migliori, remunerazione, voto, gestione dei reclami, benchmark etc.) oltre a un elenco degli attuali sub-depositari			●	●

SPIEGAZIONE

Inviati Materiali generali: inviati a tutti gli azionisti direttamente registrati nell'elenco degli azionisti della SICAV all'indirizzo di registrazione (fisicamente, elettronicamente o come link inviato via e-mail). Materiale specifico per gli investitori, come estratti conto, conferme di negoziazione e sospensioni di richieste di conversione o vendita di azioni di un investitore: inviato all'azionista o agli azionisti interessati. Le eventuali comunicazioni agli azionisti verranno pubblicate sui rispettivi siti web locali/nazionali e/o potranno essere effettuate per posta elettronica, (in quest'ultimo caso solo) se l'azionista avrà acconsentito e indicato a tal fine un indirizzo di posta elettronica alla Società di gestione.

Media Pubblicati a norma di legge o come stabilito dal Consiglio, su giornali o altri media, o piattaforme elettroniche, come Bloomberg, oltre che sul Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

Online Pubblicati online su **fidelityinternational.com.**

In sede Disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della società di gestione e consultabili presso tale sede; i KID, il prospetto e le relazioni finanziarie sono disponibili con le stesse modalità il depositario e i collocatori locali. I contratti principali sono disponibili con le stesse modalità presso il depositario.

Le comunicazioni agli azionisti riguardano le assemblee annuali degli azionisti e gli avvisi di modifica dei prospetti, le fusioni o le chiusure di comparti o di classi di azioni (con la motivazione della decisione) e tutti gli altri argomenti per i quali è necessaria la comunicazione.
Le relazioni annuali sottoposte a revisione vengono pubblicate entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio finanziario. Le relazioni semestrali non sottoposte a revisione vengono pubblicate entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento.
Le informazioni sulle performance passate, per comparti e classi di azioni, sono riportate nei rispettivi KID e sul sito **fidelityinternational.com.**

Gestione e governance

La SICAV

Denominazione e sede legale

Fidelity Funds

2a Rue Albert Borschette, BP 2174

L-1246 Lussemburgo

Sito web fidelityinternational.com

Forma giuridica Organismo d'investimento multicomparto sotto forma di società d'investimento a capitale variabile (SICAV)

Sede legale Lussemburgo

Data di costituzione 15 giugno 1990

Durata Indefinita

Atto costitutivo Pubblicato per la prima volta sul Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations il 21 agosto 1990; le ultime modifiche sono state pubblicate il 3 aprile 2019

Autorità normativa

Commission de Surveillance du Secteur Financier.

283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

Numero di iscrizione al Registro lussemburghese delle società (Luxembourg Trade and Companies Register) 34 036

Esercizio finanziario 1° maggio - 30 aprile

Capitale Somma del patrimonio netto di tutti i comparti

Capitale minimo EUR 1.250.000 o equivalente in qualsiasi altra valuta

Valore nominale delle azioni Nessuno

Struttura e disciplina giuridica

La SICAV è considerata OICVM ai sensi della Parte 1 della Legge del 2010 ed è registrata come tale presso la CSSF. La registrazione presso la CSSF non costituisce un avallo o una dichiarazione sull'adeguatezza o l'accuratezza di un prospetto. La SICAV funge da "fondo multicomparto" sotto il quale vengono creati e gestiti i comparti. Le attività e le passività dei singoli comparti sono separate da quelle degli altri comparti; non vi è alcuna responsabilità incrociata e un creditore di un comparto non può rivalersi sugli attivi di un altro comparto.

Eventuali controversie tra azionisti, Società di gestione e banca depositaria saranno regolamentate ai sensi del diritto lussemburghese e soggette alla giurisdizione della Corte distrettuale del Lussemburgo. Tuttavia, qualora le controversie coinvolgessero investitori residenti in altri paesi o transazioni in azioni verificatesi in altri paesi, la Società di gestione o la banca depositaria potrebbero scegliere di assoggettare se stesse e la SICAV alla giurisdizione dei tribunali o delle leggi di tali paesi. Per presentare un reclamo rivolgersi all'Ufficio conformità della Società di gestione (vedere le informazioni sui contatti a pagina 3).

La possibilità per un azionista di presentare un reclamo contro la SICAV scade 5 anni dopo l'evento oggetto di reclamo.

Il Consiglio di Amministrazione (Consiglio)

Anne Richards, CVO, CBE (Presidente)

CEO, FIL

Regno Unito

Anouk Agnes (Amministratore indipendente)

Lussemburgo

Dr. Yousef A. Al-Awadi, KBE (Amministratore non esecutivo)

Kuwait

Romain Boscher **(Amministratore non esecutivo)**

Didier Cherpitel (Amministratore non esecutivo)

Svizzera

Carine Feipel (amministratore indipendente)

Lussemburgo

Jeffrey P. Lagarce (Amministratore non esecutivo)

USA

Glen Moreno (Amministratore non esecutivo)

USA

Jon Skillman (Amministratore indipendente)

Lussemburgo

FIL (Luxembourg) S.A.

Rappresentata da Nishith Gandhi

Il Consiglio è responsabile della politica d'investimento, degli obiettivi e della gestione della SICAV e dei comparti e, come indicato più dettagliatamente nello statuto, è dotato di ampi poteri per agire per conto della SICAV e dei comparti, compresi:

- nominare e verificare l'operato della società di gestione
- definire la politica d'investimento e approvazione della nomina dei singoli gestori degli investimenti, sotto-gestori degli investimenti o consulenti di investimento
- prendere tutte le decisioni relative al lancio, alla modifica, alla fusione, alla scissione, alla cessazione o all'interruzione di comparti e classi di azioni, comprese questioni quali tempistica, determinazione del prezzo, commissioni, politica di distribuzione e pagamento dei dividendi, liquidazione della SICAV e altre condizioni
- determinare i requisiti di idoneità e le limitazioni di proprietà degli investitori per quanto riguarda i singoli comparti o classi di azioni, e quali azioni debbano essere adottate in caso di violazioni
- determinare la disponibilità delle singole classi di azioni per singoli investitori o distributori nella singole giurisdizioni
- determinare quando e come la SICAV eserciterà i suoi diritti e distribuirà o pubblicizzerà le comunicazioni agli azionisti
- garantire che le nomine dei componenti la Società di gestione e la banca depositaria siano coerenti con le disposizioni della Legge del 2010 e con eventuali altri contratti applicabili della SICAV

- determinare se quotare le azioni presso la Borsa valori del Lussemburgo (cosa che avviene attualmente per alcune azioni) o presso altre borse

Per la gestione quotidiana della SICAV e dei suoi comparti il Consiglio ha delegato la Società di gestione, che a sua volta ha delegato - interamente o in parte - tali compiti a vari Gestori degli investimenti e altri fornitori di servizi, che operano sotto il suo completo controllo e la sua supervisione.

Il Consiglio è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto e ha adottato tutte le misure necessarie per garantire che siano accurate, complete e non fuorvianti dal punto di vista sostanziale. Il prospetto sarà aggiornato in caso di aggiunta o cessazione di comparti o di altre modifiche sostanziali.

Gli amministratori restano in carica fino alla scadenza del loro mandato, alle dimissioni o alla revoca, in base a quanto Previsto dallo statuto. Eventuali ulteriori amministratori verranno nominati ai sensi dello statuto e del diritto lussemburghese. Gli amministratori indipendenti (vale a dire, amministratori che non sono dipendenti di nessuna società del Gruppo FIL) hanno diritto a ricevere un compenso per il loro incarico nel Consiglio, oltre al rimborso delle spese relative allo svolgimento del loro incarico.

Gli Amministratori saranno risarciti dalla SICAV per qualsiasi responsabilità e spesa connessa in relazione a reclami avanzati contro di loro per il fatto di ricoprire tali cariche, tuttavia non saranno concessi risarcimenti per responsabilità verso la SICAV o i suoi Azionisti in caso di esercizio arbitrario di un diritto, malafede, negligenza o grave inadempimento dei doveri in relazione a qualsiasi materia per la quale venga sentenziato in maniera definitiva che quell'Amministratore o dirigente non ha agito in buona fede o nell'interesse della SICAV.

Studi professionali incaricati dalla SICAV

La Società di gestione e i vari studi professionali vengono incaricati dalla SICAV in base a contratti di servizio a tempo indeterminato. La SICAV può cessare i singoli contratti di servizio immediatamente qualora ritenga che ciò sia nel superiore interesse degli azionisti. Altrimenti, l'intestatario di uno di tali accordi di servizio può dimettersi o essere sostituito dalla SICAV (con un preavviso di 90 giorni nel caso della banca depositaria). Indipendentemente dalle circostanze della cessazione, i singoli studi professionali sono tenuti a collaborare pienamente alla transizione dei loro incarichi, ai sensi dell'accordo di servizio, agli obblighi di legge da esso derivanti e alle istruzioni del Consiglio.

Società di gestione

Vedere "La Società di gestione" a pagina 228.

Amministratore

FIL Investment Management (Luxembourg) S.A.

2a Rue Albert Borschette, BP 2174

L-1246 Lussemburgo

Vedere "La Società di gestione" a pagina 228.s

Banca depositaria

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.

80 Route d'Esch

L-1470 Lussemburgo

La banca depositaria fornisce i seguenti servizi:

- custodia delle attività della SICAV (custodia delle attività che possono essere tenute in custodia e verifica della proprietà e registrazione delle altre attività)
- adempimento dei compiti di supervisione a garanzia che le attività definite nel contratto di deposito vengano svolte in conformità alle istruzioni del Consiglio e, soprattutto, alla Legge del 2010 e allo statuto; tali attività comprendono, tra l'altro, il calcolo del NAV, l'emissione di quote dei comparti e la ricezione e l'assegnazione tempestiva dei proventi e dei ricavi ai singoli comparti e classi di azioni
- monitoraggio del flusso di cassa

La banca depositaria deve compiere le funzioni assegnatele con ragionevole diligenza ed è responsabile nei confronti della SICAV e degli azionisti per eventuali perdite derivanti dal mancato adempimento dei suoi doveri, secondo quanto definito nell'accordo di deposito.

Può affidare alcune o tutte le attività della SICAV a istituti finanziari terzi (come banche o camere di compensazione), ma ciò non influisce sulla sua responsabilità. I compensi degli eventuali terzi delegati nominati dal Depositario saranno pagati dalla SICAV.

Informazioni aggiornate sui sub-depositari sono disponibili su **bbh.com/luxglobalcustodynetworklist.**

Qualora la legge di un paese terzo richieda che determinati investimenti siano custoditi da un ente locale, ma nessun ente soddisfi tale requisito, la banca depositaria può comunque delegare a un ente locale, a condizione che la SICAV abbia informato gli investitori e abbia fornito alla banca istruzioni adeguate.

La banca depositaria non è autorizzata a svolgere attività nei confronti della SICAV che possano creare conflitti di interesse tra la SICAV, gli azionisti e la banca stessa (compresi i suoi fornitori di servizi), a meno che non abbia correttamente individuato tali potenziali conflitti di interesse, abbia separato funzionalmente e gerarchicamente lo svolgimento delle sue mansioni di banca depositaria da altre mansioni potenzialmente conflittuali e i potenziali conflitti di interesse siano stati correttamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati alla SICAV e ai suoi azionisti. Per conoscere l'attuale politica sui conflitti d'interesse della banca depositaria è possibile rivolgersi alla banca stessa che la fornirà gratuitamente.

Agenti di Prestito titoli

Brown Brothers Harriman & Co.

Boston, Massachusetts

Citibank N.A. Filiale di Londra

Londra, Regno Unito

Gli agenti di Prestito titoli sono incaricati delle transazioni di Prestito titoli e della gestione delle relative garanzie reali. Gli agenti di Prestito titoli non sono affiliati della società di gestione.

Società di revisione

Deloitte Audit S.à r.l.

20, Boulevard de Kockelscheuer

L-1821 Lussemburgo

La società di revisione effettua una revisione indipendente dei bilanci della SICAV e di tutti i comparti una volta all'anno, oltre a verificare tutti i calcoli delle commissione di performance. La nomina è subordinata ad approvazione da parte degli azionisti in occasione di ogni assemblea generale annuale.

Assemblee degli azionisti e votazioni

L'assemblea generale annuale si tiene in genere a Lussemburgo alle ore 12:00 (ora dell'Europa centrale) del primo giovedì di ottobre di ogni anno o, se questo giorno non è un giorno lavorativo in Lussemburgo, in quello immediatamente successivo. Nella misura consentita dal diritto lussemburghese, il Consiglio può scegliere di tenere l'assemblea generale annuale in un'ora, un giorno o un luogo diversi. Altre assemblee degli azionisti possono essere tenute in altri luoghi, date e orari. Tutte le assemblee sono soggette ad approvazione e notifica.

La convocazione delle assemblee generali annuali sarà comunicata per iscritto agli azionisti, come previsto dal diritto lussemburghese e dallo statuto.

Le delibere relative agli interessi di tutti gli azionisti in generale saranno adottate in un'assemblea generale. Gli azionisti di un comparto possono convocare un'assemblea generale per prendere decisioni in merito a questioni legate esclusivamente al comparto in questione.

I diritti degli azionisti di partecipare alle assemblee generali e di esercitare i diritti di voto in relazione alle azioni possedute saranno determinati in riferimento alle azioni detenute dagli azionisti stessi alla Data di registrazione.Per informazioni sulla partecipazione e il voto in assemblea fare riferimento all'avviso di convocazione.

Liquidazione o fusione

Qualsiasi decisione del Consiglio in merito a cessazione, fusione, scissione o liquidazione di una classe di azioni, di un comparto o della SICAV verrà comunicata agli azionisti in conformità al diritto lussemburghese; vedere la sezione "Avvisi, pubblicazioni e altre informazioni".

Liquidazione della SICAV, di un comparto o di una classe di azioni

Nei seguenti casi il Consiglio può decidere di liquidare o dividere in due o più comparti le singole classi di azioni o i singoli comparti:

- il patrimonio della classe di azioni o del comparto è sceso sotto i 50 milioni di dollari USA
- il Consiglio ritiene che ciò sia giustificato da un cambiamento della situazione economica o politica relativa al comparto o alla classe di azioni o che lo giustifichi l'interesse degli azionisti

La decisione di liquidazione verrà pubblicata o comunicata agli azionisti del relativo comparto prima della data di decorrenza della liquidazione e la pubblicazione o la comunicazione indicheranno le ragioni e le procedure della liquidazione. Salvo diversa decisione da parte del Consiglio nell'interesse degli azionisti o per garantir loro un trattamento paritetico, gli azionisti o il comparto o la classe di azioni interessati potranno continuare a chiedere il rimborso o la conversione delle azioni.

In tutti gli altri casi, o nel caso in cui il Consiglio dovesse stabilire che la decisione debba essere sottoposta all'approvazione degli azionisti, la decisione di liquidazione di un comparto o di una classe di Azioni potrà essere adottata dall'assemblea degli azionisti del comparto o della classe di Azioni da liquidare. In occasione dell'assemblea suddetta non sarà necessario alcun quorum e la delibera di liquidazione verrà presa a maggioranza semplice dei voti espressi. La decisione dell'assemblea verrà comunicata e/o pubblicata dalla SICAV ai sensi delle leggi e delle normative in vigore.

Inoltre, nelle circostanze di cui al primo paragrafo, il Consiglio potrà decidere in merito alla riorganizzazione dei singoli comparti mediante suddivisione in due o più comparti separati o al consolidamento o alla suddivisione di classi di azioni all'interno di un comparto. Nella misura richiesta dal diritto lussemburghese, tale decisione sarà pubblicata o comunicata, se del caso, con le stesse modalità descritte nel primo paragrafo della presente sezione. Il Consiglio potrà inoltre decidere di sottoporre la questione del consolidamento o della suddivisione delle classi di Azioni all'assemblea degli azionisti di dette classi. In occasione di tale assemblea non è previsto alcun quorum e le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei voti espressi.

La SICAV è stata costituita a tempo indeterminato ma può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera degli azionisti ai sensi della legge Lussemburghese. Verrà convocata un'assemblea generale degli azionisti per valutare la liquidazione della SICAV qualora il valore del patrimonio netto della SICAV scenda a meno di due terzi del capitale minimo richiesto dalla legge. Il capitale minimo richiesto dalla legge lussemburghese è pari attualmente all'equivalente di Euro 1.250.000. In caso di prevista liquidazione della SICAV, non saranno ammesse ulteriori emissioni, conversioni o rimborsi di Azioni dopo la pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'assemblea generale degli Azionisti allo scopo di procedere alla liquidazione della SICAV. Tutte le Azioni in circolazione al momento della pubblicazione parteciperanno al collocamento di liquidazione della SICAV.

Gli importi derivanti dalla liquidazione della SICAV o di un comparto, che non possano essere distribuiti agli azionisti entro un periodo di nove mesi, saranno depositati in deposito presso la Caisse de Consignation fino allo scadere del periodo di prescrizione legale. Gli importi non reclamati entro 30 giorni possono essere persi.

Se, dopo la chiusura o la liquidazione di un comparto, la SICAV riceve pagamenti imprevisti relativi a quello specifico comparto e il Consiglio ritiene che, per via degli importi in gioco o del tempo trascorso dalla chiusura della liquidazione, non sia opportuno né giustificato dal punto di vista operativo accreditarli agli ex-azionisti, gli stessi vengono acquisiti dalla SICAV.

Fusioni

L'eventuale fusione di un comparto dovrà essere decisa dal Consiglio, a meno che lo stesso non decida di sottoporre la decisione di fusione all'assemblea degli Azionisti del comparto interessato. In occasione di detta assemblea non sarà necessario alcun quorum e le decisioni verranno prese a maggioranza semplice dei voti espressi. In caso di fusione di uno o più comparti a seguito della quale la SICAV dovesse cessare di esistere, la fusione dovrà essere decisa dall'assemblea degli azionisti, in occasione della quale non sarà necessario alcun quorum, la quale potrà decidere a maggioranza semplice dei voti espressi. Troveranno inoltre applicazione le disposizioni in materia di fusione degli OICVM contenute nella Legge del 2010 e nei relativi regolamenti di attuazione (in particolare per quanto attiene alla comunicazione agli azionisti).

La Società di gestione

Denominazione e sede legale della Società

FIL Investment Management (Luxembourg) S.A.

2a Rue Albert Borschette, BP 2174

L-1246 Lussemburgo

Sito web fidelityinternational.com

Forma giuridica Società per azioni (Société anonyme)

Sede legale Lussemburgo

Data di costituzione 14 agosto 2002

Autorità normativa

Commission de Surveillance du Secteur Financier.

283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

Numero di iscrizione al Registro lussemburghese delle società (Luxembourg Trade and Companies Register) B 88 635

Altri comparti gestiti Vedere **fidelityinternational.com**

Amministratori della Società di gestione

Christopher Brealey

Lussemburgo

Eliza Dungworth

Lussemburgo

Jon Skillman

Lussemburgo

Sera Sadrettin-Perry

Regno Unito

Romain Boscher

Francia

Funzionari responsabili

Florence Alexandre

Lussemburgo

Stephan von Bismarck

Regno Unito

Corinne Lamesch

Lussemburgo

Karin Winklbauer

Lussemburgo

Paul Witham

Lussemburgo

Responsabilità e deleghe

Il Consiglio della SICAV ha incaricato alla Società di gestione di occuparsi delle funzioni di gestione, amministrazione e commercializzazione degli investimenti. Ottenuta l'approvazione del Consiglio e della CSSF, la Società di gestione ha la possibilità di delegare a terzi qualificati - interamente o in parte - le funzioni di gestione, amministrazione e commercializzazione del portafoglio, a condizione di conservarne la supervisione, di mettere in atto controlli e procedure adeguati e di mantenere il prospetto informativo.

Un Gestore degli investimenti può a sua volta nominare uno o più sub-gestori degli investimenti.

La Società di gestione deve richiedere a qualsiasi entità delegata di rispettare il prospetto, lo statuto, la Legge del 2010 e altre disposizioni applicabili quando agisce per conto della SICAV. La Società di gestione deve riferire al Consiglio su base trimestrale, mentre i funzionari responsabili devono prontamente informare gli amministratori della Società di gestione e i membri del Consiglio in relazione a eventuali questioni amministrative sostanzialmente negative derivanti dalle azioni del gestore degli investimenti, del collocatore generale e della Società di gestione stessa.

I gestori degli investimenti, i sub-gestori degli investimenti e tutti i fornitori di servizi e i delegati incaricati dalla Società di gestione sono vincolati da contratti a tempo indeterminato.

Il Consiglio o la Società di gestione possono cessare i singoli contratti di servizio immediatamente qualora ritengano che ciò sia nel superiore interesse degli azionisti. Altrimenti, il titolare di uno di questi accordi di servizio può dimettersi o essere sostituito con un preavviso di 90 giorni (in determinate circostanze, 30 giorni per gli accordi di gestione degli investimenti relativi ad azioni autorizzate alla vendita a Hong Kong).

Politiche della Società di gestione

Ulteriori informazioni su queste e altre politiche di condotta aziendale sono disponibili ai collegamenti sotto riportati o nel paragrafo "Avvisi, pubblicazioni e altre informazioni" alla fine di "Investire nei comparti".

Conflitti d'interesse

FIL Group è un fornitore mondiale di servizi completi di investment banking, gestione patrimoniale e servizi finanziari e uno dei principali operatori dei mercati finanziari globali. In quanto tale, FIL Group è impegnato in varie attività commerciali e può avere altri interessi diretti o indiretti nei mercati finanziari in cui la SICAV investe. La SICAV non ha diritto a compensi legati a tali attività commerciali.

La Società di gestione, il Gestore degli investimenti, il Collocatore generale e alcuni altri collocatori e fornitori di servizi o delegati fanno parte di FIL Group. Un ente FIL Group può essere un emittente o una controparte di un titolo o di un derivato che un comparto sta valutando di acquistare o di vendere. Inoltre, un ente FIL Group che serve la SICAV in una determinata funzione potrebbe servire un'altra SICAV (promossa o meno dal Gruppo FIL) in una funzione simile o diversa.

In tali casi, la Società di gestione cerca di individuare, gestire e, se necessario, proibire eventuali azioni o transazioni che potrebbero costituire un conflitto tra gli interessi degli enti FIL Group e la SICAV o i suoi investitori, ad esempio la SICAV e altri clienti di enti FIL Group. Nel caso di transazioni che potrebbero essere potenzialmente influenzate da un conflitto di interessi, tali transazioni devono essere condotte a condizioni commerciali normali e a condizioni di mercato. Eventuali casi in cui i conflitti d'interesse potrebbero non essere stati adeguatamente neutralizzati, nonché le decisioni prese per risolvere tali episodi, saranno segnalati agli investitori nella nota integrativa al bilancio della SICAV.

La Società di gestione, unitamente a tutti gli altri enti FIL Group, si impegna a gestire eventuali conflitti in modo coerente con i più elevati standard di integrità e correttezza. La politica sui conflitti d'interesse della Società di gestione è disponibile su **fidelityinternational.com.**

Retribuzioni

La Società di gestione ha adottato una politica retributiva finalizzata a non incentivare l'assunzione di rischi che non siano coerenti con il profilo di rischio dei comparti e a non ostacolare la Società di gestione nel suo dovere di agire nel migliore interesse degli azionisti.

La politica di remunerazione:

- supporta una cultura della performance basata sul merito
- riconosce e ricompensa le prestazioni eccellenti, nel breve e nel lungo termine

- concilia retribuzione fissa e variabile in modo da rispecchiare adeguatamente il valore e la responsabilità del ruolo svolto giorno per giorno e influenzare i comportamenti e le azioni appropriate
- richiede che le decisioni sulla retribuzione dei dipendenti che svolgono funzioni di controllo indipendenti siano determinate dalla dirigenza superiore di una divisione di controllo, in modo che tali decisioni siano completamente indipendenti dalle varie aree di attività
- è coerente con, e promuove, prassi di gestione efficace del rischio, compresi i rischi di sostenibilità
- è coerente con la politica sui conflitti d'interesse della società di gestione e, più in generale, con la sua cultura in materia di conformità e controllo

Gli amministratori della Società di gestione sono responsabili di garantire l'applicazione della politica a tutto il personale della Società di gestione stessa e di riesaminare la politica ogni anno. L'attuale politica sulla retribuzione è disponibile su **www.fil.com**. È possibile ottenere gratuitamente una copia cartacea in inglese richiedendola alla sede della Società di gestione.

Migliore esecuzione

I singoli Gestori e sub-gestori degli investimenti hanno adottato una politica di migliore esecuzione per adottare tutte le misure ragionevoli al fine di garantire il miglior risultato possibile per la SICAV nell'esecuzione degli ordini. Nella determinazione di che cosa costituisce la migliore esecuzione, il Gestore e/o il sub-gestore degli investimenti prenderanno in considerazione una serie di fattori diversi, quali - tra gli altri - il prezzo, la liquidità, la velocità e il costo, a seconda della loro importanza relativa in base ai vari tipi di ordini o strumenti finanziari. Le transazioni vengono effettuate in via principale da intermediari selezionati e monitorati sulla base dei criteri della politica di migliore esecuzione. Sono considerati anche le persone collegate. Per raggiungere l'obiettivo della migliore esecuzione, il Gestore e/o il sub-gestore degli Investimenti possono scegliere di utilizzare agenti (Persone collegate o meno) per le attività di trasmissione ed esecuzione degli ordini.

Il Gestore degli investimenti, uno qualsiasi dei suoi delegati e/o una qualsiasi delle Persone ad essi collegate possono effettuare operazioni tramite altra persona con la quale il Gestore degli investimenti, uno qualsiasi dei suoi delegati e/o una qualsiasi delle Persone ad essi collegate abbiano un accordo in forza del quale il soggetto in questione fornisce o procura di volta in volta al Gestore degli investimenti, a uno qualsiasi dei suoi delegati e/o a una qualsiasi delle Persone ad essi collegate beni, servizi o altri benefici (come prestazioni di ricerca e sviluppo, solo se consentito dal regolamento) ("accordi soft dollar"), la cui natura sia tale per cui la loro fornitura possa essere ragionevolmente considerata proficua per la SICAV nella sua globalità e possa contribuire a un miglioramento della performance della SICAV e di quella del Gestore degli investimenti o di uno qualsiasi dei suoi delegati in termini di prestazione di servizi alla SICAV e per i quali non venga effettuato alcun pagamento diretto ma, al contrario, il Gestore degli investimenti, uno qualsiasi dei suoi delegati e/o una qualsiasi delle Persone ad essi collegate si impegnino a svolgere operazioni con tale persona. A scanso di equivoci, i beni e servizi suddetti non comprendono viaggi, soggiorni, spese voluttuarie, beni o servizi amministrativi di natura generale, attrezzature o locali per ufficio in senso generale, tasse d'iscrizione, retribuzioni a dipendenti o pagamenti diretti. Le comunicazioni periodiche vengono effettuate nella relazione annuale della SICAV sotto forma di dichiarazione relativa alle politiche e alle prassi di soft dollar del Gestore degli investimenti o dei suoi delegati, comprendente la descrizione dei beni e servizi ricevuti da essi o dalle Persone ad essi collegate.

Il Gestore degli investimenti, uno qualsiasi dei suoi delegati e/o una qualsiasi delle Persone ad essi collegate non tratterranno i benefici di eventuali sconti su commissioni in contanti (quando il rimborso in contanti delle commissioni viene effettuato da un operatore o intermediario al Gestore degli investimenti, a uno qualsiasi dei suoi delegati e/o a una qualsiasi delle Persone ad essi collegate) pagati o pagabili da qualsiasi detto operatore o intermediario in relazione a qualsiasi transazione d'affari svolta con tale operatore o intermediario da parte del Gestore degli investimenti, di uno qualsiasi dei suoi delegati e/o di una qualsiasi delle Persone ad essi collegate per o a nome della SICAV. Qualsiasi sconto su commissioni in contanti percepito da un operatore o intermediario sarà trattenuto dal Gestore degli investimenti, da uno qualsiasi dei suoi delegati e/o da una qualsiasi delle Persone ad essi collegate per conto della SICAV. Le percentuali di intermediazione non saranno superiori alle consuete analoghe percentuali istituzionali per un servizio completo. Tutte le operazioni saranno svolte al meglio. La presenza di accordi soft dollar potrebbe non essere lo scopo unico o principale per l'esecuzione o la predisposizione di transazioni con detti negoziatori o intermediari.

Ulteriori informazioni per quanto riguarda le commissioni relative alla ricerca di investimenti, compreso il massimo che può essere addebitato a un comparto, sono disponibili presso la sede legale della SICAV o su **fidelityinternational.com/researchbudget.**

Studi professionali incaricati dalla Società di gestione

Gestore degli investimenti

FIL Fund Management Limited

Pembroke Hall, 42 Crow Lane

Pembroke HM19, Bermuda

Il Gestore degli investimenti si occupa della gestione quotidiana dei singoli comparti in conformità agli obiettivi e alle politiche d'investimento definiti. È autorizzato ad agire per conto della SICAV e a scegliere agenti, intermediari, negoziatori e ad effettuare operazioni di compravendita dei titoli per il portafoglio dei singoli comparti.

Il Gestore degli investimenti potrà ricevere pareri sugli investimenti, e operare sulla base dei pareri ricevuti, da qualsiasi Persona collegata al Gestore degli investimenti o a eventuali consulenti terzi. Inoltre, il Gestore degli investimenti potrà subdelegare le attività di gestione degli investimenti a qualsiasi Persona collegata allo stesso o ad altro soggetto idoneo ai sensi dei regolamenti applicabili. Il Gestore degli investimenti rimarrà responsabile del corretto adempimento di tali responsabilità da parte di detto soggetto.

Il Gestore degli investimenti può subdelegare le attività di gestione degli investimenti ai seguenti soggetti (comprese le eventuali filiali) Le relazioni annuali e semestrali elencano tutti gli enti che hanno gestito le attività dei singoli comparti negli ultimi sei o dodici mesi.

Sub-gestori degli investimenti

FIAM LLC

900 Salem Street

Smithfield, RI 02917, USA

Fidelity Management & Research Company LLC

245 Summer Street

Boston, MA 02210, USA

FIL Gestion

21, avenue Kléber

75784 Parigi Cedex 16, Francia

FIL Investment Management (Australia) Limited

Level 17, 60 Martin Place

Sydney, NSW 2000, Australia

FIL Investment Management (Hong Kong) Limited

Level 21, Two Pacific Place

88 Queensway

Admiralty, Hong Kong

FIL Investment Management (Singapore) Limited

8 Marina View, #35-06 Asia Square Tower 1

Singapore 018960

FIL Investments International

Beech Gate, Millfield Lane

Lower Kingswood, Tadworth

Surrey, KT20 6RP UK

FIL Investments (Japan) Limited

7-7 7, Roppongi, Minato-ku

Tokyo 106 0032, Giappone

FIL (Luxembourg) S.A.

2a, Rue Albert Borschette, BP 2174 L-1246 Lussemburgo

Fidelity Investments Canada ULC
483 Bay Street, Suite 300
Toronto ON M5G 2N7, Canada

Geode Capital Management,
LLC 100 Summer Street, 12th Floor
Boston, MA 02110, USA

Geode Capital Management, LLC è stata nominata sub-gestore degli investimenti di Fidelity Funds - EURO STOXX 50® Fund.

Inoltre, Geode Capital Management, LLC può gestire anche gli attivi dei seguenti comparti: Fidelity Funds - Absolute Return Multi Strategy Fund, Fidelity Funds - Asia Pacific Multi Asset Growth & Income Fund, Fidelity Funds - European Multi Asset Income Fund; Fidelity Funds - Global Multi Asset Income Fund; Fidelity Funds – Global Multi Asset Dynamic Fund; Fidelity Funds - Global Multi Asset Growth & Income Fund; Fidelity Funds - Global Multi Asset Defensive Fund; Fidelity Funds - Global Thematic Opportunities Fund, Fidelity Funds – Sustainable Multi Asset Income Fund; Fidelity Funds - Multi Asset Dynamic Inflation Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2025 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2030 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2035 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2040 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2045 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2050 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2055 (Euro) Fund; Fidelity Funds - Fidelity Institutional Target™ 2060 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2045 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2050 (Euro) Fund; Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2055 (Euro) Fund; and Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2060 (Euro) Fund. Il Gestore degli investimenti potrà decidere di assegnare a Geode Capital Management, LLC una parte degli attivi di tali comparti, secondo quanto riterrà opportuno. La decisione di assegnare una parte degli attivi, nonché il relativo valore, sarà basata sul processo di selezione quantitativa e qualitativa basato su vari criteri, quali l'esperienza di gestione di portafogli, il risk appetite, la strategia, lo stile e la performance storica nonché l'idoneità rispetto agli obiettivi d'investimento, alle politiche e al profilo di rischio dei vari comparti. In ogni caso, la parte degli attivi dei comparti che potrà essere assegnata a Geode Capital Management, LLC rimarrà secondaria per tutti i comparti. Il Gestore degli investimenti svilupperà la strategia generale per i relativi comparti, anche predisponendo idonee linee guida di investimento, mentre Geode Capital Management, LLC sarà responsabile delle decisioni quotidiane sugli investimenti degli attivi che sarà chiamata a gestire, tenendo sempre in considerazione gli obiettivi d'investimento e le politiche dei relativi comparti.

Il Gestore degli investimenti potrà integrare, sostituire e revocare l'incarico conferito a Geode Capital Management, LLC e/o riassegnare gli attivi dei comparti tra vari sub-gestori degli investimenti, senza informarne preventivamente gli Azionisti, ogniqualvolta lo ritenga necessario o opportuno.

Collocatore generale

FIL Distributors

Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda

Telefono (+1) 441 297 7267

Fax (+1) 441 295 4493

Il Collocatore generale è responsabile della commercializzazione, della vendita o del collocamento di azioni nella SICAV.

Altri collocatori e agenti

Il Collocatore generale può servirsi di società di FIL Group, oltre che di terzi come collocatori locali, negoziatori o rappresentanti in determinati paesi o mercati. La Società di gestione può agire come struttura di negoziazione in proprio.

In alcuni paesi è obbligatorio servirsi di un agente, il quale non può limitarsi a facilitare le transazioni, ma può detenere azioni a proprio nome per conto degli investitori. I collocatori possono agire come prestanome, il che può influire sui diritti degli investitori.

Soggetti e settore di servizio	Collocatore	Struttura di negoziazione	Rappresentante
Australia			
FIL Investment Management (Australia) Limited Level 17, 60 Martin Place Sydney, NSW 2000, Australia **Telefono** (+61) 1800 044 922	●		
Bermuda			
FIL Distributors International Limited PO Box HM670 Hamilton HMCX, Bermuda **Telefono** (+1) 441 297 7267 **Fax** (+1) 441 295 4493	●	●	
Francia			

Soggetti e settore di servizio	Collocatore	Struttura di negoziazione	Rappresentante
FIL Gestion 21, avenue Kléber 75784 Parigi Cedex 16, Francia **Telefono** (+33) 7304 3000	●		
Germania			
FIL Investment Services GmbH Kastanienhöhe 1 D61476 Kronberg im Taunus, Germania **Telefono** (+49) 6173 5090 **Fax** (+49) 6173 5094 199	●	●	
Hong Kong			
FIL Investment Management (Hong Kong) Limited Level 21, Two Pacific Place 88 Queensway Admiralty, Hong Kong **Telefono** (+852) 2629 2629 **Fax** (+852) 2629 6088	●		●
Irlanda			
FIL Fund Management (Ireland) Limited George's Quay House 43 Townsend Street Dublino DO2 VK65, Irlanda			●
Lussemburgo			
FIL (Luxembourg) S.A. 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174 L-1246 Lussemburgo **Telefono** (+352) 2504 0424 00 **Fax** (+352) 2638 3938	●	●	
Taiwan			
FIL Securities Investment Trust Co. (Taiwan) Limited 11F, 68 Zhongxiao East Road Section 5, Xinyi District Taipei City 11065, Taiwan			●
Singapore			
FIL Investment Management (Singapore) Limited 8 Marina View #27-01-06, Asia Square Tower 1 Singapore 018960 **Telefono:** (65) 6511 2200 **Fax:** (65) 6536 1960	●		
Altri paesi			
FIL Pensions Management Beech Gate, Millfield Lane, Lower Kingswood, Surrey, KT20 6RP Regno Unito **Telefono** (44) 1732 777377 **Fax** (44) 1732 7772 62	●		

Sub-agente per i trasferimenti

HSBC Continental Europe, Luxembourg Branch

18, Boulevard de Kockelscheuer, 1821 Lussemburgo

Il sub-agente per i trasferimenti opera quale agente per i trasferimenti per clienti non residenti negli Stati Uniti e in Canada che investono tramite National Securities Clearing Corporation e Canadian Fundserv.

ProService Finteco Sp. z.o.o. (per la Polonia)

ul. Konstruktorska 12A

02673 Varsavia
Polonia

Allegati Sostenibilità

Contenuti

Fidelity Funds - FIRST All Country World Fund....3
Fidelity Funds - Global Dividend Fund....11
Fidelity Funds - Global Equity Income Fund....19
Fidelity Funds - Global Financial Services Fund....27
Fidelity Funds - Global Focus Fund....35
Fidelity Funds - Global Technology Fund....43
Fidelity Funds - Global Thematic Opportunities Fund....51
Fidelity Funds - Institutional Global Focus Fund....60
Fidelity Funds - Sustainable Biodiversity Fund....68
Fidelity Funds - Sustainable Consumer Brands Fund....76
Fidelity Funds - Sustainable Climate Solutions Fund....85
Fidelity Funds - Sustainable Demographics Fund....93
Fidelity Funds - Sustainable Future Connectivity Fund....102
Fidelity Funds - Sustainable Global Dividend Plus Fund....111
Fidelity Funds - Sustainable Global Equity Fund....119
Fidelity Funds - Sustainable Global Equity Income Fund....128
Fidelity Funds - Sustainable Healthcare Fund....136
Fidelity Funds - Sustainable Water & Waste Fund....144
Fidelity Funds - World Fund....153
Fidelity Funds - America Fund....161
Fidelity Funds - American Growth Fund....169
Fidelity Funds - Sustainable US Equity Fund....177
Fidelity Funds - European Dividend Fund....186
Fidelity Funds - European Dynamic Growth Fund....194
Fidelity Funds - European Growth Fund....202
Fidelity Funds - European Larger Companies Fund....210
Fidelity Funds - European Low Volatility Equity Fund....218
Fidelity Funds - Germany Fund....226
Fidelity Funds - Iberia Fund....234
Fidelity Funds - Italy Fund....242
Fidelity Funds - Institutional European Larger Companies Fund....250
Fidelity Funds - Nordic Fund....258
Fidelity Funds - Sustainable European Dividend Plus Fund....266
Fidelity Funds - Sustainable Europe Equity Fund....274
Fidelity Funds - Sustainable Eurozone Equity Fund....282
Fidelity Funds - Sustainable European Smaller Companies Fund....291
Fidelity Funds - Switzerland Fund....299
Fidelity Funds - ASEAN Fund....307
Fidelity Funds - Asia Pacific Dividend Fund....315
Fidelity Funds - Asian Smaller Companies Fund....323
Fidelity Funds - Asian Special Situations Fund....331
Fidelity Funds - Japan Growth Fund....339
Fidelity Funds - Japan Value Fund....347
Fidelity Funds - Pacific Fund....355
Fidelity Funds - Sustainable Asia Equity Fund....363
Fidelity Funds - Sustainable Asia Equity II Fund....372
Fidelity Funds - Sustainable Asian Focus Fund....380
Fidelity Funds - Sustainable Japan Equity Fund....389
Fidelity Funds - China Consumer Fund....398
Fidelity Funds - China Focus Fund....406
Fidelity Funds - China Innovation Fund....414
Fidelity Funds - Greater China Fund....422
Fidelity Funds - Greater China Fund II....430
Fidelity Funds - Sustainable All China Equity Fund....438
Fidelity Funds - Sustainable China A Shares Fund....447
Fidelity Funds - Emerging Asia Fund....456
Fidelity Funds - Emerging Markets Fund....464
Fidelity Funds - Institutional Emerging Markets Equity Fund....472
Fidelity Funds - India Focus Fund....480
Fidelity Funds - Sustainable Emerging Markets Ex China Fund....488
Fidelity Funds - Sustainable Emerging Markets Equity Fund....497
Fidelity Funds - Thailand Fund....506
Fidelity Funds - Flexible Bond Fund....514
Fidelity Funds - Global Bond Fund....522
Fidelity Funds - Global Corporate Bond Fund....530

Fidelity Funds - Global Hybrids Bond Fund....538
Fidelity Funds - Global High Yield Fund....546
Fidelity Funds - Global Income Fund....554
Fidelity Funds - Global Inflation-linked Bond Fund....562
Fidelity Funds - Global Short Duration Income Fund....568
Fidelity Funds - Sustainable Climate Bond Fund....576
Fidelity Funds - Sustainable Strategic Bond Fund....585
Fidelity Funds - Sustainable US High Yield Fund....593
Fidelity Funds - US Dollar Bond Fund....601
Fidelity Funds - Euro Bond Fund....609
Fidelity Funds - Euro Corporate Bond Fund....617
Fidelity Funds - European High Yield Fund....625
Fidelity Funds - Euro Short Term Bond Fund....633
Fidelity Funds - Structured Credit Income Fund....641
Fidelity Funds - Sustainable Asian Bond Fund....647
Fidelity Funds - China RMB Bond Fund....655
Fidelity Funds - Emerging Market Corporate Debt Fund....663
Fidelity Funds - Emerging Market Debt Fund....671
Fidelity Funds - Emerging Market Local Currency Debt Fund....677
Fidelity Funds - Emerging Market Total Return Debt Fund....683
Fidelity Funds - Sustainable Emerging Market Debt Fund....689
Fidelity Funds - European Multi Asset Income Fund....697
Fidelity Funds - Global Multi Asset Income Fund....705
Fidelity Funds - Sustainable Multi Asset Income Fund....713
Fidelity Funds - Multi Asset Dynamic Inflation Fund....721
Fidelity Funds - Euro Cash Fund....727
Fidelity Funds - US Dollar Cash Fund....733

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - FIRST All Country World Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300AT2RPDETJ66407

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

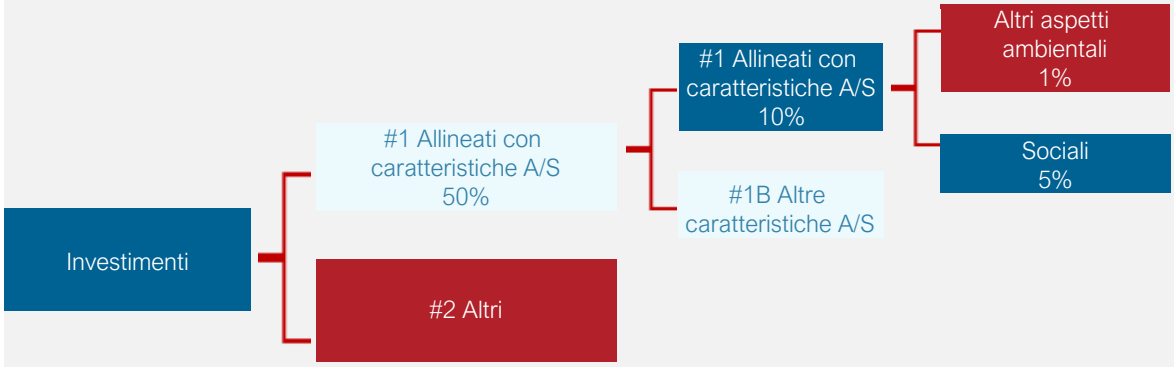
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

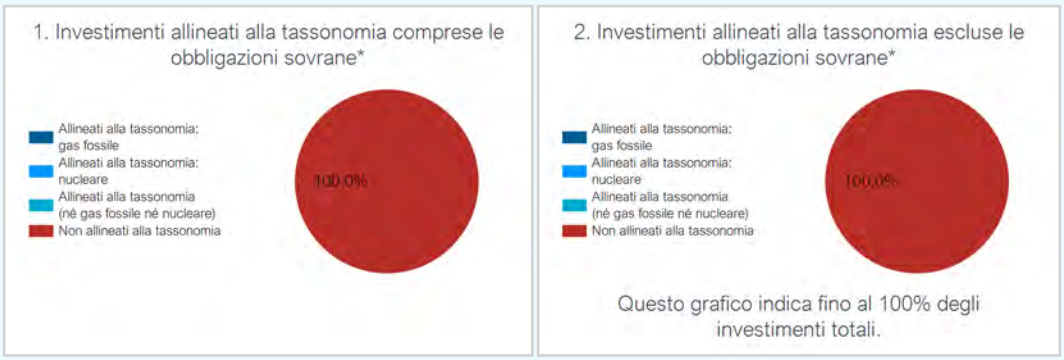
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0267387255/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Dividend Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300TOZX7F2KZWXK25

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

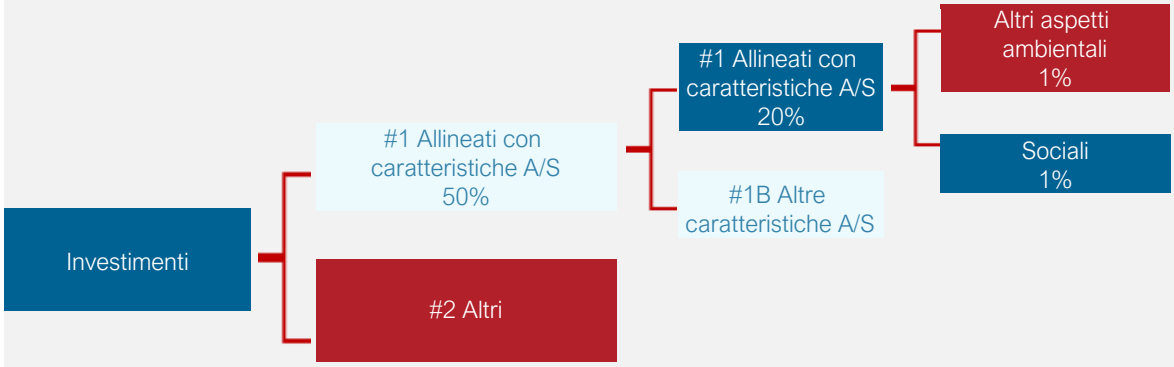
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

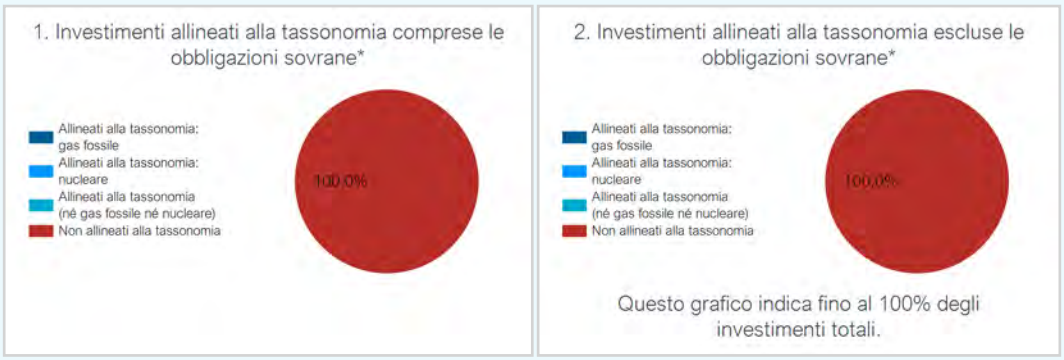
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1261431768/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Equity Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300NJ0LHMXLO0MG36

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

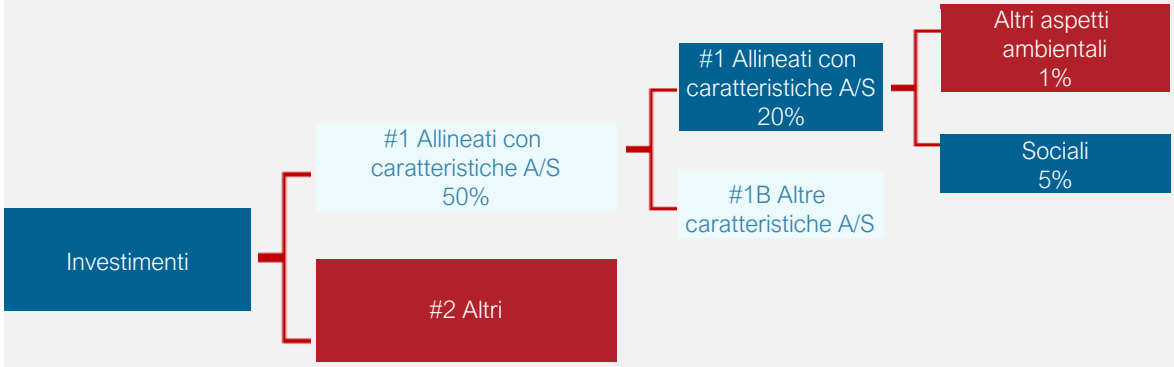
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

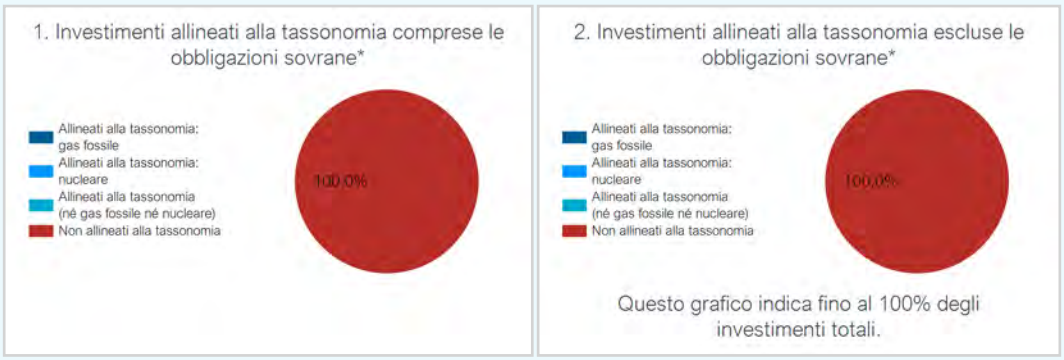
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1084165130/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Financial Services Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300HO6N0F2KYZFZ92

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili; e
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

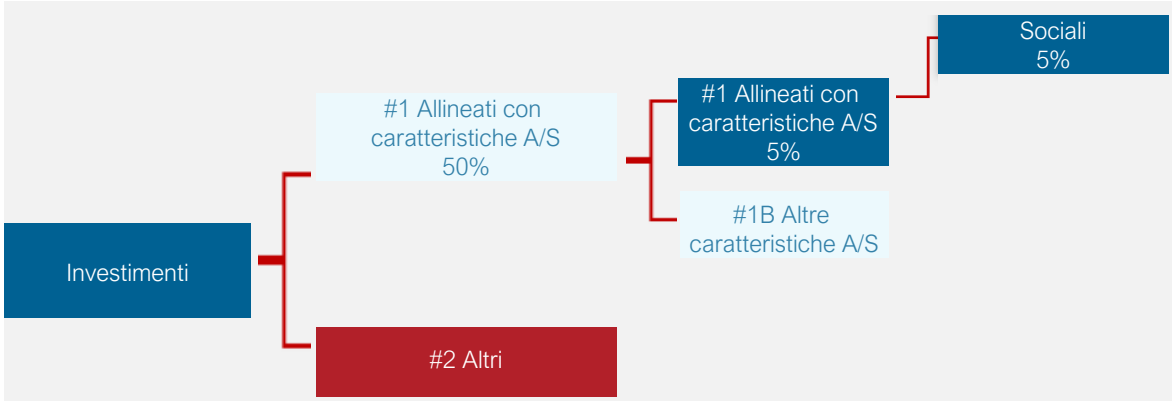
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 5% con un obiettivo sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

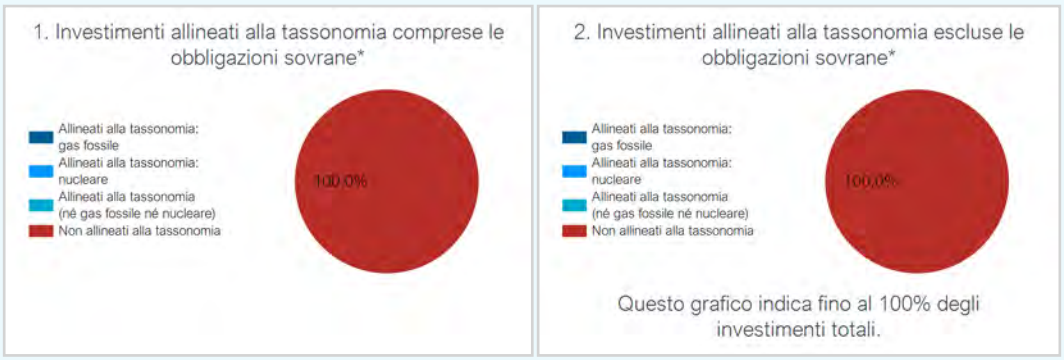
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1391767586/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Focus Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300F4JJCOV7BCT788

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

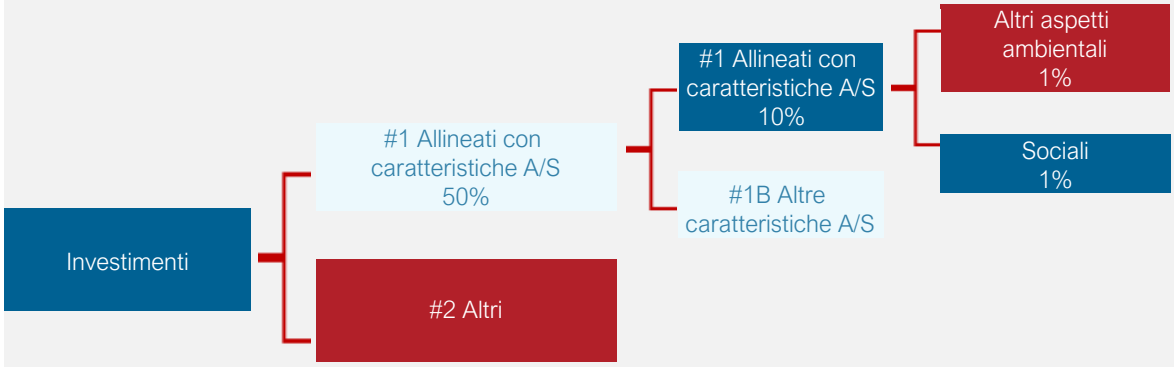
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

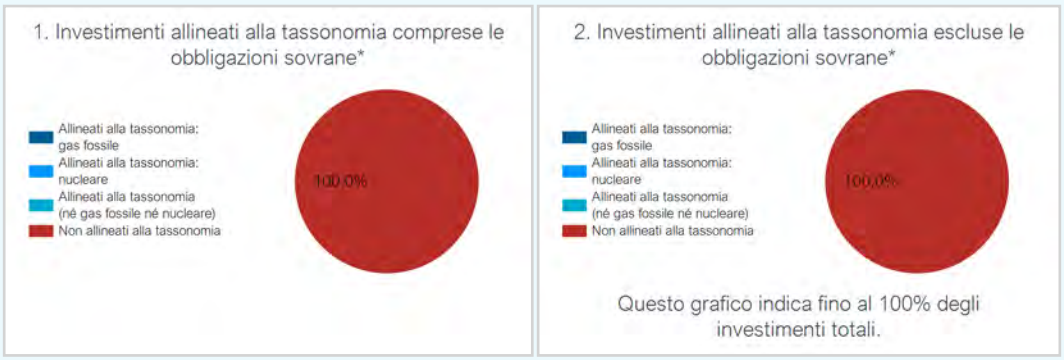
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1366333091/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Technology Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300TVS03JI4WXGJ44

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

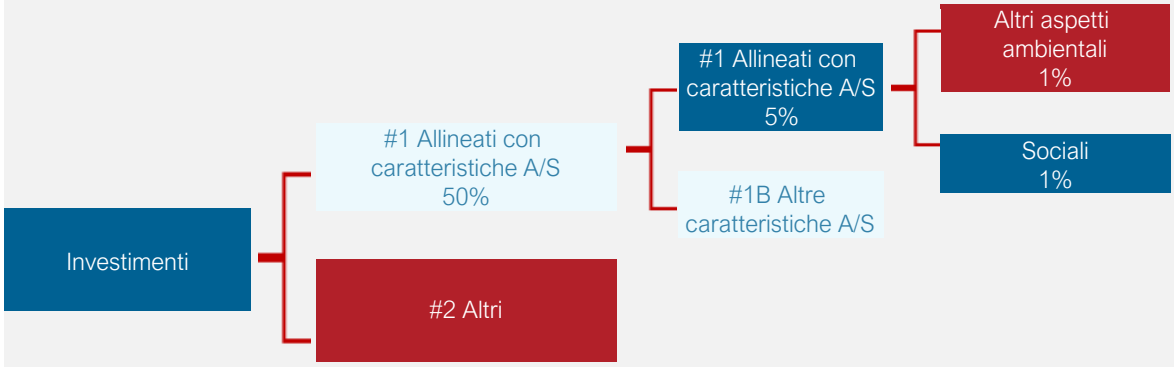
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

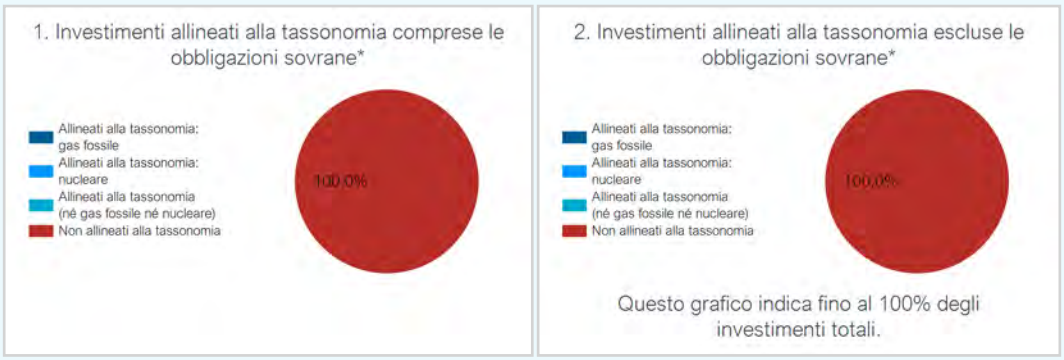
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1213836080/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Thematic Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493007VVU2XBPB4GZ92

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 15% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio costituito in via primaria da azioni di società di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il comparto intende investire in più temi di mercato a lungo termine scegliendo titoli in grado di beneficiare di variazioni strutturali e/o secolari (es., a lungo termine e non cicliche) in fattori economici e sociali, come tecnologie dirompenti, demografia e cambiamento climatico. I cambiamenti secolari durano in genere dieci anni o più e possono portare a cambiamenti strutturali.

Le tecnologie dirompenti sono innovazioni che cambiano in modo significativo il comportamento dei consumatori, dei settori industriali o delle aziende. Le tendenze demografiche sono dinamiche a lungo termine, tra cui quelle legate all'invecchiamento della popolazione (comprese società relative all'assistenza sanitaria e ai consumi dei pensionati), alla crescita della classe media (società esposte all'aumento dei consumi, dei servizi finanziari e dell'urbanizzazione), e alla crescita della popolazione (comprese società esposte alla scarsità di risorse e al bisogno di migliorare produttività e automazione). Il gestore degli investimenti ha discrezione sulla scelta dei temi in cui investire il comparto.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity Sustainability Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 15% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'3% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

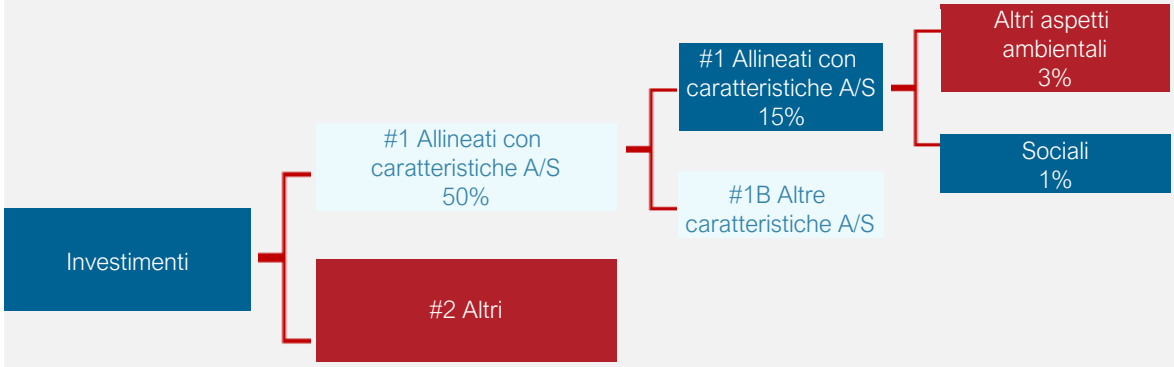
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 15% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 3% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

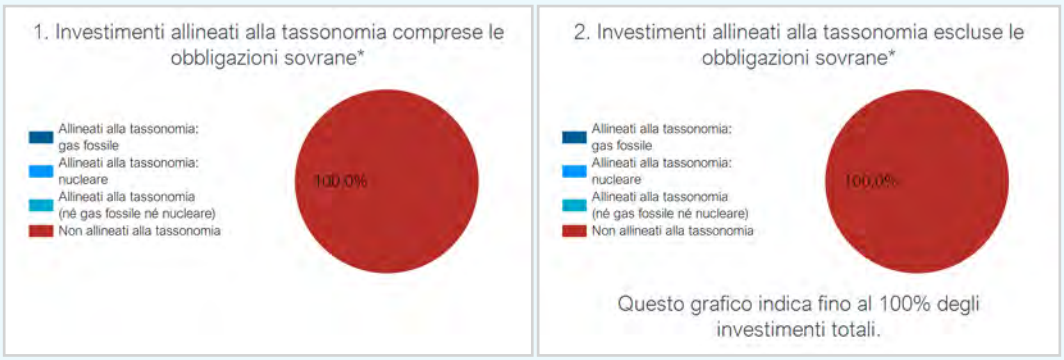
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 3% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto, non allineati a caratteristiche ESG favorevoli, saranno effettuati tenendo presente l'obiettivo d'investimento finanziario del comparto, o in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e in derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, tutti gli investimenti diretti in emittenti societari aderiranno alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251129895/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Institutional Global Focus Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493003YW9GXTX4AB509

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

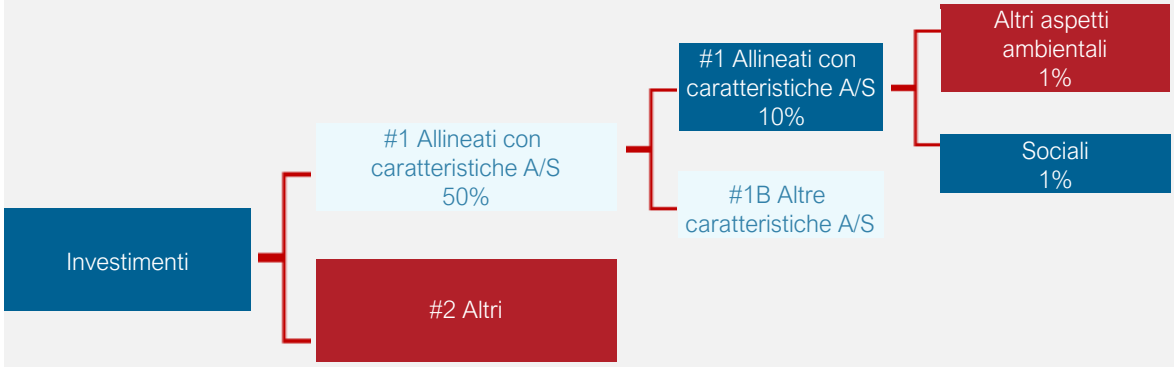
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

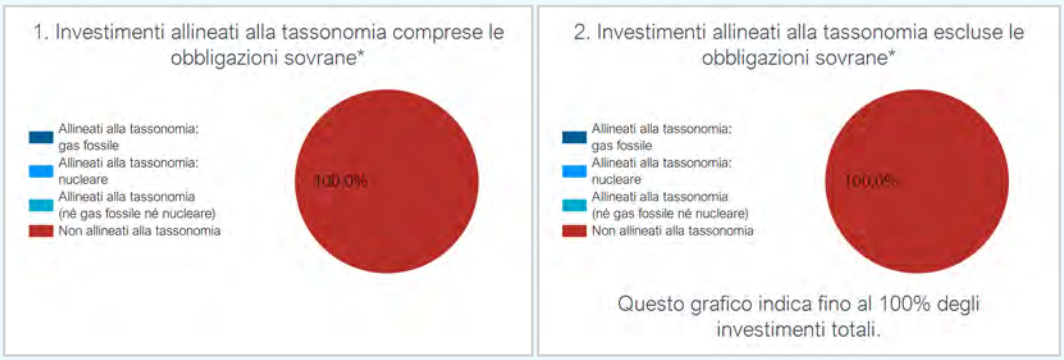
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0287143605/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Biodiversity Fund

Identificativo della persona giuridica:
254900A0NBA2VPEUUK66

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 31%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 3%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in investimenti sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali; a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals .
Dal punto di vista ambientale gli SDG concentrano l'attenzione su acqua potabile e i servizi igienici, energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili e azione per il clima.
Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iv)percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: emittenti individuati come non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic. Il comparto investe in società che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG, non arrecano danni significativi, soddisfano requisiti minimi di garanzia e buone prassi di governance.

Il comparto cerca società che si prefiggano la stabilizzazione o la limitazione della perdita di biodiversità attraverso tecnologie e soluzioni in grado - tra l'altro - di ridurre gli effetti del cambiamento climatico, dell'inquinamento e dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Tra gli esempi di tecnologie e soluzioni per contrastare la perdita di biodiversità proposte da queste aziende figurano gli autoveicoli elettrici, i materiali biodegradabili, l'efficienza agricola, il trattamento delle acque reflue, l'alimentazione sostenibile della fauna ittica, la riduzione dello sfruttamento del suolo e le pratiche sostenibili nell'estrazione mineraria e nella produzione energetica.

Il comparto cerca inoltre società che adottano buone prassi per contribuire alla stabilizzazione o alla limitazione della perdita di biodiversità attraverso i prodotti o i servizi offerti o le politiche attuate. Gli investimenti si concentreranno su società che dimostrano padronanza delle prassi di biodiversità nei rispettivi settori, individuate dagli analisti di ricerca del Gruppo FIL.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

I principali componenti della strategia d'investimento sono:

(i) Investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in Investimenti sostenibili.

(ii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.
iii) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
iv) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(v) Esclusioni; per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e (b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:

- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del suo patrimonio e l'universo d'investimento del comparto stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 30% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 3% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale allineato a uno o più SDG, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del patrimonio del comparto e l'universo d'investimento dello stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

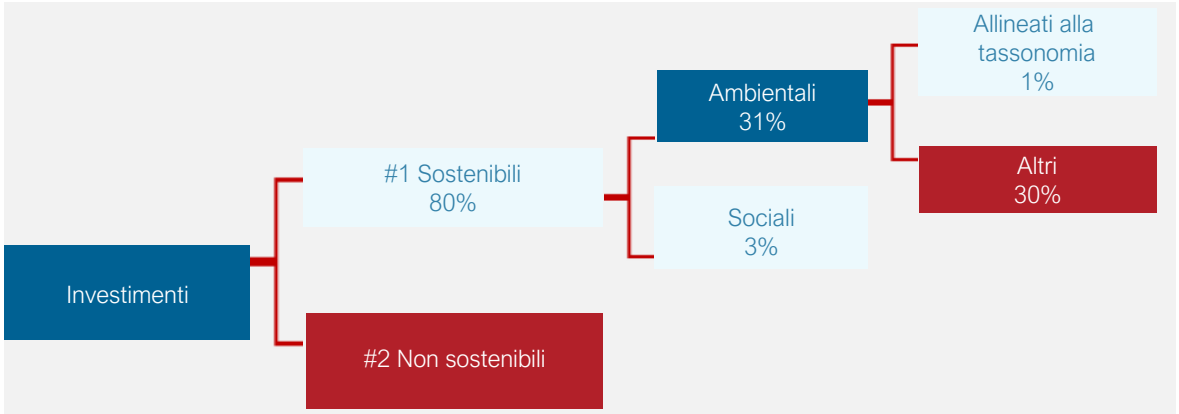
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 30% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 3% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

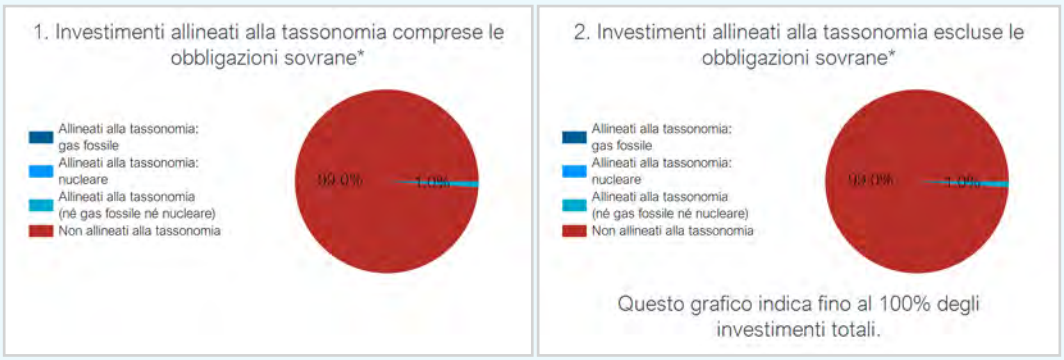
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 3% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "#2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2514100978/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Consumer Brands Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300213EH7YILB9X45

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 30% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto intende offrire agli investitori crescita del capitale a lungo termine, in via primaria mediante investimenti in titoli azionari di società di ogni parte del mondo, compresi quelli dei paesi considerati mercati emergenti e collegati al tema dei marchi di prodotti di largo consumo (vale a dire aziende in possesso di brevetti, che hanno il potere di determinare i prezzi ed una storia di forte crescita alle spalle). Gli investimenti comprenderanno, senza intento limitativo, aziende che hanno a che fare con la progettazione, la produzione, la commercializzazione, la vendita e/o la fornitura di prodotti e servizi di marca destinati al grande pubblico.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto intende fornire agli investitori crescita del capitale a lungo termine, in via principale tramite investimenti in titoli di società di tutto il mondo, compresi i mercati emergenti, e collegate al tema dei marchi di prodotti di largo consumo (vale a dire società in possesso di brevetti, che hanno il potere di determinare i prezzi e una storia di forte crescita alle spalle). Gli investimenti verranno effettuati, senza intento limitativo, in società che operano nel settore della progettazione, produzione, commercializzazione e/o vendita di prodotti e servizi di marca destinati al grande pubblico.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 30% in investimenti sostenibili di cui 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

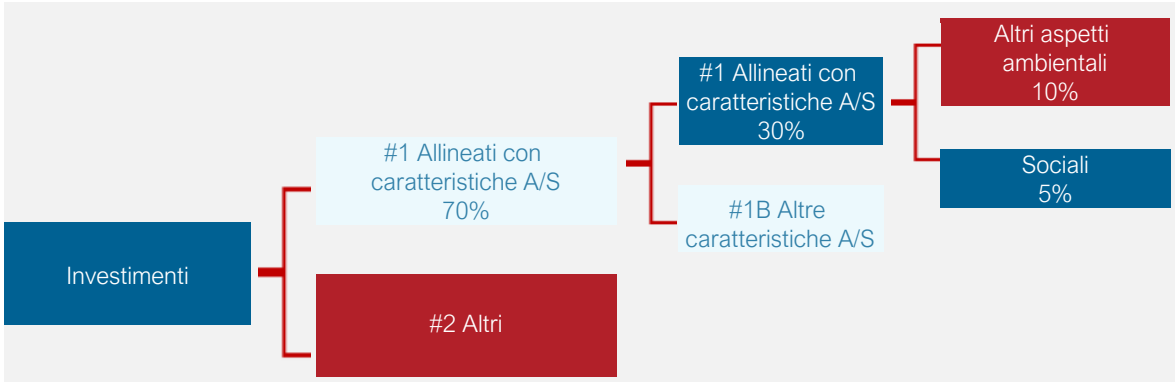
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 30% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

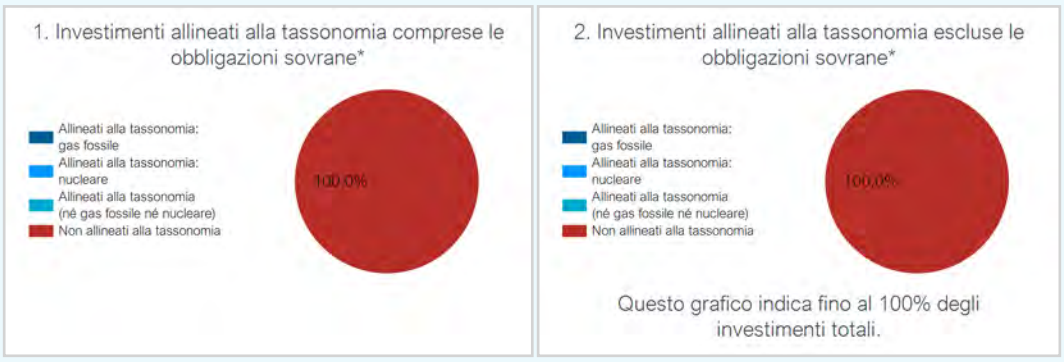
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1805238125/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Climate Solutions Fund

Identificativo della persona giuridica:
254900B74W1FPUZXHK46

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 31%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 3%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite Investimenti Sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali; a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iv)percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic. Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite Investimenti sostenibili.

Il comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio in azioni di società. Il comparto mira a investire in società che favoriscono la decarbonizzazione globale attraverso tecnologie e soluzioni in grado di ridurre materialmente le emissioni di gas serra (CO2 eq) rispetto alle tecnologie esistenti.

Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo d'investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG e dei fondamentali di allineamento agli SDG attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

Il gestore degli investimenti mira a essere un gestore attivo e a impegnarsi con le società detenute all'interno del comparto per determinare un cambiamento positivo.

I principali componenti della strategia d'investimento sono:

i) Investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio sarà investito in investimenti sostenibili.
ii) Investire in società che favoriscono la decarbonizzazione globale attraverso tecnologie e soluzioni in grado di ridurre materialmente le emissioni di gas serra (CO2 eq) rispetto alle tecnologie esistenti.
(iii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.

(iv) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
(v) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(vi) Esclusioni; per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:

- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del suo patrimonio e l'universo d'investimento del comparto stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 30% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 3% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del patrimonio del comparto e l'universo d'investimento dello stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

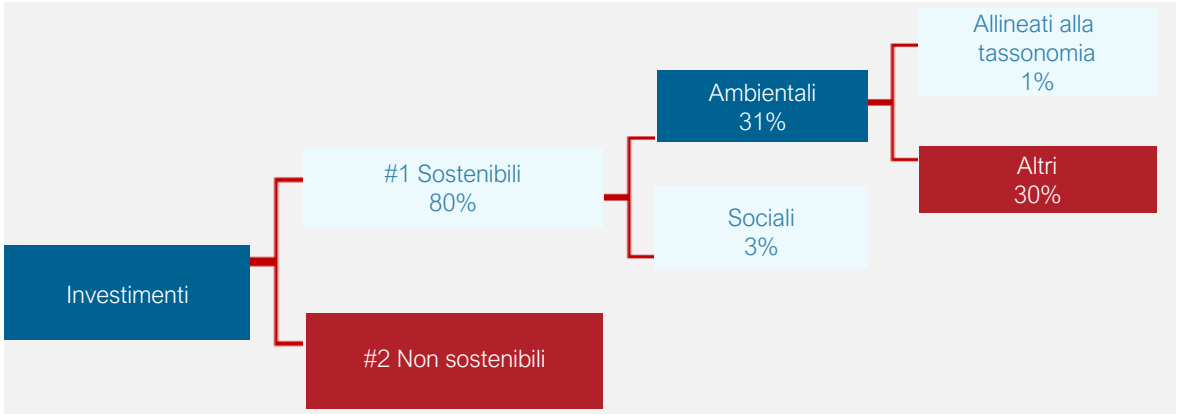
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 30% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 3% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

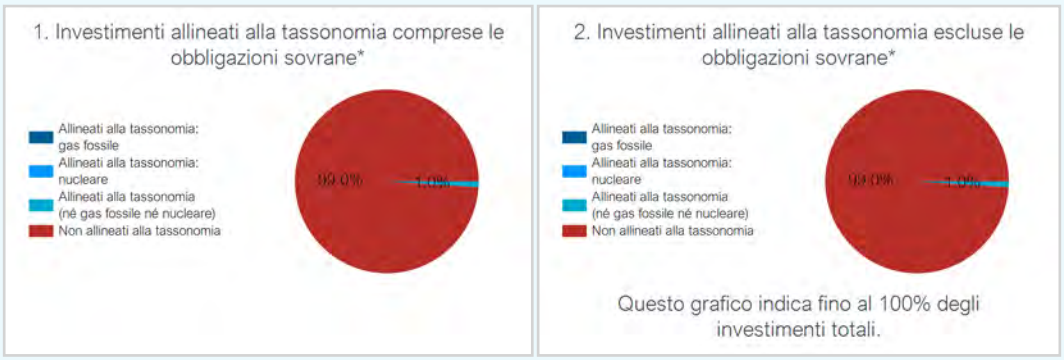
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 3% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "# 2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2376061086/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Demographics Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300RRAN0KBNO4IG54

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 35% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto investe in titoli azionari di società di ogni parte del mondo in grado di beneficiare delle variazioni demografiche. Gli investimenti comprendono, senza intento limitativo, società del settore sanitario e dei beni di largo consumo in grado di beneficiare degli effetti della maggiore aspettativa di vita, dell'espansione della classe media e dell'aumento della popolazione.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in società esposte a tendenze demografiche che dovrebbero comportare rendimenti interessanti nel tempo. Si tratta dell'aumento del costo della vita, dell'espansione della classe media e della crescita demografica. Nell'ambito del processo viene effettuata una valutazione delle credenziali fondamentali e di sostenibilità delle aziende.

Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra le diverse società e settori industriali e fanno parte delle decisioni d'investimento.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli, tra cui almeno il 35% in investimenti sostenibili di cui 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 15% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

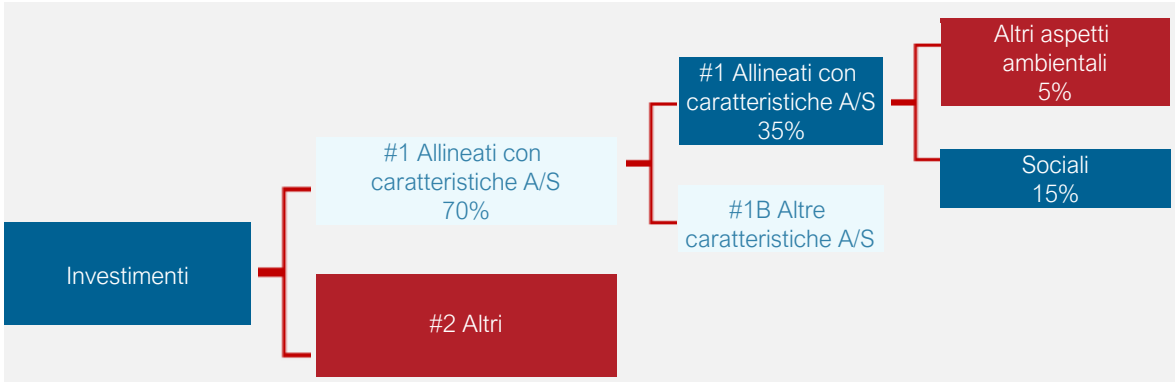
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 35% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 15% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

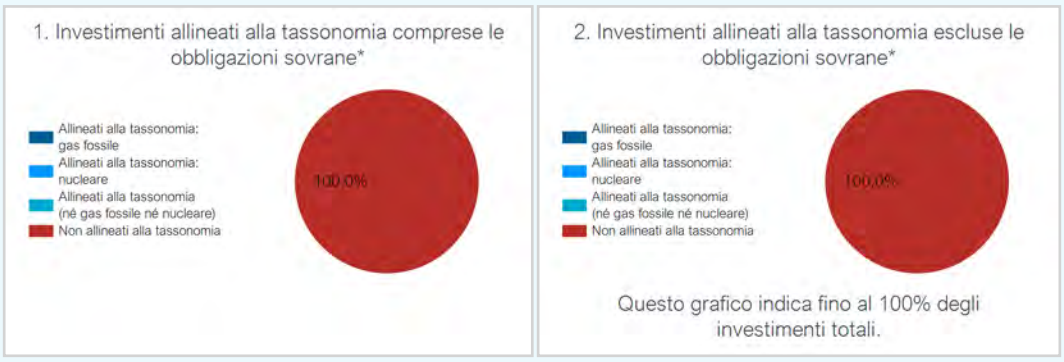
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 15% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0528227936/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Future Connectivity Fund

Identificativo della persona giuridica:

2549000BDP4X7X1C9A86

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto investe in titoli azionari di società di ogni parte del mondo, collegate al tema della connettività futura (facilitatori (enabler) reti e beneficiari delle comunicazioni di prossima generazione). Gli investimenti possono essere effettuati in società che operano nel settore delle reti cellulari, reti cablate, infrastrutture Internet e produzione di contenuti online.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in temi economici che dovrebbero contribuire a un'economia sostenibile. Oltre alla scelta dei temi, la ricerca dei fondamentali viene condotta sui singoli emittenti. Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra i diversi emittenti e settori e fanno parte delle decisioni d'investimento.

Il comparto intende fornire agli investitori crescita del capitale a lungo termine, in via principale tramite investimenti in titoli di società di tutto il mondo, compresi i mercati emergenti, e collegate al tema della connettività futura (facilitatori (enabler) reti e beneficiari delle comunicazioni di prossima generazione).

Gli investimenti possono essere effettuati, società che operano nel settore delle reti cellulari, reti cablate, infrastrutture Internet e produzione di contenuti online.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

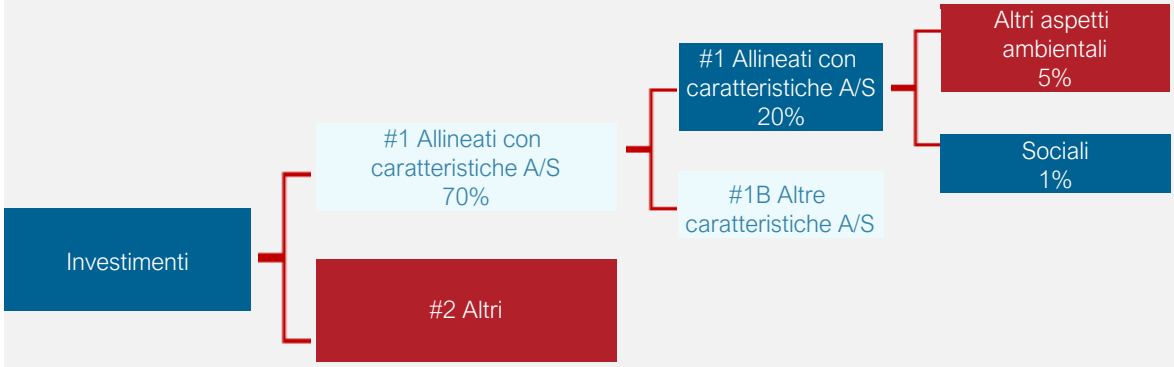
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

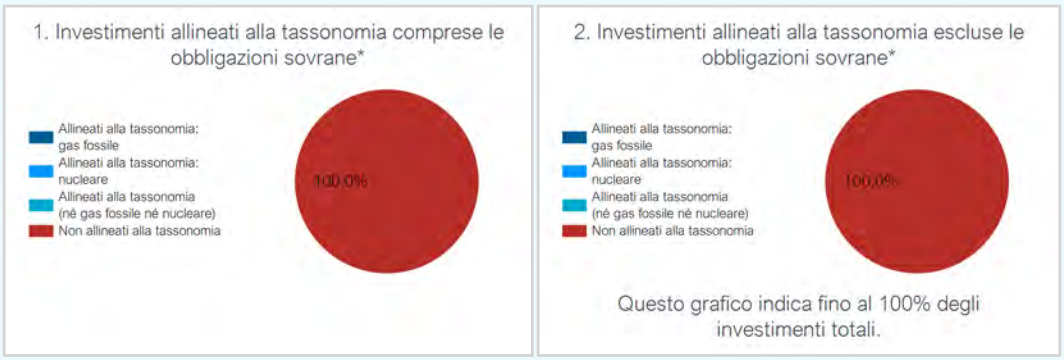
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1881514001/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Global Dividend Plus Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300OZL7XSDZJCL571

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

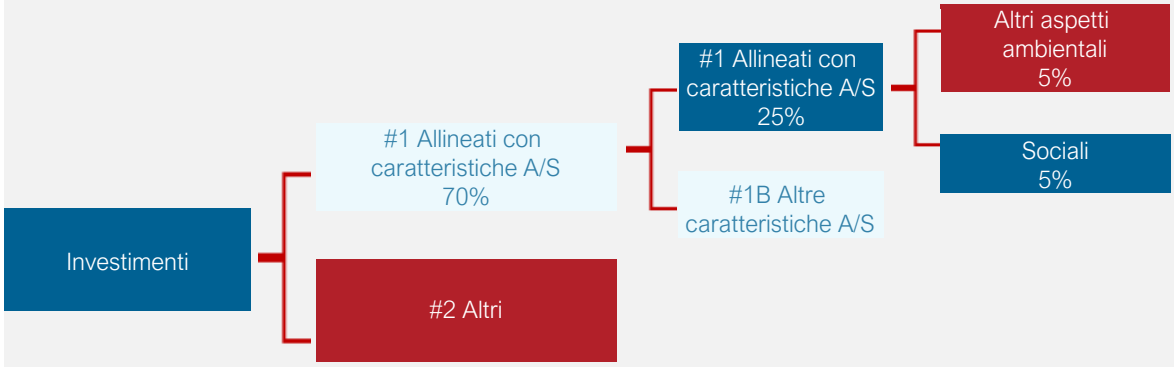
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

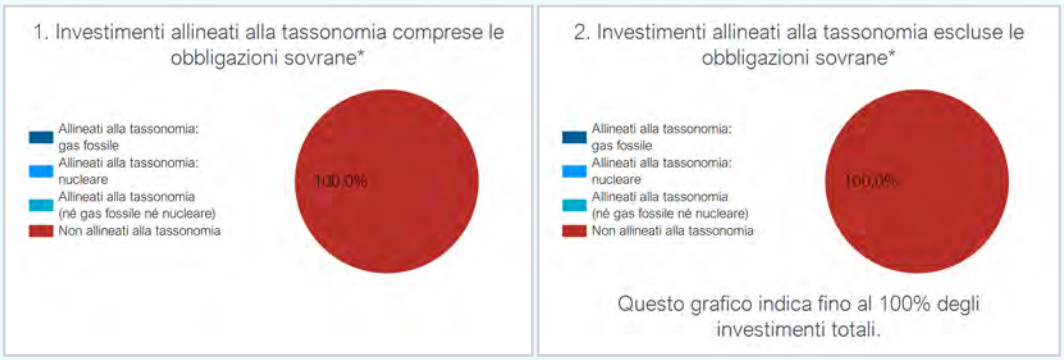
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261951957/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Global Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
254900R7XPBV37D85Z68

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 20%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 20%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in investimenti sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals . Gli SDG incentrati sull'ambiente comprendono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e l'azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: emittenti individuati come non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto investe in società che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG, non arrecano danni significativi, soddisfano requisiti minimi di garanzia e buone prassi di governance.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

I principali componenti della strategia d'investimento sono:

(i) investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio sarà investito in investimenti sostenibili.
(ii) Contribuire a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG; tutte le società del comparto devono avere una quota (superiore a zero) di attività commerciali che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati agli SDG.
(iii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.
(iv) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
(v) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(vi) Esclusioni; per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e (b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:
- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del suo patrimonio e l'universo d'investimento del comparto stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 20% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale allineato a uno o più SDG, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del patrimonio del comparto e l'universo d'investimento dello stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

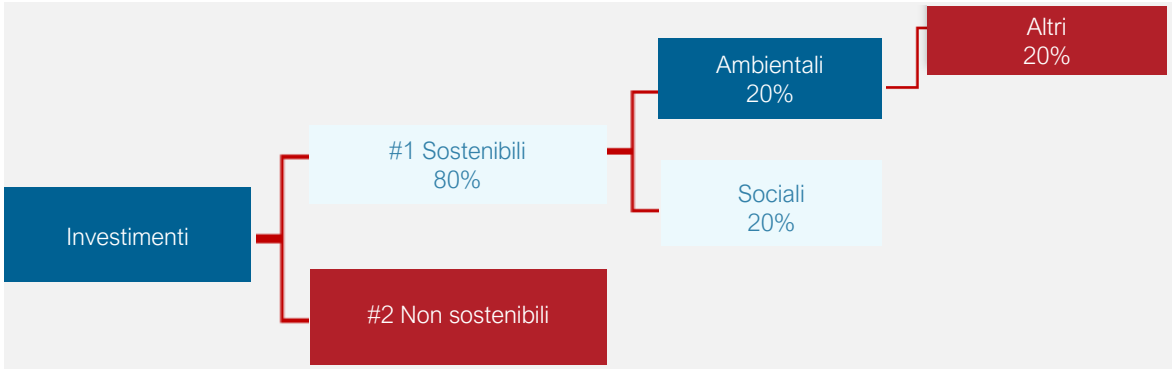
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 20% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

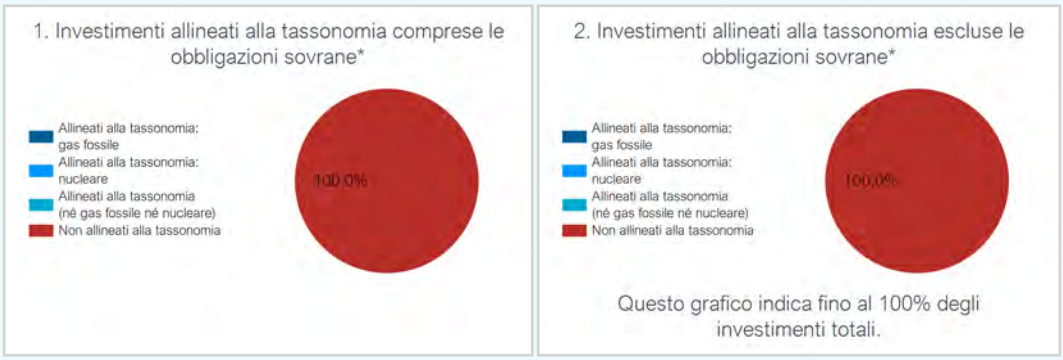
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'20% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 20% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "#2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2544614741/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Global Equity Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300ZTEIN9RSGX1S04

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, il comparto intende avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella del benchmark, l'Indice MSCI ACWI.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

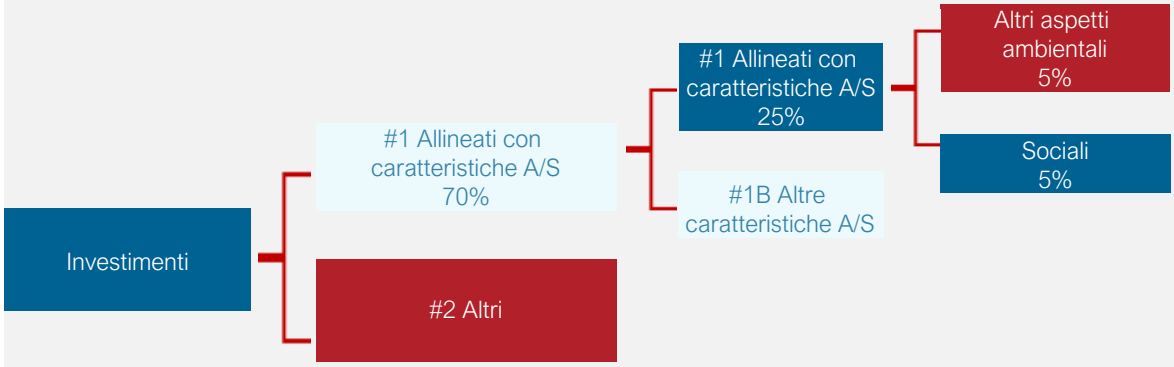
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

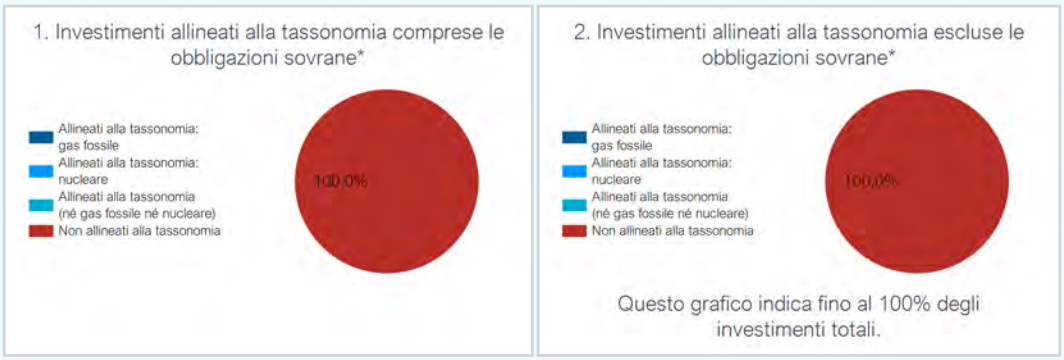
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1627197004/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Healthcare Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300Z8HWYC400OQA29

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 50% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto investe in azioni di società che si occupano di progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi relativamente ai settori dell'assistenza sanitaria, della medicina o della biotecnologia in qualsiasi parte del mondo.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili; e
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in temi economici che dovrebbero contribuire a un'economia sostenibile. Oltre alla scelta dei temi, la ricerca dei fondamentali viene condotta sui singoli emittenti. Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra i diversi emittenti e settori e fanno parte delle decisioni d'investimento.

Il comparto intende fornire agli investitori crescita del capitale a lungo termine, in via principale tramite investimenti in azioni di società di tutto il mondo impegnate nella progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi utilizzati nei settori dell'assistenza sanitaria, della medicina o della biotecnologia, o in relazione ad essi.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 50% in investimenti sostenibili di cui almeno il 50% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

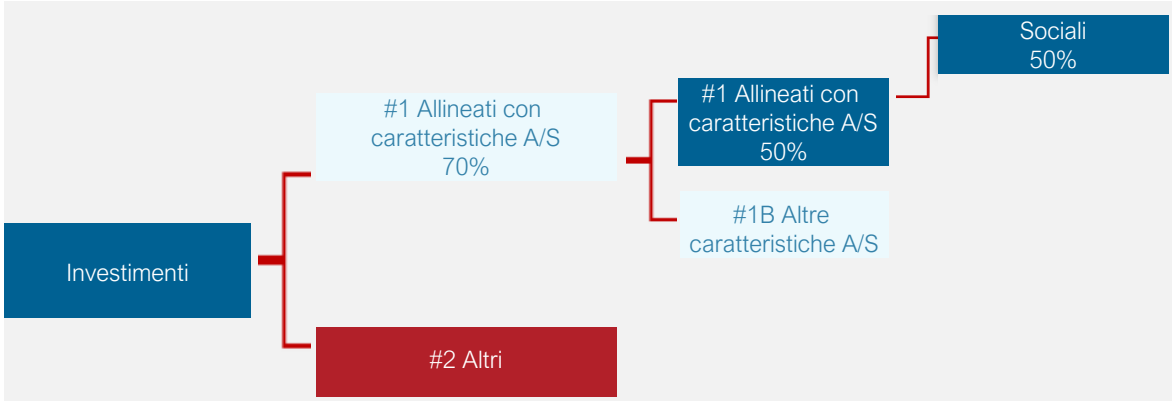
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 50% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 50% con un obiettivo sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

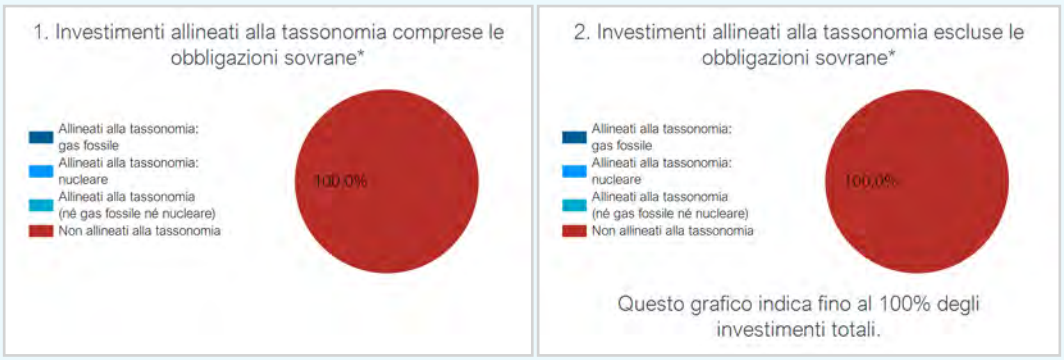
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 50% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261952419/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Water & Waste Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900IZ985QWMGJH651

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 35% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto investe in società che si occupano di produzione dell'acqua e di trattamento, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in temi economici che dovrebbero contribuire a un'economia sostenibile. Oltre alla scelta dei temi, la ricerca dei fondamentali viene condotta sui singoli emittenti. Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra i diversi emittenti e settori e fanno parte delle decisioni d'investimento.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio costituito in via primaria di titoli emessi da società di ogni parte del mondo che si occupano di progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi utilizzati nei settori dell'assistenza sanitaria, della medicina o della biotecnologia, o in relazione ad essi.

Il settore della gestione delle acque comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di produzione, depurazione, dissalazione, fornitura, imbottigliamento, trasporto e distribuzione dell'acqua. Il settore della gestione dei rifiuti comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, tra cui riciclaggio, incenerimento, digestione anaerobica dei rifiuti alimentari (processi biologici) e conferimento a discarica dei rifiuti residui. Rientrano nel settore anche società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, e società di consulenza e progettazione collegate a tali attività.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 35% in investimenti sostenibili di cui 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 15% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

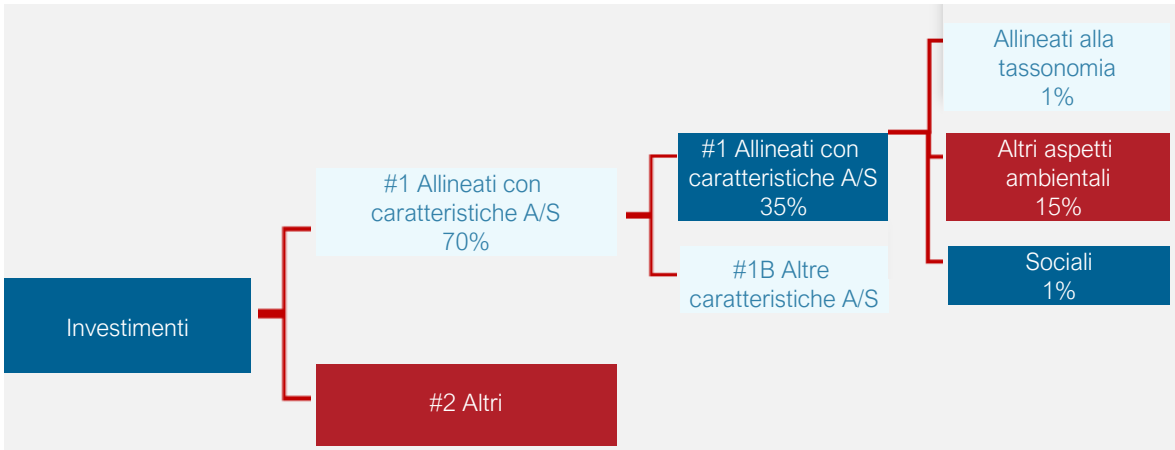
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 35% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 15% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

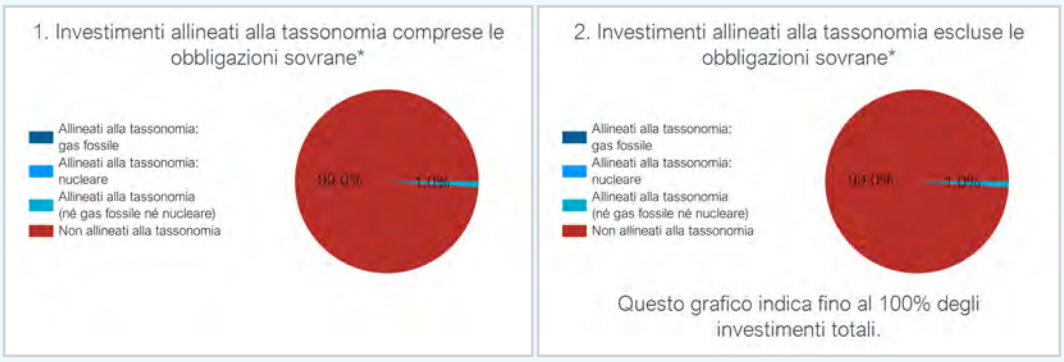
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 15% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1892829828/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - World Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493001CZJOXQY9N2O82

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

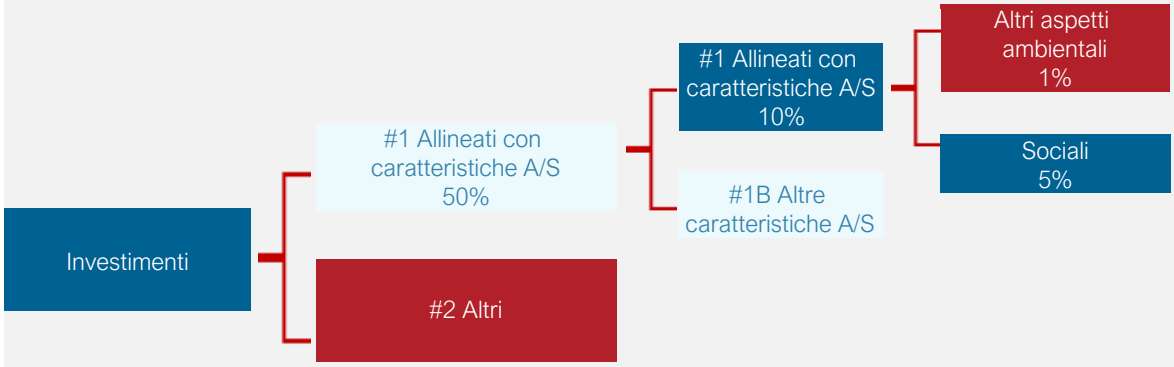
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

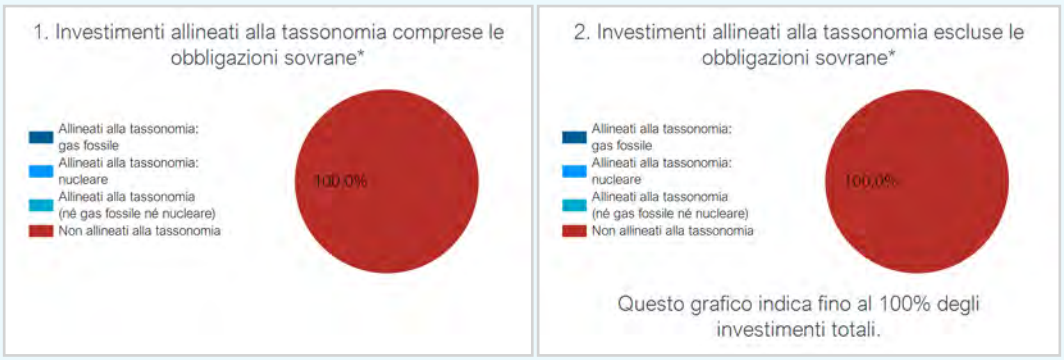
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1261432659/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - America Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300V54PMROCISWF43

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

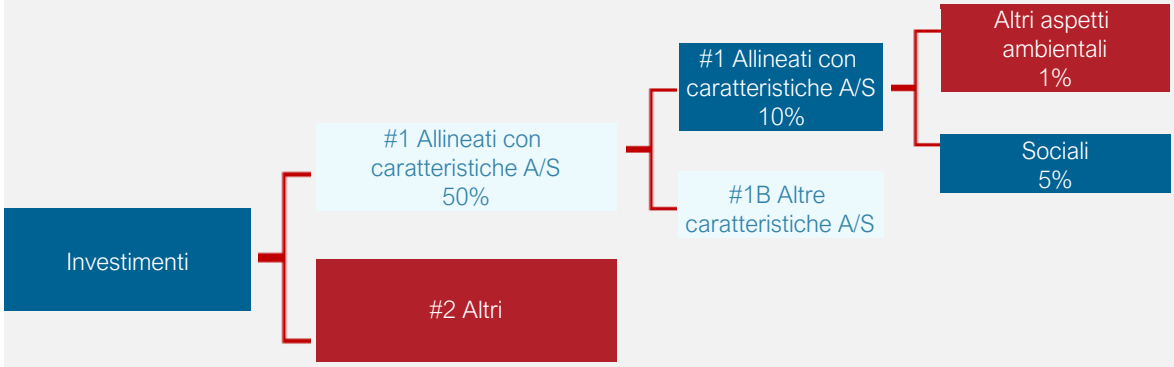
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

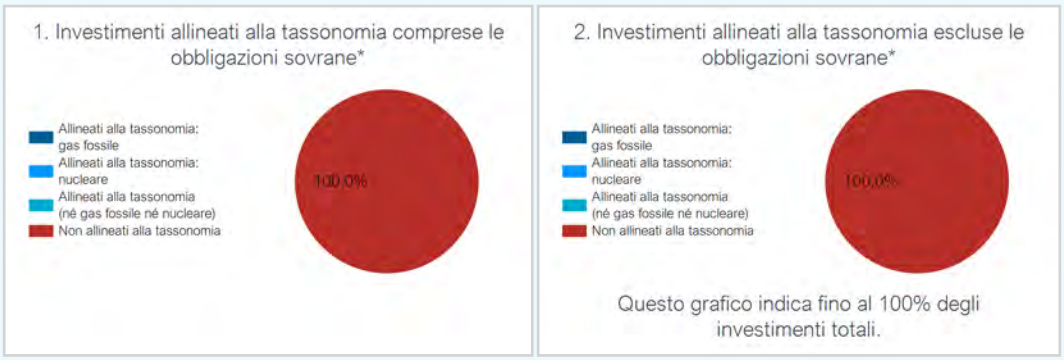
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251127410/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - American Growth Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493006HJTUO3KW6WK77

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

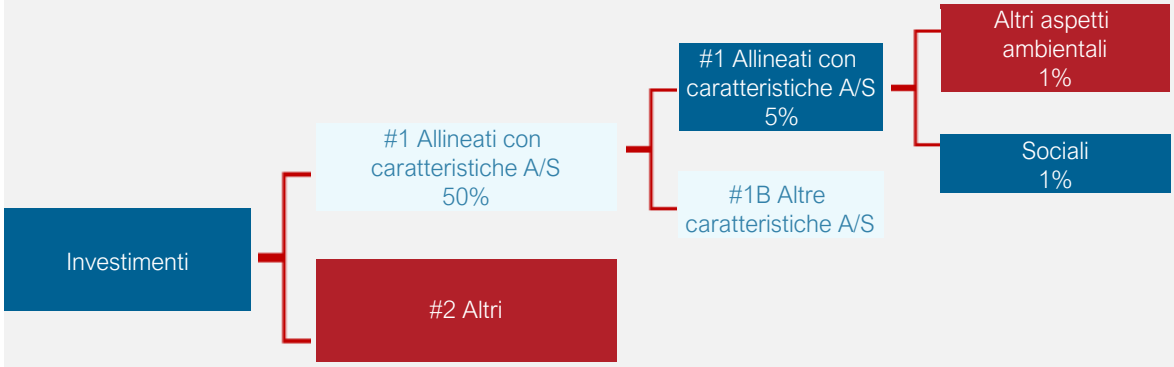
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

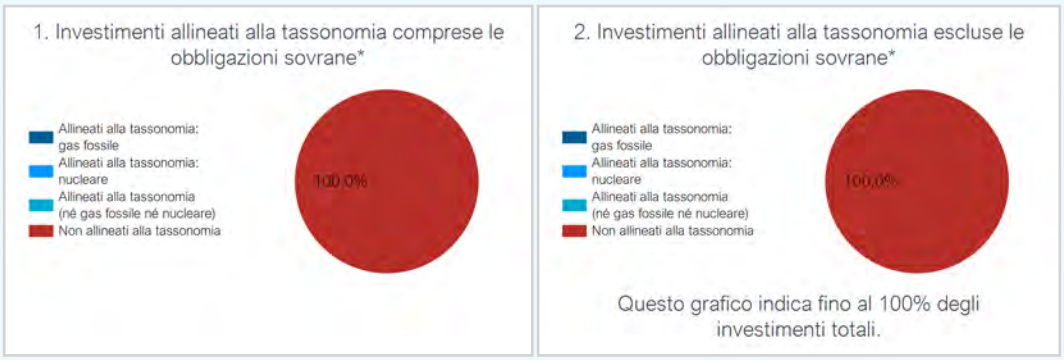
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0275692696/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable US Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300J1XTC50ZY0Z742

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 10%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 10%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere crescita del capitale a lungo termine tramite Investimenti Sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.
Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals . Dal punto di vista ambientale gli SDG concentrano l'attenzione su acqua potabile e i servizi igienici, energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili e azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: emittenti individuati come non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused. Il comparto investe in società che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG, non arrecano danni significativi, soddisfano requisiti minimi di garanzia e buone prassi di governance. All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

i) Investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio sarà investito in investimenti sostenibili.
(ii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.
iii) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
iv) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(v) Esclusioni; per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e (b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:

- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del suo patrimonio e l'universo d'investimento del comparto stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.
Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale allineato a uno o più SDG, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, la SICAV valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity Sustainability Ratings) di almeno il 90% del patrimonio della SICAV e l'universo d'investimento della SICAV sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

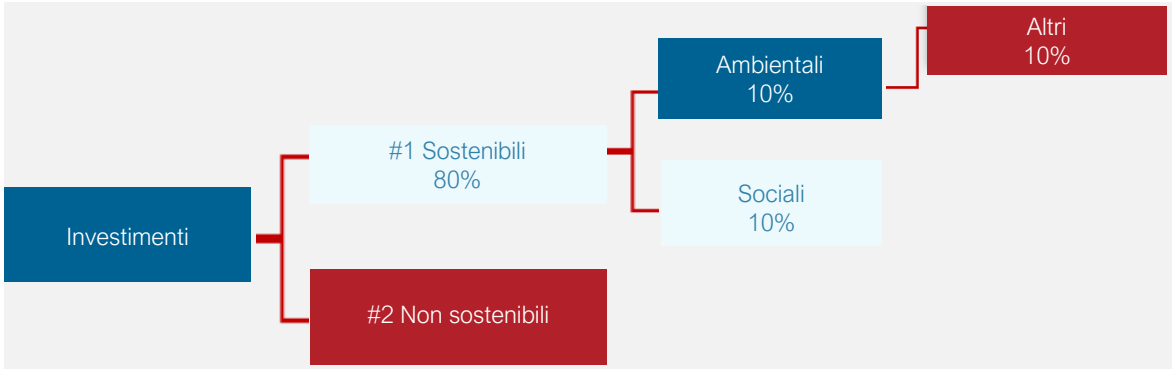
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio netto in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

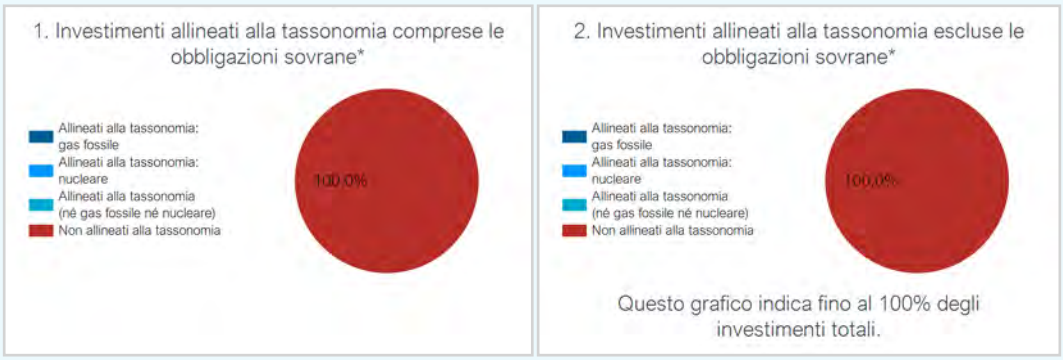
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "# 2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261960354/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Dividend Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300QYNIMMR1Q2GY78

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

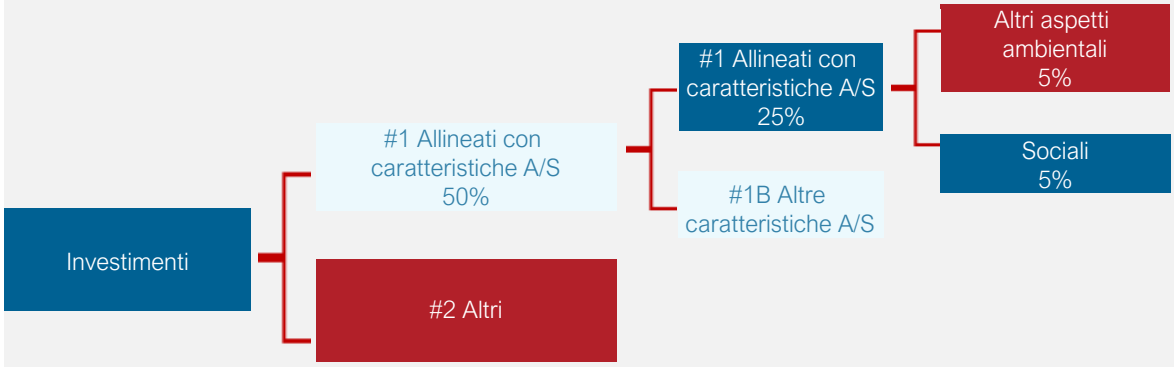
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

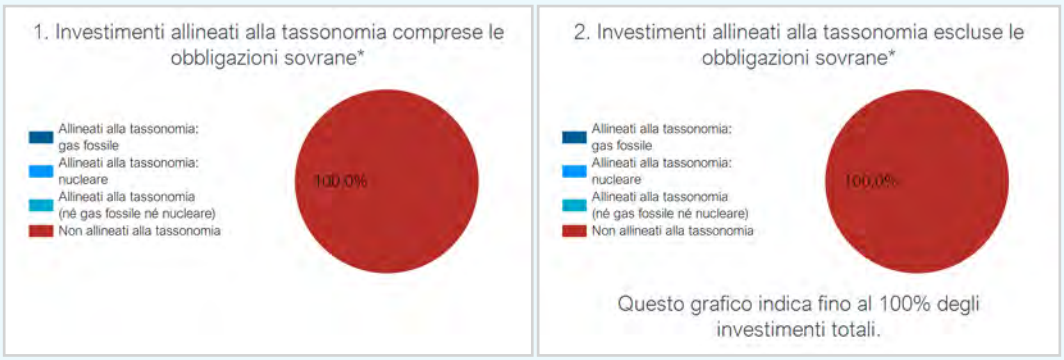
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0353647737/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Dynamic Growth Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300YTXDJLTI9R5058

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

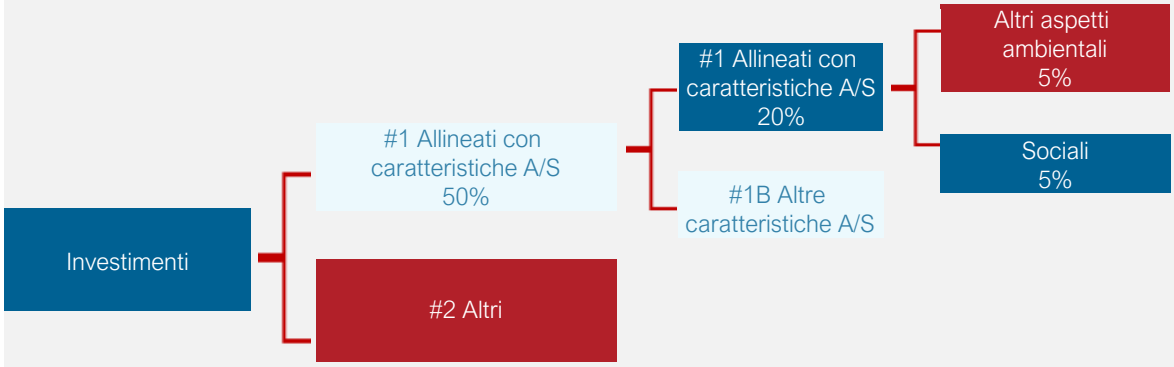
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

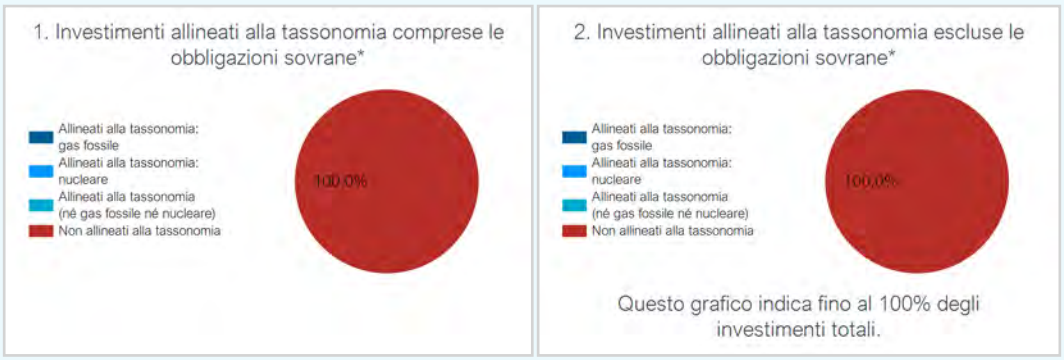
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261959422/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Growth Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300G4OINSKM9K3661

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

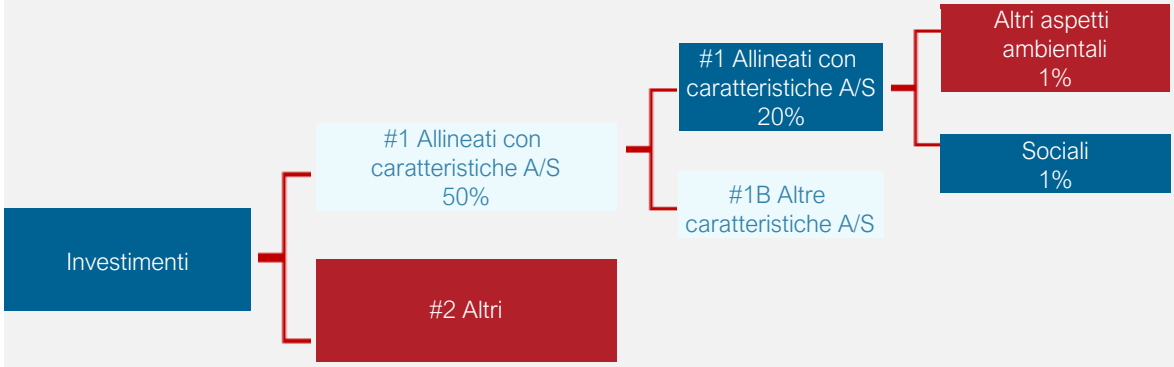
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

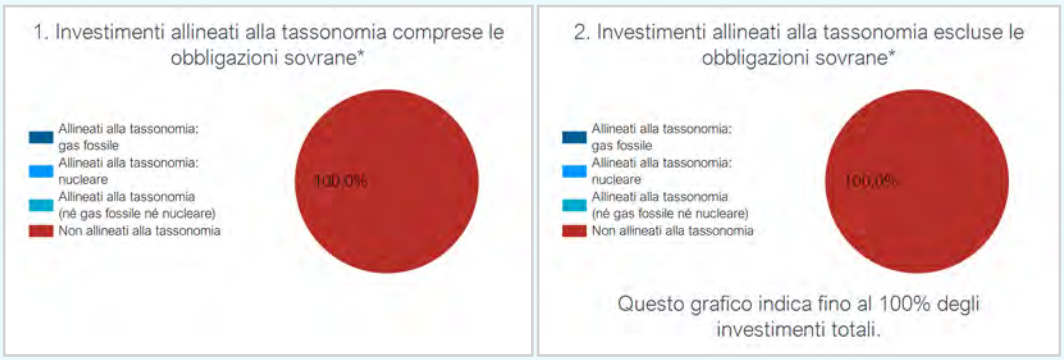
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0296857971/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Larger Companies Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493001IG3HUGK4JRN48

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

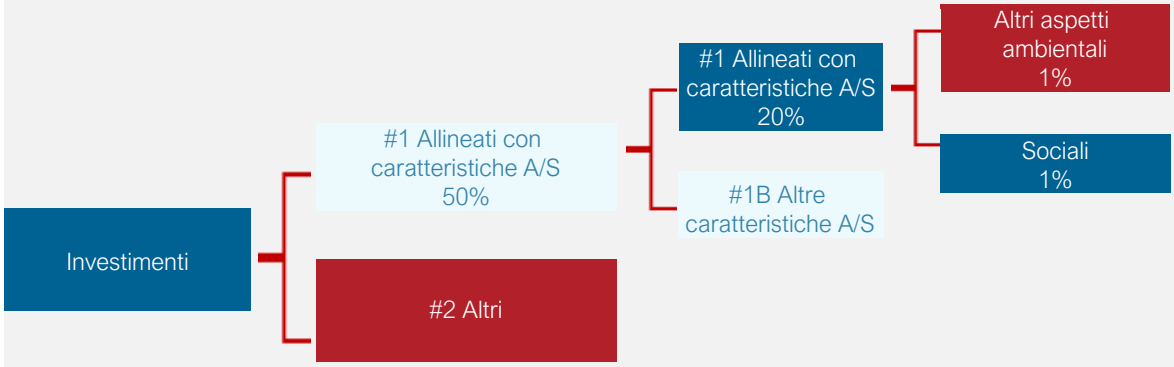
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

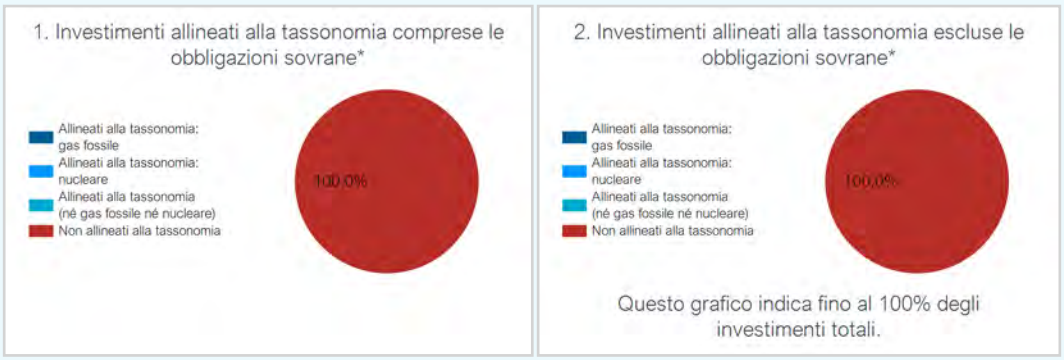
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251129549/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Low Volatility Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900QTLOPDWWO9F129

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE) e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

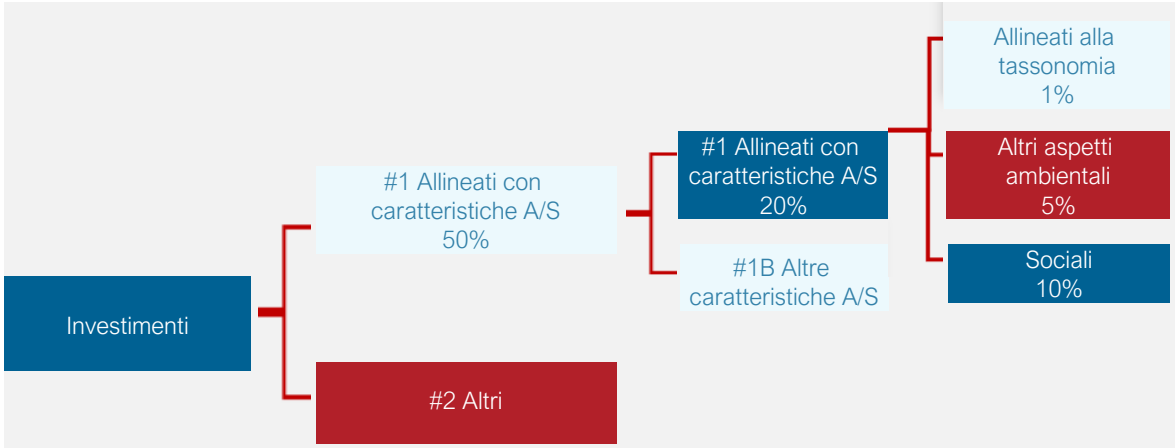
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

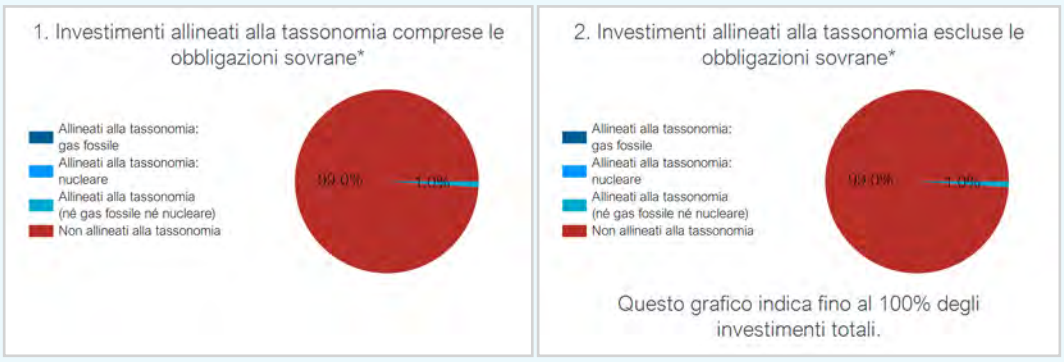
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2346229433/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Germany Fund

Identificativo della persona giuridica:

54930064HCI3BC84WQ28

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 33% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 33% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

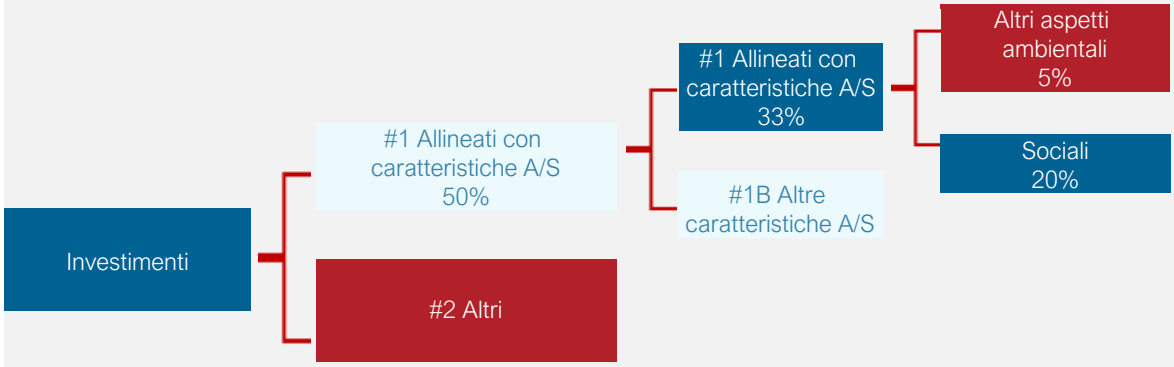
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 33% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

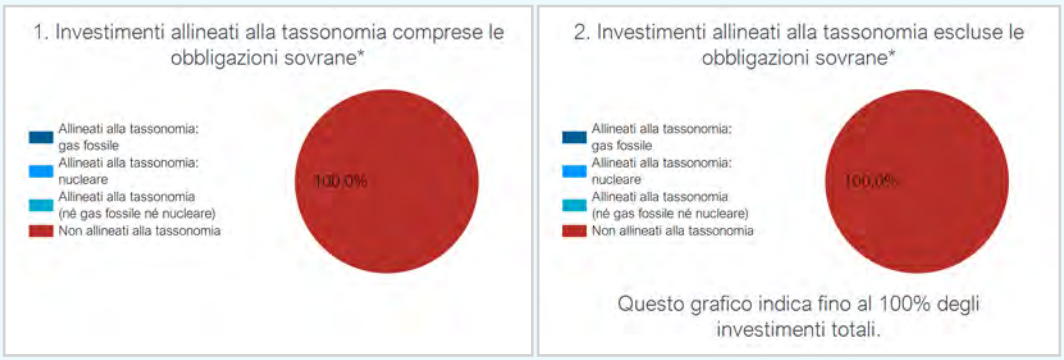
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 20% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261948227/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Iberia Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300C6GMKNSN647A81

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

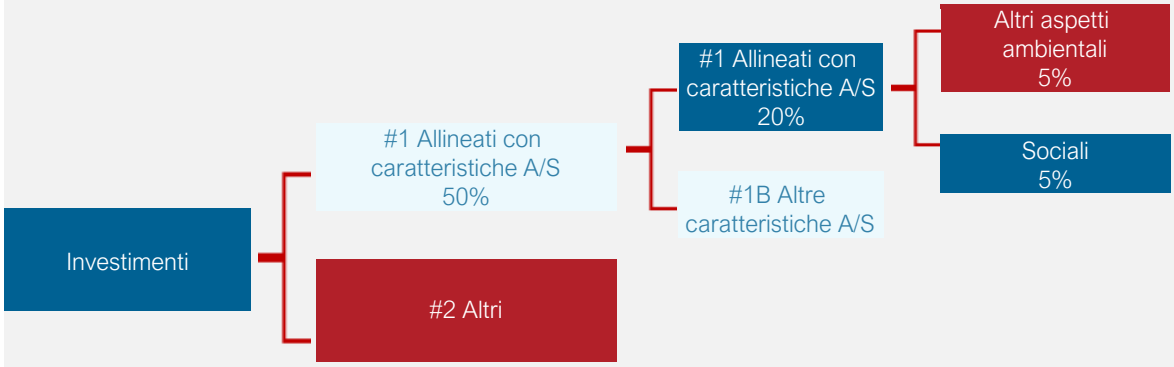
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

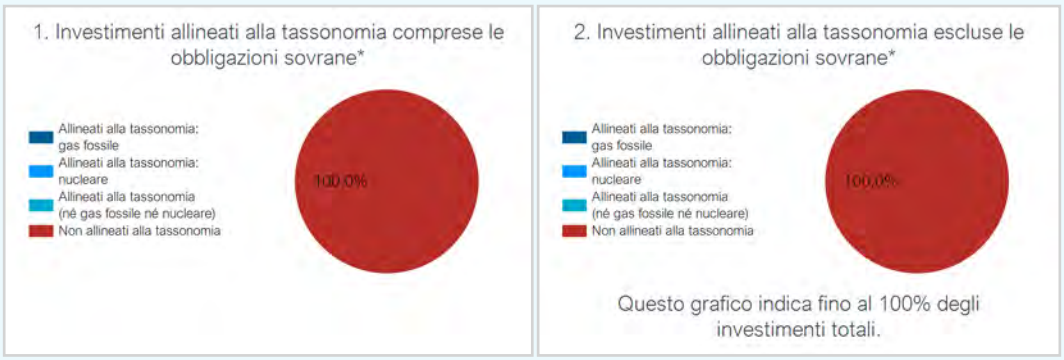
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261948904/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Italy Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300KCMWWQDPOVF030

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE) e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

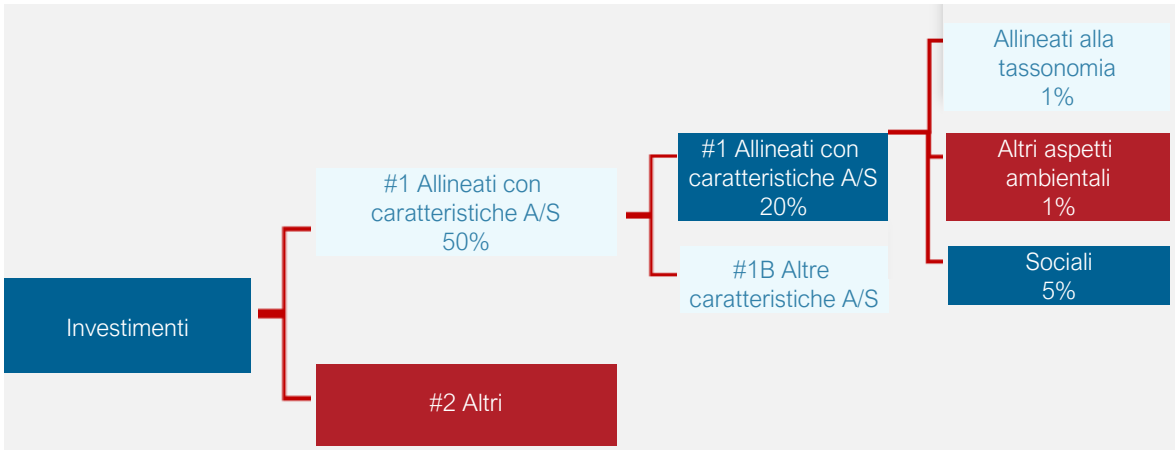
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

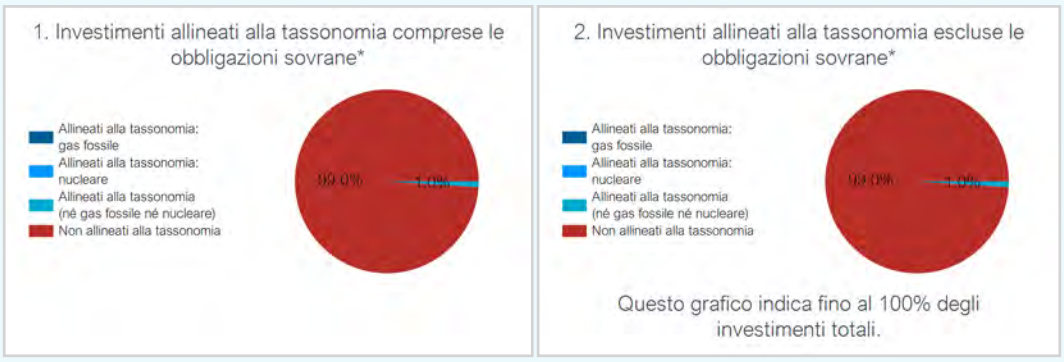
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0922333322/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Institutional European Larger Companies Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300ORQ1QXBQUTFE13

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

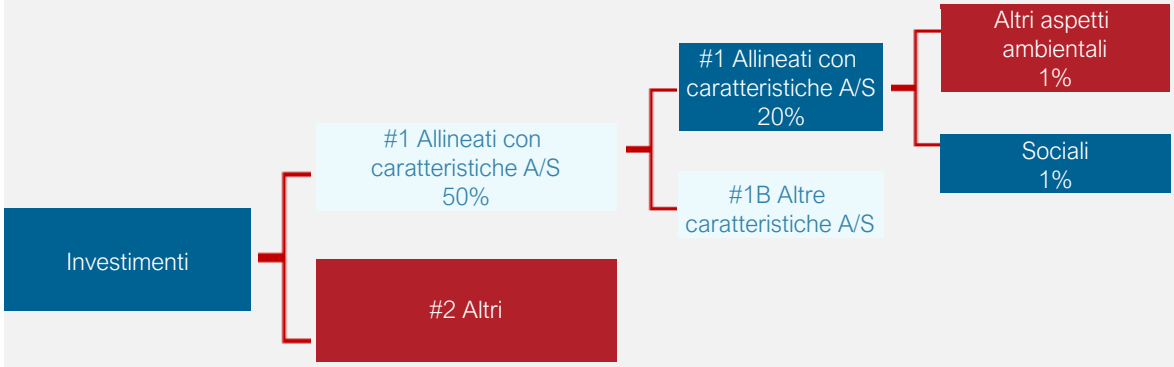
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

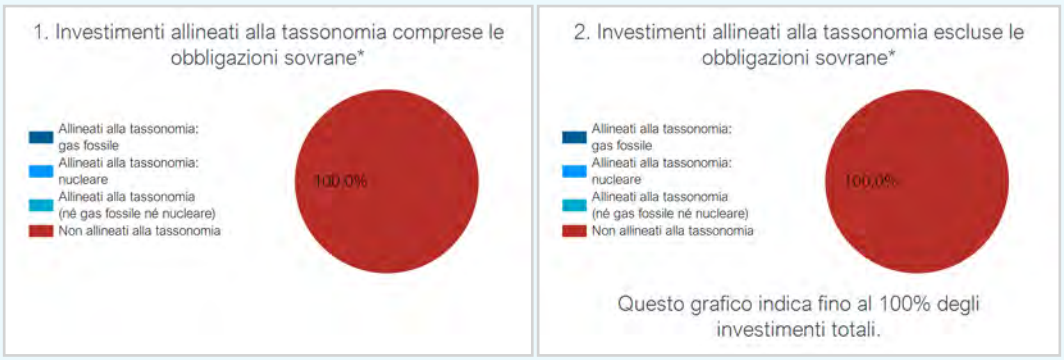
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2038752072/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Nordic Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300WNSLR4RK6UO898

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

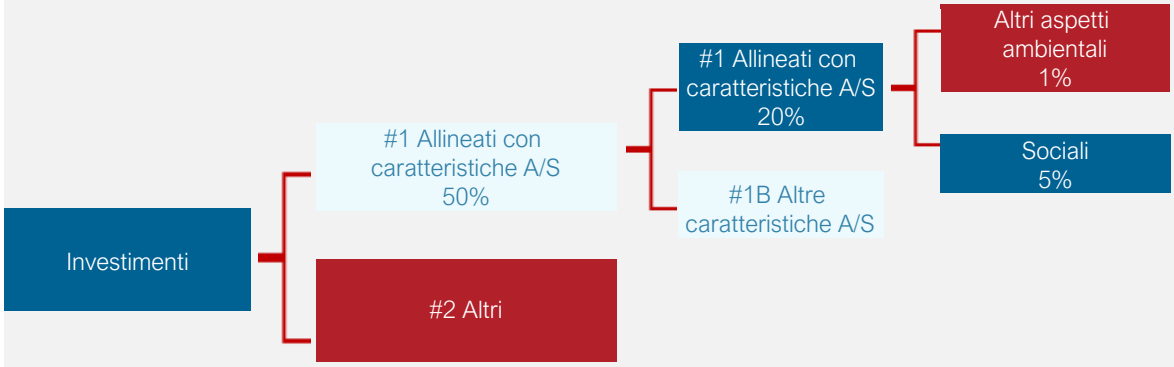
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

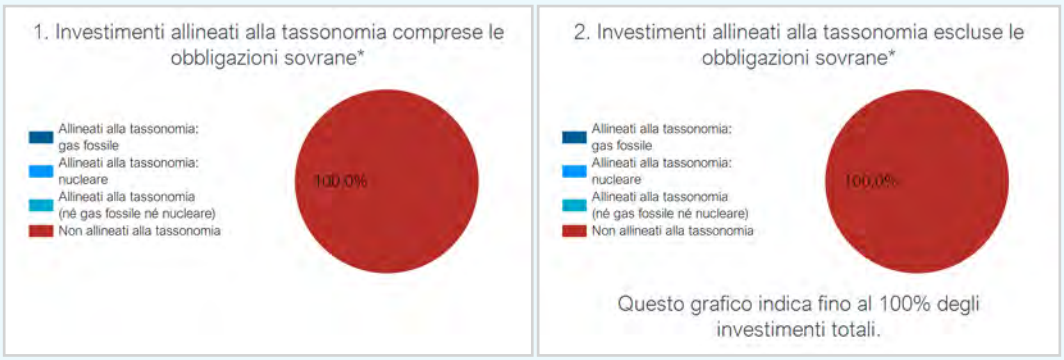
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0922334643/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable European Dividend Plus Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900G129G6M801BZ71

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

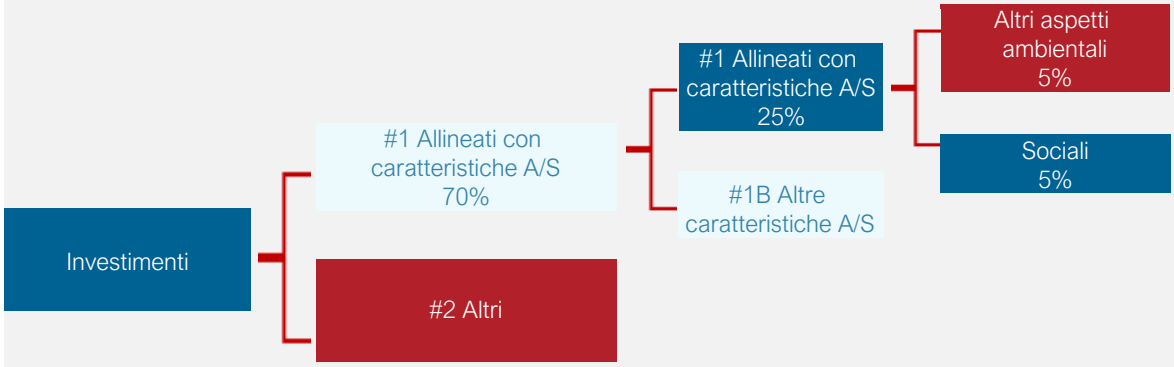
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

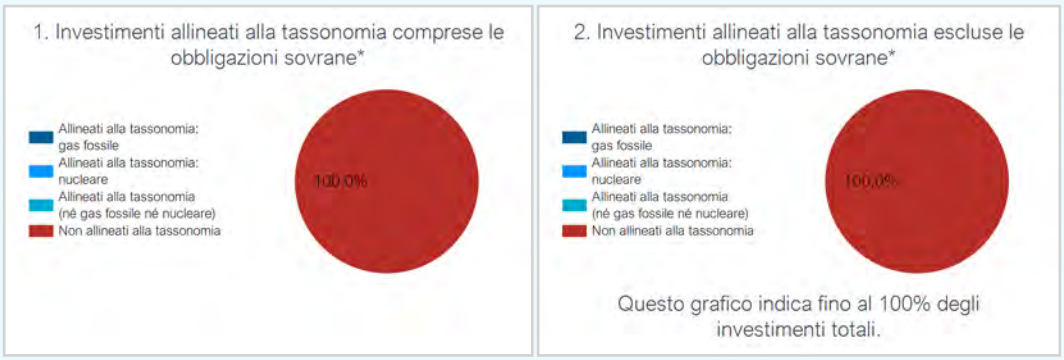
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2272373502/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Europe Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300NM9ZITQTY7GU39

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 40% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE) e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 40% in investimenti sostenibili di cui almeno 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

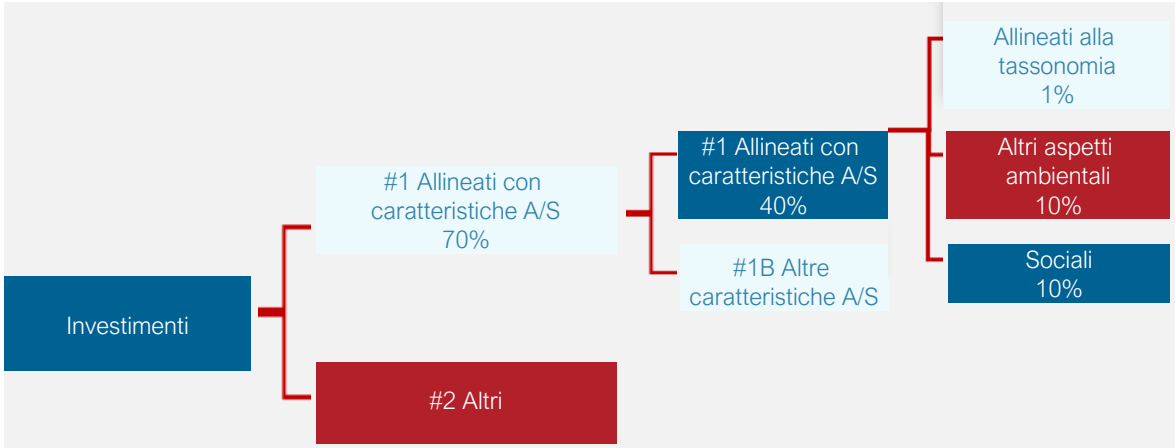
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 40% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

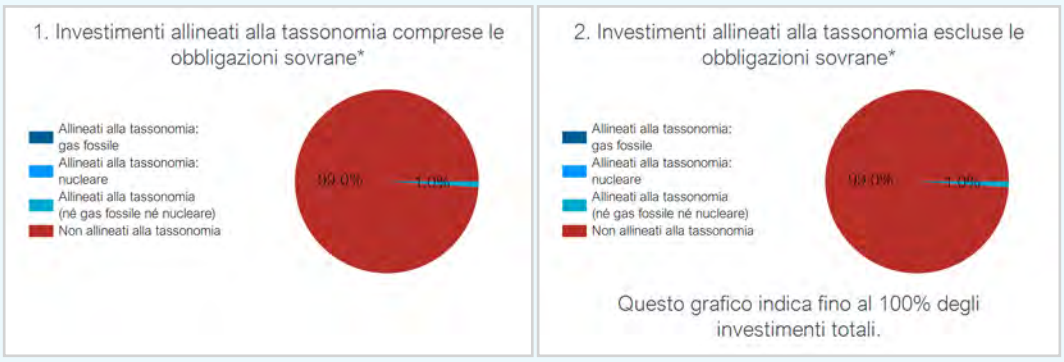
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251128657/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Eurozone Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300BAPCX6D0E0Z219

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 38%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 20%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in investimenti sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals . Gli SDG incentrati sull'ambiente comprendono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e l'azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iv)percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: emittenti individuati come non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused. Il comparto investe in società che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, non arrecano danni significativi, soddisfano requisiti minimi di garanzia e buone prassi di governance.

Nella gestione attiva del comparto il Gestore degli investimenti individua le idee d'investimento basandosi su una combinazione di ricerca di Fidelity, ricerca di terzi, input da screening quantitativi e incontri con i vertici aziendali per contribuire a restringere l'universo d'investimento. La ricerca e la scelta dei titoli si concentrano sulla valutazione del profilo ESG, dell'allineamento delle emissioni di carbonio e dei fondamentali attraverso rigorose analisi e valutazioni finanziarie di tipo bottom-up per scegliere titoli con elevate potenzialità di rendimento degli investimenti.

I principali componenti della strategia d'investimento sono:

(i) Investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in Investimenti sostenibili (come sopra descritto).
(ii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.
iii) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
iv) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(v) Esclusioni;il gestore degli investimenti escluderà investimenti in emittenti con rating MSCI ESG inferiore a "BBB" e, per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è soggetto a:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e (b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:

- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

vi) Impronta carbonica: Il comparto mira ad avere un'impronta carbonica inferiore rispetto a quella dell'indice MSCI EMU. L'impronta carbonica è definita in tonnellate di emissioni di CO2 per 1 milione di dollari di fatturato.

In aggiunta a quanto sopra, la SICAV valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del patrimonio della SICAV e l'universo d'investimento della SICAV sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 3% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 35% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale allineato a uno o più SDG, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del patrimonio del comparto e l'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come sopra descritto.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

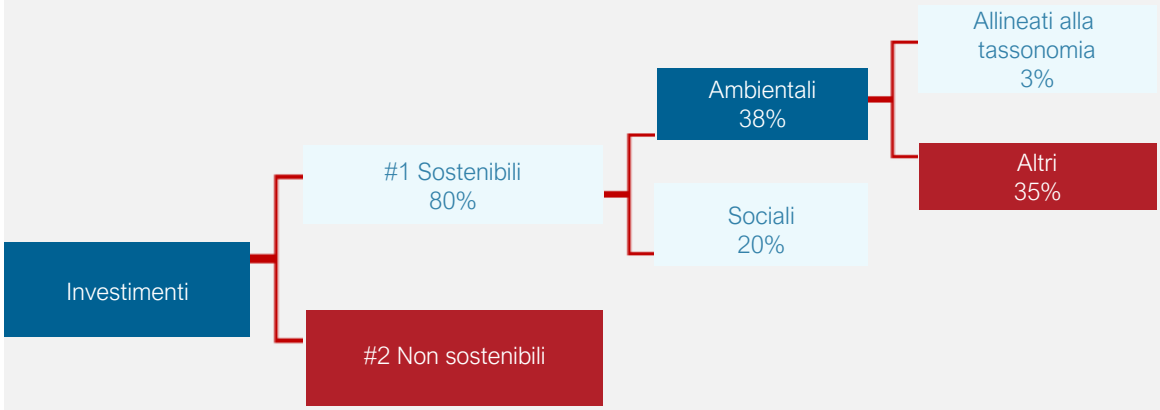
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 3% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 35% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 20% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 3% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 35% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 20% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "#2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità, strumenti del mercato monetario e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0238202427/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable European Smaller Companies Fund

Identificativo della persona giuridica:

54930019YO0DBESUKT66

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione di emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

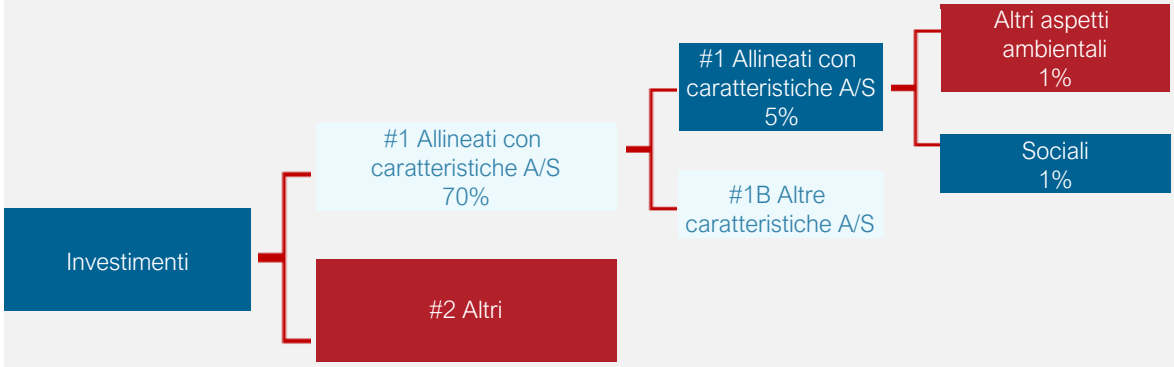
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

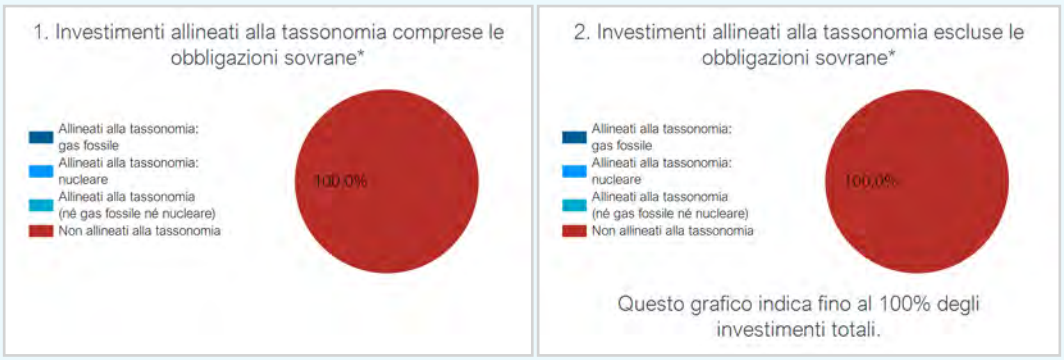
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2296467611/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Switzerland Fund

Identificativo della persona giuridica:
5493001N8Q97TPZUYT12

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 30% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 30% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 15% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

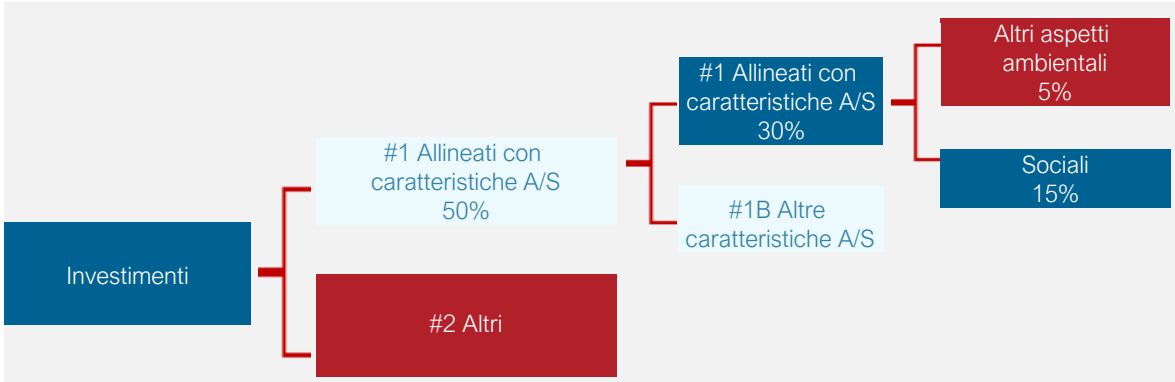
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 30% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 15% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

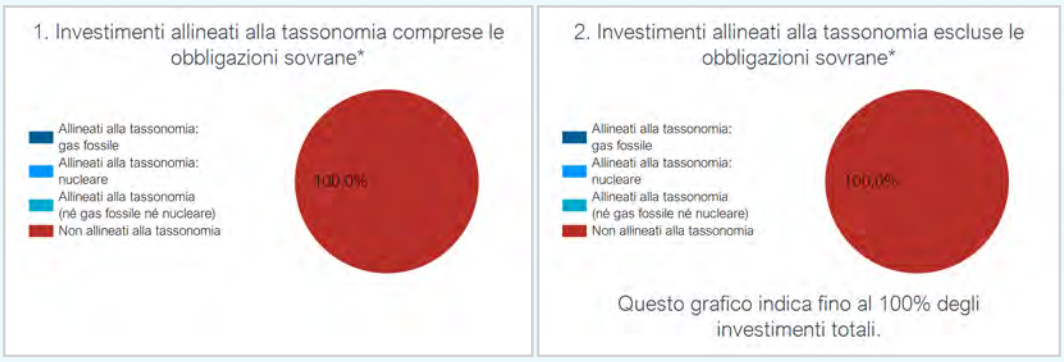
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 15% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261951288/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - ASEAN Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300NUQAYRMIJ1DF30

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili; e
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

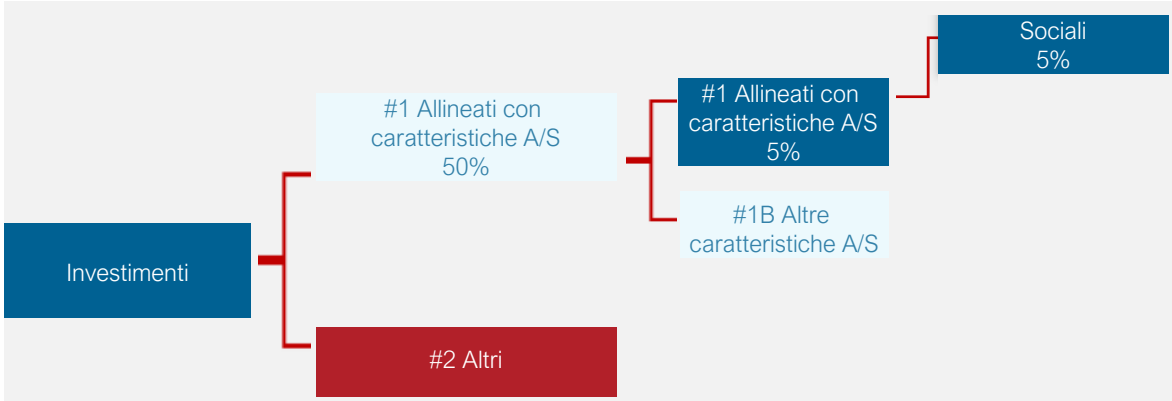
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 5% con un obiettivo sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

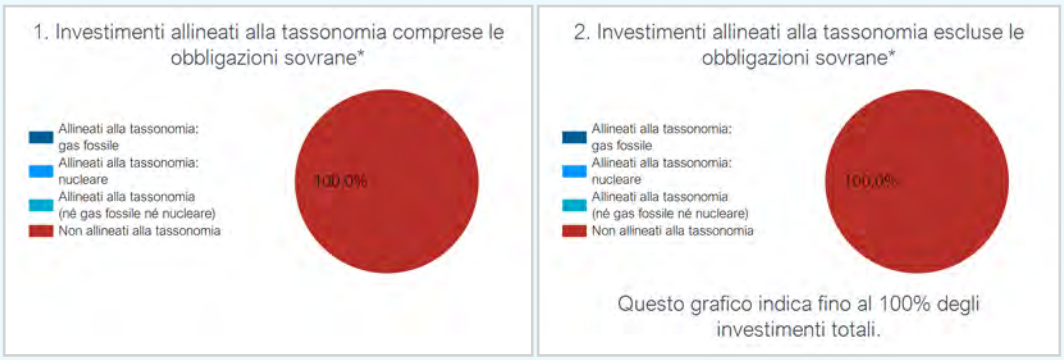
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0048573645/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Asia Pacific Dividend Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900K34JQACEUYMM61

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

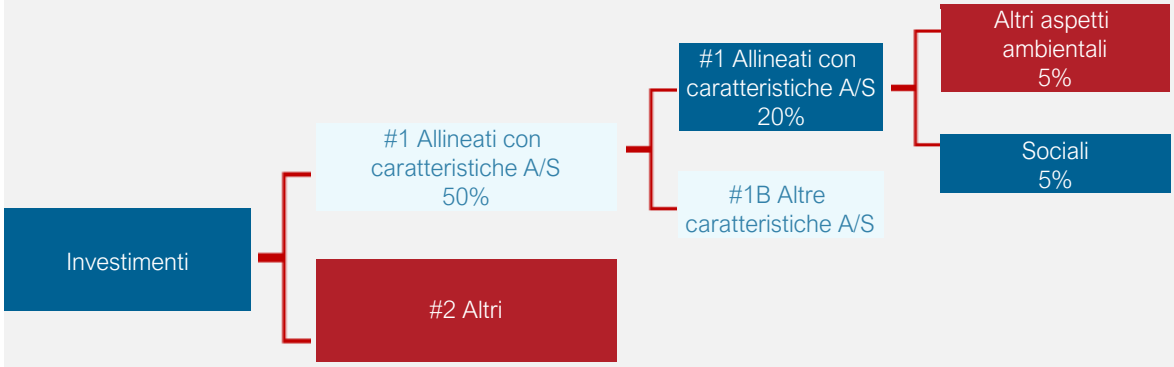
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(# 1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

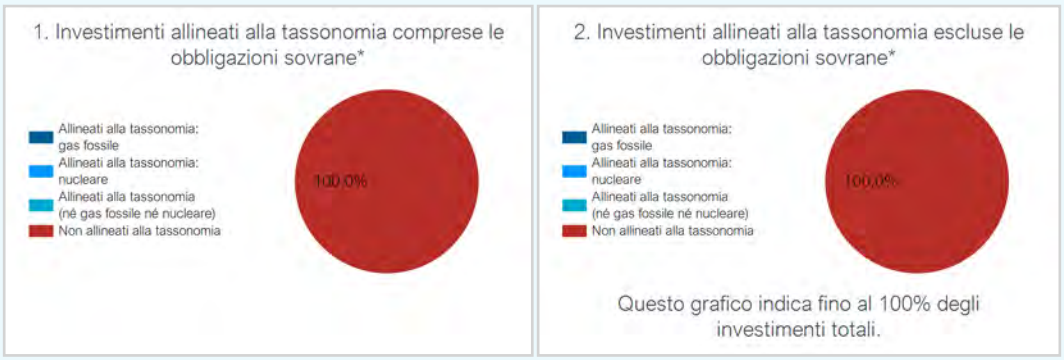
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0205439572/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Asian Smaller Companies Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300WPIOCV90YN3U76

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

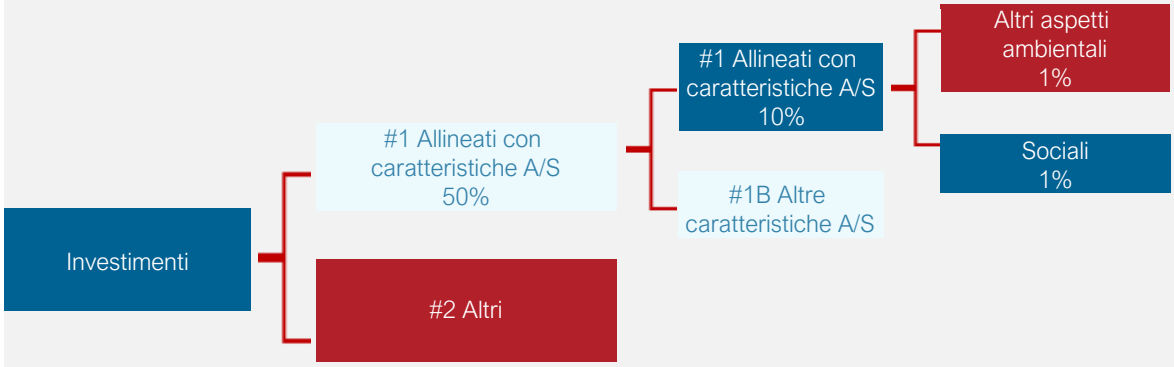
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

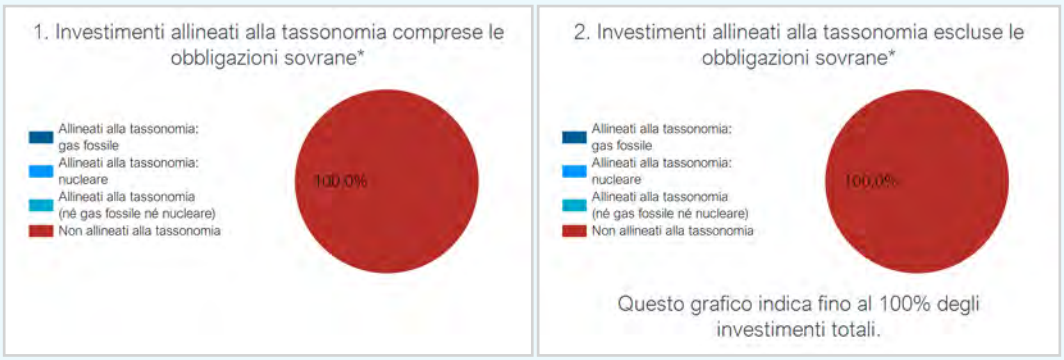
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0702159772/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Asian Special Situations Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493001KQKB7F558TV86

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'2% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

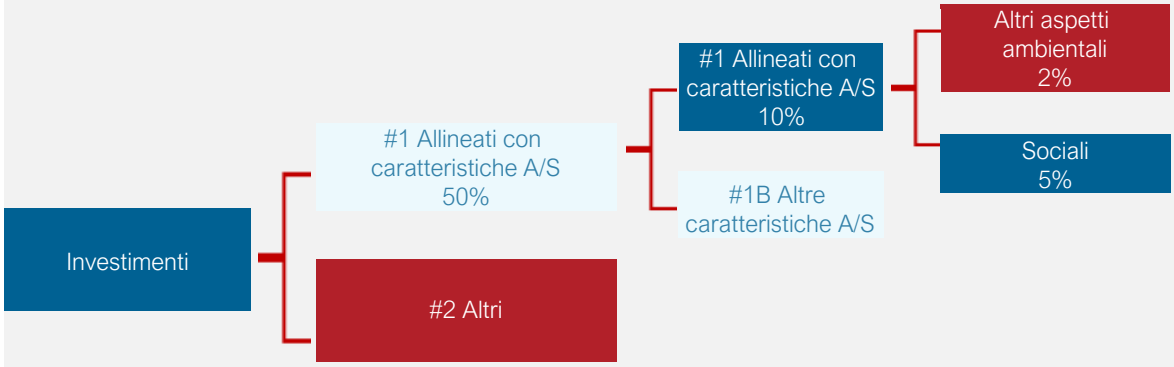
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 2% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

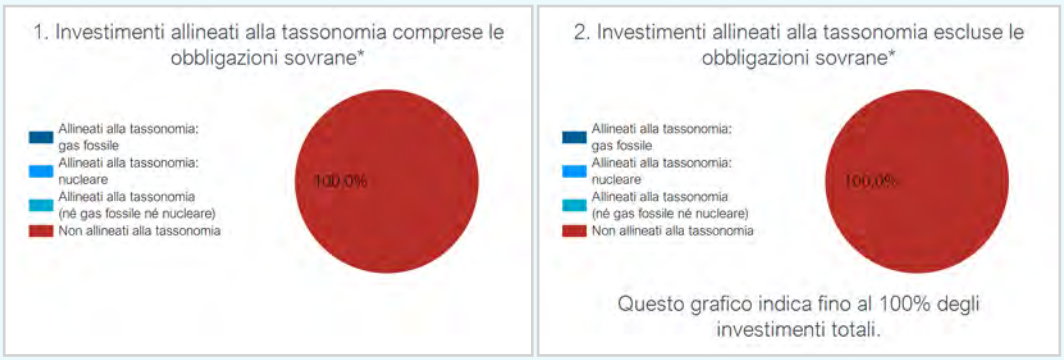
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 2% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0413542167/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Japan Growth Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300HZWG6GBKD16L77

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

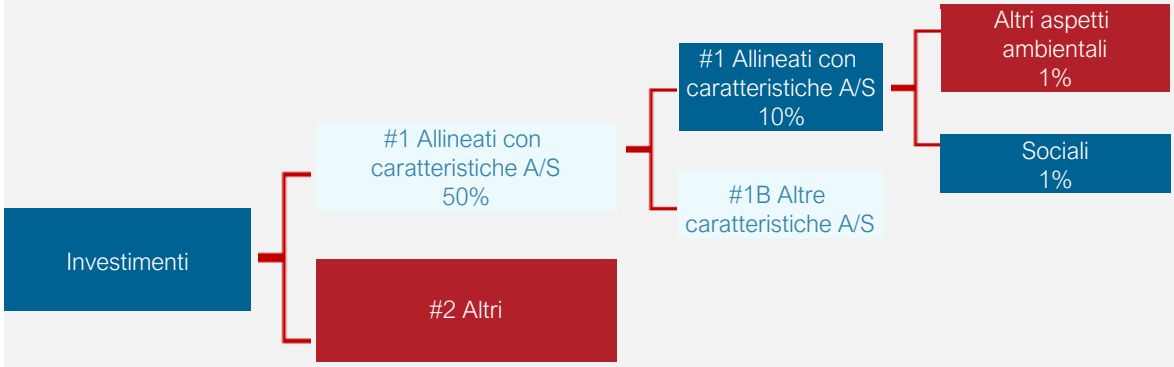
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(# 1 allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

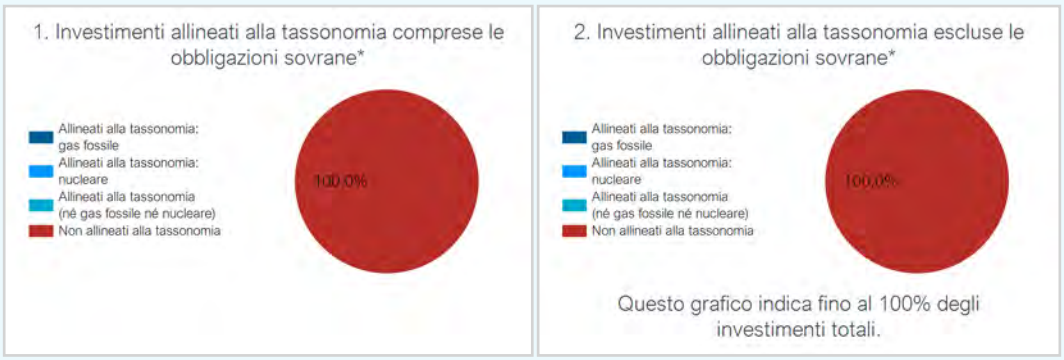
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1060955314/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Japan Value Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300BQU6C0TTJ53P05

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

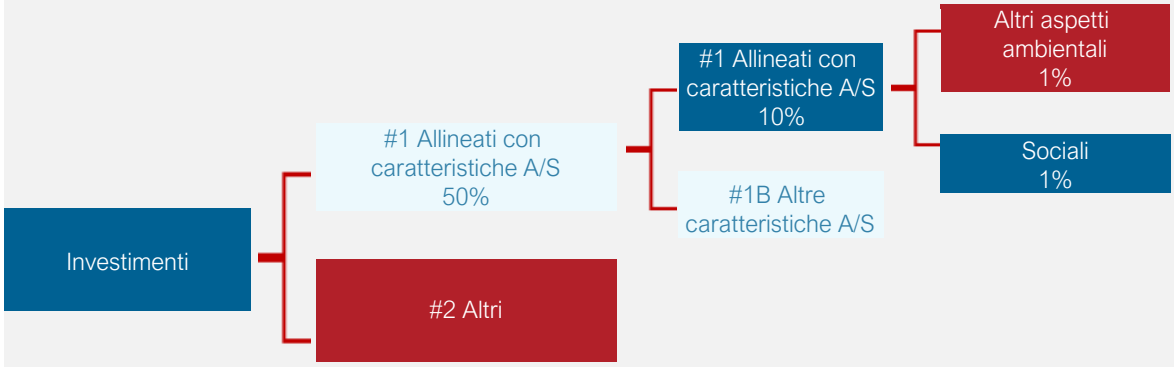
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(# 1 allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

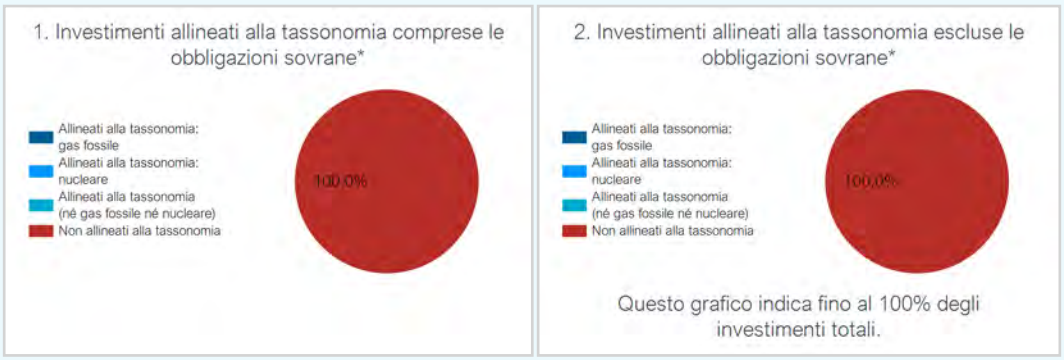
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0413543058/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Pacific Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300VW1XD85M3GUB26

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

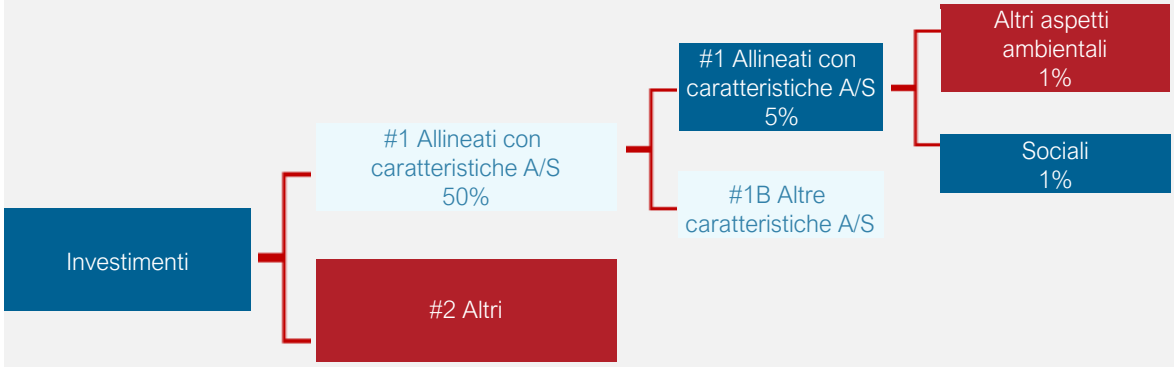
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

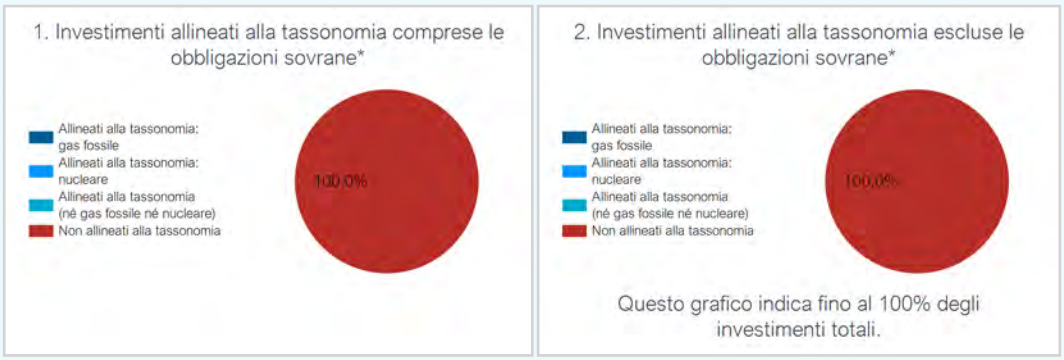
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0368678339/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Asia Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300XNOLBE172DCX03

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice MSCI AC Asia ex Japan (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

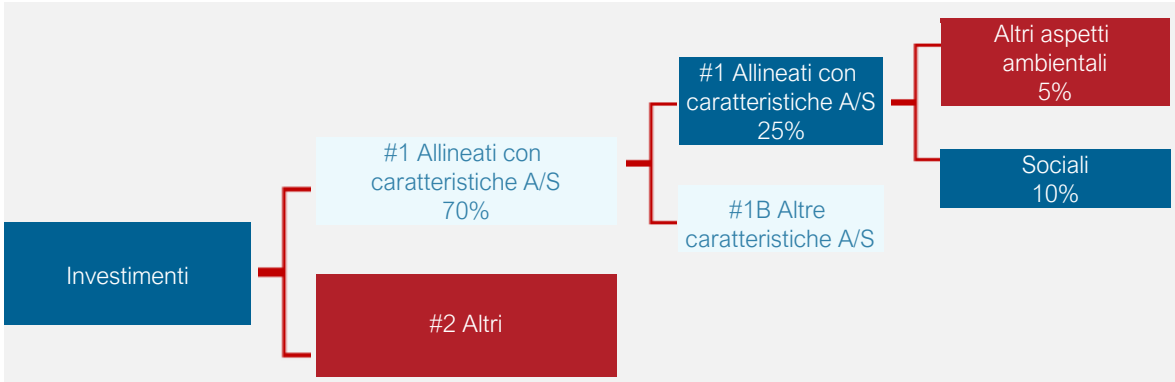
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

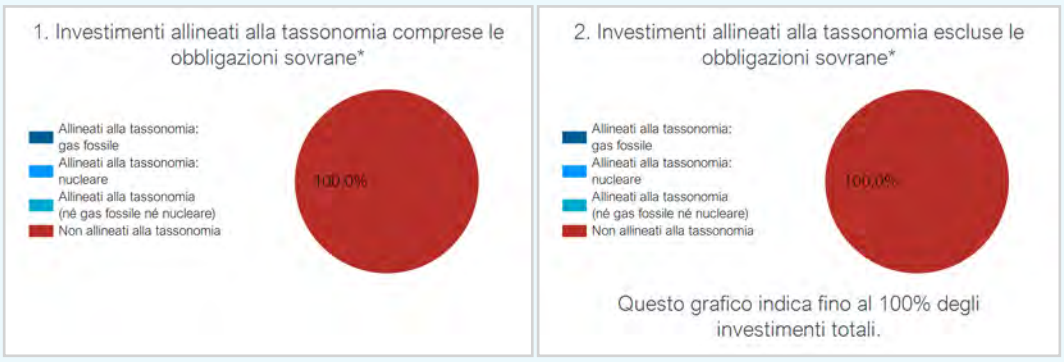
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261946445/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Asia Equity II Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493000YTYJ3T5Q1KB02

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

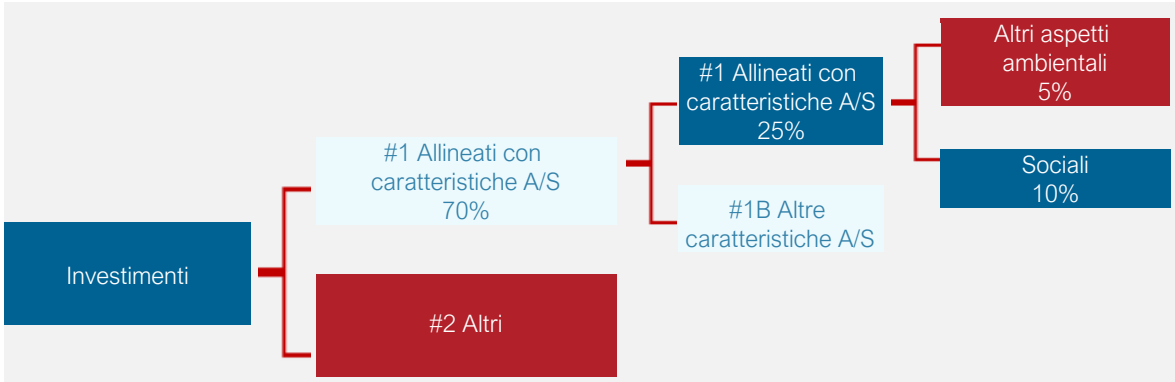
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

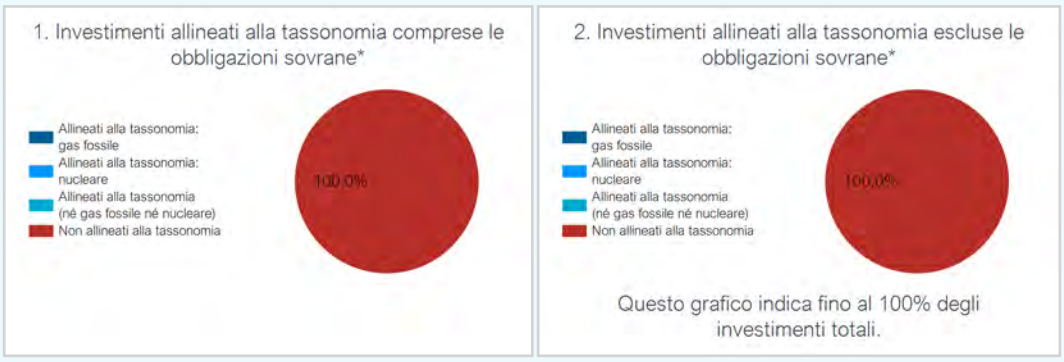
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0605512861/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Asian Focus Fund

Identificativo della persona giuridica:
254900ZH0Z8VWSBW0D79

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì	☐ No
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 10%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 30%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in investimenti sostenibili.

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Il Gestore degli investimenti sceglie gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: https://sdgs.un.org/goals . Gli SDG incentrati sull'ambiente comprendono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e l'azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare in che misura l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto:

i) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
ii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e
iv) percentuale del comparto con esposizione a investimenti in attività escluse ai sensi delle Esclusioni (come di seguito definite).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Vengono applicati screening basati su norme: emittenti individuati come non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti

avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto investe in società che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG, non arrecano danni significativi, soddisfano requisiti minimi di garanzia e buone prassi di governance.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

I principali componenti della strategia d'investimento sono:

(i) investimenti sostenibili; almeno l'80% del patrimonio sarà investito in investimenti sostenibili.
(ii) Contribuire a obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più SDG; tutte le società del comparto devono avere una quota (superiore a zero) di attività commerciali che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali allineati agli SDG.
(iii) Non arrecare danni significativi; il comparto applica i criteri "non arrecare danni significativi", come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti detenuti al suo interno.
(iv) Garanzie minime; il comparto esclude investimenti diretti che non riescono a svolgere la loro attività nel rispetto delle norme internazionali accettate, tra cui le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
(v) Buone prassi di governance; tutte le società partecipate del comparto saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione.
(vi) Esclusioni; per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e (b) una politica di screening basata su princìpi che comprende:
- uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
- uno screening negativo di determinati settori, società o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Il Gestore degli investimenti può anche, a sua discrezione, prevedere requisiti di sostenibilità ed esclusioni tenendo conto dei rispettivi processi d'investimento applicabili caso per caso.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del suo patrimonio e l'universo d'investimento del comparto stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 30% con un obiettivo sociale;
a condizione che tali investimenti non arrechino in modo significativo danni a nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino buone prassi di governance.

Per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, il comparto si impegna a selezionare le società la cui attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale allineato a uno o più SDG, come descritto nella sezione sulla strategia d'investimento di cui sopra.

In aggiunta a quanto sopra, il comparto valuta i rating ESG (basati su rating esterni o su Fidelity ESG Ratings) di almeno il 90% del patrimonio del comparto e l'universo d'investimento dello stesso sarà ridotto di almeno il 20% a causa dell'esclusione degli emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Tutte le società partecipate saranno sottoposte a screening finalizzati a evidenziare controversie, tra cui screening fiscali e relativi a corruzione e concussione, per contribuire a soddisfare i requisiti di buona governance per le società partecipate. Oltre a questi parametri, le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali.

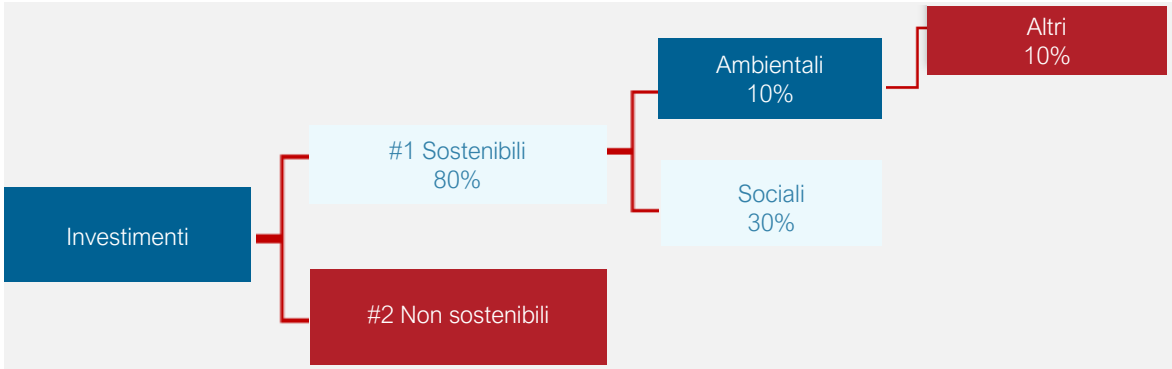
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

«Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?»

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Sostenibile) Il comparto investirà almeno il 80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 30% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Se si ritiene che il titolo sottostante un derivato contribuisca all'obiettivo sostenibile del comparto, lo strumento derivato può essere utilizzato per contribuire al conseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

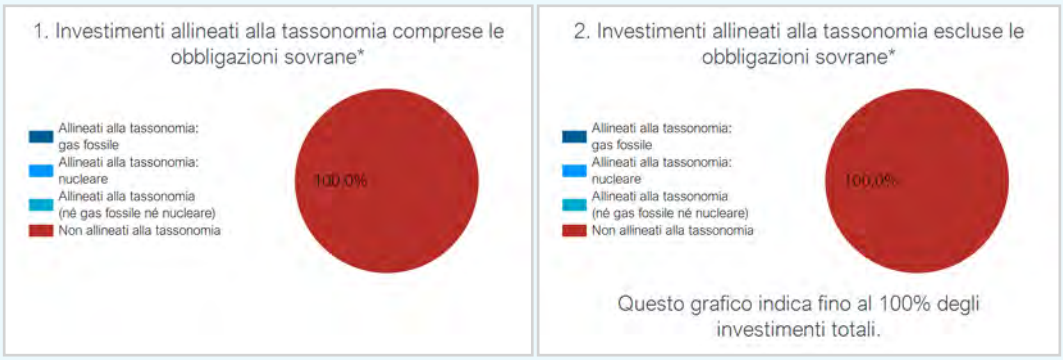
☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il comparto investe almeno il 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inseriti alla voce "#2 Non sostenibile" possono comprendere liquidità e investimenti utilizzati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

Inoltre, tutti gli investimenti diretti del comparto devono rispettare le esclusioni, non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali, adottare buone prassi di governance e non devono pregiudicare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2544614667/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Japan Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300CGT4V2XYYG0Y90

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice TOPIX Total Return (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, il Gestore degli investimenti escluderà investimenti in emittenti con rating Fidelity ESG inferiore uguale o inferiore a "C".

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

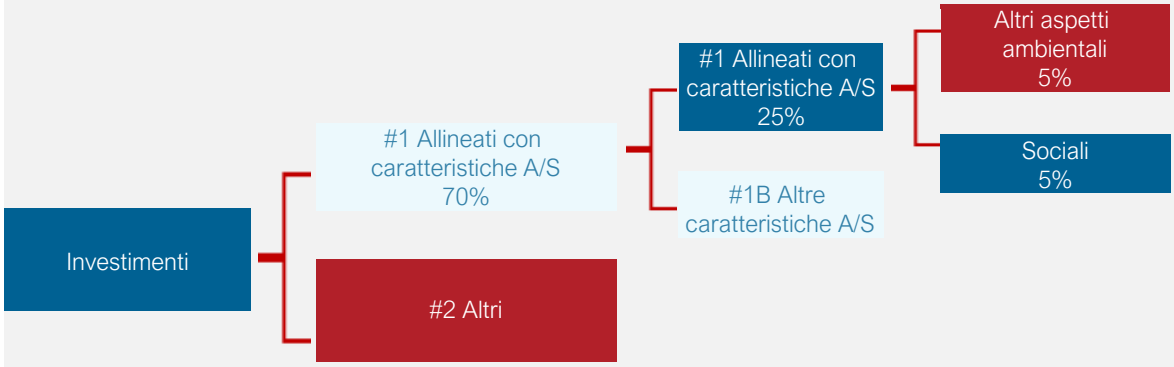
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

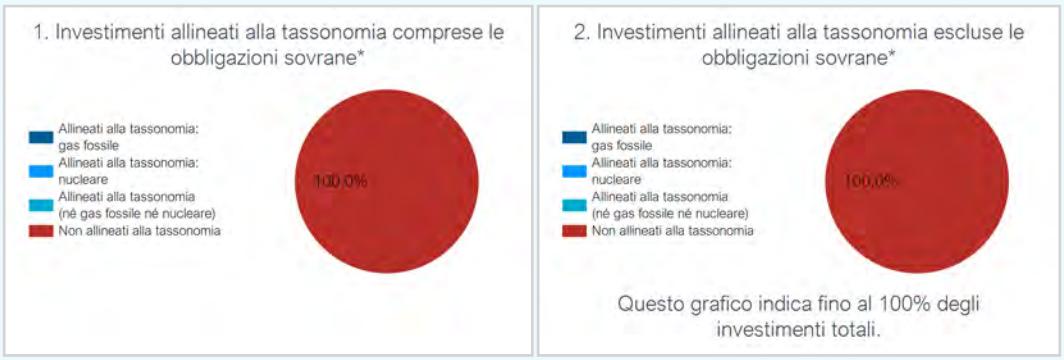
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251130042/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - China Consumer Fund

Identificativo della persona giuridica:
5493007PTUTOK6CJU119

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

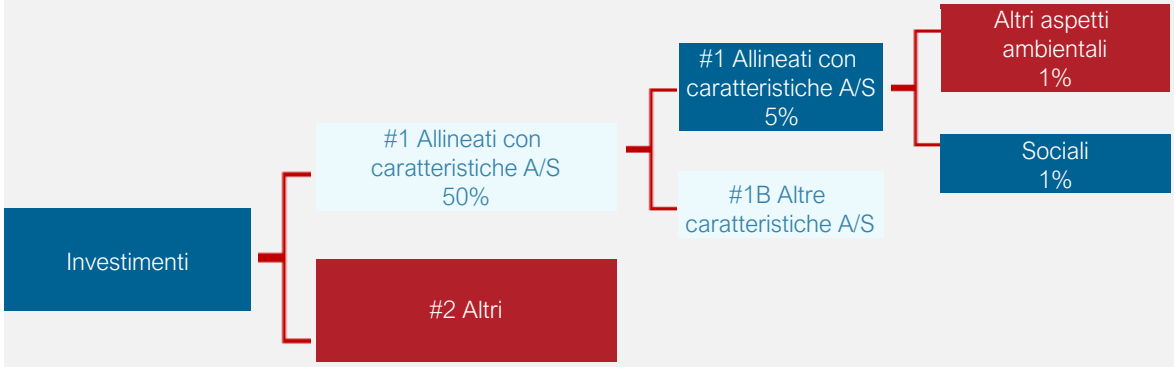
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

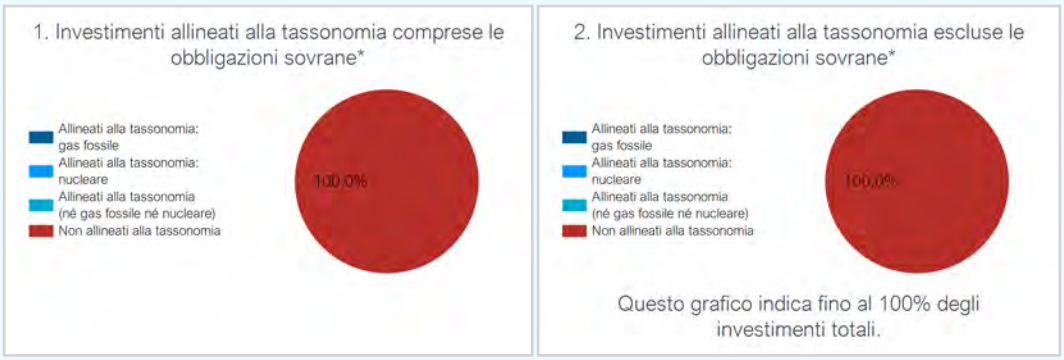
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0594300096/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - China Focus Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300N4B16KH4R75H69

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

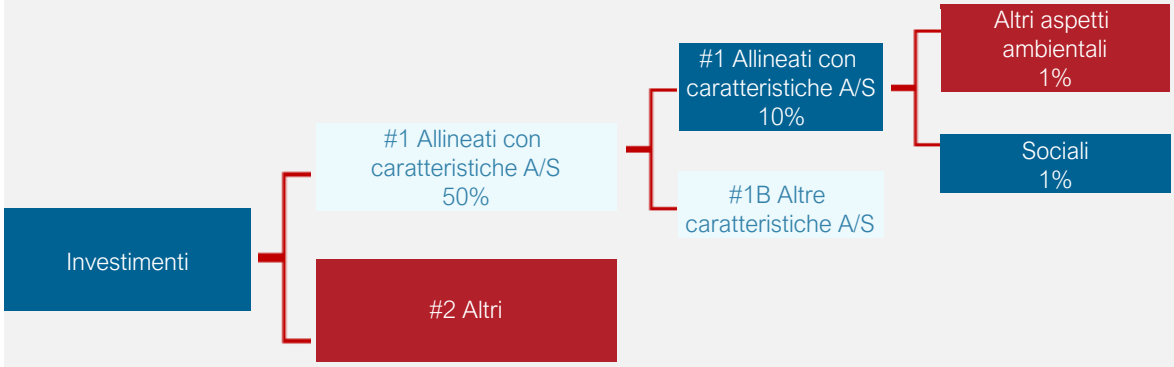
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

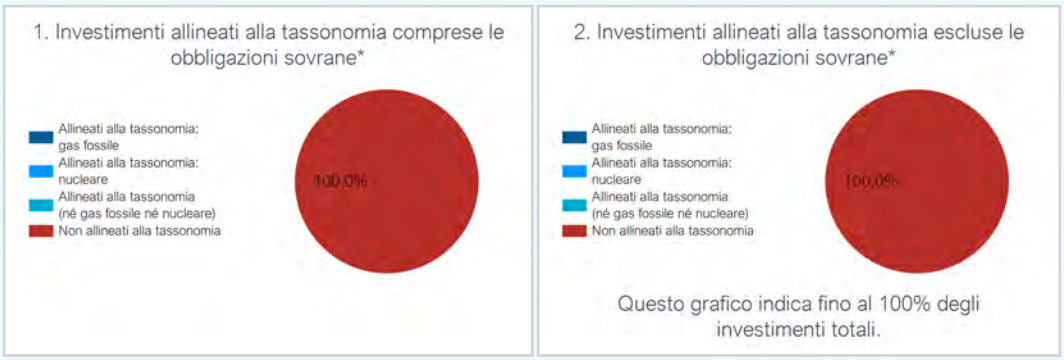
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0318931192/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - China Innovation Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300IV1SMG8Q6CJU79

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

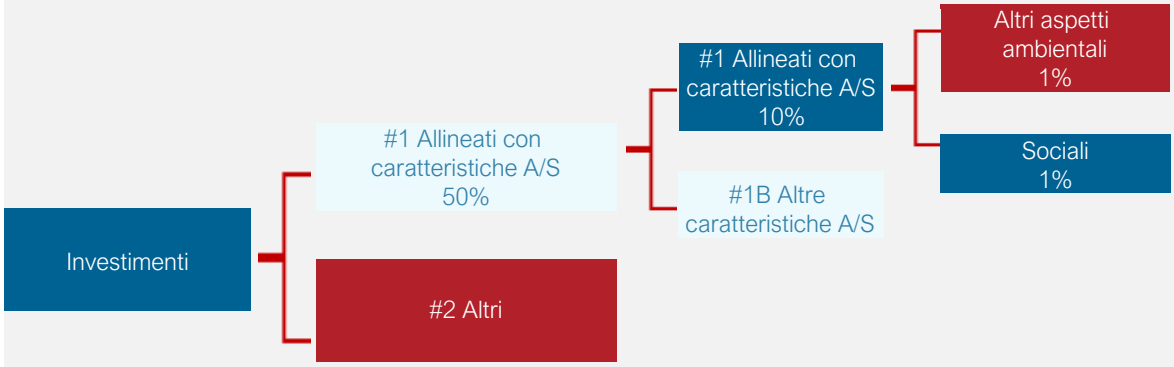
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

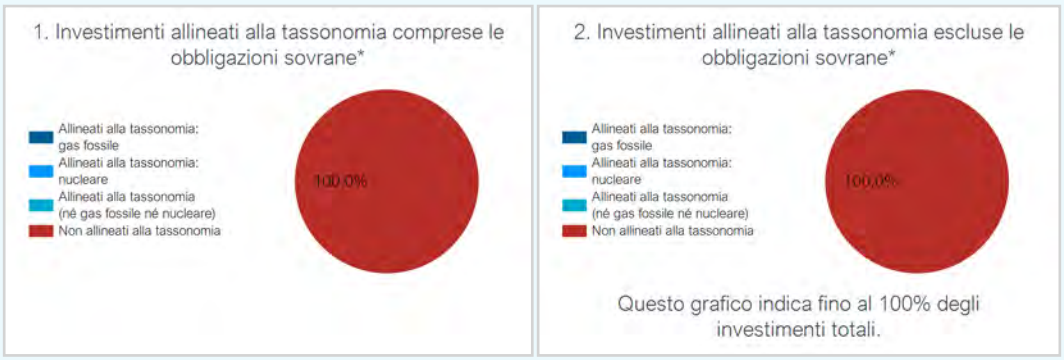
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0455706654/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Greater China Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493005EHFIWJMR7DT21

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

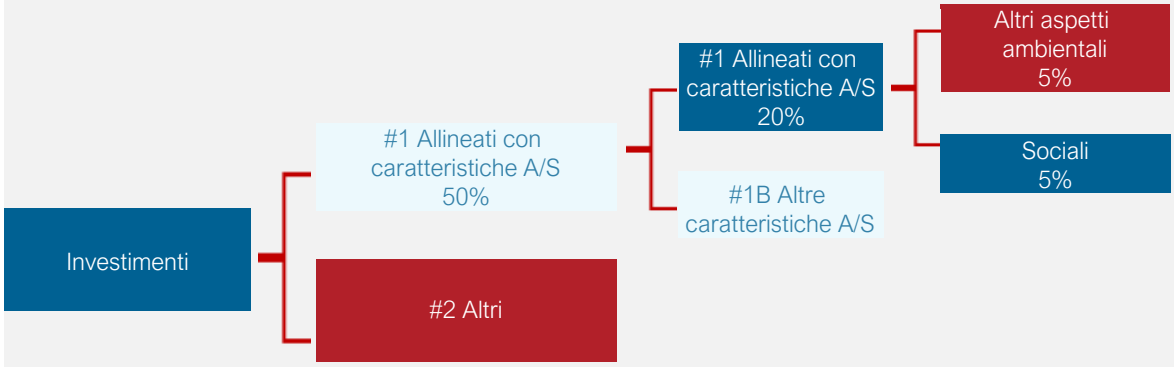
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

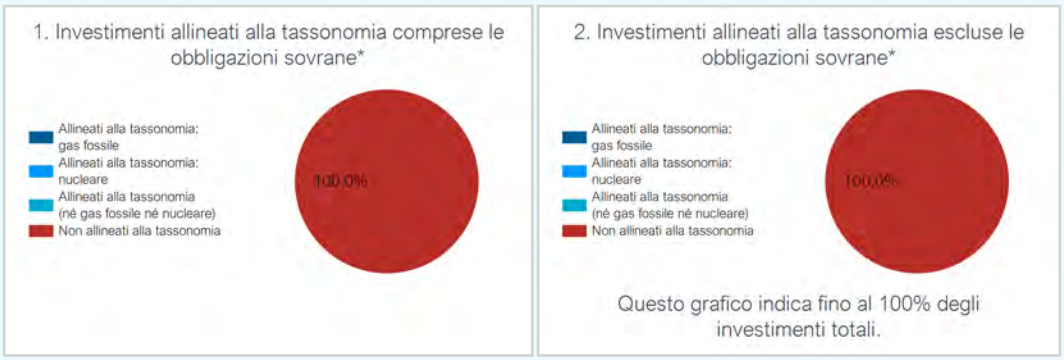
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1400166911/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Greater China Fund II

Identificativo della persona giuridica:
549300ZKE6NT4EWYQU42

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia dell'UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

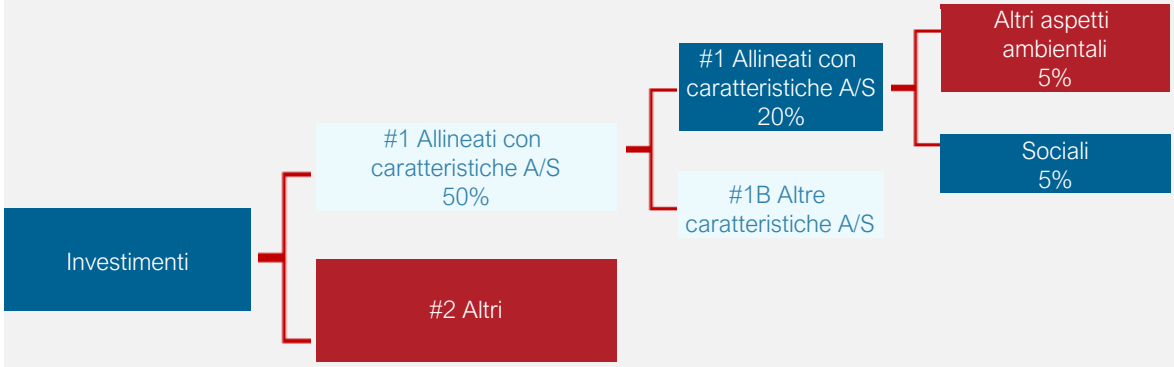
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

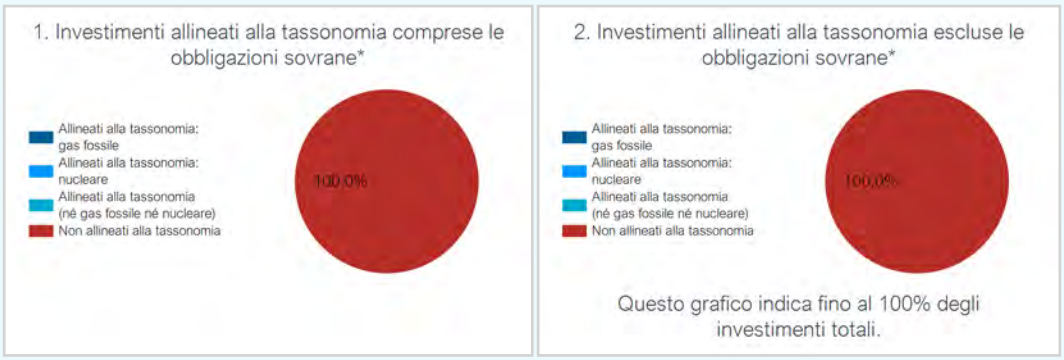
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0605518397/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable All China Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900EMLMON5USOI521

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice MSCI China All Shares (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

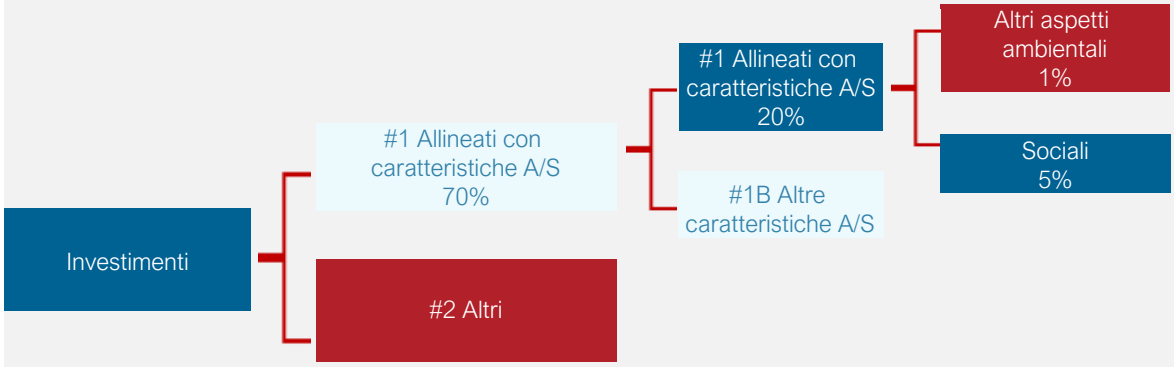
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

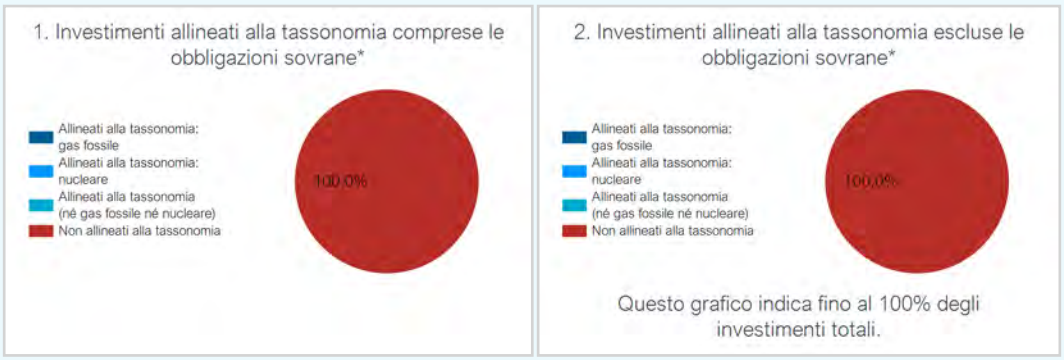
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2545263803/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable China A Shares Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900CHVS0V7YXD7E55

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 25% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio netto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice MSCI China A International (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 25% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

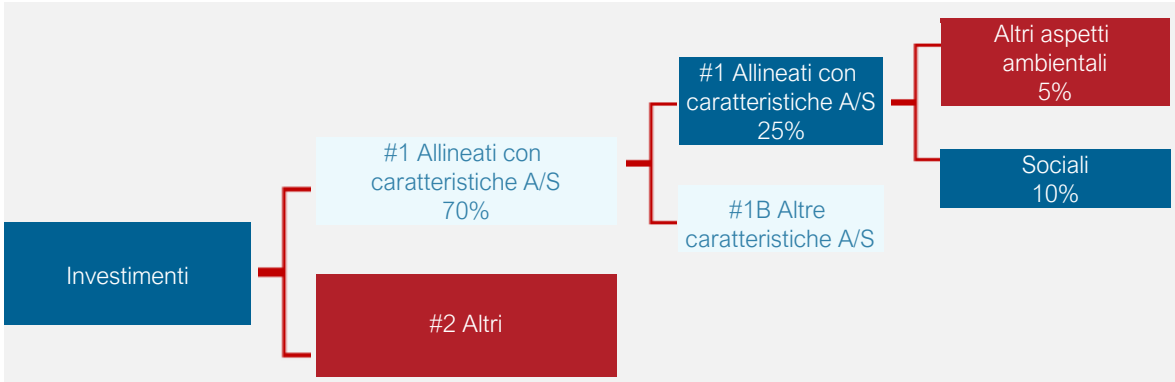
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

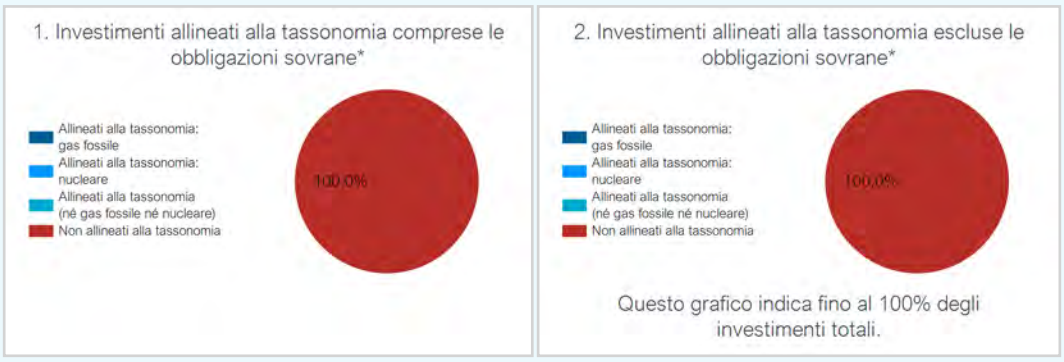
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2385790154/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Asia Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300DFTX1HYCKWAS72

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 3% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 3% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

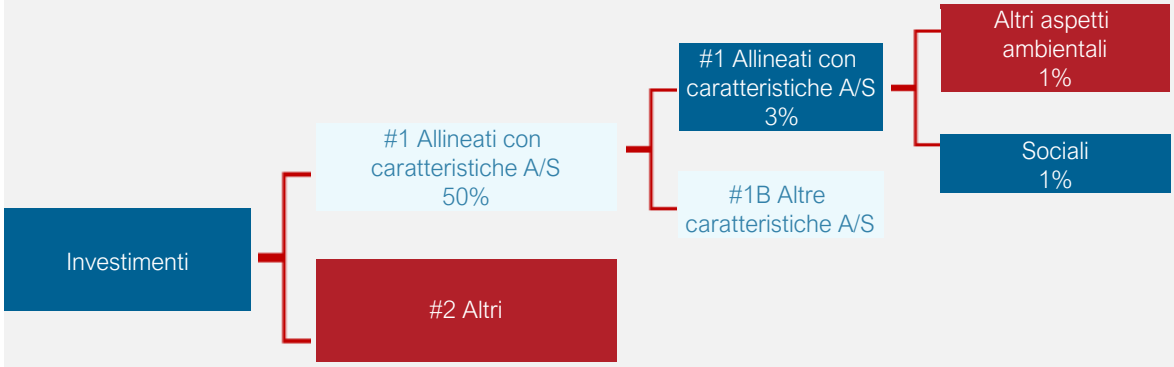
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 3% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

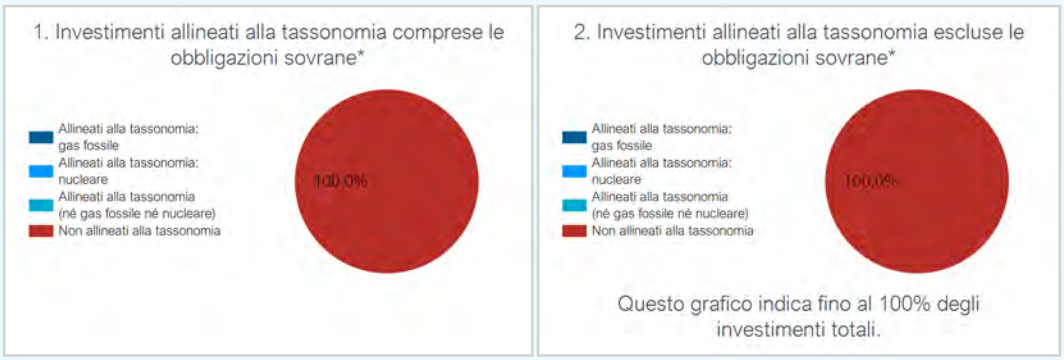
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0329678410/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Markets Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493002DANCVJDN6B565

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

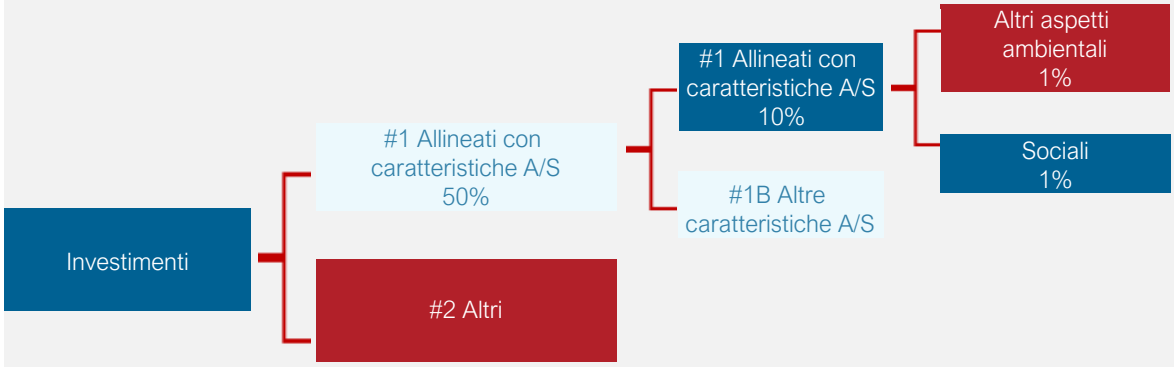
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

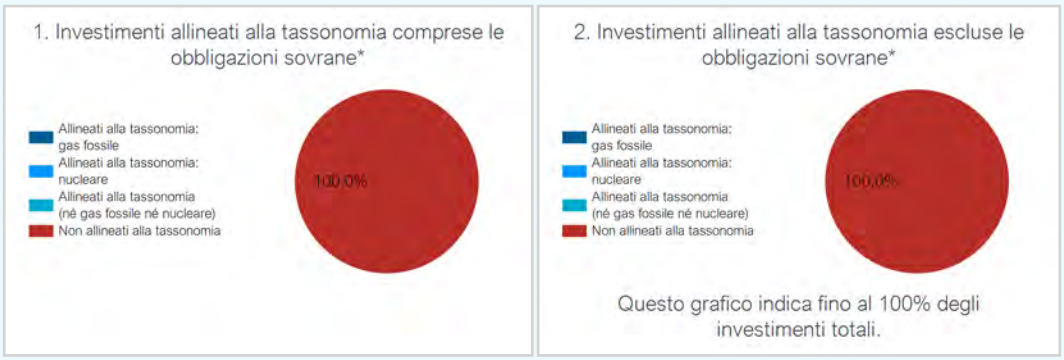
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1048684796/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Institutional Emerging Markets Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300APJHM18WNUFH86

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

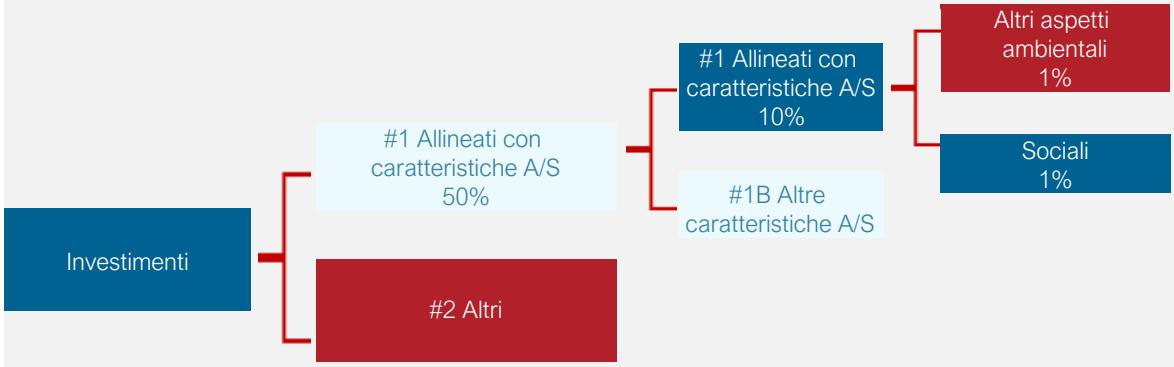
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

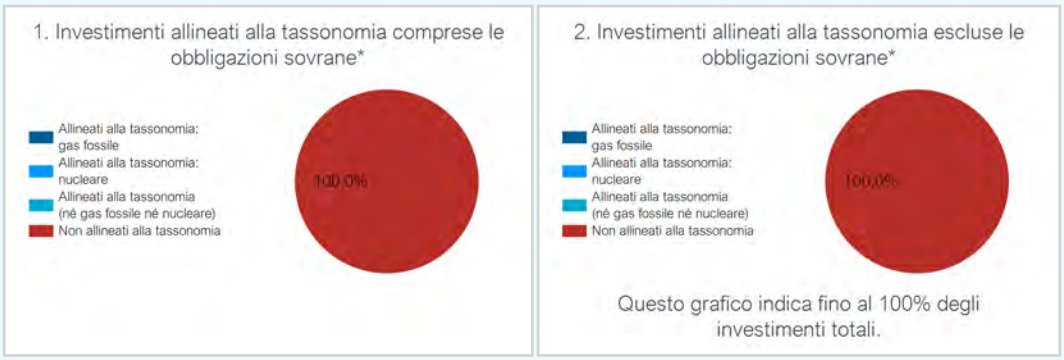
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261963291/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - India Focus Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300H5IORI7FHCNE34

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

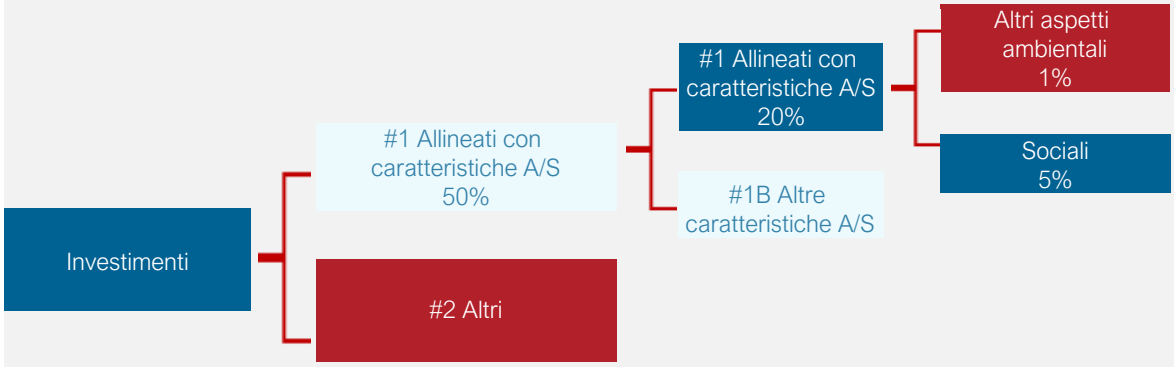
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili**(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

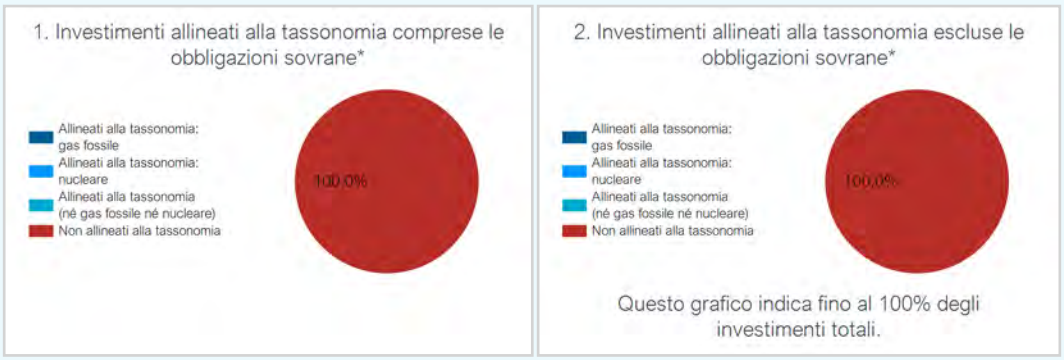
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1805238398/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Emerging Markets Ex China Fund

Identificativo della persona giuridica:

2549006CNXYVDUHGWH71

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 15% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice MSCI Emerging Markets ex China (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; e
ii) almeno il 15% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

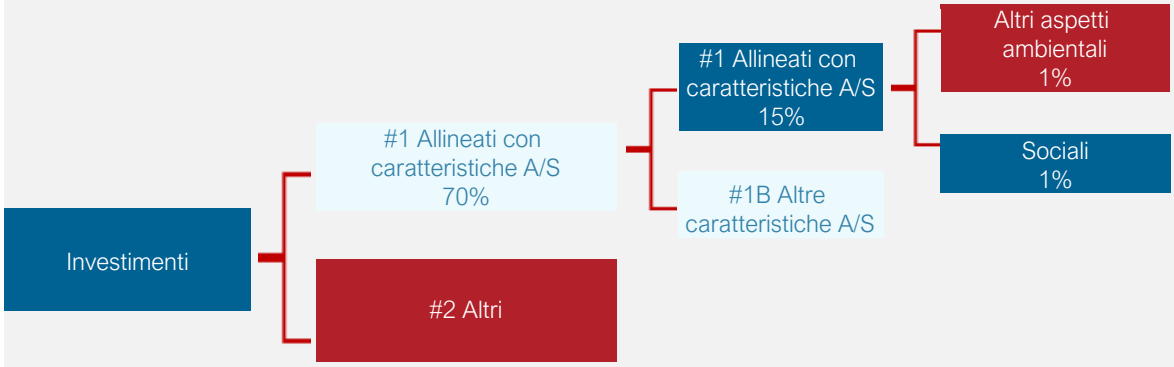
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 15% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

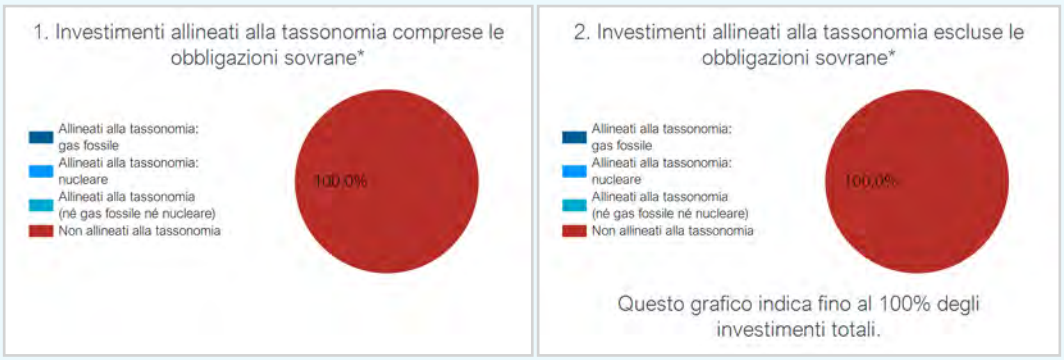
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2546391173/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Emerging Markets Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:

222100CGA9DFT3O9JH40

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 30% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 30% in investimenti sostenibili di cui almeno 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

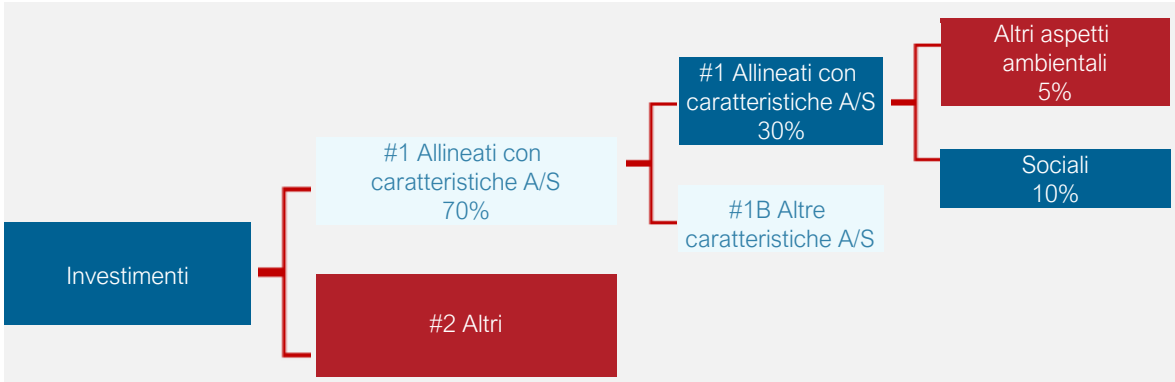
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 30% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 5% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 10% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

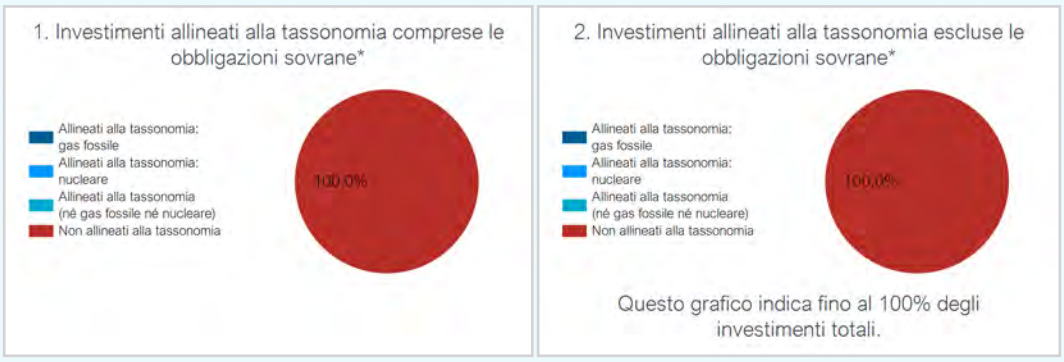
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1102505929/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Thailand Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300KZ6XVPBRK5QV32

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

All'interno di questo universo d'investimento, il Gestore degli investimenti sceglie i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria bottom-up e li valuta in modo da selezionare quelli con un forte potenziale di rendimento dell'investimento.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

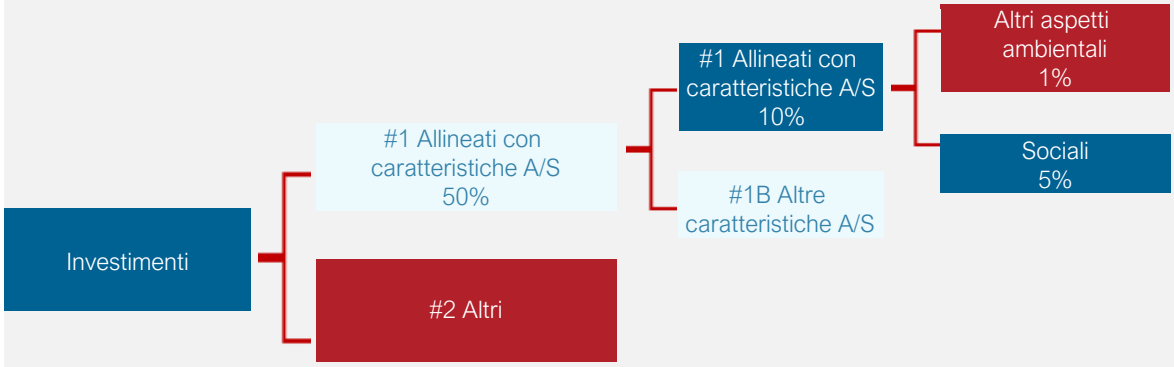
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(# 1 allineati a caratteristiche A/S) Il comparto intende investire:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

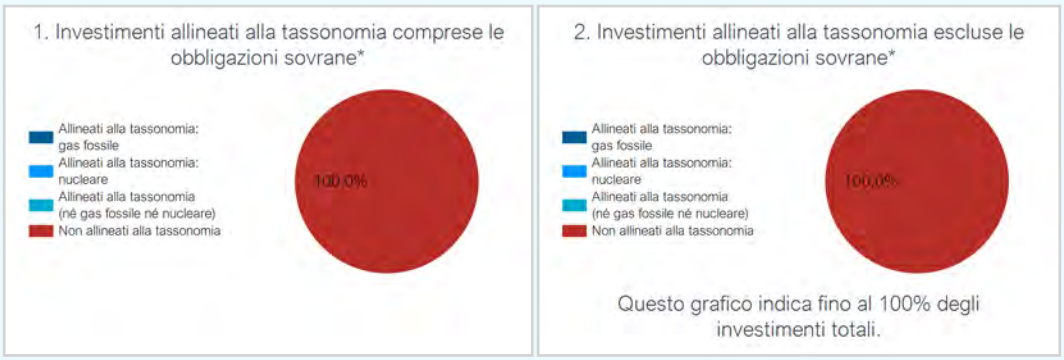
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1224710803/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Flexible Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

Y5GJXJ4DKJON310L3I87

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

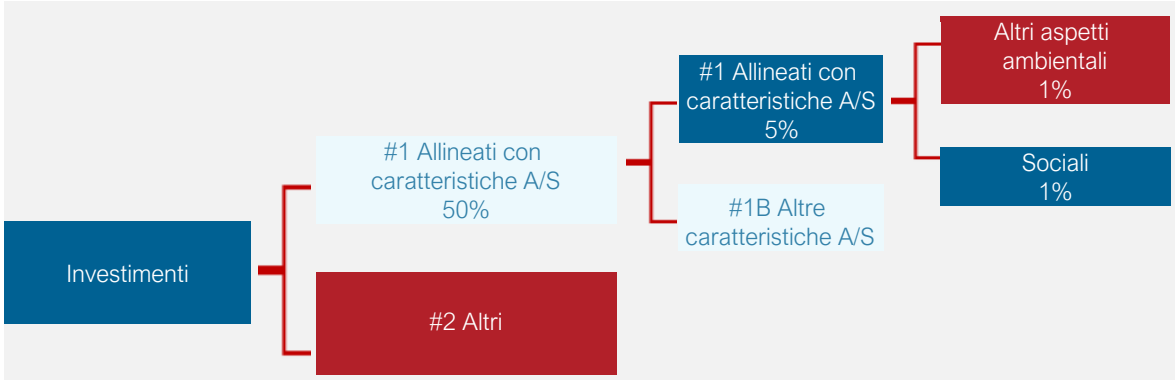
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

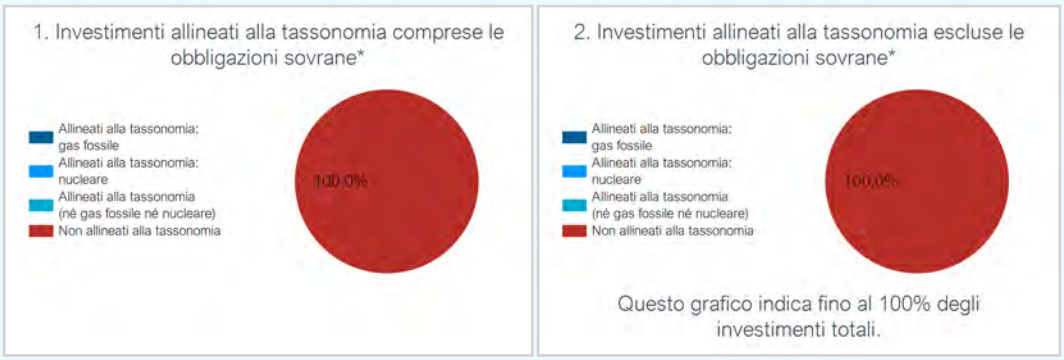
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1345485095/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

GQ0BF6O9W3C24RB7AC25

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2.5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

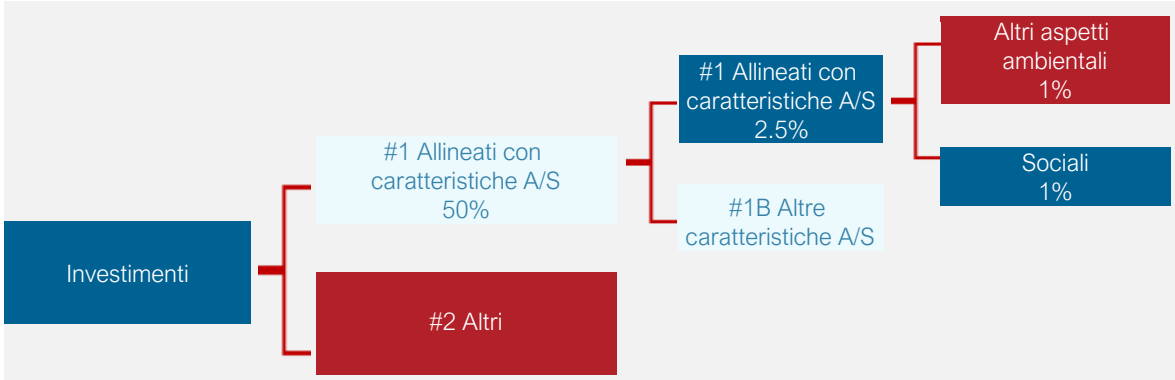
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

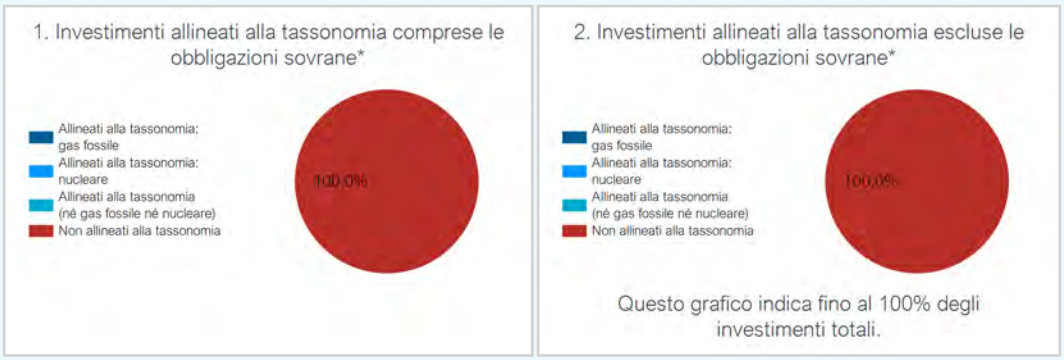
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261946288/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

E1PSUJKP1HSFQL89GJ11

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE) e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0.5% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

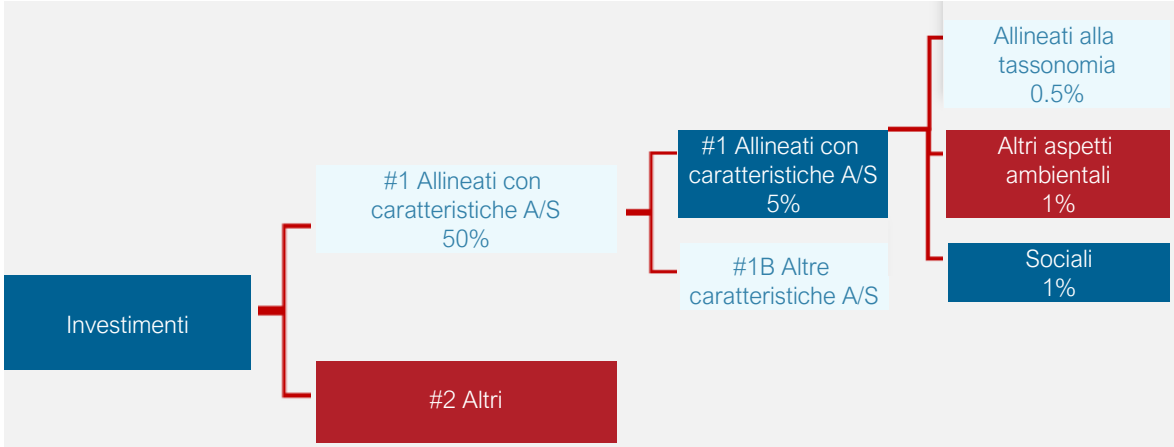
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0.5% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0.5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

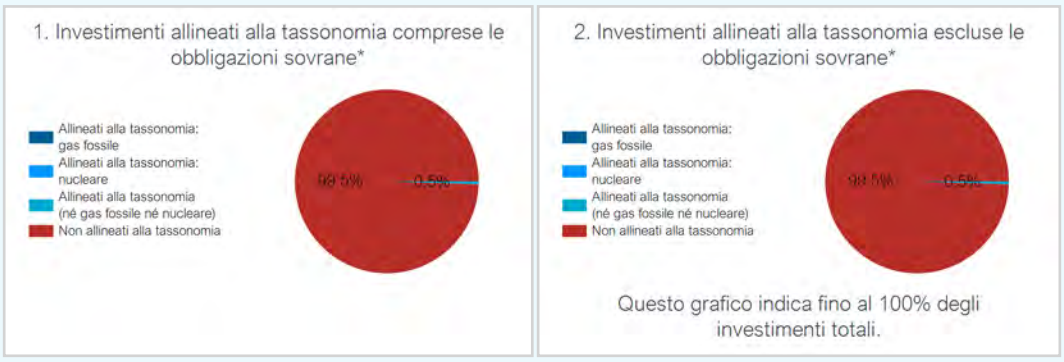
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0532243267/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Hybrids Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300BKJXZO8Z8K9S85

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0.5% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

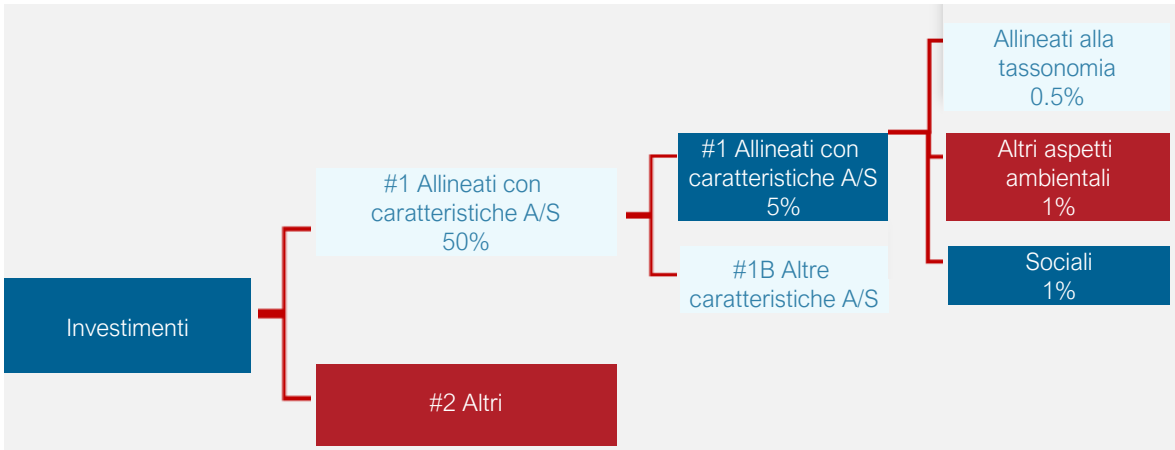
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0.5% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0.5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

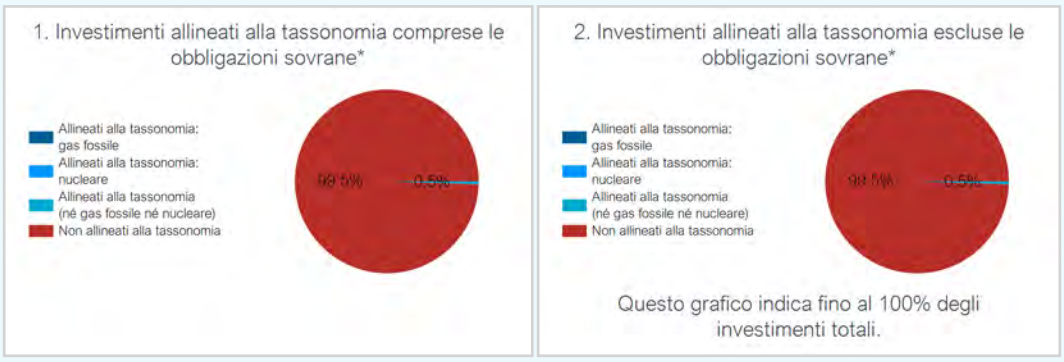
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2207557542/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300HLL9VXER4ESF55

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

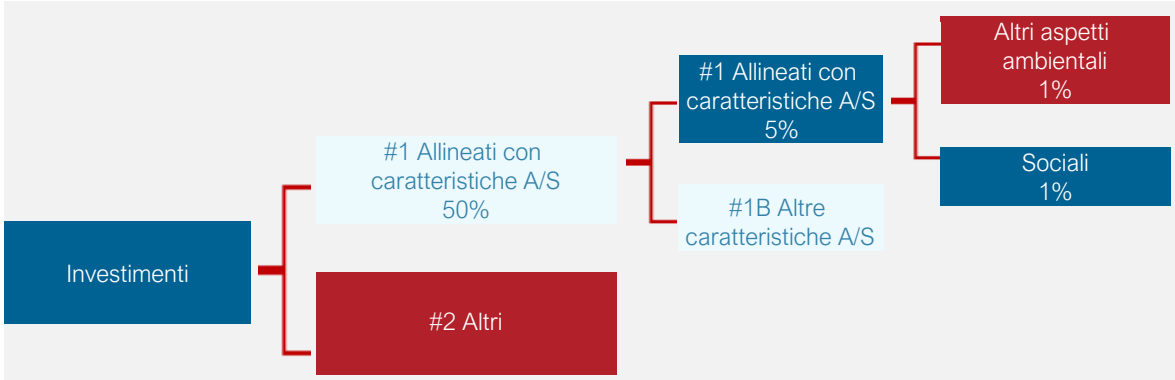
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

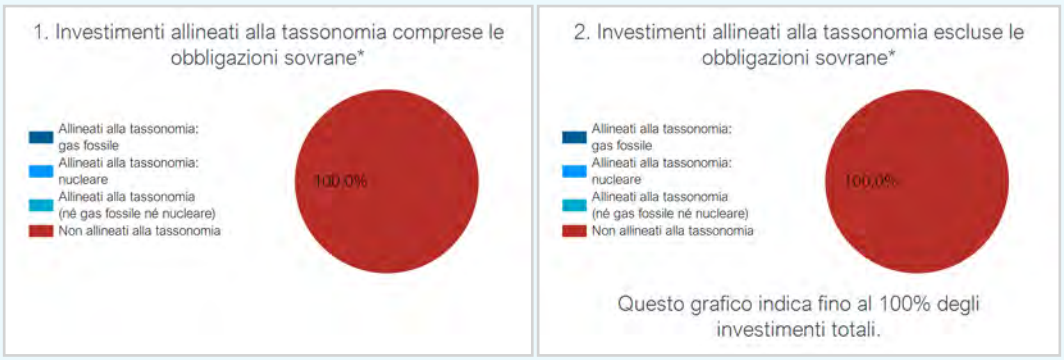
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0740037022/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300Y91PT1E5IZKI34

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne e ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

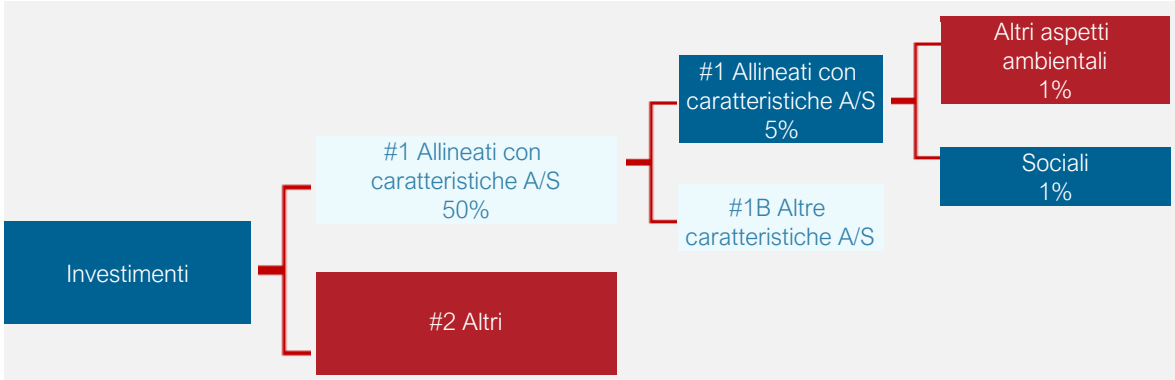
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

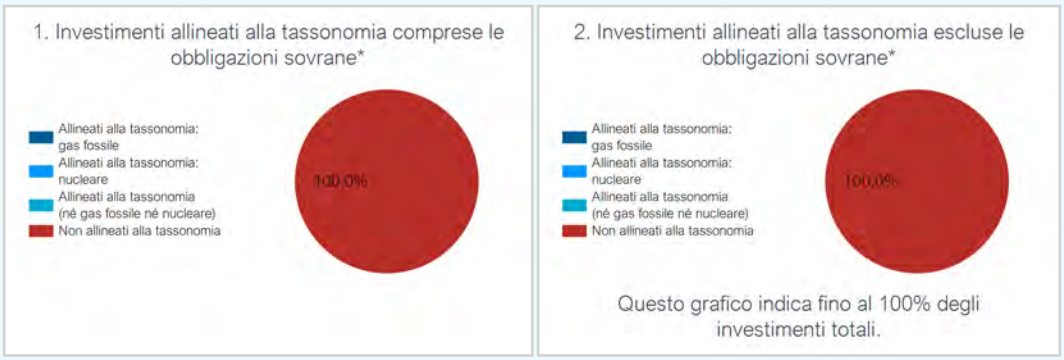
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0882574303/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Inflation-linked Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

78VTRQN40UWE9NYCJW22

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

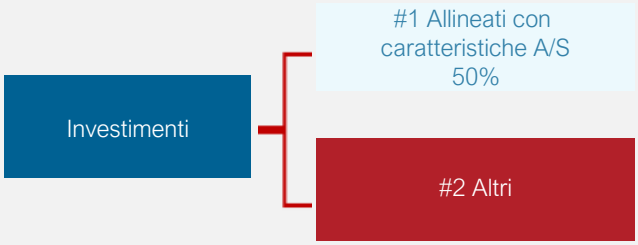
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

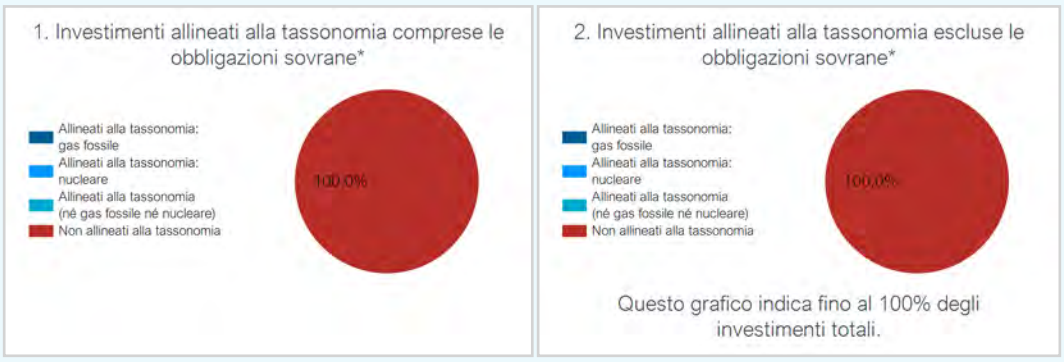
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0353648891/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Short Duration Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300DE58GK4SNQH841

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

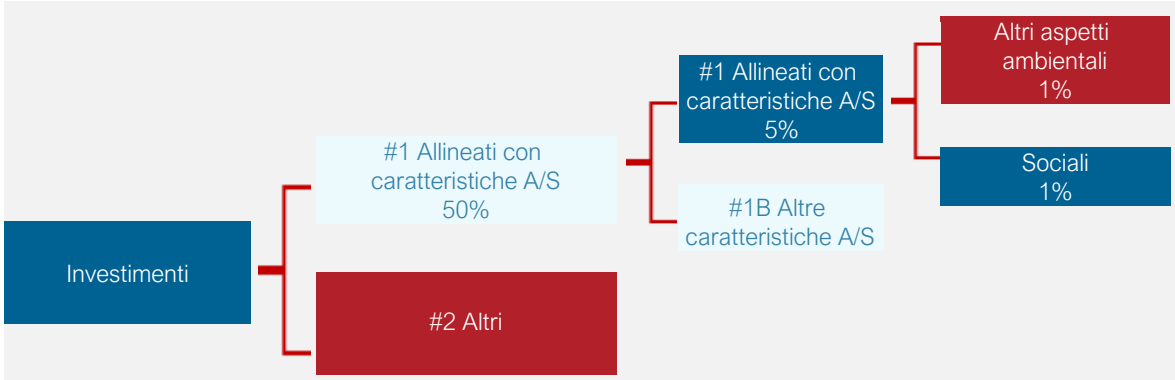
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

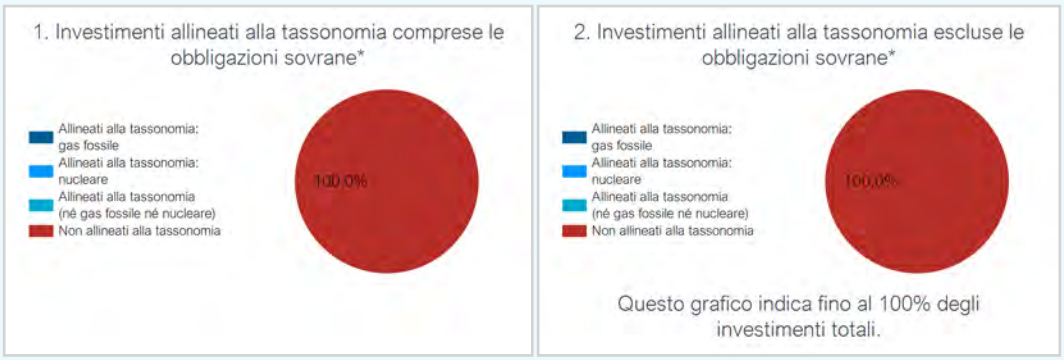
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0766124712/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Climate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300L1AKMJ4PE06T04

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 20% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto adotta una strategia Sustainable Thematic e si concentra sulla gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici. La strategia è intesa a prediligere emittenti con i profili di emissioni più bassi nei rispettivi settori, incentivando la transizione a un ambiente più verde mediante la scelta di emittenti che abbiano intrapreso un percorso di riduzione delle emissioni, e investendo in emittenti di obbligazioni verdi accuratamente selezionati. La strategia aspira ad anticipare la gestione del cambiamento climatico attraverso un confronto costante con gli emittenti di obbligazioni societarie globali.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE) e
vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'Ue; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI.
Le entità con un punteggio basso non saranno idonee a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'entità non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in temi economici che dovrebbero contribuire a un'economia sostenibile. Oltre alla scelta dei temi, la ricerca dei fondamentale viene condotta sui singoli titoli. Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra le diverse società e settori industriali e fanno parte delle decisioni d'investimento.

La strategia è intesa a prediligere emittenti con i profili di emissioni più bassi nei rispettivi settori, incentivando la transizione a un ambiente più verde mediante la scelta di emittenti che abbiano intrapreso un percorso di riduzione delle emissioni, e investendo in emittenti di obbligazioni verdi accuratamente selezionati. La strategia del comparto si prefigge di gestire anticipatamente il cambiamento climatico attraverso un'interazione costante con gli emittenti di obbligazioni societarie globali.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.
Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Il comparto si prefigge di avere un'impronta carbonica minore rispetto a quella del mercato allargato.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:
a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
b) una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 20% in investimenti sostenibili di cui 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

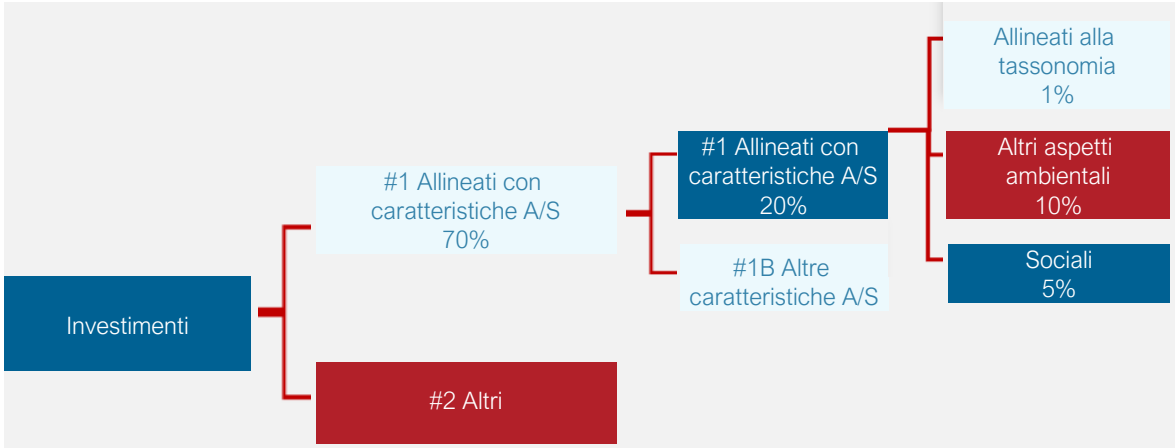
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 20% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 10% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 5% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

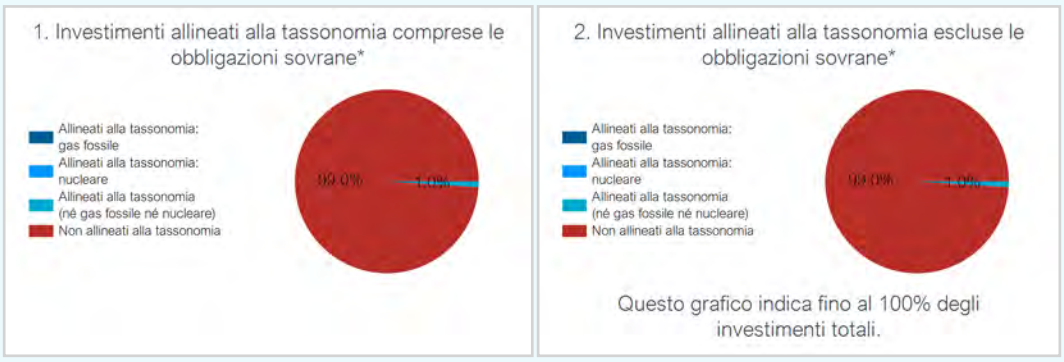
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2111945882/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Strategic Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

RL7DB442ZD11XPI58I79

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; e
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

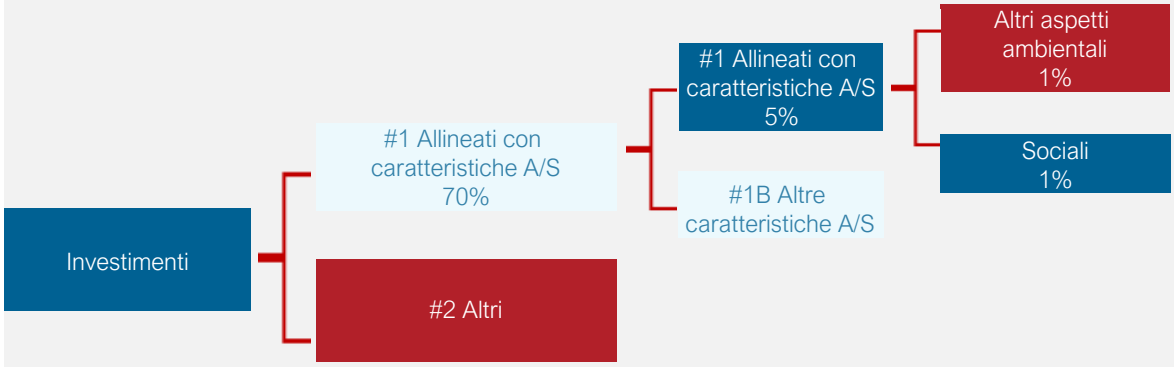
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

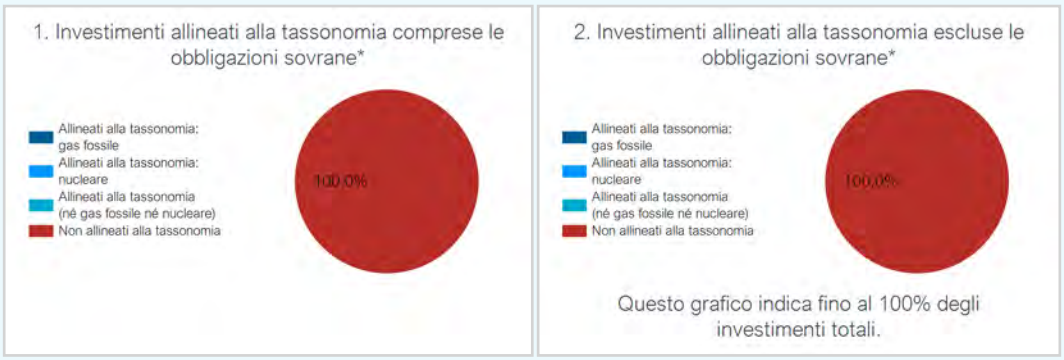
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0594300849/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable US High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300WZ0K4FU7Y35T18

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il rating ESG medio del comparto sarà superiore a quello ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso rappresentato dall'Indice ICE B0fA US High Yield Constrained (ai fini di questo calcolo) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; e
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Il comparto valuta le caratteristiche ESG di almeno il 90% del suo patrimonio. Il rating ESG medio del comparto sarà superiore al rating ESG medio dell'universo d'investimento dello stesso, rappresentato dall'Indice (come sopra definito) dopo l'esclusione del 20% delle attività con i rating ESG più bassi.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

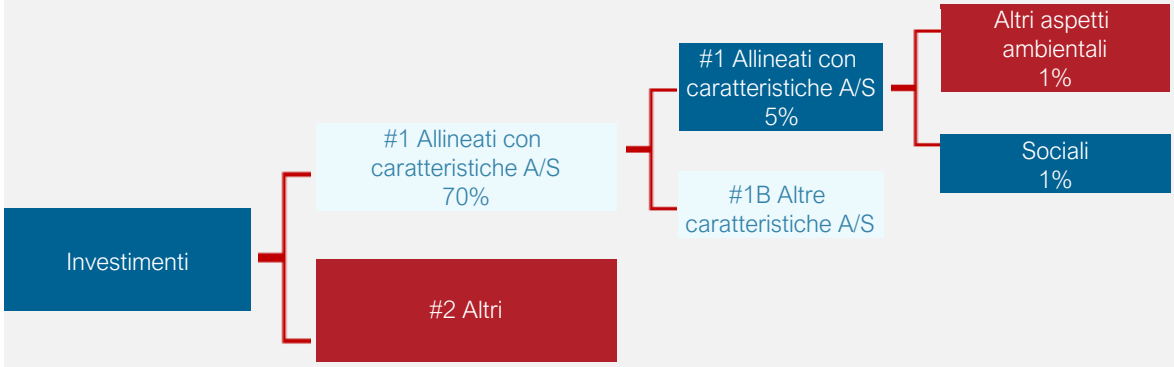
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

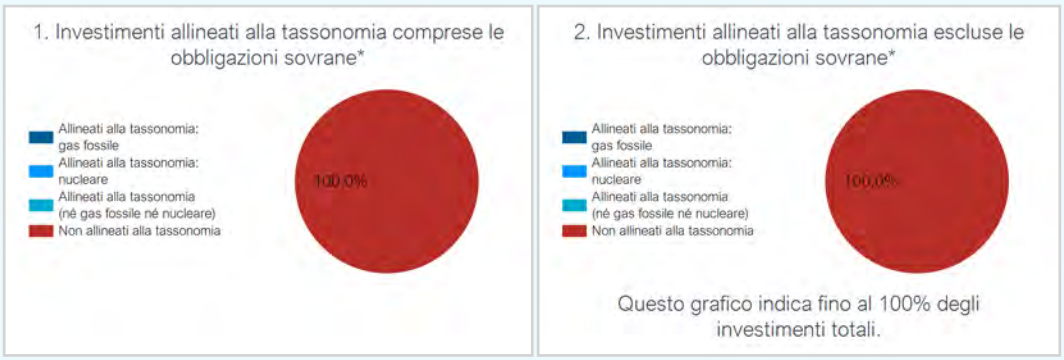
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1668667667/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - US Dollar Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:
757QSNCIZ38KH0VOQ986

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2.5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

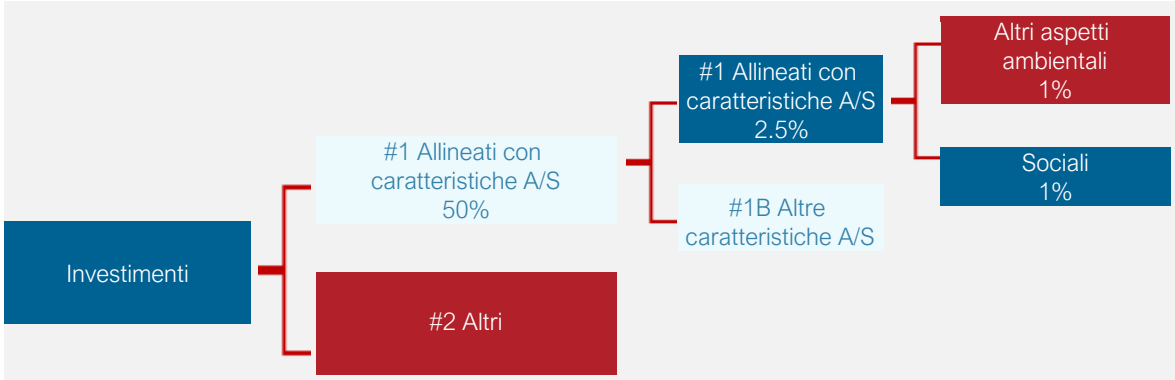
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

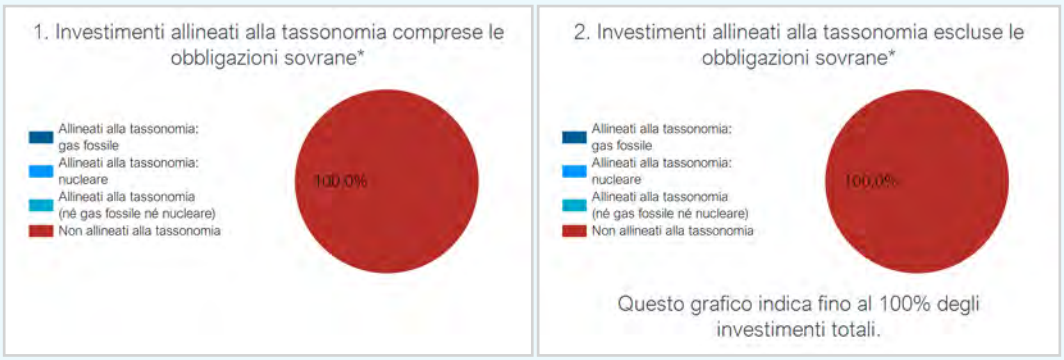
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261947682/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Euro Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493001EOTLEJOW4P129

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2.5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

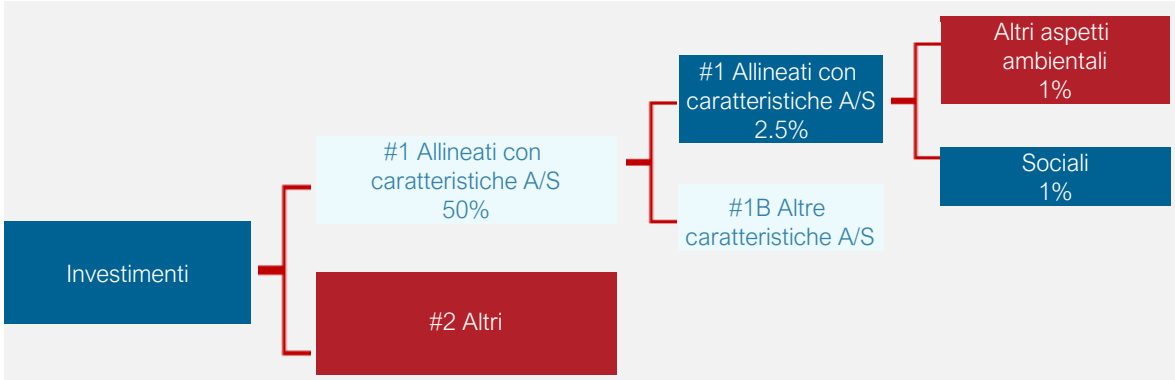
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

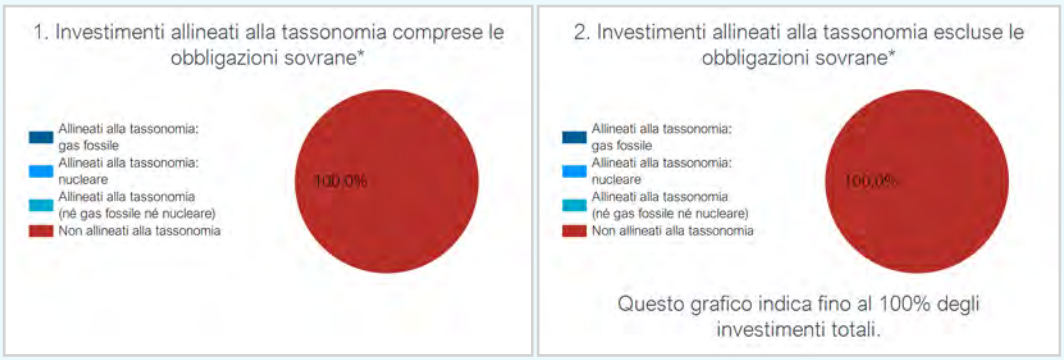
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251130638/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Euro Corporate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300HVFD74DI2L1428

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

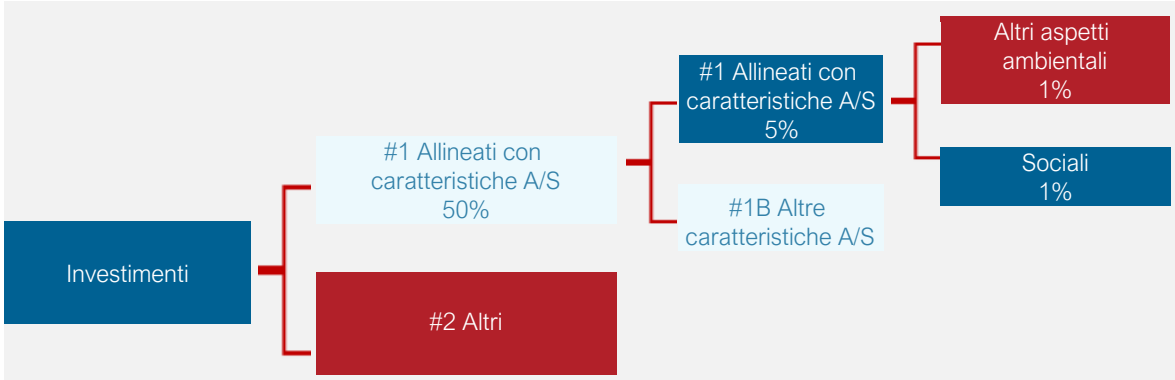
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

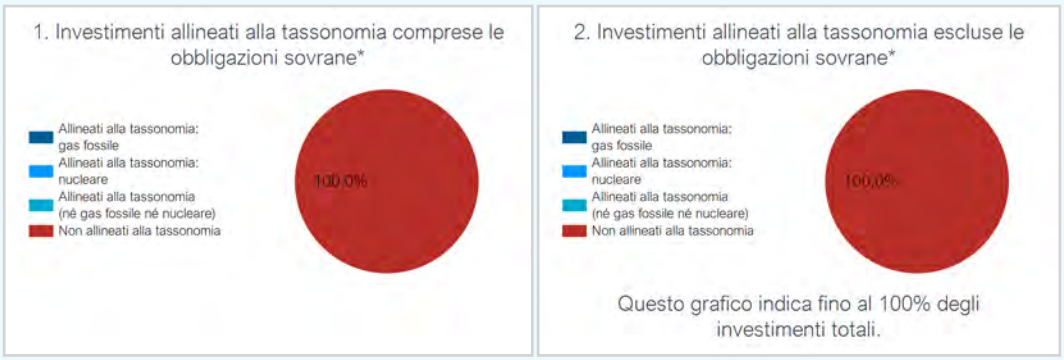
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0370787193/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica:

QRZDLZXRZFWQ9BAHI598

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2.5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

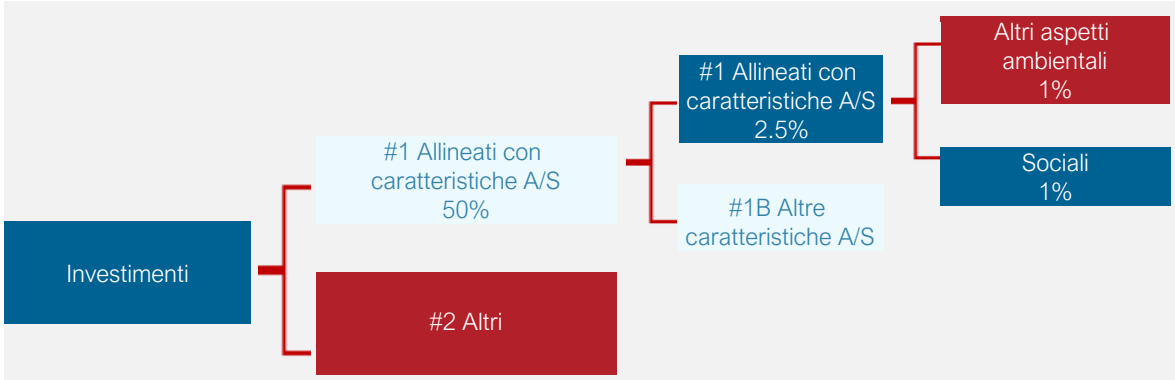
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2.5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

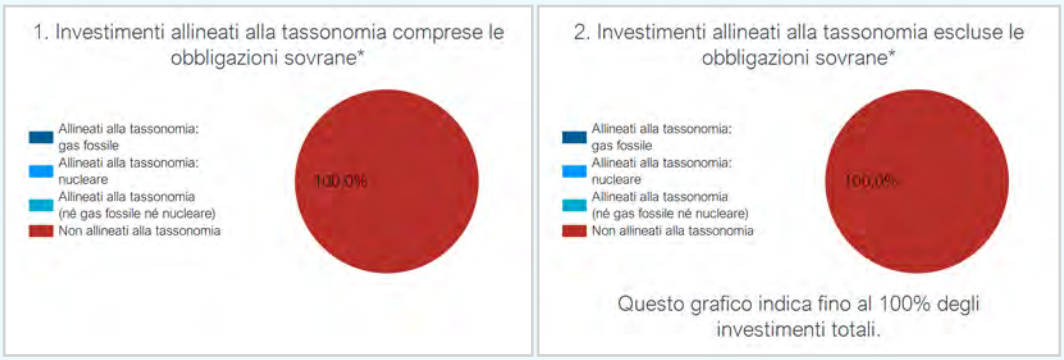
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0251130802/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Euro Short Term Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

3NMLOFBNMWJ7JPIH6S89

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

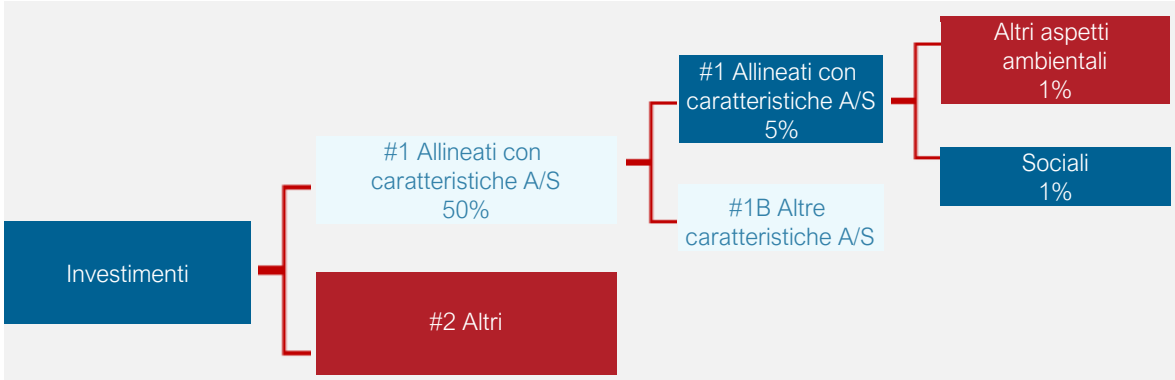
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

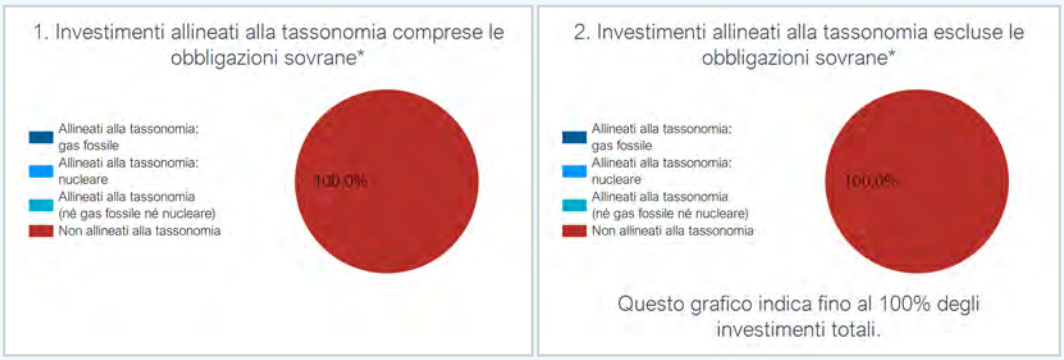
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0267388220/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Structured Credit Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900PSXCPD7UYZ5904

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

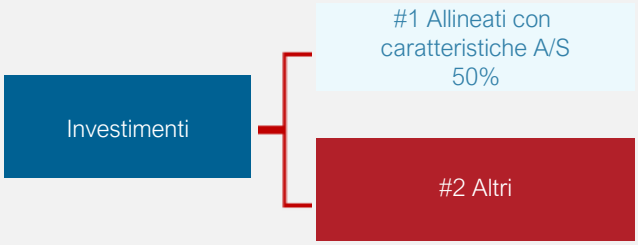
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

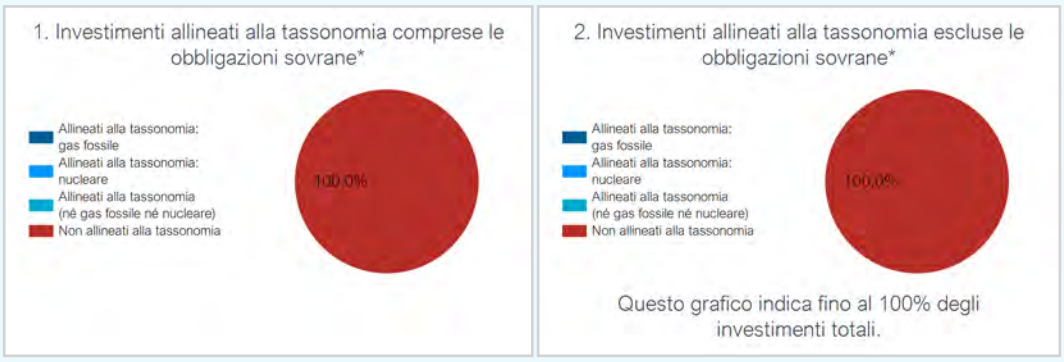
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2495143062/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Asian Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

25490016JMCH6V9O7111

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Il comparto si prefigge di avere un'impronta carbonica minore rispetto a quella dell'Indice J.P. Morgan Asia Credit.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; e
ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

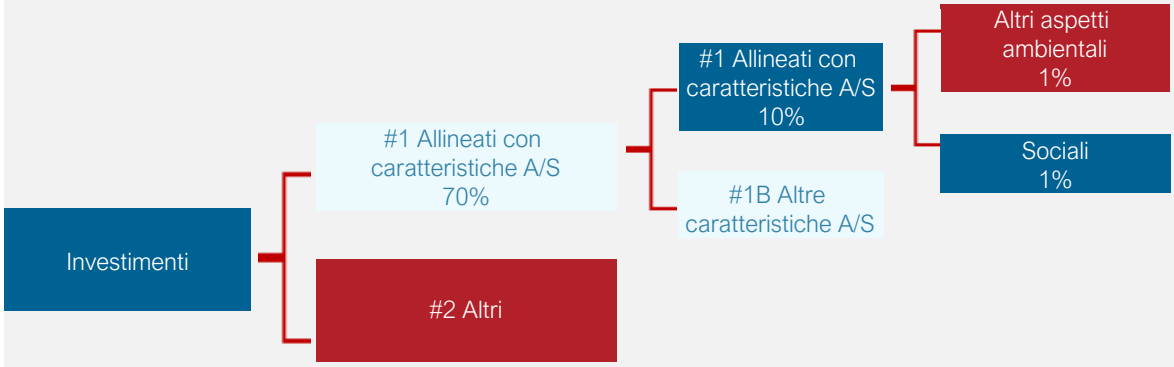
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

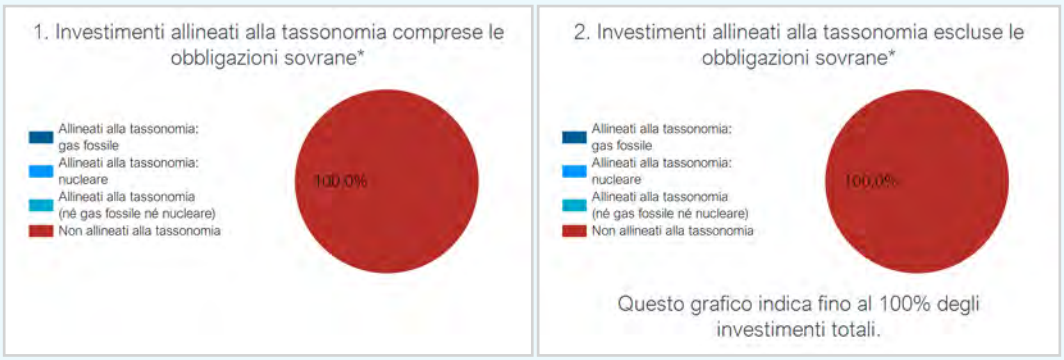
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2386144906/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - China RMB Bond Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493005X6HEWY2HZVZ41

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

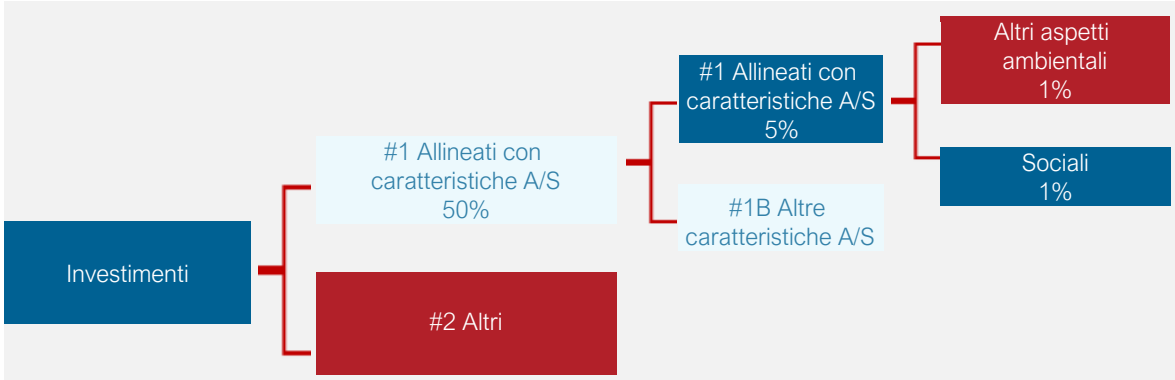
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

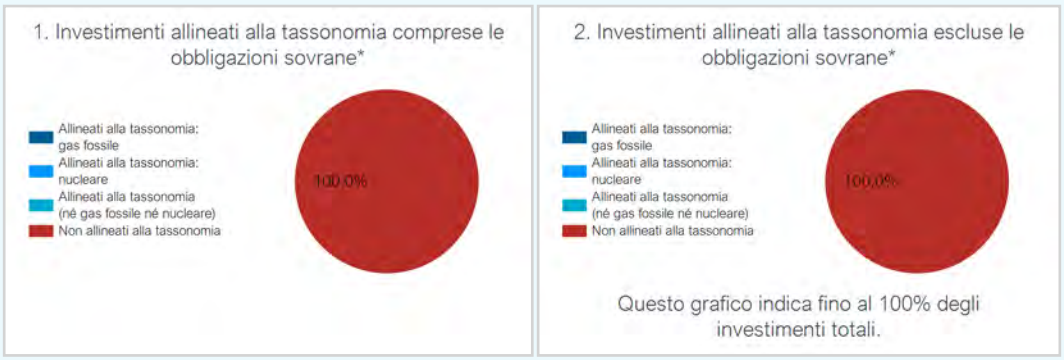
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0740036131/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Market Corporate Debt Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300CUU5R1E8GYA005

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

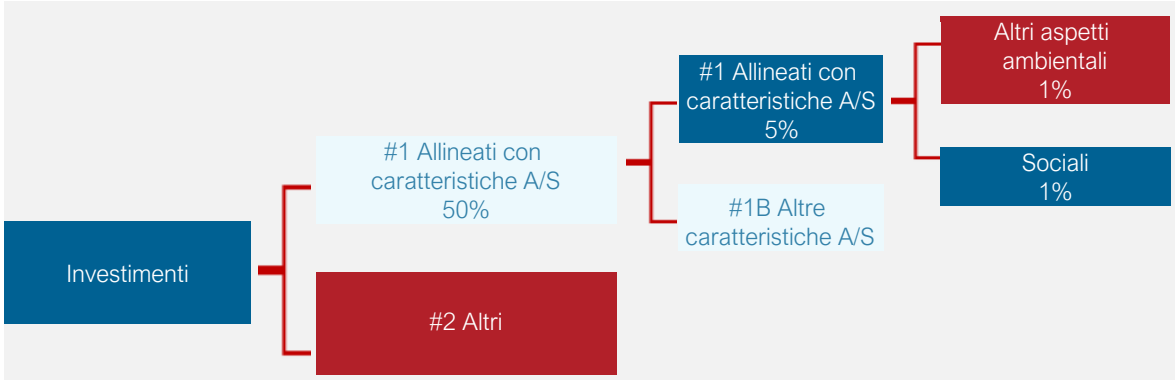
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.
I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.
(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

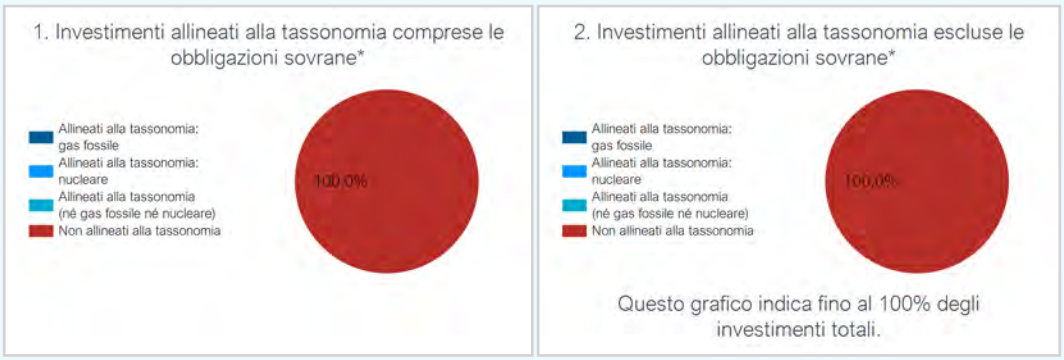
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0900495697/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Market Debt Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300JD9HLR74D69D63

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

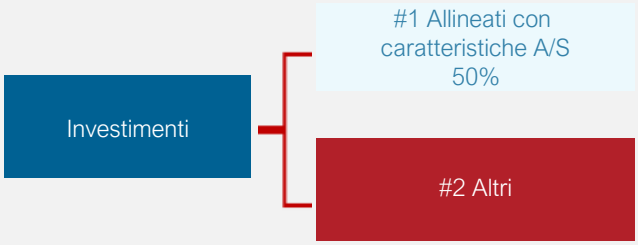
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

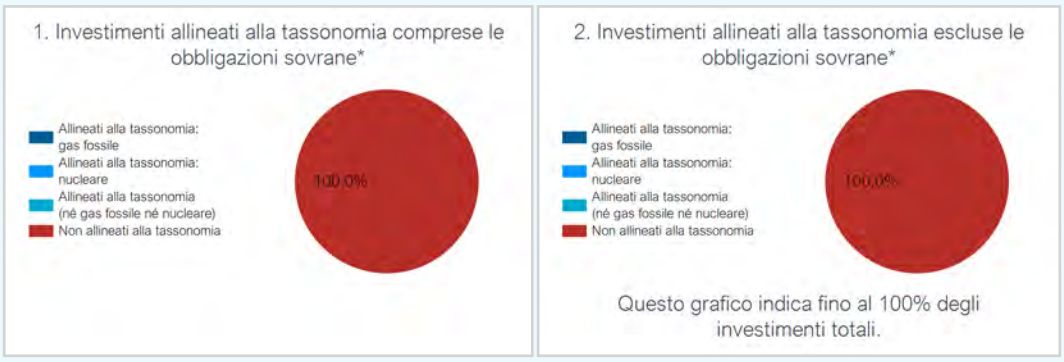
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0238205289/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Market Local Currency Debt Fund

Identificativo della persona giuridica:

54930069WRF2L8MHEJ66

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

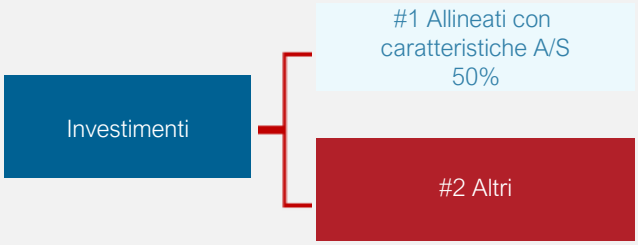
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

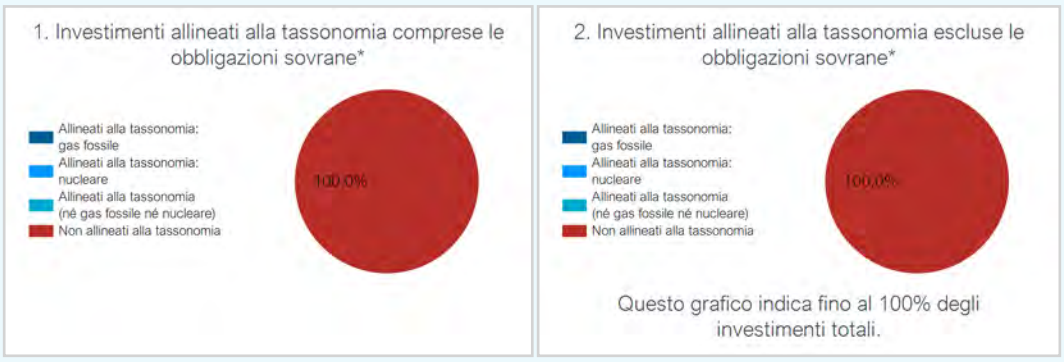
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2219351280/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Emerging Market Total Return Debt Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300KHEVIR0ORYSU77

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

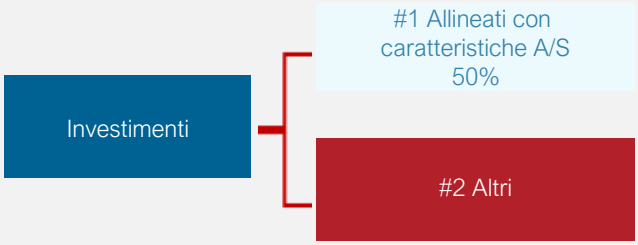
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

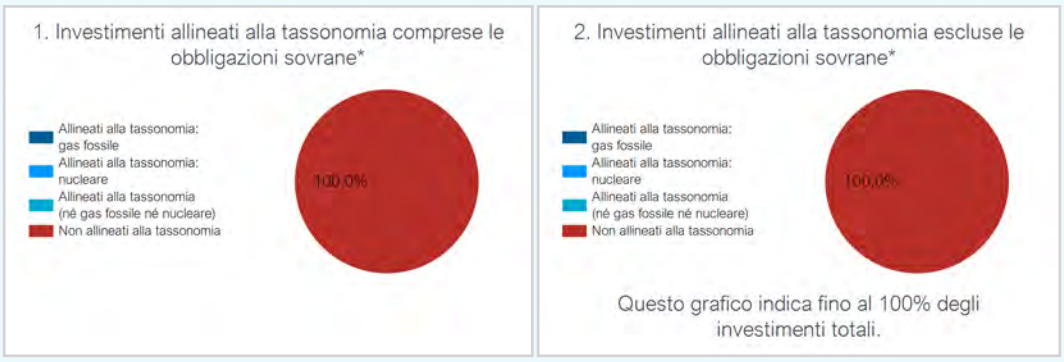
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1830996044/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Emerging Market Debt Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900MTI4B5RXM4H295

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 5% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; e
ii) almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

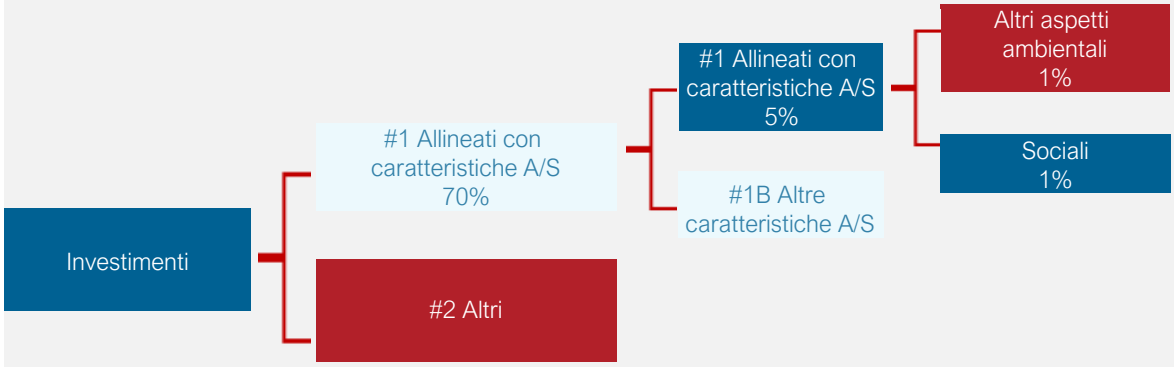
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

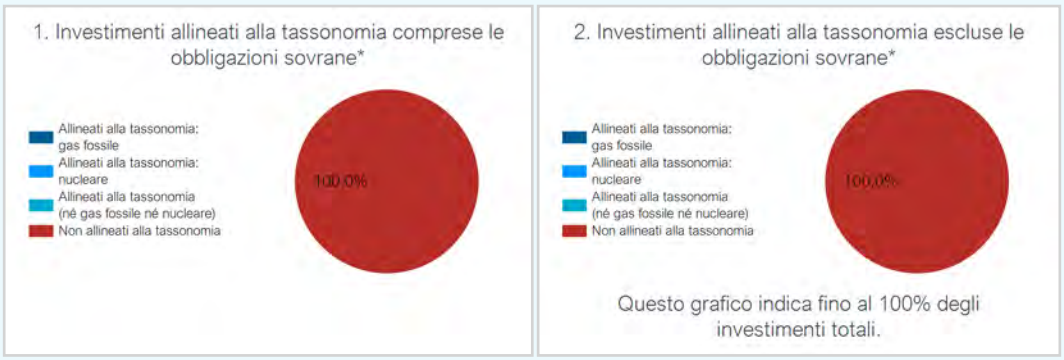
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU2546725644/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - European Multi Asset Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300P3VQEECSQRUQ90

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity Sustainability Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e 2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali (come indicato in precedenza).

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

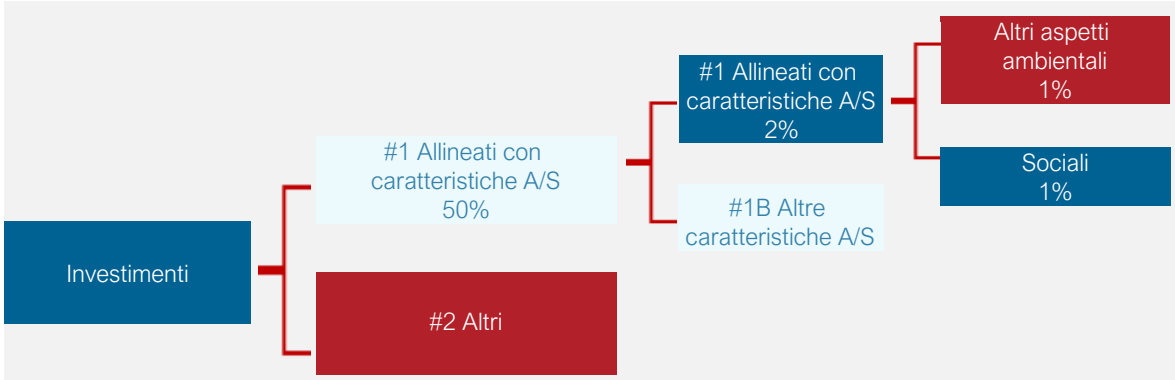
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 2% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

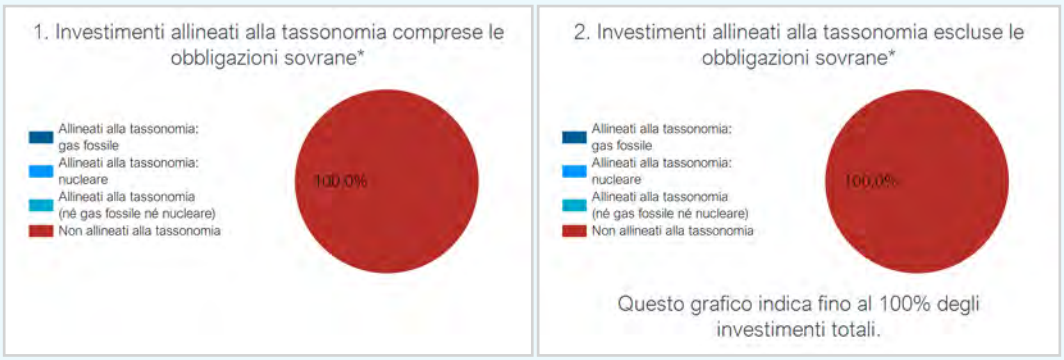
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto, non allineati a caratteristiche ESG favorevoli, saranno effettuati tenendo presente l'obiettivo d'investimento finanziario del comparto, o in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e in derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, tutti gli investimenti diretti in emittenti societari aderiranno alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261950553/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Global Multi Asset Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300ISMCTFO21OMK36

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) 2% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity Sustainability Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e 2. uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali (come indicato in precedenza).

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
ii) almeno il 2% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

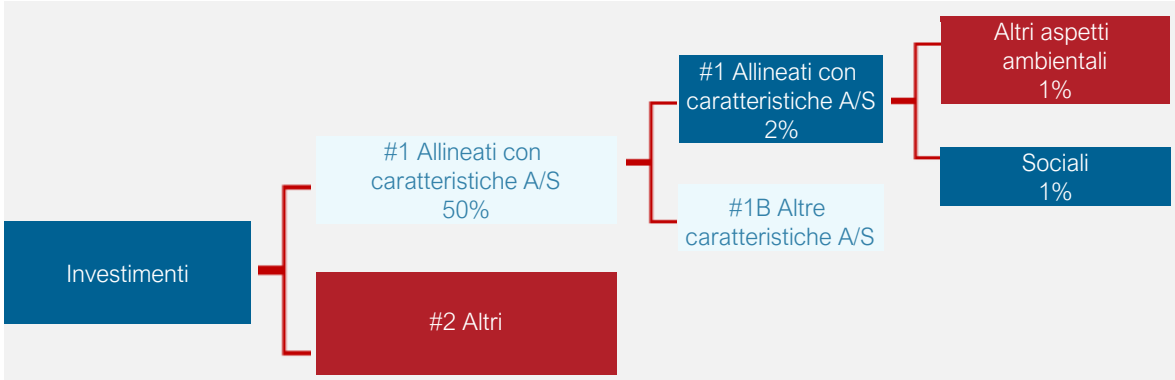
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 2% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

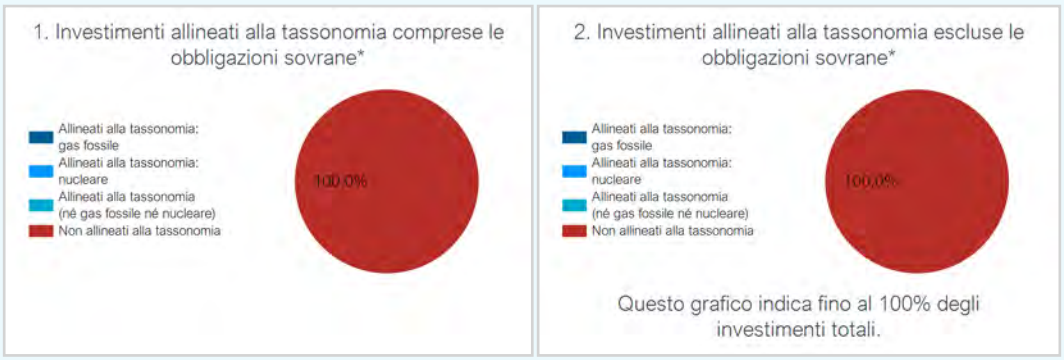
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto, non allineati a caratteristiche ESG favorevoli, saranno effettuati tenendo presente l'obiettivo d'investimento finanziario del comparto, o in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e in derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, tutti gli investimenti diretti in emittenti societari aderiranno alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1116430247/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Multi Asset Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300GG6X1NDTLYIF66

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 3% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

(a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
(b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
(c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

• Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
• screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
1) questioni ambientali,
2) diritti umani e comunità,
3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
4) clienti,
5) governance e
• indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Princìpi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% del suo patrimonio sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity Sustainability Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:

(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
ii) almeno il 3% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno l'1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni come indicato in precedenza.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

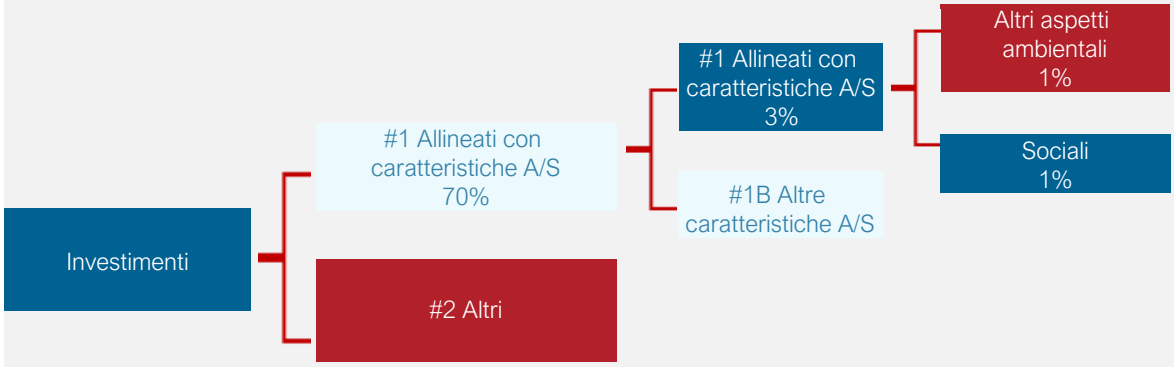
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

1. almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. almeno il 3% del suo patrimonio in investimenti sostenibili **(#1A Sostenibile)** di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S,** che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

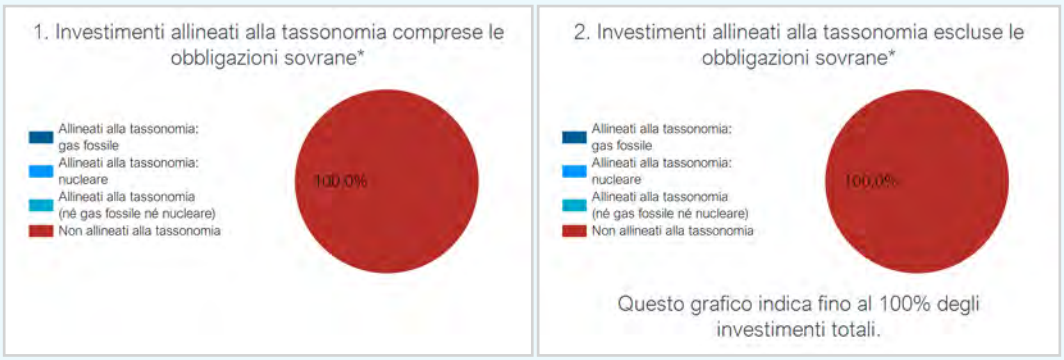
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto, non allineati a caratteristiche ESG favorevoli, saranno effettuati tenendo presente l'obiettivo d'investimento finanziario del comparto, o in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e in derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, tutti gli investimenti diretti in emittenti societari aderiranno alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0138981039/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Multi Asset Dynamic Inflation Fund

Identificativo della persona giuridica:

549300U9M1GS5XNJ0154

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti societari con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

iv) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica d'investimento della strategia e, quando vengono utilizzati rating proprietari, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity ESG Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

Per quanto riguarda il suo investimento diretto in emittenti societari, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

(a) un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
(b) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.

Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne o dei Fidelity ESG Ratings.

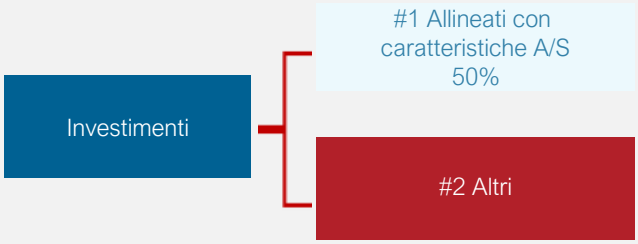
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 50% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

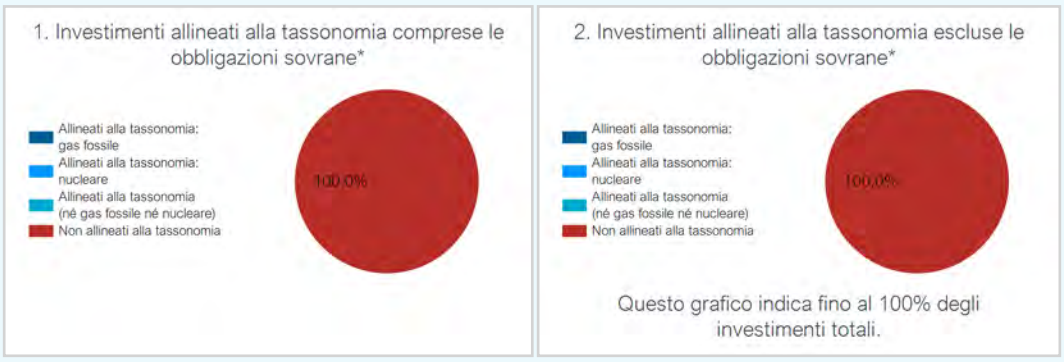
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU251130554/tab-disclosure#SFDR-disclosure

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Euro Cash Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300JLOE1H4LO06859

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% <sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.
Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

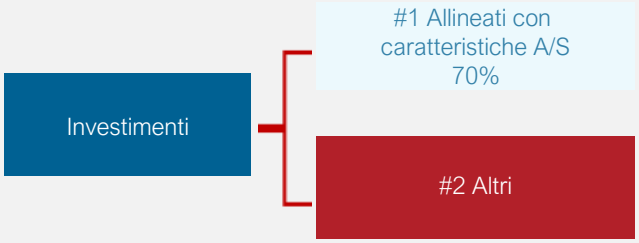
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

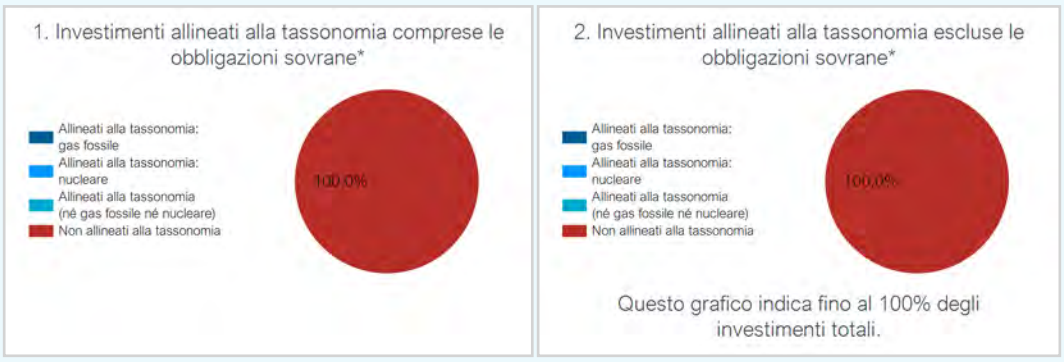
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261953490/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - US Dollar Cash Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300VCV3WGOB2T4874

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (Io) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG. che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity; e
ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo
agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fini delle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard

internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.*

(vi) Revisioni trimestrali : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.
Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Focused in base alla quale almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e
2. una politica di screening basata sui princìpi che comprende:
(i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Princìpi guida delle Nazioni Unite, e
(ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito web Sustainable investing framework (fidelityinternational.com).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.
Il comparto applicherà inoltre le Esclusioni, come sopra indicato, a tutti gli investimenti diretti in emittenti societari.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portato degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, anche nell'ambito dei rating ESG forniti da agenzie esterne e dei Fidelity ESG Ratings.

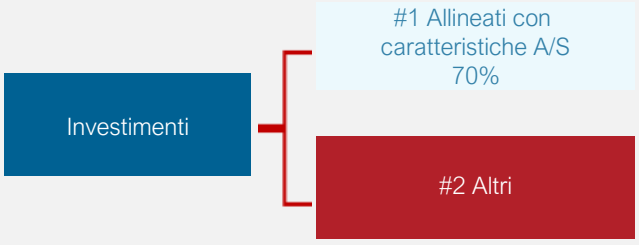
I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, I criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

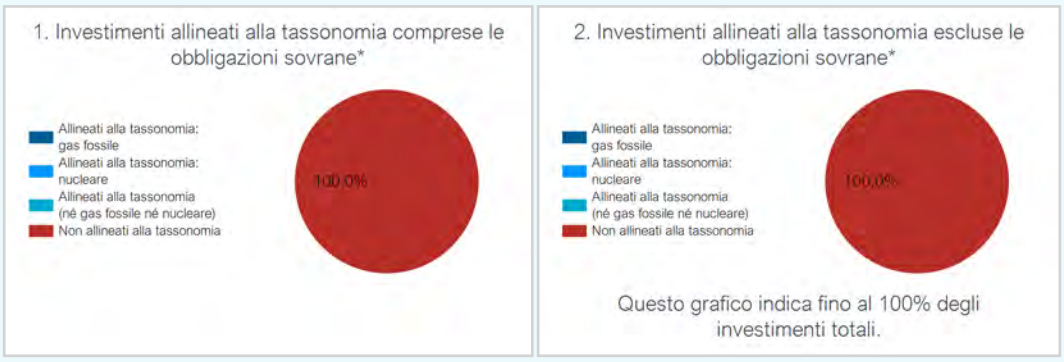
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transizionali e almeno lo 0% in attività abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata peri il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web: https:/www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0261952922/tab-disclosure#SFDR-disclosure.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: Sustainable investing framework (fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo sono marchi registrati di FIL Limited.